Onde Mediterranee
Monfalcone 4-13 luglio
Comune di Monfalcone

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

ANNO 127 - NUMERO 160
DOMENICA 6 LUGLIO 2008
€ 1,00

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Enciclopedia del gusto» € 2,90; «Itinerari transfrontalieri» € 6,90; «Meraviglie del FVG» € 4,90; «Gialli e misteri» € 6,90

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it www.ilpiccolo.it

EDITORIALE

MA LE TASSE NON SCENDONO

di SERGIO BARALDI

È difficile dire se gli italiani siano davvero conquistati dall'ultimo reality messo in scena dalla politica, dal titolo «Il premier, le veline e i giudici», ma su un altro canale sta andando in onda un film che merita di essere segnalato. La trama racconta quello che sta per succedere nell'economia per i cittadini. Qualche autorevole osservatore, come il Governatore Draghi o la Confcommercio, ha cercato di richiamare la nostra attenzione con scarso successo. Il gossip di Stato prevale. Speriamo di sbagliarci, ma il problema non sono solo le leggi ad personam che Berlusconi vuole varare, e che gli italiani seguono con troppa distrazione, ma il fatto che, in silenzio, accantona le promesse e le speranze suscitate. Dispiace dirlo, ma è quello che il ministro dell'Economia Tremonti scrive nel Dpef, il documento di programmazione economica, che contiene strategia e obiettivi per i prossimi anni. Ci sono delle sorprese. E non sono piacevoli.

Se leggete il Dpef vi accorgerete che la pressione fiscale non diminuirà nemmeno entro il 2013, anzi è destinata ad accentuarsi, poi a ridiscendere, mantenendosi sopra (sia pure di poco) all'attuale 43% del Pil. In poche parole, le tasse non diminuiranno, nonostante in campagna elettorale il centrodestra abbia martellato il centrosinistra accusandolo di spremere gli italiani. A scorrere il Dpef, si scopre che Tremonti ha scelto una linea di continuità con Prodi. Ma nessuno del governo si è preoccupato di avvertire gli italiani del cambio di linea. Nessuno si è premurato di spiegare come mai Prodi non avesse tutti i torti, visto che Berlusconi non cambia. Le sorprese di Tremonti non finiscono qui. Crede nella Robin Hood tax su petrolieri, banche e assicurazioni, ma anche questo balzello rischia di riversarsi sulle famiglie. Non ci vuol molto a capire che petrolieri e banchieri tenderanno a rifarsi scaricando sui consumatori i maggiori costi da sopportare. Lo hanno chiarito Draghi e la Corte dei conti. Ci aspettano, quindi, tre manovre di 10 miliardi di euro (circa 20mila miliardi di vecchie lire) per tre anni. Nel 2009 l'aggiustamento dovrebbe essere ottenuto anche con un contenimento delle spese in conto capitale di 3,5 miliardi. Dietro questa formula contabile si nascondono le spese dello Stato per contribuire a produrre il reddito nazionale, vale a dire scuole, strade eccetera. Solo gli investimenti fissi lordi, destinati cioè a durare più anni, caleranno di 3 miliardi di euro. In sostanza, il governo non cala le tasse e riduce gli investimenti in un Paese che soffre di un pesante deficit infrastrutturale. Invece non tocca, altra sorpresa, la spesa corrente. È bisogna tenere presente che sprechi da tagliare ce ne sono, si sa che sono anche geograficamente concentrati (Sud e non solo) e il ministro Tremonti aveva detto che avrebbe fissato obiettivi di risparmio geograficamente differenziati. Ma nel Dpef si trova solo un vago riferimento al federalismo fiscale, talmente generico da non lasciarci sperare in un'aspra lotta agli sprechi, nonostante l'impegno dei ministri Brunetta e Gelmini. Nessuna meraviglia che, con una pressione fiscale e un debito che non si riducono, il tasso di crescita previsto per l'Italia è modesto quasi nullo (0,6% questo anno), forse meno dell'1,5% in tre anni, come sempre al di sotto dell'Europa.

Tremonti attacca la speculazione finanziaria internazionale, che sicuramente è all'opera. Gli economisti sostengono che non è quella la vera causa dei nostri mali. Ma è un ottimo alibi. Accusa la globalizzazione e questo ci tranquillizza. Il governo Berlusconi è arrivato al potere in un momento in cui la crisi internazionale si è aggravata, Prodi ha riportato in equilibrio i conti a costo di perdere le elezioni, ma si sa che l'Italia ha un'eredità pesante da smaltire. Ed è entrata in una fase di stagnazione. Berlusconi non si è lanciato in grandi promesse, ma impressiona scoprire che il paradigma «meno tasse più crescita», sbandierato dal centrodestra come ricetta miracolosa, ora viene archiviato. È ancora non sappiamo quanto pagheremo per la «tassa» Alitalia. Il Paese avrebbe bisogno di scelte. Berlusconi ha intenzione di ridare fiato alla crescita? Per ora le risposte non arrivano. In compenso, si replica «Veline e giudici».

Betancourt
Bogotà: nessun riscatto è stato pagato per liberare Ingrid
A PAGINA 5

OGGI CON IL PICCOLO IL SUPPLEMENTO
CASAMIA
GUIDA AL MERCATO IMMOBILIARE DI
TRIESTE • GORIZIA • MONFALCONE

L'intervista
Paoletti: manca la voglia di lavorare insieme per la città
A PAGINA 25

Società
Single in aumento nel Friuli V. Giulia A Trieste il record
A PAGINA 7

PROTESTA DELL'ANM SU BLOCCA-PROCESSI E INTERCETTAZIONI

Giudici in agitazione contro il governo

Spallata di Bossi: «Troppo caos nell'esecutivo, ha ragione Veltroni. Ma non ci sfiliamo»

ROMA L'Associazione nazionale magistrati ha proclamato da ieri lo stato di agitazione contro i provvedimenti del governo sulla giustizia. Intanto dal ministro Bossi arriva una spallata a Berlusconi: «Troppo caos nel governo, Veltroni ha ragione».

● A pagina 2

GLI OSPITI DEL CENTRO DI ACCOGLIENZA SI RACCONTANO

Gradisca, il capolinea degli ultimi

GRADISCA 500 dollari per un passaggio per l'Italia su un barcone di 5 metri condiviso con altre 47 persone: il ghanese Hussein racconta la sua odissea per giungere al Centro di accoglienza di Gradisca.

● **Stefano Bizzi** *a pagina 4*

SCIOPERI

Treni fermi 24 ore dalle 21. Domani bus, tram e metrò

ROMA Stop ai treni dalle 21 di stasera alla stessa ora di domani per lo sciopero nazionale di 24 ore che interessa il trasporto ferroviario e locale. Domani toccherà a bus, tram e metrò.

● A pagina 3

UN RE DEL VIDEO

IL PREMIER PUBBLICO E PRIVATO

di ROBERTO WEBER

Se fosse vero - e non c'è assolutamente nulla che lo dimostri - che Silvio Berlusconi ha avuto una o più relazioni extraconiugali e che sulle stesse egli si è soffermato al telefono con qualche amico fidato, magari narrandone i passaggi salienti, sono convinto che egli sarebbe il primo a desiderare che se ne parlasse in giro e magari che qualche giornale ne pubblicasse un paio di frammenti. Voglio spingermi oltre immaginando che ci fossero delle immagini filmate delle presunte gesta erotiche.

● Segue a pagina 2

FEDERALISMO

IMMIGRATI, TENSIONE IN REGIONE

di FRANCESCO JORI

Settemila tonnellate di rifiuti campani in arrivo in Veneto, una briciola, e qualche decina di profughi smistati in Friuli-Venezia Giulia, un'inezia, bastano a mettere in agitazione i politici di ogni colore e la gente comune; e dovrebbero rappresentare per entrambi il segnale di quanto complesso ed esigente sia il federalismo, quando lo si trasferisce dalla teoria astratta alla vita vissuta. Senza con questo voler esprimere giudizi negativi di alcun tipo: se il malessere c'è, non va demonizzato.

● Segue a pagina 5

Cultura
Anticipazione del nuovo romanzo

«Danza macabra» nella Trieste del commissario Laurenti

di VEIT HEINICHEN

Pubblichiamo le pagine iniziali del nuovo libro di Veit Heinichen «Danza macabra» (edizioni e/o).

Era l'anno in cui i tedeschi, per vendicarsi con gli italiani di Trapattoni, rifilarono a Roma un Papa «made in Germany». Un pastore tedesco in cambio dell'Allenatore. Nonostante fosse nervoso, Proteo Laurenti scoppiò a ridere quando sentì alla radio Sua Santità con le scarpe di Prada dichiarare che «la chiesa cattolica non e una minestra riscaldata». Se non altro, la grammatica era corretta.

● Segue a pagina 13

INCIDENTE IN COSTIERA, FERITO UN COMPAGNO DI VIAGGIO

Furgone falcia i motociclisti, un morto

La vittima è Marco Zancola, 24 anni. Viaggiava con un gruppo di 25 amici

Marco Zancola

TRIESTE Un ragazzo triestino di 24 anni - che in sella alla sua Honda 600 stava andando con un gruppo di 25 amici a un raduno di centuari - è morto ieri mattina in un terribile incidente in Costiera, all'altezza della Tenda rossa. La vittima è Marco Zancola. Abitava in via Vida 11. Lavorava con il padre Franco nell'impresa edile di famiglia. È stato schiacciato da un furgone.

● Alle pagine 20 e 21

IL NODO DELLO SCALO LEGNAMI

ALLEANZE CHIARE PER IL PORTO

di ROBERTO MORELLI

Vista da lontano, parrebbe una cosa buffa: una questione d'interesse nazionale per lo Scalo legnami? Rievoca vagamente il grottesco *casus belli* che si sollevò per una visita a Sesana del sindaco Dipiazza, e dice in realtà molto dell'incertezza che ancora pervade la città dinnanzi a un confine che non c'è più, ma le cui sbarre segate hanno smantellato un'identificazione di sé senz'ancora sostituirla con altro. C'è un muto braccio di ferro tra Boniciolli e Paoletti.

● Segue a pagina 8

Marittimo disperso, ipotesi di omicidio

Ad avanzarla è la famiglia in un esposto: «Impossibile che si sia tolto la vita»

TRIESTE La famiglia Agrini non si dà pace. Stretti nel dolore, tra le mura dell'appartamento di via Molino a vento, madre, padre e sorella di Roberto - il marittimo triestino di 35 anni disperso al largo di Crotone nella notte tra domenica e lunedì - ripercorrono avanti e indietro senza sosta le ore, i giorni, i mesi precedenti alla disgrazia. E avanzano un'ipotesi, quella che Roberto sia stato ucciso. «Forse sapeva troppo - dicono i familiari -. Forse aveva visto qualcosa di scomodo, e per questo è stato fatto fuori». Lo hanno detto anche agli inquirenti. «Magari qualche nave l'ha recuperato e tra qualche giorno avremo sue notizie - dice il padre, Emilio Agrini, tra le lacrime -. O forse sta resistendo in mare».

● Elisa Coloni *a pagina 19*

INDICE

ATTUALITA'	2/5
ECONOMIA & PORTO	11
REGIONE	7
ISTRIA/DALMAZIA	8
CULTURA/SPETTACOLI	13/16
PROGRAMMI TV	17
CRONACA DI TRIESTE	19/26
TRIESTE AGENDA	29/31
SPORT	33/34
METEO	37

FIERA d'ESTATE
SCONTI DAL 10% AL 50%
monti
SPECIALISTI IN BIANCHERIA INTIMA E PER LA CASA
DOMANI LUNEDÌ APERTO
9.00 - 12.30 / 16.00 - 19.00
TRIESTE - via S. Spiridione 5

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

www.ilpiccolo.it
• FATTI • BORSA
• CINEMA • METEO
• MULTIMEDIA • ASTE

OGGI I PRIMI BILANCI

Notte dei saldi, la festa della caccia agli sconti tra musiche e spettacoli

TRIESTE La «magia» della Notte dei saldi si è rinnovata ieri sera per il sesto anno consecutivo, coinvolgendo l'intera città in una sorta di grande festa popolare. La festa vera e propria ha preso il via alle 21 quando in piazza della Borsa e in piazza Repubblica è iniziato l'«assalto» ai gelati e alle fette d'anguria offerti gratuitamente per l'occasione. I veri protagonisti della serata, però, sono stati ancora una volta i saldi. Per un bilancio vero e proprio bisognerà aspettare la giornata di oggi, ma per avere una vaga idea di come sono andati gli affari «in notturna» bastava dare un'occhiata veloce attraverso le vetrine: negozi abbastanza pieni ma senza file alle porte.

● Elisa Lenarduzzi *a pagina 23*

IN EDICOLA
GIALLI E MISTERI
VOLUME 1
A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ

GIUSTIZIA
ALTA TENSIONE

L'Anm: no a sospensione dei procedimenti, nuove norme sulle intercettazioni e taglio di risorse e stipendi

Giudici in stato di agitazione contro il governo

Cicchitto (Pdl): una scelta decisa da tre correnti su quattro che ha risvolti politici

ROMA Riuniti a piazza Cavour per esaminare i tagli al settore inseriti in Finanziaria, i magistrati italiani entrano in stato di agitazione e si riservano nuove iniziative di protesta contro le misure decise dal governo in materia di giustizia: dal disegno di legge sulle intercettazioni alla norma blocca processi, dai tagli di budget per gli uffici giudiziari al taglio degli stipendi per giudici e pm. La decisione di proclamare lo stato di agitazione e convocare in maniera permanente il comitato direttivo centrale è stata deliberata ieri sera dal parlamentino dell'Anm, dopo quattro ore di dibattito dedicato alla situazione di crescente disagio che le toghe stanno vivendo.

Un disagio dovuto a numerosi fattori tra i quali spiccano gli interventi che il governo ha promosso, anche d'urgenza, e che non garantiscono affatto un miglior funzionamento della giustizia. «La generalizzata sospensione dei processi in corso per fatti puniti con pena inferiore a dieci anni e commessi prima del 30 giugno 2002 - si legge ad esempio nel documento finale - oltre a ledere i diritti delle parti lese e a creare ingiustificate disparità di trattamento comporterà gravissime disfunzioni nel processo penale». E allo stesso modo le annunciate disposizioni sulle intercettazioni telefoniche «ridurrebbero drasticamente l'efficacia dell'azione di contrasto all'illegalità», scrive l'Anm denunciando una «situazione estremamente penalizzante per l'efficacia della giurisdizione e per la dignità del lavoro dei magistrati».

Nel mirino delle toghe, infatti, c'è anche l'articolo 69 del decreto 112, il cosidetto decreto manovra, che rende triennali gli scatti retributivi oggi biennali. In sostanza si configura una perdita che varia tra i 1.200 e i 2.200 euro l'anno, con maggiori penalità per le toghe con minore anzianità di servizio. «Un intervento pesante che incide in maniera a dir poco punitiva sulle buste paga di tutti i magistrati», ha commentato il presidente dell'Anm Luca Palamara. Ma a questo si deve aggiungere la decisione del governo di intervenire «ancora una volta ricorrendo alla decretazione d'urgenza, per ridurre drasticamente le risorse destinate al settore giustizia, con una diminuzione degli stanziamenti fino al 40 per cento e il blocco delle assunzioni del personale amministrativo»: un provvedimento che inguaierà pesantemente gli uffici giudiziari già in crisi.

Nel proclamare l'agitazione l'Anm ha ribadito di avere sempre cercato il confronto tecnico e non lo scontro ideologico. Ma per il presidente dei deputati del Pdl le cose non stanno così. «È difficile non pensare che questa agitazione dei magistrati, decisa a maggioranza da tre correnti su quattro, non abbia risvolti politici», ha commentato Fabrizio Cicchitto mentre il portavoce di Forza Italia, Daniele Capezzone rincara la dose e definisce l'Anm «con le sue decisioni e le sue minacce, una vera e propria curva militante politicizzata e faziosa».

La scelta dell'Anm di indire lo stato di agitazione come risposta ai provvedimenti del governo in tema di intercettazioni, blocca-processi, stipendi e risorse, fa insomma crescere ulteriormente la tensione tra politica e magistratura, aumentando la deriva verso la radicalizzazione dello scontro. Un rischio che sicuramente non sarà gradito dal Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, che molto si era prodigato per cercare di evitare che la dialettica politica sfociasse in conflitto istituzionale tra poteri.

Il centrodestra, per bocca dei suoi esponenti, si dice sicuro che l'agitazione decisa dall'Anm è tutta politica. Di tutt'altra opinione l'opposizione. Sia Pd che Idv respingono le accuse di faziosità politica rivolte ai magistrati dal Pdl. «Non è solo un diritto ma un dovere da parte dell'Associazione dei magistrati - dice Antonio Di Pietro - segnalare per tempo le conseguenze disastrose e irrimediabili» delle scelte del governo. «Riflettano i soliti commentatori prezzolati - aggiunge il leader di Idv - prima di accusare l'Anm di fare una azione politica contro il governo. I magistrati stanno semplicemente e doverosamente difendendo come ultima frontiera della democrazia italiana il diritto costituzionale di ogni cittadino di avere un giudice per far valere i provvedimenti».

Di «grave malessere» dei magistrati parla il ministro ombra della Giustizia del Pd, Lanfranco Tenaglia: «Il governo in materia di giustizia sta mettendo in essere una politica completamente sbagliata che mira a mortificare la magistratura e a rendere più complicato il processo penale e quello civile». «Il governo - conclude - ripensi tutto eliminando in primis la norma salva-premier inserita nel decreto sicurezza».

Da sinistra Giuseppe Cascini segretario dell'Associazione nazionale magistrati e il presidente Luca Palamara

MA BERLUSCONI CHIUDE

Il leader pd: via il blocca-processi e riparte il dialogo

ROMA Veltroni chiama, Berlusconi chiude. L'era del dialogo tra il premier e il leader dell'opposizione sembra ormai definitivamente archiviata ed anche la proposta di togliere il blocca-processi dal decreto sicurezza per riprendere il confronto sulla giustizia, rilanciata ieri dal segretario del Pd, non riesce a sbloccare la situazione.

«Ormai l'opposizione si è messa su una linea giustizialista e noi la lasciamo lì. Sembra di essere tornati indietro negli anni...» dice il presidente del Consiglio, giunto ieri in Giappone per partecipare al vertice del G8. Il Cavaliere non riesce a lasciarsi alle spalle i veleni di questi giorni sulle intercettazioni ed anche se si dice «tranquillo e sereno» non rinuncia a lanciare una pesantissima bordata verso il Partito democratico.

Il segretario del Pd Walter Veltroni

«Come il Pci cercò attraverso Mani Pulite di far fuori socialisti e democristiani ora lo stesso tentativo è in atto nei miei confronti» accusa il premier Berlusconi, che ostenta tranquillità e a chi gli chiede di commentare l'articolo di Repubblica sul presunto pensiero della moglie Veronica sui contenuti delle intercettazioni mai pubblicate ma che tutti sembrano conoscere, risponde che il suo governo va avanti: «Noi continuiamo a lavorare. Sono altri che soffiano sul fuoco».

Il premier Silvio Berlusconi

Per il presidente del Consiglio, insomma, delle famose intercettazioni si è parlato anche troppo ed ora è il caso di smetterla: «Non credo che sia il problema dei problemi, è l'informazione che si è comportata in questo modo e non credo che sia qualcosa a cui dare tutta questa importanza».

Le dichiarazioni del premier giungono in risposta all'offerta che in mattinata Veltroni lancia dal congresso del partito socialista, che lo accoglie con molti fischi e qualche applauso. «Non so se questo governo durerà 5 anni» premette il segretario del Pd che elenca i risultati ottenuti dall'opposizione in un mese (ritiro del decreto su Rete4, stop al decreto sulle intercettazioni) e poi lancia una sorta di tregua armata alla maggioranza: «Se tolgono dal decreto sicurezza la norma blocca-processi è chiaro che il clima diventa diverso. Se invece il governo conferma l'emendamento, ci sarebbe un inasprimento del clima generale» spiega Veltroni.

CALDEROLI

Concentrarsi solo sul lodo Alfano

SPALLATA DEL MINISTRO LEGHISTA

Bossi: governo-caos, Veltroni ha ragione

Poi frena: «Ma non siamo così imbecilli da farlo cadere»

Umberto Bossi

ROMA Umberto Bossi a sorpresa apre al Pd. «Veltroni ha ragione, c'è troppo bordello. Come si fa a fare le cose?» ha detto il ministro delle Riforme commentando la dichiarazione di Walter Veltroni secondo il quale il governo non durerà. Giunto alla festa della Lega di Arcore, organizzata a 200 metri dalla villa di Berlusconi, alla domanda su cosa potrebbe far cadere il governo, Bossi ha replicato: «Non lo so. Veltroni fa il suo gioco, vuole spaventare Berlusconi».

«Non siamo imbecilli. Solo se Berlusconi votasse contro il federalismo ci chiederemmo cosa siamo lì a fare» ha precisato successivamente Bossi alla domanda se, come sostiene l'opposizione, è la Lega «la spina nel fianco» del governo in grado di farlo cadere. «Berlusconi però - ha concluso Bossi - non è scemo».

Bossi che alla festa della Lega di Paderno Dugnano aveva annunciato di aver terminato di scrivere la legge sul federalismo fiscale, ieri sera ha spiegato di essere pronto a trattare con l'opposizione, ma ha anche ammonito che in caso di ostruzionismo o atteggiamento «non collaborativo», la Lega «ha un milione di uomini disposti a lottare. La Lega non ha paura di niente». «Io - ha detto Bossi - sono un uomo che tratta e mi aspetto un atteggiamento propositivo. Se non ci dovesse essere una risposta voglio ricordare che abbiamo un milione di uomini disposti a battersi perché la Padania non ha paura di nessuno». «La libertà - ha concluso - si conquista se non la dà il Parlamento».

«A volte Berlusconi va giù troppo pesante ma qualche ragione ce l'ha» ha detto ancora il ministro delle Riforme alla festa della Lega di Arcore, parlando delle prese di posizioni del Cavaliere sulla vicenda intercettazioni. Bossi, rivolto al popolo leghista ha ammonito: «Fratelli padani è meglio non discutere per telefono perchè il nemico ti ascolta». Quindi, rivolto alla sinistra, ha affermato: «Fa male a difendere la magistratura ma forse ha paura di non prendere i voti di Di Pietro».

Sollecitato infine da un leghista tra il pubblico sul fatto che i magistrati dovrebbero pagare in caso di errore, Bossi ha replicato: «Dovrebbero pagare perché li paghiamo noi e perché non sono lombardi. Certi processi con i lombardi imputati sono persi in partenza».

Nel confronto a distanza sulla giustizia si inserisce anche il leghista Roberto Calderoli, che vuole incassare la riforma sul federalismo fiscale (che non può escludere l'opposizione) e offre la sua mediazione. «Basta con questo clima di scontro. Se queste beghe sulla giustizia rendono tutto più complicato, allora la proposta la facciamo noi: si inserisca nel decreto sicurezza il lodo Alfano per garantire l'immunità alle quattro più alte cariche dello Stato e si tolga la norma sospendi-processi».

La proposta del ministro per la Semplificazione piace all'Udc («Noi come sempre siamo disposti a discutere dei problemi del Paese e a prendere atto delle posizioni più responsabili che emergono nella maggioranza» commenta il segretario del partito centrista, Lorenzo Cesa) e non viene scartata neppure da Maurizio Gasparri: «Sulla proposta di Calderoli si dovrebbe aprire una discussione in Parlamento».

I giudizi positivi, però, si fermano qui. Il vicecapogruppo del Pdl alla Camera, Italo Bocchino, ricorda che il lodo Alfano «deve vivere di vita propria» e quindi non può essere inserito in altri provvedimenti mentre dal Pd arriva un sostanziale disco rosso.

«L'emendamento blocca processi deve essere ritirato. Sostituire questa norma con il lodo Alfano nel decreto sicurezza sarebbe uno strappo ancor più inaccettabile» taglia corto Lanfranco Tenaglia, responsabile Giustizia nel governo ombra del Pd.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 5 luglio 2008 è stata di 51.400 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA

Il premier pubblico e privato

In questa eventualità, immagino che Silvio Berlusconi nutrirebbe dentro di sé l'idea di farne un modesto dono agli italiani, ai suoi elettori, alle sue massaie. Perché è nella natura profonda del tipo di seduzione esercitato dal nostro primo ministro, fare in modo che ciò che alcuni di noi si ostinano a definire dimensione privata, finisca per allargarsi e permeare tutto ciò che lo circonda. E infatti proprio dalla compenetrazione - fino all'annullamento - della dimensione privata in quella pubblica che risiede il fascino emanato dal re delle tv commerciali. Quelle tv che in questo ultimo quarto di secolo altro non hanno fatto che sollecitare la componente più esibizionistica di una parte degli italiani, nel farne emergere i desideri più rimossi e inconosciuti, per renderli infine legittimi e commestibili. Che tutto (proprio tutto magari no) venga alla luce, perché tutto quanto emana da me è buono e giusto e facendovene dono, ve ne rendo partecipi e contemporaneamente - secondo un perfetto principio democratico - voi mi legittimate ad essere come voglio e come desidero... questo sembra dire il signore di Arcore.

Walter Veltroni - in questa particolare fase naturalmente - partecipa di un vissuto e di un sentimento esattamente opposto. Per quanti sforzi abbia fatto in questi venti anni Veltroni non è mai riuscito a fondere pubblico e privato: non sono serviti i libri che ha scritto, le memorie anche dolorose che ha messo in campo, il richiamo a certi fatti degli anni Sessanta così intrisi di memoria privata e collettiva. La scissione resta perché Veltroni è figlio naturale e legittimo di quella cosa che si chiama Politica (il suo poi è un caso particolarmente grave perché viene da una delle famiglie più nobili e austere della tradizione politica italiana, dal Partito comunista italiano) e quella maledetta "cosa" ha come primo e insuperabile comandamento la separazione fra sfera pubblica e sfera privata. Ecco perché in questa fase Veltroni è a disagio: si trova a inseguire un personaggio mutevole e proteiformico, pronto serenamente a mettere a nudo tutte le pulsioni più recondite: pronto se serve a promettere il cosiddetto dialogo - quando Berlusconi di rimando disse "se po' fa" (in inglese si dice *we can do it*, al loft del Pd vi danno uno spin vagamente romanesco) ho tremato sapendo cosa sarebbe venuto - pronto a invocare il giudizio degli dei sui magistrati golpisti, pronto come sempre a tutto.

Veltroni ahimè deve calarsi nella politica di sempre, quella vischiosa rappresentata dai partiti tradizionali come il neo-partito socialista, deve andare al suo congresso e beccarsi una doppia dose di fischi: per il passato remoto (i socialisti quelli veri odiano un'unica cosa, i comunisti o ex comunisti) e per il passato prossimo (decise Veltroni di non far loro posto all'interno del Pd). Mentre Berlusconi vola in Giappone e da là - lui che è a capo di una delle formazioni più forcaiole apparse di recente sui campi da gioco - inveisce (con qualche ragione, badate bene) contro la deriva "giustizialista" dell'opposizione. Berlusconi ahimè è come il suo vecchio Milan: stellare, irraggiungibile, forte (allora) di ingaggi e di una quantità di giocatori inaccessibile agli altri. A Veltroni un solo consiglio: pensi ai fondamentali della vecchia politica, si metta a lavorare a fondo sulle cose e resti in paziente attesa. Anche i grandi seduttori hanno un punto debole. Di solito inciampano su una donna.

Roberto Weber

SCIOPERI
RISCHIO PARALISI

I benzinai chiedono migliori condizioni alle compagnie petrolifere: in caso di risposta negativa astensione dal lavoro entro il mese

Trasporti fermi, lunedì nero per chi viaggia

Treni bloccati dalle 21 di stasera per 24 ore, domani stop anche per bus, tram e metro

ROMA Partenze per le ferie a rischio da stasera alle 21 alla stessa ora di domani; per i trasporti sarà un lunedì nero. Sarà infatti una giornata di disagi sul fronte dei collegamenti ferroviari e dei trasporti pubblici locali per lo sciopero nazionale di 24 ore proclamato dalle sigle di settore a sostegno della vertenza per il contratto unico della mobilità. Lo stop, il secondo congiunto in due mesi dopo quello del 9 maggio, partirà alle 21 di stasera per i treni, mentre si fermeranno per l'intera giornata di domani autobus, tram e metropolitane. Le Ferrovie prevedono «pesanti ripercussioni» sul servizio, soprattutto per il trasporto regionale; nelle fasce di garanzia, cioè tra le 6 e le 9 e le 18 e le 21 saranno a disposizione dei viaggiatori solo i servizi minimi essenziali garantiti per legge. La paralisi del settore sarebbe stata addirittura più estesa se non fosse arrivata la decisione, solo nelle ultime ore e su invito della commissione di garanzia, di differire al 18 luglio gli scioperi nel trasporto aereo. L'astensione dal lavoro di ferrovieri e autoferrotramvieri è stata decisa dalle organizzazioni sindacali Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Ugl Trasporti, Orsa, Faisa e Fast di fronte «all'ostilità dichiarata di Astra e Anav, nonostante il chiaro invito del ministro» dei Trasporti ad avviare un confronto sul nuovo contratto. La protesta si svolgerà a meno di due mesi dallo sciopero del 9 maggio, quando però fu di quattro ore. Per i sindacati il nuovo contratto della mobilità rappresenta lo strumento fondamentale per unificare le tutele contrattuali del lavoro in un ampio settore produttivo di fatto, già oggi, unificato.

Nel dettaglio, il personale ferroviario e dei servizi annessi incrocerà le braccia dalle 21 di stasera alla stessa ora di domani. Durante lo stop, fanno sapere le Ferrovie, saranno possibili cancellazioni o limitazioni di percorso sia dei treni regionali sia di quelli a lunga percorrenza. La mobilità pendolare sarà invece garantita in base ai servizi essenziali previsti per legge nelle fasce orarie di garanzia. Le Ferrovie invitano comunque i passeggeri ad informarsi nelle stazioni prima di mettersi in viaggio, consultando il sito www.ferroviedellostato.it o contattando il numero verde 800-892021, attivo fino alle 21 di domani.

I benzinai intanto chiedono migliori condizioni alle compagnie petrolifere e, in caso di risposte negative, minacciano scioperi. Il caro-benzina continua dunque a turbare il sonno degli automobilisti, soprattutto in vista delle vacanze, quando gli italiani si apprestano a fare il pieno per partire dopo un anno di lavoro.

«Se le compagnie petrolifere nell'arco di una settimana, al massimo dieci giorni, non risponderanno alle nostre richieste, proclameremo uno sciopero su tutto il territorio nazionale entro la fine di luglio, in concomitanza con le ferie estive». La minaccia arriva dal presidente della Faib-Confesercenti, Martino Landi, e riflette la posizione unitaria delle tre associazioni dei gestori, oltre a Faib, Fegica-Cisl e Figisc-Confcommercio.

Ronchi-Ibiza: volo con 12 ore di ritardo

Finita a Cagliari l'odissea dei passeggeri del traghetto «Toscana» dopo un guasto

Viaggiatori in attesa

RONCHI DEI LEGIONARI Brutto inizio di vacanza, ieri, per un gruppo di turisti in procinto di partire dall'aeroporto di Ronchi dei Legionari con destinazione Ibiza. Il volo, previsto come ogni sabato alle 10.10, è decollato solo in tarda serata, con moltissime ore di ritardo e ciò a causa del mancato arrivo in orario dell'aeromobile dalla ben nota località di villeggiatura. Un episodio, segnalato dal Codacons, che ha scatenato la dura reazione dei 90 passeggeri ed un non facile impegno da parte del personale dello scalo ronchese che ha dovuto offrire l'adeguata assistenza al malcapitato gruppo di persone, tutte residenti nel Friuli Venezia Giulia. Il Bae 146 della spagnola Orion Air, quadrigetto che può trasportare sino a 96 passeggeri, sarebbe dovuto atterrare a Ronchi dei Legionari alle 9.30. Ma sul tabellone degli arrivi ad un tratto è comparsa la notizia del maxi ritardo, quasi 8 ore, che ha messo in agitazione i passeggeri. Subito sono iniziati i contatti da parte del personale della Spa con lo scalo spagnolo e con il tour operator, l'Alpitour, che dal 3 maggio al 13 settembre, opera questo tradizionale volo delle vacanze. Sconosciuta la causa dell'intoppo che sembra riconducibile ad una serie di ritardi accumulati dalla compagnia iberica su altre tratte della vacanze.

È finita invece dopo 21 ore di attesa l'odissea dei 400 passeggeri del traghetto «Toscana» della Tirrenia, bloccato nel porto di Cagliari da un guasto che venerdì aveva impedito la partenza prevista per le 19. Gli ormeggi sono stati levati, invece, ieri poco prima delle 16.30, dopo che era stato completato l'imbarco di tutti i passeggeri, molti dei quali ormai credevano che ci sarebbe stato un ulteriore rinvio. A bordo anche una cinquantina di giovani calciatori che hanno partecipato ad un torneo di calcio in Sardegna e molti bambini. Una cinquantina di passeggeri in mattinata si era presentata negli uffici della Polmare per presentare un esposto contro la Tirrenia. Secondo i passeggeri la compagnia di navigazione non avrebbe fornito la necessaria assistenza e anche l'equipaggio del traghetto non avrebbe fatto nulla per alleviare i disagi. «I clandestini che arrivano in Sardegna sono trattati meglio - hanno detto alcuni passeggeri ai microfoni della Rai e delle televisioni locali - a loro almeno danno assistenza e acqua. Abbiamo dovuto perfino elemosinare le coperte per proteggerci dall'umidità notturna». In particolare è stato lamentata la totale mancanza di indicazioni da parte dell'equipaggio e il non funzionamento del numero verde per le informazioni.

Autostrade, l'Antitrust boccia la convenzione sulle tariffe

«Le nuove regole penalizzano i consumatori in particolare nell'adeguamento dei pedaggi»

ROMA L'Antitrust scende in campo con una segnalazione al governo e al Parlamento per criticare la nuova convenzione di Autostrade nella parte che riguarda l'adeguamento delle tariffe e per l'assegnazione, senza gara, di nuove tratte. Per il Garante della concorrenza le nuove regole decise con un decreto legge danneggiano i consumatori e sono distorsive della concorrenza.

La nuova convenzione prevede un adeguamento annuale delle tariffe di pedaggio, per tutta la durata della convenzione e cioè per 30 anni (dal 1 gennaio 2008 al 31 dicembre 2038), pari al 70% del tasso di inflazione effettiva rilevato dall'Istat.

In questo modo, segnala l'Antitrust, viene abbandonato il precedente meccanismo di «price cap» che, «orientando le tariffe all'aumento della produttività e della qualità del servizio, oltre che all'inflazione programmata, favoriva, invece, l'efficienza produttiva e, in prospettiva, tariffe più basse per i consumatori». Per l'Autorità, quindi, è «necessario mantenere un sistema tariffario che incentivi la minimizzazione dei costi e il trasferimento degli incrementi di efficienza sui consumatori finali».

Oltre ai danni per i consumatori l'Authority evidenzia anche misure anticoncorrenziali: «Ancora una volta la costruzione e la gestione di nuove tratte autostradali viene sottratta al confronto concorrenziale derivante da un eventuale e alternativo ricorso a procedure ad evidenza pubblica». Si tratta, per il Garante, di una «serie di interventi posti a carico del concessionario, consistenti in nuove opere e tratte autostradali e, più in generale, nel potenziamento della rete» che saranno, infatti, oggetto di regolamentazione economica sulla base della stessa convenzione unica.

Segnalata a governo e Camere anche l'assegnazione senza gara di nuove tratte

Nella segnalazione l'Antitrust chiede che governo e Parlamento riesaminino le normative appena varate per «evitare che vengano eliminati del tutto gli spazi, già esigui, lasciati alla concorrenza per il mercato, almeno per le tratte non ancora realizzate e per l'ampliamento della rete autostradale».

No comment dal ministero delle Infrastrutture che, dicono fonti vicine al ministro, «valuterà non appena avrà contezza della segnalazione». Il ministro ombra alle Infrastrutture, Andrea Martella, definisce il provvedimento «un autentico regalo fatto alle concessionarie».

www.units.it/startcup

START CUP 2008 _Università degli studi di Trieste

Quando un'idea vale, val€.

All'Università degli studi di Trieste ritorna la "gara" che premia chi vuole fare impresa.

Partecipa anche tu, basta avere una buona idea di impresa per poter contare su un sostegno nella stesura del business plan. Informati subito, le iscrizioni scadono il 14 luglio 2008 e, da quest'anno, puoi partecipare sia singolarmente sia in gruppo. In palio, per i dieci finalisti, premi da 1.500 euro e, per i primi tre classificati, premi di 15.000, 10.000 e 5.000 euro.

Per aiutarti a creare l'impresa che sogni.

Per informazioni:
tel. 040 5583012
startcup@units.it

Start Cup Trieste 2008
L'idea diventa impresa

Main Sponsor PNI: vodafone

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Cpt di Gradisca, i racconti degli ultimi: «In 48 su un guscio senza cibo né acqua»

Hussein: «Ci ha salvato l'Italia». Gudtrey: «Sono libero, ma ora dove vado?»

GRADISCA «Five-hundred dollars» dice Hussein in un inglese passabile. Tanto avrebbe pagato il passaggio per l'Italia su uno di quei barconi della speranza che, appena le condizioni meteorologiche lo consentono, partono dalle coste della Libia con destinazione Lampedusa.

Cinquecento dollari non è nemmeno tanto, verrebbe da dire. Eppure, a meno che non abbia confuso le centinaia con le migliaia, quella è la cifra. Quel denaro per lui rappresenta due anni di risparmi. Hussein viene dal Ghana, da dove è scappato nel 2006. In Libia ha lavorato come muratore («È l'unico lavoro che possiamo fare in quel Paese», assicura).

Ora, dopo una traversata durata tre giorni e due notti e dopo un breve soggiorno di altri cinque giorni nel centro di prima accoglienza di Lampedusa, è uno degli oltre 350 ospiti della struttura per immigrati di Gradisca d'Isonzo. Se il ministro dell'Interno Roberto Maroni venerdì non avesse fermato le operazioni di trasferimento dall'ex caserma «Ugo Polonio» ad Aviano, da ieri mattina avrebbe probabilmente avuto un nuovo domicilio: l'hotel Doimo.

Hussein se ne sta in compagnia di due connazionali in un rettangolo d'ombra a lato di uno dei due centri commerciali della cittadina isontina. Lui e i suoi amici non danno fastidio a nessuno. Non chiedono le monete dei carrelli, e nemmeno la carità.

Chiacchierano bevendo birra, come farebbe chiunque in un bar. Loro però al bar non possono andarci: di soldi non ne hanno. Quelle tre lattine le hanno comperate con la mancia lasciata loro da un uomo che aveva bisogno di una spinta alla macchina in panne.

«Qui si sta bene», nota Hussein, nonostante la sua precarietà. Se ne sta seduto su un cordolo di cemento circondato dall'erba. Del gruppo è quello che parla meglio inglese.

Comincia a raccontare la sua traversata: «Eravamo 48 persone su una barca, un guscio lungo cinque metri e largo... da qui a lì». Indica una distanza che sì e no è di due metri. «Stavamo stretti, uno attaccato all'altro. C'era anche lui - con lo sguardo e con la mano indica uno dei due compagni -. È stata molto dura. Entrava acqua e dovevamo buttarla fuori. Non c'era da mangiare e neppure da bere. A farci sopravvivere è stato Dio - a questo punto guarda in alto e cerca il sole dietro le fronde -. Il secondo giorno il tempo è peggiorato e abbiamo pregato. È passato un pescherecc io di Tunisi, ma non si è avvicinato. Poi un secondo pechereccio ha avvisato la polizia italiana e una nave militare è venuta a salvarci».

IL CALVARIO

Cinquecento dollari per coronare il sogno di una nuova vita: poi la dura realtà dell'integrazione

I documenti di Hussein sono gelosamente conservati in una busta di plastica in formato A4. Dicono chiaramente che ha fatto richiesta di asilo. Come lui anche gli altri amici. Spera di potere ottenere lo status di rifugiato, per lavorare. «Voglio fare il muratore – spiega – e mandare i soldi a casa. Ho un padre cieco e due fratelli. Per questo me ne sono andato via, per aiutarli».

Gradisca: l'ingresso del Cpt

La storia di Hussein assomiglia a quella di tanti altri. Quella di Asamawah differisce per pochi particolari. Fuggito dal Ghana dopo l'incendio alla sua casa, si è stabilito in Libia e dopo tre anni di risparmi ha tentato la fortuna via mare.

ASAMAWAH

«Dopo tre anni di risparmi messi da parte in Libia ho tentato la fortuna sfidando il mare»

Lui è sopravvissuto. Sulla sua barca ce l'hanno fatta tutti, ma non sempre va bene.

«Abbiamo perso la rotta. Poi però siamo stati salvati dall'Italia - ricorda -. I due uomini che ci hanno accompagnato sono stati arrestati dalla polizia. In Libia non stavo bene. Alle volte ci sono problemi con i ragazzi di lì perché noi siamo cristiani e loro musulmani. Così ho deciso di tentare la traversata».

Intorno alla struttura di via Udine non è difficile incontrare gli immigrati. Entrano ed escono in continuazione dal complesso. Di solito si spostano a gruppetti. Serve per farsi coraggio.

Gudtrey è solo. Dietro al suo aspetto curato c'è però un nuovo dramma: «Mi hanno mandato fuori due giorni fa e non so dove andare. Non mi hanno detto niente. Solo che uscivo. Ho dormito in stazione a Sagrado, e mi sono lavato nel fiume. Non ho soldi e non ho niente da mangiare. Forse andrò a Udine con il treno».

«Qui la gente viene e va in continuazione - sottolinea rassegnato guardando verso l'ex caserma Ugo Polonio -. Ieri mattina sono partiti cinque bus e nel pomeriggio ne sono arrivati altri tre. Io ho lasciato la Nigeria per motivi politici. Rischiavo la vita. Qui però ora non so cosa fare».

Stefano Bizzi

Roma, operaio folgorato dalla linea ad alta tensione

La società Terna sottolinea che l'alimentazione era disattivata Domani sciopero nel Lazio

ROMA Un operaio di 52 anni, dipendente della Terna, è morto folgorato mentre lavorava alla manutenzione della linea ad alta tensione a Valmontone, vicino a Roma. Umberto De Luca, sposato, aveva cominciato alle 8.30 il suo turno di lavoro sul cestello mobile, quando una scarica elettrica lo ha colpito.

Per soccorrere l'operaio si è levata in volo un' eliambulanza che, per la foschia, non è riuscita ad atterrare. Contemporaneamente è arrivata un'ambulanza che ha trasportato l'operaio all'ospedale di Colleferro dove è giunto in gravissime condizioni.

Per domani i sindacati del settore elettrico Filcem-Cgil, Flaei-Cisl e Uilcem-Uil hanno annunciato un'ora di sciopero in tutte le fabbriche Terna-Enel del Lazio. «A questo continuo stillicidio si deve porre fine – ha dichiarato Alberto Morselli, segretario generale della Filcem-Cgil –. Ancora non è stato fatto abbastanza. Per noi la sicurezza sul lavoro è un'emergenza nazionale che ci vede strenuamente impegnati a moltiplicare il nostro lavoro verso tutte le imprese e inflessibili verso chiunque».

Umberto De Luca «operava su una linea fuori servizio, quindi non in tensione». Lo ha precisato in una nota la società Terna. «Il collega, altamente specializzato e appartenente alla Direzione mantenimento impianti di Terna aveva effettuato tutte le manovre preventive di sicurezza con la sua squadra», si legge nel comunicato. «Al momento dell'incidente De Luca si trovava accanto ad un altro operatore che tragicamente lo ha visto accasciarsi al suo fianco. Il collega è stato soccorso immediatamente e portato al vicino ospedale di Colleferro - prosegue la nota -. E' stata avviata un'indagine interna per verificare procedure, tempi e azioni del tragico accadimento, le cui cause sono in fase di accertamento».

» IN BREVE

AL SAN FILIPPO NERI DI ROMA

Flebo con farmaco cui era allergico: anziano muore per choc anafilattico

ROMA «Tutti sapevano della sua allergia ad alcune molecole contenute negli antibiotici. Con quella flebo è come se gli avessero fatto l'eutanasia». E' ancora sconvolto Claudio Fazzini. Suo padre, Giovanni Fazzini, 72 anni, è morto venerdì sera all'ospedale San Filippo Neri di Roma per uno choc anafilattico conseguente alla somministrazione di un antibiotico a cui era allergico. Il medicinale in questione conteneva infatti la cefalosporina, molecola risultata mortale per l'uomo. E' bastato che il liquido dalla flebo passasse al sangue perché il paziente cominciasse a sentirsi male. Ieri la famiglia di Fazzini ha sporto denuncia contro l'ospedale, mentre la direzione sanitaria del nosocomio romano ha aperto un'inchiesta. Il medico che somministrato il farmaco, ha detto ieri Claudio Fazzini, «si è assunto immediatamente le sue responsabilità», e poi avrebbe aggiunto: «Suo padre comunque era in fin di vita». Una frase che ha raggelato ulteriormente la famiglia Fazzini.

SASSO MARCONI

Sgrida un gruppo di ragazzini: pensionato ucciso dall'infarto

SASSO MARCONI Esasperato da un gruppo di ragazzini, che da giorni lo bersagliavano con scherzi e squilli notturni al campanello di casa, è sceso in strada per rimproverarli, ma è stato colto da un infarto che lo ha ucciso. È accaduto verso le 23 di venerdì a Sasso Marconi (Bologna). Aldo Fantino, 64 anni, insegnante di musica in pensione, originario di Cuneo, è morto subito dopo l'arrivo all'ospedale Maggiore di Bologna. Proprio venerdì mattina l'uomo era andato dai carabinieri per denunciare le molestie. In serata, dopo l'ennesimo scherzo, ha deciso di dirne quattro al gruppetto, ma appena arrivato davanti a casa è stato colto da un collasso.

Federica Squarise

LA PADOVANA SCOMPARSA IN SPAGNA

Federica, un giovane uruguaiano interrogato dalla polizia catalana

BARCELLONA C'è un uomo - Victor il «gordo», un giovane uruguaiano - nel mirino della polizia catalana che sta indagando sulla scomparsa di Federica Squarise. Lo hanno interrogato a lungo, anche ieri sera. Da parte degli inquirenti non trapela nessun particolare, ma la notizia è confermata in Italia dall'avvocato Aldo Pardo, legale della famiglia Squarise.

Pardo ha appreso dell'interrogatorio parlando ieri sera con il suo corrispondente spagnolo Francesce Co. Da quanto ha riferito l'avvocato, Victor avrebbe detto di aver accompagnato Federica prima in un locale e quindi in un secondo ritrovo, dove l'avrebbe persa di vista. Secondo l'avv. Pardo, tuttavia, gli inquirenti avrebbero dei dubbi: gli orari non coinciderebbero, infatti, con quanto ricostruito finora dalla polizia catalana.

Una certezza, comunque, continuano a manifestarla i familiari delle due ragazze: «Non è stata una scomparsa volontaria», ha detto ieri Demis Perin, il fratello di Stefania.

Intanto il sabato, anche a Lloret, come in tutti i posti di vacanze low cost, è stato giorno di partenze e di arrivi. Giovani carichi di valigie si sono accalcati sui marciapiedi prima di entrare negli alberghi, mentre altri salivano sui pullman per partire.

Proprio ieri avrebbe dovuto lasciare quella località della Costa Brava spagnola e tornare in Italia Federica, ma sul volo che partiva da Barcellona è salita solo la sua amica Stefania Perin. Della ventunenne padovana, scomparsa la notte tra lunedì e martedì, ancora nessuna notizia.

I «mossos d'esquadra» (la polizia regionale catalana) hanno proseguito le ricerche della ragazza, con i cani al guinzaglio e chiedendo in giro tra bar e locali, mentre gli investigatori continuano a scavare sulla notte a cui risalgono le ultime tracce di Federica.

I luoghi sono sempre quelli, il bar Beach & Friends e la disco Yates, ultimi posti dove è stata prima di sparire. La polizia sta esaminando i filmati delle varie telecamere a circuito chiuso all' interno del locale notturno, nella speranza di scoprire indizi utili.

Quella sera Federica e Stefania sono andate al Beach & Friends - un bar con qualche tavolino sul marciapiede a due passi dal loro albergo, il Flamingo - dove erano già state sia la sera. Le ragazze hanno preso alcuni drink e sono andate via dal bar in compagnia di un gruppo di giovani, tra cui due bariste argentine del locale che festeggiavano il compleanno del fidanzato di una di loro, qualche italiano e un giovane uruguaiano: Victor, appunto, che di tanto in tanto lavora al Beach & Friends.

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori

OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Giradischi retrò con radio

Riascolta i tuoi 33 e 45 giri con questo bellissimo apparecchio!
L'apparecchio prevede 3 velocità di rotazione (33, 45 e 78 giri/min.) ed è dotato di **Radio FM e AM**, con pratico quadrante analogico illuminato per la sintonia e due lucine (rossa e verde) per indicare l'accensione e l'acquisizione del segnale Stereo. I classici comandi a manopola e i due altoparlanti stereo incorporati danno al tutto una linea sobria ed elegante. Sono previste comunque le 2 uscite audio separate, per collegarlo ad un sistema HI-FI o Computer, per registrare anche su supporto digitale il contenuto dei vecchi dischi. Perfetto in tutte le situazioni, darà un tocco di stile particolare a casa o in ufficio!

Caratteristiche:
• Alimentazione AC 230V 50 HZ.
• Dim. Largh. 36 x alt. 16 x prof. 33 cm..

a soli € 59,90

Giradischi retrò con radio
per l'acquisto comunica il codice prodotto
550 - 147550

ORDINARE E' SEMPLICE
su internet
www.ilpiccolo.it
nella sezione "Lo shopping dei Lettori"

per telefono
Numero Verde 800-372372
attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE
in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90

INFORMATIVA Privacy D. LEG. 196/2003 - E' possibile prendere visione dell'informativa completa per il trattamento dei suoi dati dal Gruppo Editoriale L'Espresso SpA e Dmail Group alla pagina http://www.dmail.it/servizi/privacy-gele.html

gestito da D-Mail

BUONE LE CONDIZIONI DI SALUTE DELL'EX OSTAGGIO

Nessun riscatto pagato per la Betancourt

In azione finti operatori di una Ong per ingannare i guerriglieri delle Farc

BOGOTÀ Finti stranieri per ingannare le Farc, un anticipo di dieci giorni del blitz per evitare fughe di notizie, un video con le fasi concitate dell'operazione: emergono a poco a poco maggiori elementi sulla liberazione di Ingrid Betancourt e degli altri ostaggi in mano alle Farc. E intanto i risultati dei primi esami medici sull'ex candidata alla presidenza colombiana, fatti all'ospedale militare parigino di Val de Grace, sono «piuttosto rassicuranti», ha detto ai giornalisti la sorella di Betancourt, Astrid.

Il ministro della Difesa colombiano, Juan Manuel Santos, ha rivelato ieri che i militari del servizio segreto colombiano che hanno partecipato all'azione hanno finto di essere membri di Ong internazionali: il capo della missione ha fatto finta di essere italiano, membro di un'organizzazione fittizia che avrebbe messo a disposizione gli elicotteri per una riunione con il vertice della guerriglia, mentre altri militari si sono finti uno arabo e l'altro australiano. Assieme ai falsi cooperanti c'erano un falso reporter e un falso cameraman. Non è stato pagato alcun riscatto, come invece sostenuto da alcuni organi di stampa internazionali.

Tutti avevano seguito corsi di recitazione durante i mesi che hanno preceduto l'operazione, per essere il più possibile convincenti nell'inscenare la missione internazionale. Tutti gli elementi, gli elicotteri dipinti di bianco e rosso, gli indumenti degli «stranieri» e il loro comportamento, la presenza del cameraman, dovevano riprodurre con la massima esattezza le altre missioni analoghe organizzate e realizzate dall'esercito venezuelano agli ordini del presidente Hugo Chavez, ha rivelato Santos senza nascondere l'ironia nei confronti del presidente venezuelano.

«Più che un'operazione militare si è trattato di un'operazione di intelligence», ha detto Santos nel presentare il video della missione. Santos ha anche rivelato che l'operazione è stata anticipata di dieci giorni dalle autorità colombiane per timori di fughe di notizie, e per evitare che i guerriglieri delle Farc potessero venire al corrente dell'infiltrazione al loro interno di soldati colombiani.

Sempre secondo il ministro, quattro specialisti dell'Esercito colombiano sono intervenuti sul video di 14 minuti per evitare qualsiasi rischio per i membri della missione. Le precauzioni adottate sono state quelle di cancellare i volti dei militari e tagliare la scena in cui «Cesar» e gli altri guerriglieri a bordo degli elicotteri sono neutralizzati.

«Tutti i militari che hanno partecipato all'azione sono coinvolti in altre missioni cruciali - ha dichiarato una fonte del ministero della Difesa citata dal quotidiano colombiano El Tiempo - Una sola immagine sbagliata poteva danneggiare il lavoro di mesi». Secondo la stessa fonte, «Cesar» avrebbe addirittura cercato di buttarsi dall'elicottero quando ha scoperto di essere caduto in trappola.

Rodolfo Rios, l'avvocato del capo guerrigliero catturato, ha rivelato a El Tiempo che «Cesar» era effettivamente convinto che a bordo degli elicotteri ci fossero altri guerriglieri e membri di Ong internazionali, ma ha smentito che avesse creduto di aver ricevuto gli ordini da Alfonso Cano, il nuovo capo delle Farc.

«Non si sentivano da mesi», ha commentato l'avvocato.

Da parte sua, il generale Mario Montoya, comandante in capo dell'esercito colombiano, ha smentito categoricamente che alla missione abbiano partecipato militari non colombiani e ha anche negato che sarà pagata una qualsiasi ricompensa per la liberazione della Betancourt, così come nulla sarebbe stato pagato alle Farc.

La gioia degli ostaggi dopo aver appreso della loro avvenuta liberazione

Un frame del filmato che mostra la Betancourt portata via dai finti guerriglieri

G8: in cinquemila a Sapporo contro la crisi alimentare

Sfilano sindacalisti, studenti e agricoltori. Qualche scontro, arrestati due manifestanti

SAPPORO Migliaia di manifestanti, almeno 5000 secondo gli organizzatori, si sono dati appuntamento a Sapporo, nell'isola settentrionale di Hokkaido, per protestare contro il vertice degli Otto Grandi, in programma da domani a mercoledì, a poche decine di chilometri di distanza, a Toyako. Tra misure di sicurezza eccezionali, con centinaia di agenti di polizia in tenuta anti-sommossa, sindacalisti, pacifisti, agricoltori, studenti e attivisti delle Ong hanno richiamato l'attenzione dei leader del G8 perché agiscano contro la crisi alimentare che sta colpendo i Paesi e le aree più povere del mondo. Tra maschere dei leader del G8 e kimoni tradizionali, la canzone più popolare non poteva che essere «Money, Money, Money» del gruppo svedese degli Abba. Partita dall'Odori Park di Sapporo, per raggiungere il Nakajima Park distante due chilometri, la marcia è filata liscia, tra canti e clima festoso, malgrado gli organizzatori abbiano reso noto l'arresto di due manifestanti.

Nulla a che vedere, con quanto accaduto in situazioni analoghe (ad esempio a Genova nel 2001) grazie sia alla distanza dell'arcipelago giapponese da Europa e Usa, sia al blocco di numerosi attivisti alla frontiera del Sol Levante. Come è avvenuto ai 19 esponenti coreani di «La Via Campesina», associazione di agricoltori, ai quali all'aeroporto di New Chitose (Sapporo) è stato negato il visto d'ingresso.

Akiyoshi Ishida, in rappresentanza dei promotori, ha detto che «i Paesi del G8 non hanno tenuto fede alle responsabilità contro guerra, discriminazione e distruzione ambientale». Gli organizzatori hanno invitato di continuo a evitare ogni provocazione.

La dimostrazione a Sapporo

SOCIALISTI A CONGRESSO

Madrid, il Psoe chiede uno Stato laico «Via il crocifisso dagli edifici pubblici»

MADRID Lo slogan scelto dal 37.o congresso del Psoe in corso a Madrid è «la fuerza del cambio»: e in effetti i cambiamenti promossi dal partito di José Luis Zapatero non mancano, visto che una mozione esaminata ieri dai socialisti prevede di «sopprimere progressivamente i crocifissi negli spazi pubblici e atti ufficiali», quali per esempio «i funerali di Stato ed i giuramenti dei ministri» al palazzo reale della Zarzuela.

LA MOZIONE

«La Chiesa deve essere cosciente che la Costituzione spagnola non prevede alcun privilegio»

L'obiettivo del Psoe è quello di fare un ulteriore passo in avanti per rafforzare la laicità dello Stato: una decisione che probabilmente innescherà un nuovo scontro nei difficili rapporti tra il governo Zapatero e la Conferenza episcopale spagnola, dopo quattro anni di tensioni su alcune leggi (matrimoni gay e divorzi «express») promosse dai socialisti.

In termini più concreti, la mozione, che è stata presentata dalla direzione del Psoe, punta alla «progressiva sparizione dei simboli e liturgie religiose negli spazi pubblici e atti ufficiali», nell'ambito di una già annunciata revisione della «Legge organica sulla libertà religiosa» (approvata nel 1980).

«L'emendamento fa tra l'altro riferimento alla presenza dei crocifissi nei ministeri o ai funerali di Stato», ha ricordato il quotidiano El Pais, rilevando come la mozione ribadisca che «una concezione laica dello Stato rappresenta un segno d'identità politica del socialismo». La Chiesa cattolica, aggiunge il documento, «deve essere cosciente» del fatto che la Costituzione spagnola non contempla «alcun privilegio» nei suoi confronti.

Essendo un documento interno al partito non sono al momento previsti dei termini precisi per l'entrata in vigore di quanto previsto nella mozione. E d'altra parte, al fine di non dare l'impressione di un eccessivo radicalismo, gli autori del documento hanno sottolineato come «l'obiettivo del Psoe non sia quello di agire tramite un imperativo legale, bensì di orientare e accompagnare» i cambiamenti della società spagnola, che devono essere promossi «tenendo conto del sentimento generale dei cittadini».

Già nelle scorse settimane, diverse federazioni regionali del Psoe avevano reso noto di voler presentare al congresso una mozione che puntasse proprio ad una modifica in senso più laico della «Legge sulla libertà religiosa». La mozione discussa ieri non ha accolto, invece, un punto avanzato con forza dall'ala sinistra del partito, che vuole riesaminare gli accordi firmati nel 1979 tra lo Stato spagnolo e la Santa Sede.

Il congresso del Psoe, che per la terza volta rinnoverà il mandato quale leader a Zapatero, sta affrontando anche altri temi eticamente sensibili, in primo luogo l'aborto per il quale si chiede una maggiore liberalizzazione, oltre all'immigrazione e alla difficile situazione economica nella quale si trova da un pò di tempo la Spagna.

Il Psoe del leader Zapatero punta a uno Stato sganciato dai condizionamenti della Chiesa e chiede la rimozione dei crocifissi dai luoghi pubblici

IN BREVE

L'AZIONE DEL SECONDO VISITATORE

Berlino, blitz al museo delle cere decapitata la statua di Hitler

BERLINO La costosa statua di Adolf Hitler esposta a partire da ieri nell'appena inaugurato Museo delle cere di Madame Tussaud a Berlino è durata solo pochi minuti: il secondo visitatore in assoluto, un uomo di 41 anni, ha strappato la testa del dittatore per protesta contro la mostra, giudicata di cattivo gusto nei giorni scorsi in Germania. Un portavoce della polizia di Berlino ha riferito che poco dopo le 10 un uomo è entrato nel museo appena aperto e ha messo le mani sulla statua, costata 200 mila euro, raffigurante Hitler in posizione pensosa alla sua scrivania nel bunker dove si tolse la vita nel 1945. «Mai più guerra» ha gridato l'uomo, un pregiudicato per piccoli reati compreso il furto di energia elettrica, e a nulla è servita la reazione dei due responsabili della sicurezza appostati ai due lati della statua di cera per impedire che venisse fotografata, e tanto meno toccata o danneggiata.

FORSE UCCISI PER UN VIDEOGIOCO

Londra, fermato un giovane per l'assassinio dei due francesi

ROMA Un giovane di 21 anni è stato fermato oggi nell'ambito dell'inchiesta che Scotland Yard sta conducendo sulla brutale uccisione di due studenti francesi in una Londra che, nel terzo anniversario degli attentati del 7 luglio 2005, sembra ormai più preoccupata dalla criminalità violenta che dallo spettro del terrorismo. L'arresto è avvenuto intorno la scorsa notte e la polizia spera ora di ricavare al più presto informazioni utili. Stando ai giornali è possibile che la tragedia sia scaturita da un furto finito male. Dall'appartamento, dove Bonomo viveva, mancano due consolle per videogiochi.

DALLA PRIMA

Immigrati, tensione in regione

Piuttosto va capito, perché solo così è possibile cercare di rimuoverlo. Per farlo, occorre partire da due premesse. La prima, di carattere planetario, è che la società di oggi produce scarti, sia materiali che umani, in quantità industriali: la globalizzazione non distribuisce solo benessere ma anche grane, e se si accetta il primo non si possono rifiutare le seconde. La seconda, di carattere italiano, è che il nostro Paese è maestro nel lasciar marcire i problemi, per poi risolverli attraverso diktat di cartapesta: basta un venticello di protesta per sgualcirli.

I partiti sono al tempo stesso fomentatori e vittime di questo clima: ottengono consenso enfatizzando i problemi, lo vedono vacillare quando proprio grazie a quel consenso devono mettervi mano. Ne è un esempio concreto la base leghista, quando contesta i suoi dirigenti sui rifiuti o sui profughi mandati al nord: divenendo forza di governo a Roma come a Trieste, o confermandosi come tale a Venezia con un alto peso specifico, il Carroccio capisce di doversi assumere delle responsabilità, come ha fatto Bossi con i rifiuti napoletani; ma stenta a farlo capire a chi lo ha votato.

E qui viene a galla il nodo decisivo: per essere credibile, la politica deve coltivare con i cittadini un dialogo costante, e non limitato alle campagne elettorali. A maggior ragione in un contesto federalista, perché il federalismo si basa sui due grandi pilastri, tra loro collegati, della partecipazione e della responsabilità: l'ha chiarito in modo esemplare su queste colonne Mario Bertolissi, avvertendo che l'Italia non diventerà mai un Paese moderno e riformabile se non entreranno in azione i territori e le comunità che in essi vivono.

Qui purtroppo soffriamo di un handicap antico, già denunciato nel 1862, agli albori dello Stato unitario, da Proudhon: il quale segnalava che in Italia si stava formando "uno Stato nel quale tutte le libertà provinciali e municipali sono confiscate da un potere superiore che è il governo, e la collettività è assorbita dal potere centrale". In quasi 150 anni, questo soffocante giogo ha devastato il Paese, permeandolo in tutte le sue componenti pubbliche e private, comprese quelle che parlano di federalismo ad ogni piè sospinto: rimangono pervicacemente centralisti nel loro impianto e nelle loro prassi i partiti come le istituzioni, Confindustria come i sindacati. E non basta certo cambiare leggi, regolamenti e statuti, neppure la stessa Costituzione, se non si modifica la mentalità: cominciando dal confronto preventivo con i cittadini sulle decisioni che li riguardano, anziché metterli di fronte al fatto compiuto. Non con sbrigativi referendum, che mirano solo a legittimare a posteriori scelte altrui con un sì o con un no; ma con un'informazione preventiva e trasparente, una discussione anche aspra purché civile, un ascolto non strumentale dei contrapposti pareri. Per poi decidere e soprattutto far rispettare le decisioni, perché questo è il compito della politica: ma dopo un contraddittorio con la collettività, non a prescindere.

Il Nordest avrà sempre più un problema di immigrati, perché come segnalano i dati Istat di questi giorni è la parte d'Italia con il più forte incremento percentuale. E diventeranno un problema pure i rifiuti, perché la loro produzione è in crescita, i siti diventeranno insufficienti, e non basterà il giochino dei furbetti del nord che rifilano al sud i propri scarti nocivi perché risparmiano soldi. Come il traffico, come l'ambiente, come la sicurezza, come altri temi di stringente attualità, sono questioni da affrontare per tempo, insieme alla gente e non sopra la sua testa. Anche così si costruisce un vero federalismo. Altrimenti, si diventa fatalmente non vittime ma complici di quello Stato che fin dalle origini, come segnalava Proudhon, ha scelto di stare dalla parte sbagliata.

Francesco Jori

ANTICHITÀ e PREZIOSI
ACQUISTIAMO:
ANCHE A DOMICILIO
• Vecchi gioielli
• Oro e argento
• Pietre preziose
• Perle, corallo, avorio...
• Bigiotteria
• Orologi anche guasti
• Collezioni di monete e medaglie
• Dipinti d'epoca...
• Valutazioni gratuite
Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1
Tel. 040 303350

†

E' mancato

Albano Deganut

Maggiore Generale di P.S. in congedo

Lo ricorda la figlia AMANDA con ROBERTO.
Un abbraccio dai tuoi "nipotini" STEFANO e FRANCESCA con LUCA.
Si ringraziano i dottori SIMONITTI e TONEATTI.
I funerali avranno luogo mercoledì 9 luglio alle ore 9 nella Chiesa di Barcola.

Trieste, 6 luglio 2008

Affettuosamente vicini ad AMANDA:
- LINA, FURIO, ADRIANA e MERCY

Trieste, 6 luglio 2008

†

Ci ha lasciati

Mario Debeljak

Ad esequie avvenute ne danno il triste annuncio la moglie MARIUCCIA, il figlio DANIELE, parenti ed amici.
Un sincero ringraziamento al personale della Pneumologia di Cattinara.

Trieste, 6 luglio 2008

†

Improvvisamente e serenamente è mancata

Maria Stranj ved. Petronio

Lo annunciano la figlia LAURA con CLAUDIO, il nipote THOMAS con la famiglia, la sorella e parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 12 luglio alle ore 9.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 6 luglio 2008

XXXII ANNIVERSARIO

Giordano Chersicla

I familiari e la moglie lo ricordano sempre.

Trieste, 6 luglio 2008

Si è spento serenamente

Elvio Kisvarday (Kis)

di anni 89

dopo una vita laboriosa finalmente ha trovato la serenità. A funerali avvenuti lo ricordano la moglie ETTY, la figlia BARBARA con CARLO, le nipoti LAURA con MARCO, ELISA con ANDREA, FILIPPO e TIZIANA.
Continuerai a vivere sempre nei nostri cuori.
Un ringraziamento vada a tutto il personale della CdR "Nonno Felice" per le amorevoli cure.

Trieste, 6 luglio 2008

†

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Monaro

Lo ricordano i fratelli ENRICHETTA, GIORGIO e ROMEO il cognato STELIO la nipote ROBERTA e parenti tutti
I funerali seguiranno lunedì 7 alle ore 13.20 in via Costalunga

Trieste, 6 luglio 2008

†

Si è spenta

Maria Skerjanc ved. Pagnacco

Ne danno il triste annuncio la figlia, il genero, il nipote ALESSANDRO, la pronipote FIORELLA e parenti tutti.
I funerali seguiranno mercoledì 9 luglio alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 6 luglio 2008

I ANNIVERSARIO

Le famiglie ricordano

Giovanni Canziani

Ciao GIANNI.

DORA

Trieste, 6 luglio 2008

†

"C'è una saggezza della mente e una del cuore, le due non devono essere mai divise"

Ci ha lasciato

Serena Danielis ved. Scaggiante

La ricordano con immutato affetto le figlie BRUNA, TIZIANA con GIANNI, i sempre amati nipoti MASSIMILIANO, ERIKA e CARLO ALBERTO, i parenti e gli amici tutti.
Un ringraziamento ai medici e personale della Clinica Medica di Cattinara.
I funerali seguiranno lunedì 7 alle ore 09.00 nella Chiesa del cimitero di S.Anna.

Elargizioni pro ADOS.

Trieste, 6 luglio 2008

Ciao

Serena

- CLAUDIO e MARISA

Trieste, 6 luglio 2008

†

E' mancata all'affetto dei sioi cari

Olga Cercego ved. Viola

Ne danno il triste annuncio, i figli LILIANA, TULLIO e BRUNA, i generi, la nuora, i nipoti MICAELA , CRISTINA , la piccola ISABEL e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 7 corr. alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga direttamente alla Chiesa di Cattinara.

Trieste, 6 luglio 2008

RINGRAZIAMENTO

Laura Spanghero ved. Campedelli

I familiari ringraziano tutti coloro che gli sono stati vicino nel dolore.

Trieste, 6 luglio 2008

9-7-2000 9-7-2008

PROFESSORESSA

Laura Del Fabbro

I congiunti La ricordano con immenso affetto e immutato rimpianto.

Trieste, 6 luglio 2008

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Benito Guglielmini

Ne danno il triste annuncio la moglie GRAZIELLA,la figlia DANIELA con MICHELE,la sorella,il fratello e nipoti tutti.
I funerali seguiranno il giorno 7 luglio alle ore 10,40 in via Costalunga

Trieste, 6 luglio 2008

Ciao

Benito

le cognate CLARA, RENATA, LIVIA, LOREDANA, MARINELLA e CARMELO, PINO, UCCIO.

Trieste, 6 luglio 2008

La famiglia SIRZA si unisce con affetto al dolore di GRAZIELLA e DANIELA.

Trieste, 6 luglio 2008

†

E' venuto a mancare

Sergio Craievich

Ne danno il triste annuncio la moglie ROZANA, i figli MARCO e STEFANO con DEBORAH e la nipotina GIORGIA, la sorella LILIA, il fratello BRUNO, cognati, cognate, i consuoceri, nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 7 corr. alle ore 13.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma offerte all'Agmen

Trieste, 6 luglio 2008

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Carmela Jurincich ved. Uva

ringraziano di cuore quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 6 luglio 2008

ANNIVERSARIO

Alvise Millo

Sempre con noi!

RENATA, WILLIAM, KAREN, PIERO.

Trieste, 6 luglio 2008

†

Si è spenta serenamente

Lida Mosetti

Ne danno il triste annuncio DARIO,NEVIO e NIVEA MOSETTI, LILIA e ROBERTO TANDOI.
Il funerale avrà luogo martedì 8 alle ore 11.50 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 6 luglio 2008

Grazie per tutto quello che hai fatto per me.

DARIO

Trieste, 6 luglio 2008

†

Carla Razzi

Una mamma meravigliosa se n'è andata.... ma tutti i suoi cari l'avranno sempre nei loro cuori.
A tumulazione avvenuta ne danno l'annuncio il figlio FULVIO, la nipote AZZURRA e la nuora DANIELA.

Trieste, 6 luglio 2008

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Francesco Dilema

ringraziano tutti gli amici, parenti e conoscenti che hanno partecipato al loro dolore.

Sales, 6 luglio 2008

Menotti Birolla

Le tue braccia le sento sempre vicino a me, i tuoi occhi mi seguono per aiutarmi ad andare avanti, ma è solo un sogno.
Mi manchi tanto, ti amo

tua NORA

Trieste, 6 luglio 2008

†

E' morto

Carlo Pagani

chef di partita e superstite dell'Andrea Doria

Il figlio ROBERTO lo comunica a coloro che gli hanno voluto bene.
Un abbraccio da TIZIANA.
Un ringraziamento ai suoi medici curanti e in particolare alla direzione e al personale della "Casa Mater Dei".
Il funerale avverrà martedì 8 luglio 2008, alle ore 10.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 6 luglio 2008

†

E' mancata improvvisamente all'affetto dei Suoi cari

Silvana Vatta ved. Ciuk

Addolorati lo annunciano le figlie CLAUDIA e MARINA con DARIO e ADRIANO, la nipote FRANCESCA ed i parenti tutti.
Il funerale avrà luogo martedì 8 alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 6 luglio 2008

Vicino a CLAUDIA e MARINA:
- BRIAN e famiglia

Trieste, 6 luglio 2008

Giuseppe Comuzzo

La famiglia ringrazia tutti coloro che gli sono stati vicino.

Trieste, 6 luglio 2008

III ANNIVERSARIO

Alessandra Skerl

Ogni giorno sei sempre presente nei nostri pensieri.
Martedì 8 luglio, alle ore 18, nella Chiesa di Roiano sarà celebrata una Messa in suffragio.

Mamma SILVA, i fratelli RICCARDO e DARIO

Trieste, 6 luglio 2008

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Zecchini (Rina) ved. Barduzzi

Ne danno il triste annuncio i figli ONDINA, LUCIANO e BRUNO unitamente a MARCO, GIANMARCO, GABRIELLA e PIERPAOLO.
I Funerali saranno celebrati mercoledì 9 luglio alle ore 9.30 nella Chiesa parrocchiale di San Lorenzo Isontino, muovendo alle ore 9.10 dalla Cappella dell' Ospedale Civile di Gorizia.

Gorizia-San Lorenzo Isontino, 6 luglio 2008

Ciao nonna, un grande bacio.
GIANMARCO

San Lorenzo Isontino, 6 luglio 2008

†

Dopo lunga malattia si è spenta

Liliana Schoos Lizio

Ne danno il triste annuncio il marito IGNAZIO, la figlia MARINA con PETER, il fratello BERTINO e famiglia, nipoti ed i parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 7 luglio, alle ore 8, dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa di Duino Aurisina.

Trieste, 6 luglio 2008

Si associano le famiglie DEHLEN, TROIANI-LIZIO, MATTARELLI, BARCARICCHIO e CABURLOTTO.

Trieste, 6 luglio 2008

I ANNIVERSARIO

Elena Russo in Di Toro

sempre nel pensiero e nel cuore.
Un Santa Messa sarà celebrata lunedì 7 luglio alle ore 19 nella Chiesa dei Salesiani.

I tuoi cari

Trieste, 6 luglio 2008

†

" Vi vedrò di nuovo e il vostro cuore si rallegrerà e nessuno vi potrà togliere la vostra gioia"

Mamma dolcissima, i suoi sacrifici e le sue rinunce per la serenità, la gioia della famiglia e speranze per i figli, ha raggiunto l'amato marito NICO e diletto nipote nella pace del Signore

Giuseppina Moro ved. Raguso

Lo annunciano i figli ROSANGELA, AMBROGIO, SALVATORE, la sorella CARLA, il nipote SANDRO, la nuora DANIA, il genero NICOLÒ.
I funerali seguiranno martedì 8 luglio alle ore 9.30 nella Chiesa Beata Vergine del Rosario, in Piazza Vecchia.

Trieste, 6 luglio 2008

†

Il Signore ha chiamato a sè l'anima buona di

Gino Bartolic

Lo piangono con tanta tenerezza la moglie MARCELLA, le figlie SILVANA e LUIGINA con FABIO e CARLO, i nipoti SEBY, ARATHY, MARTINA.
Un grazie a tutto il personale della Casa EMMAUS per le amorevoli cure prestate.
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la memoria.
Le esequie avranno luogo martedì 8 luglio alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 6 luglio 2008

Partecipa commossa la famiglia:
- RAUBER

Trieste, 6 luglio 2008

†

Maria Pia Orbani Scapin

Si è riunita al suo amato FRANCESCO, ma sarà sempre nostra guida.
Lo comunicano, per suo desidero, a tumulazione avvenuta TULLIO, LORENZO, ANDREA, MARCO, ANNA a quanto le hanno voluto bene.

Trieste, 6 luglio 2008

A.MANZONI&C. S.p.A.

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00
Tariffe edizione regionale:
Necrologio dei familiari: 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva
località e data obbligatori in calce
Ringraziamento, trigesimo, anniversario:
3,50 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 7,00 + Iva
località e data obbligatori in calce **- Croce** 23 euro
Partecipazioni 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva
Località e data obbligatori in calce.
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito
CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: **www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it**

FILIALE DI TRIESTE
VIA XXX OTTOBRE 4 – TEL. 040/6728328
da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle 12.15 e dalle 15 alle 18.15

AGENZIA GENERALE - STUDIO ELLE - GORIZIA
CORSO ITALIA, 54 - TEL. 0481/537291
da lunedì a venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 17

AGENZIA GENERALE - STUDIO ELLE - MONFALCONE
VIA FRATELLI ROSSELLI, 20 - TEL. 0481/798829
da lunedì a venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30

FILIALE DI UDINE
VIA DEI RIZZANI, 5 - TEL. 0432/246611
da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle 12.15 e dalle 15 alle 18.15

nnec8x5

Sant'Anna®
Impresa Trasporti Funebri
a Trieste dal 1908

Duino Aurisina
Loc. Aurisina 166
tel. 040 200342

Trieste
Via Torrebianca 34
Via dell' Istria 129/1
tel 040 630696

Funerali a partire da 1.350,00 euro
www.onoranzesantanna.it

PROMEMORIA

L'ex ministro Antonio Di Pietro, presidente dell'Italia dei Valori, sarà domani a Trieste per un incontro pubblico al Caffé degli specchi alle ore 11. Successivamente sarà all'Unione degli Istriani dove incontrerà il presidente Massimiliano Lacota. Infine incontrerà il presidente delle civiche Bruno Malattia

Le tre università del Friuli Venezia Giuliahanno deciso di scendere in campo unite dinnanzi alla manovra economica del Governo per le università. La manifestazione si terrà domani 7 luglio alle ore 12 a Udine.

TRIESTE Per loro hanno inventato le confezioni monodose: meno prodotto, non si butta nulla, ma si spende di più. Per loro hanno creato vacanze ad hoc, locali, siti internet specializzati e perfino un giorno da festeggiare "il single day", il 15 febbraio. Il popolo dei "solitari" cresce anche in Friuli Venezia Giulia, anche se il femminile sarebbe più appropriato visto che le donne che vivono sole sono mediamente un terzo in più degli uomini. Almeno a giudicare i dati che arrivano dalle anagrafi dei quattro comuni capoluogo della regione e che fanno pensare poco a Bridget Jones e alle protagoniste della serie cult Sex and the City. Il numero delle donne in carriera, delle trentenni rampanti e "sciupauomini", è ben più piccolo delle anziane rimaste sole, vero zoccolo duro del popolo single. Una vita che, nelle principali città della regione, fa ormai almeno un abitante su sei - senza contare le convivenze -, con punte ben più ridotte se non si considerano i bambini. Una vita che, più di locali di tendenza avrebbe bisogno di agevolazioni fiscali e servizi di assistenza. Ma emerge una tendenza curiosa: nella fascia dei 30-40enni sono più gli uomini che le donne. A Trieste 10mila contro 6mila.

TRIESTE La percentuale maggiore di single si registra quindi a Trieste dove supera il 23 per cento della popolazione. Semplificando si potrebbe dire che un abitante ogni quattro, in città, vive solo. E il dato degli studenti non è particolarmente rappresentativo visto che, chi frequenta l'università, è solito condividere un appartamento e spesso non ha neanche la residenza in città. La popolazione dai 18 ai 50 anni che vive sola è la circa la metà di quella sopra i 70 anni. Tra i 18 e i 25 anni i single sono appena 1263, con i maschi un po' più coraggiosi: 717 contro 546 ragazze. E anche i 50 anni, sono gli uomini la maggioranza. I "lupi solitari" nel capoluogo giuliano sono ben 10.701 mentre le donne si fermano a un 30 per cento in meno: 6827.

Passata la soglia del mezzo secolo, però, la situazione si inverte. Le signore che vivono sole, tra i 50 e i 70 anni, sono 7186, mentre gli uomini sono 5942. La situazione diventa infine impressionante se si guardano i numeri delle persone over 70: 13.243 donne, 3295 uomini. Nel complesso sono più di 16 mila gli anziani che vivono soli, su circa 106 mila famiglie triestine: il 15 per cento delle famiglie.

GORIZIA Anche nel capoluogo isontino, dove le persone che scelgono di vivere sole sono il 18 per cento dei residenti (6.740 in tutto di cui 2.892 uomini e 3.848 donne), sotto i 25 anni sono ben pochi quelli che possono permettersi di vivere soli: 159 in tutto. La parte del leone la fa la popolazione tra i 26 e i 50 anni (2301 di cui 1.492 uomini e 809 donne) e naturalmente gli anziani. Sopra i 70 anni, ci sono 2.408 persone, di cui 1994 sono donne. Nella fascia tra i 50 e i 70 anni il numero scende a 1872, ripartito quasi equamente tra uomini e donne.

UDINE Nella città friulana, dove la famiglia resta un valore fondante, i single iniziano a farsi sentire e hanno raggiunto ormai il 20 per cento della popolazione. In questo caso il primato di "singletudine" se lo contendono gli uomini tra i 26 e i 50 anni (4579 rispetto alle coetanee che sono 3292) e le donne sopra i 70 anni (5420 contro appena 1100 uomini). I giovani sono la metà di quelli di Trieste (674 di cui 435 maschi) mentre le persone tra i 50 e i 70 anni sono 5147, di cui oltre 3 mila sono donne.

PORDENONE Il capoluogo della provincia più giovane, dove il tasso di natalità è più elevato grazie alla presenza di cittadini immigrati anche, chi sceglie o deve vivere solo rappresenta una percentuale minore della popolazione rispetto a quanto avviene nelle altre città. Ci si ferma al 15 %.

Martina Milia

I SINGLE NELLE CITTÀ DELLA REGIONE*

CITTÀ	M	F	TOTALE	% POPOLAZIONE
Trieste	20.655	27.802	48.457	23%
Gorizia	2.892	3.848	6.740	18%
Udine	8.081	12.131	20.212	20,9%
Pordenone	3.026	4.854	7.880	15,6%

*Dati anagrafi comunali

I GIOVANI 18 – 25 ANNI
- TRIESTE 1.263
- GORIZIA 159
- UDINE 674
- PORDENONE 161

GLI ANZIANI OVER 70
- TRIESTE 16.538
- GORIZIA 2.408
- UDINE 6.520
- PORDENONE 2.688

LA FASCIA "SEX AND THE CITY" A TRIESTE
- UOMINI 10.701
- DONNE 6.827

ADARTE

In basso, le quattro protagoniste della serie televisiva «Sex and the city». Sono sempre di più i single nelle città della regione. A Trieste i maschi superano le femmine nella fascia 26-50 anni.

1 TRIESTE E UDINE
Sono Trieste e Udine le città della regione dove vivono più single (con il 23% e il 20%), segue Gorizia, solo ultima è Pordenone

2 I QUARANTENNI
E' la fascia dei quarantenni, a Trieste, a registrare più uomini che donne: i maschi sono oltre 10mila, le donne 6mila.

3 I GIOVANISSIMI
I giovani fra i 18 e i 25 anni che vivono da soli a Trieste sono solo 1263, segno che molti restano ancora in famiglia, e sono 674 a Udine.

4 LE BOLLETTE
Più che locali pubblici, per i single quarantenni il vero nodo sono le bollette, e naturalmente tutti gli «extra».

5 ANZIANI SOLI
La vera emergenza per i single anziani è economica: in media percepiscono 530 euro di pensioni al mese, e in molti non ce la fanno.

Aumentano i «single» E fra i quarantenni più uomini che donne

Il record a Trieste con il 23%, molti gli anziani E i giovanissimi preferiscono restare in famiglia

PARLA UN 33ENNE: «HO L'INCUBO DELLE BOLLETTE»

Ma le cene si fanno in casa. E low cost

Bollette di luce e gas, l'incubo dei single. E non solo

TRIESTE «Single man, single man, desperado» canta Zucchero Fornaciari. «E a volte è proprio così. Ma non perché mi manchino le donne, per le bollette!». Enrico di anni ne ha 33 e da due anni è stato assunto in uno studio tecnico a tempo indeterminato. «A quel punto mi sono detto che dovevo tentare di farcela da solo». Di casa era già uscito dopo il primo lavoro "semiserio", a 24 anni, ma allora divideva la casa con altri due ragazzi, in affitto. «Quando è arrivata la stabilità del lavoro ho deciso di comprare casa, con un aiuto da parte dei miei genitori. Ho stipulato un mutuo, per l'appartamento in cui vivo, che mi costa 650 euro il mese circa. Il mio stipendio con gli straordinari arriva a 1400 euro, ma non sempre ce la faccio agevolmente». Automobile - «di seconda mano già pagata» - benzina, «luce e gas che non sono certo dimezzate perché vivi solo, né tanto meno il mutuo sul quale non ci sono agevolazioni fiscali». E naturalmente tutti gli extra da single. «E' chiaro che se sei solo esci di più, anche solo per stare con la gente. Certo è che devi imparare a gestire le entrate in modo diverso. Non esci più tutte le sere come prima, scarpe e vestiti con moderazione, anche i viaggi ne risentono. Adesso invito più spesso gli amici a casa e soprattutto le amiche. Vivendo solo ho imparato a cucinare e quindi ho un' arma in più per conquistarle».

VERSO LA COSTITUENTE: A SETTEMBRE L'ASSEMBLEA

Il Pdl accelera su rigassificatore e A4

di ALESSIO RADOSSI

TRIESTE Il centrodestra deve sostenere compattamente la giunta Tondo su infrastrutture e energia. Terza corsia e rigassificatori «sono vitali e non possono e non devono essere rallentati con il venir meno del necessario senso di responsabilità che deve caratterizzare una coalizione che ha avuto il mandato di governare». Sono passati meno di due mesi dall'insediamento della giunta di Renzo Tondo, ma i vertici del Popolo della libertà lanciano il primo segnale di allerta sull'attuazione del programma di governo. E, nel giorno in cui ribadiscono il pieno sostegno al governatore, i coordinatori Isidoro Gottardo e Roberto Menia annunciano l'avvio della costituzione ufficiale anche in regione del Popolo della libertà, il partito di riferimento del centrodestra che ha vinto le elezioni nazionali e regionali, ma che ancora non si è dato una struttura vera e propria. E il 15 settembre, a Trieste, si terrà l'assemblea generale, alla presenza del ministro degli Esteri Franco Frattini, che di fatto avvierà la fusione fra Forza Italia e Alleanza nazionale. Un processo che seguirà in parallelo l'iter nazionale, il quale dovrebbe concludersi nell'aprile 2009.

Ma la priorità, adesso, sono gli impegni contenuti nel programma. Sul rigassificatore nel Golfo di Trieste, in particolare, per il quale si registrano non pochi mal di pancia, specialmente in una fetta dei forzisti giuliani, fra cui il senatore Roberto Antonione. «Sì al dialogo con il territorio e al confronto tra maggioranza e opposizione - sottolinea Gottardo - ma con l'assoluta determinazione che queste cose vanno fatte subito: come per esempio Corridoio 5, alta velocità e energia. Nell'immediato, in attesa del nucleare vanno sviluppate fonti alternative». «Un impegno questo - ricorda il forzista - che deve essere dell'intero centrodestra, a tutti i livelli, per agire con coerenza a favore dell'interesse primario generale, prescindendo da specifici interessi localistici o di parte».

Anche secondo Menia il governatore Tondo «sta facendo egregiamente il suo lavoro. Come ad esempio sulla terza corsia dell'A4 e sul rigassificatore. Nonostante qualcuno pensi di frenare l'iter, si tratta di punti del programma concordati prima delle elezioni, sui quali ora ci deve essere l'impegno di tutti». Quanto alla fase costituente, Menia annuncia che Alleanza nazionale sta terminando il tesseramento 2008, e già a a metà mese convocherà delle assemblee regionali per intensificare il processo di unione con Forza Italia. «Il 26 luglio a Roma - aggiunge - ci sarà l'assemblea nazionale, dove discuteremo il cammino verso il Pdl. Ci sembra un esito logico quello dell'ingresso nel nuovo soggetto politico, visto che anche i sondaggi ci danno in crescita: siamo passati dal 37% delle politiche di aprile al 45% attuale».

Sulla fusione Fi-An concorda anche Antonione, ma sull'energia ribadisce le sue perplessità per quanto riguarda il rigassificatore. «Sarebbe stato meglio avviare un dibattito generale - spiega - ma si sa che la mia è una posizione di distinguo. Anche ai tempi della Snam sono stato fra coloro che erano contrari all'impianto di Monfalcone. Non perchè non condivida la necessità di costruire dei rigassificatori, ma in quanto credo che sia sbagliata la localizzazione, come quella di Trieste, il cui sito è previsto proprio all'interno della città».

(ha collaborato Martina Milia)

COMUNE DI S. DORLIGO DELLA VALLE
OBČINA DOLINA
(TRIESTE – TRST)

IL RESPONSABILE DELLA P.O. URBANISTICA DEL COMUNE DI S.DORLIGO DELLA VALLE

avvisa che ai sensi dell'art. 32 bis, comma 2, della L.R. 19/11/1991, n° 52, è stata adottata con deliberazione del Consiglio comunale n° 20/c dd. 18/04/2008, divenuta esecutiva ai sensi di Legge, la variante n° 24 al Piano Regolatore Generale Comunale per modifiche alle previsioni di piano finalizzate al soddisfacimento del fabbisogno di servizi, di attrezzature collettive e di opere pubbliche e/o di interesse pubblico.
La citata deliberazione, completa di tutti gli elaborati, è depositata presso l'ufficio urbanistica comunale per la durata di trenta giorni effettivi a partire dal giorno 09/07/2008 e fino al giorno 20/08/2008, durante le ore di apertura al pubblico dell'ufficio.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni alla variante n° 24 al P.R.G.C. Nello stesso periodo i proprietari ed i possessori di immobili vincolati dalla variante n° 24 possono presentare opposizioni. Le osservazioni e le opposizioni dovranno essere redatte in carta resa legale.
Dolina, 03/07/2008

IL RESPONSABILE DELLA P.O.URBANISTICA
dr.ing. Massimo Veronese

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE
AVVISI DI VENDITA

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

L'offerta d'acquisto per un immobile ad un'asta giudiziaria deve essere redatta in carta resa legale (bollo da Euro 14,62) debitamente sottoscritta, con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, da presentare in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno antecedente la vendita (in giorno feriale escluso il sabato) presso lo studio del professionista delegato alla vendita. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione; l'assegno circolare non trasferibile deve essere intestato al professionista delegato. Nella domanda l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intende avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta di acquisto effettuata da una società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che materialmente provvede al deposito. Agli offerenti che hanno partecipato all'asta e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente resa tutta la cauzione depositata.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti i soli oneri fiscali nelle misure di legge (imposte di trasferimento immobiliari: IVA se dovuta o imposta di registro, imposte catastale e ipotecaria), con l'applicazione delle eventuali agevolazioni di legge.

COME OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI SULL'IMMOBILE

Per visitare l'immobile od ottenere ulteriori informazioni rivolgersi al professionista delegato o al coadiutore indicati in calce all'annuncio nonché consultare la perizia di stima disponibile sui siti www.entietribunali.it, www.tribunale.trieste.it, www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 171/2007
AVVISO DI VENDITA

Professionista Delegato: **dott. Tullio Maestro, dottore commercialista con studio in Trieste, via Donota n. 1**, tel: 040/634659 – 040/631852 – coadiutore di custodia: sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Fabio Filzi n. 21, tel: 040/775416 – 393/9145382.
Si rende noto che **il giorno 2 ottobre 2008 alle ore 16.00** avanti al professionista delegato presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto degli immobili pignorati di seguito descritti:
Alloggio sito al quinto piano della casa civ. n.6 di via Fabio Severo così composto: ingresso corridoio, ampio soggiorno, cucina, due stanze,lavanderia, bagno-wc,wc, poggiolo e ampia terrazza con ripostiglio, cantina al pianoterra. La superficie commerciale è pari a mq. 158.
- Risultanze Tavolari:
  P.T. 74207 DI TRIESTE – Corpo Tavolare 1°
  Unità condominiale costituita da alloggio sito al quinto piano della casa civ. n. 6 di via Fabio Severo, costruita sulla p.c.n. 602 in P.T. 1199 di Trieste, marcato "28" in linea tratto punto con 535/10.000 p.i. del c.t. 1° in P.T. 1199 di Trieste. Piano al G.N. 12707/2003
  P.T. 74171 DI TRIESTE – Corpo Tavolare 1°
  Unità condominiale costituita da cantina sita al pianoterra della casa civ. n. 6 di via Fabio Severo, costruita sulla p.c.n. 602 in P.T. 1199 di Trieste, marcata "51" in linea tratto punto con 5/10.000 p.i. del c.t. 1° in P.T. 1199 di Trieste. Piano al G.N. 12707/2003
- Risultanze Catastali presso l'Ufficio del Territorio di Trieste – Catasto Fabbricati, l'immobile sopra descritto risulta così censito:
  - sez. V, foglio 11, p.c.n. 602, sub 28, z.c. 1^, cat. A2, cl. 4^, vani 5,5, R.C. €1.022,58, Via Fabio Severo n. 6, quinto piano
  - sez. V, foglio 11, p.c.n. 602, sub 51, z.c. 1^, cat. C2, cl. 13^, mq. 4, R.C. €18,18, via Fabio Severo n. 6, pianoterra.

L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (come descritto nella perizia redatta dal geom. Antonino Papa di data 16/12/2007 alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento)
al prezzo base di € 253.500,00.
Le modalità di partecipazione all'asta sono regolate dalle "Condizioni Generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso.
Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali (per un importo approssimativo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione), andrà versato entro 60 gg. dall'aggiudicazione; in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00. Nel caso di diserzione della vendita senza incanto, si procederà ad una seconda tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (termini di deposito del saldo prezzo, cauzione, ecc.). Il secondo esperimento di vendita avverrà il **giorno 9 ottobre 2008 alle ore 16.00** nel medesimo luogo sopra citato e le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente con l'avviso che la cauzione è prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c.. L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitivo trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 c.p.c.. Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: www.tribunaleditrieste.it e www.astegiudiziarie.it.
Trieste, 2 luglio 2008

IL PROFESSIONISTA DELEGATO dott. Tullio Maestro

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 163/2007
AVVISO DI VENDITA

Professionista Delegato: **dott. Tullio Maestro, dottore commercialista con studio in Trieste, via Donota n. 1**, tel: 040/634659 – 040/631852 – coadiutore di custodia: sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Fabio Filzi n. 21, tel: 040/775416 – 393/9145382.
Si rende noto che **il giorno 1° ottobre 2008 alle ore 16.00** avanti al professionista delegato presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto degli immobili pignorati di seguito descritti:
Nuda proprietà dell'alloggio sito al pianoterra rialzato della casa civ. n. 34 di via Buonarroti con cantina nello scantinato così composto: tre stanze, un vano cucina, un vano servizio e due vani ripostiglio, corridoio. La superficie commerciale è pari a mq. 137 compresa la cantina.
- Risultanze Tavolari:
  P.T. 5005 del C.C. di Chiadino – c.t. 1°
  Consistenza: Unità condominiale costituita da alloggio con scala esterna sito al pianoterra rialzato della casa civ. n°34 di Via Buonarroti, costruita sulla p.c.n. 62, in P.T. 2301 marcato "A" in azzurro, con cantina "a" al piano cantina nel piano al G.N. 2761/78 con 295/1.000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 2301.
- Risultanze Catastali presso l'Ufficio del Territorio di Trieste – Catasto Fabbricati, l'immobile sopra descritto risulta così censito:
  Sezione D, foglio 1,particella 62, sub. 1, Via Michelangelo Buonarroti n°34, piani T-S1, Zona Censuaria 2, cat. A/2, cl. 3, cons. 6,5 vani, rendita € 1.023,88.-

L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (come descritto nella perizia redatta dall' ing. Roberto Marzi di data 11/06/2008 alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento)
al prezzo base di € 154.000,00.
Le modalità di partecipazione all'asta sono regolate dalle "Condizioni Generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso.
Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali (per un importo approssimativo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione), andrà versato entro 60 gg. dall'aggiudicazione; in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00. Nel caso di diserzione della vendita senza incanto, si procederà ad una seconda tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (termini di deposito del saldo prezzo, cauzione, ecc.). Il secondo esperimento di vendita avverrà il **giorno 8 ottobre 2008 alle ore 16.00** nel medesimo luogo sopra citato e le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente con l'avviso che la cauzione è prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c.. L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitivo trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 c.p.c.. Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: www.tribunaleditrieste.it e www.astegiudiziarie.it.
Trieste, 2 luglio 2008

IL PROFESSIONISTA DELEGATO dott. Tullio Maestro

TUTTI GLI AVVISI SONO CONSULTABILI ANCHE SUL SITO INTERNET WWW.ENTIETRIBUNALI.IT

Makarska: albergo abusivo sfrattati 50 turisti polacchi

Sequestrata la struttura priva di qualsiasi autorizzazione

FIUME Pomeriggio di vacanza traumatico per oltre una cinquantina di ignari villeggianti polacchi in località Drvenik, sulla Riviera di Makarska, poco a sud di Spalato. Dopo una giornata di sollazzi balneari e con il loro carico di materassini, ombrelloni, asciugamani e quant'altro, al rientro nell' albergo-pensione di cui erano ospiti sono stati intercettati da polizia e commissari dell'Ispettorato statale al Lavoro, che gli hanno intimato di sgombrare le stanze e trovarsi un'altra sistemazione entro 24 ore. Oppure tornarsene anticipatamente a casa. Agli esterrefatti turisti polacchi è stato quindi spiegato che l'alberghetto, nel quale risiedevano da quasi una settimana, era stato posto sotto sequestro in quanto abusivo. Ossia privo di qualsiasi autorizzazione o licenza d'esercizio. Da qui la sua chiusura immediata e i sigilli apposti agli ingressi.

Ovviamente, pure gli stessi inconsapevoli turisti polacchi risultavano formalmente illegali, in quantro non regolarmente denunciati al preposto ente locale, al quale l' «esercente» deve rivolgersi per la registrazione e al quale deve versare la tassa di soggiorno. Secondo quanto appurato nel corso dell'ispezione, l'alberghetto in questione – una costruzione recente e confortevole, con una quindicina di appartamenti – era stato dato illegalmente in affitto dal suo proprietario (un abitante del posto) a un'agenzia di Praga, la «Bonton trans», intestata ad alcuni imprenditori cechi. Puntando soprattutto sui mercati ceco e polacco, l'agenzia offriva soggiorni a prezzi praticamente stracciati in una «confortevole sistemazione in Dalmazia» tramite annunci su Internet.

LA TRUFFA

Il falso pacchetto vacanze costava 270 euro alla settimana compresa la mezza pensione. Un'agenzia della Repubblica ceca vendeva il «tutto compreso» sulle pagine di internet. Ora dovrà pagare 20mila euro di ammenda

La cinquantina di vacanzieri polacchi bloccati al rientro dalla spiaggia avevano risposto all'annuncio senza sospettare nulla. A loro dire, neppure il prezzo pagato per una settimana di vacanza (più o meno l'equivalente di 270 euro per la mezza pensione) aveva destato in essi la benchè minima riserva. Denuncia anche per il proprietario dell'albergo-pensione, che ora – quantomeno – dovrà rinunciare agli incassi previsti per questa stagione. Come se non bastassero gli illeciti di cui sopra, commissari dell'Ispettorato al Lavoro e poliziotti hanno sorpreso nell'alberghetto anche alcuni addetti stranieri, parimenti abusivi. Due cuochi con passaporto ceco hanno financo tentato di resistere agli agenti sbarrando gli ingressi e barricandosi all'interno delle cucine.

Un tentativo inutile e finito quasi subito nel nulla in quanto l'edificio era stato praticamente circondato. Ai due cuochi e agli altri lavoratori in nero stranieri, dopo il pagamento di una multa è stato notificato il decreto di espulsione. Subito avviata anche la denuncia nei confronti dei titolari della «Bonton trans» (in questi casi l'ammenda prevista è di circa 20 mila euro). La stessa agenzia ceca – che in giugno avrebbe ospitato nell'alberghetto a Drvenik almeno un centinaio di clienti – dovrà naturalmente rinunciare alle altre comitive accalappiate tramite Internet, una delle quali già in procinto di partire per la costa dalmata. *(f.r.)*

Un tratto della riviera di Makarska

Sissano, la Comunità italiana ha 60 anni

Le tappe ricordate dal presidente Demarin. Tremul presente alla cerimonia

Una foto d'archivio che ritrae il coro di Sissano durante una recente esibizione

SISSANO Dopo la tragedia del secondo conflitto bellico e le crudeli lacerazioni dell'esodo, la missione di salvaguardare l'italianità nel borgo di Sissano dall'ideologia comunista venne assunta da un gruppo di coraggiosi ed entusiasti che nel 1948 fondarono l' allora Circolo italiano di cultura. Primo presidente fu Marcello Tromba.

Quei momenti storici sono stati rievocati dall'attuale giovane presidente della Comunità degli italiani Paolo Demarin nella sua relazione celebrativa sui 60 anni dell'associazione. Demarin ha ricordato le tappe salienti del cammino storico, soffermandosi sul 1972 quando i circoli di cultura diventarono comunità, denominazione tuttora in uso. Oggi la Comunità di Sissano, località nel Comune di Lisignano, conta 450 soci.

Demarin ha poi ampiamente parlato dell'intervento iniziato nel 1997 con l'avvio del progetto di ristrutturazione della sede, di cui recentemente è stata inaugurata la moderna sala polivalente. Un intervento, come sottolineato da Demarin, sostenuto finanziariamente dal Governo di Roma per il tramite del binomio Ui-Upt, alle quali è stata dedicata una targa di ringraziamento sulla facciata del palazzo.

Un'altra targa è stata scoperta a ricordo della famiglia Frezza, un tempo proprietaria dello stabile. L' onore dello scoprimento è toccato a Mario Frezza, partito esule a 10 anni e ora residente a Trieste.

Ritornando alla cerimonia, commovente è stato l'augurio pronunciato da Narciso Matias, classe 1921, il componente più anziano della Comunità, che praticamente l'ha vista nascere.

Dal canto suo il presidente della giunta esecutiva dell'Unione italiana Maurizio Tremul si è detto compiaciuto della folta presenza dei giovani nelle strutture della Comunità e del loro modo di pensare, in linea con le moderne tendenze europee.

Messaggi di augurio sono stati quindi pronunciati da Lino Vivoda, direttore di «Istria Europa», da Manuel Bibalo presidente dell'associazione culturale triestina «Cristian Pertan», che ha donato alla Comunità 800 libri, da Luca Covella (di origini sissanesi) in rappresentanza dell' Ades (Amici discenti esuli) e da Daniele Ponessa dell'Ades di Monza.

La celebrazione si è conclusa con un articolato spettacolo, che ha visto protagonisti i gruppi di attività' della Comunità sissanese. *(p.r.)*

IMPIANTO A CARBONE

Fianona 3, ritorna l'ipotesi della centrale e Jakovcic insorge

POLA Sull'Istria aleggia nuovamente lo spauracchio di una terza centrale termoelettrica a carbone, da costruirsi entro cinque anni nel golfo di Fianona per far fronte alla domanda di energia elettrica che cresce al ritmo del 3,5% l'anno.

La Fianona 3, come spiega l'Azienda elettroenergetica di stato, avrebbe la potenza di 500 Megawatt e la costruzione potrebbe iniziare nel 2009 e concludersi nell' arco di cinque anni. Una volta entrata in funzione, la centrale sprigionerebbe nell' atmosfera 1,5 milioni di tonnellate di anidride carbonica all'anno.

Va detto che il piano territoriale della regione non prevede nuove centrali a carbone ma a gas, dato che il metanodotto Pola – Karlovac passa proprio da quelle parti. E poi lo stato ha varato la moratoria sulle centrali nucleari e a carbone, per cui al momento non esiste una piattaforma legale per la centrale a carbone.

La centrale di Fianona

Dal canto suo il presidente della regione Ivan Nino Jakovcic è nettamente contrario al progetto in quanto vi intravede un grosso pericolo sia per l'ambiente che per l' ulteriore sviluppo turistico.

Pertanto annuncia una grande battaglia contro il carbone. E si chiede come mai la produzione di energia elettrica non sia distribuita in maniera uniforme sul territorio nazionale ma venga inspiegabilmente concentrata in Istria. Jakovcic afferma di aver già inviato al ministero dell'Economia un' interrogazione sulla ventilata Fianona 3, ma di non aver ancora ricevuto risposta. *(p.r.)*

IN BREVE

DUE VOLTE LA SETTIMANA

Nuovo volo aereo Belgrado-Pola

POLA La compagnia aerea serba Jat, dopo una interruzione durata 17 anni, ha ripristinato un collegamento con la Croazia.

Come ha riferito la stessa compagnia, la Jat assicurerà il volo Belgrado-Pola (sulla costa dell'Adriatico) due volte a settimana, il giovedì e la domenica, al prezzo di 75 euro per una sola tratta e 150 per andata e ritorno.

Il collegamento Belgrado-Pola sarà attivo fino al 31 agosto, e potrebbe essere mantenuto anche il prossimo inverno se le previsioni ottimistiche sulla vendita dei biglietti verranno confermate.

I collegamenti aerei tra Serbia e Croazia erano stati interrotti nel 1991 allo scoppio del conflitto armato in Croazia, uno dei tanti che hanno insanguinato i Balcani negli anni novanta portando alla disintegrazione della ex Jugoslavia. Questo nuovo collegamento segna un ulteriore passo verso la normalizzazione dei rapporti tra serbi e croati.

CON LA SUA BAND

Zucchero il 29 luglio ad Abbazia

FIUME Il noto cantante italiano Zucchero (nome d'arte di Adelmo Fornaciari) si esibirà alla Scena estiva di Abbazia il 29 luglio prossimo. È quanto riportato sul sito Internet dell'artista emiliano che farà tappa così anche nella Perla del Quarnero nel quadro del suo tour, partito lo scorso 7 aprile e che è stato denominato «All the best world tour».

Finora Zucchero ha tenuto 58 concerti che hanno segnato il tutto esaurito. Il suo nuovo singolo «Tutti i colori della mia vita» tratto dall'album «All the best» che raccoglie 39 vecchi successi e 5 nuove canzoni sta scalando tutte le classifiche mondiali.

Il prezzo del biglietto per il concerto di Zucchero alla Scena estiva di Abbazia in programma il prossimo 29 luglio è di 200 kune (circa 27 euro). Vista la vicinanza gli organizzatori si attendono un grande flusso di fans provenienti da Italia e Slovenia. *(v.b.)*

DALLA PRIMA

Alleanze chiare per il porto

Il braccio di ferro tra il presidente del Porto Claudio Boniciolli e quello della Camera di commercio Antonio Paoletti, già ingaggiato sul fronte dell'autoporto di Fernetti, s'è ora trasferito alla concessione dello Scalo legnami, per la quale concorrono una società partecipata al 48 per cento dallo scalo di Capodistria (preferita, pare, dal Porto), e una formata dalle agenzie marittime cittadine (propugnata dalla Camera di commercio). Gli uni a sottolineare il valore di un'alleanza internazionale, gli altri la necessità di non svendere gli interessi economici cittadini oltreconfine.

Suppergiù uno scenario da anni Ottanta, con la differenza che anche l'interesse nazionale si è secolarizzato: dal bilinguismo e la minoranza slovena, alla gestione delle banchine e dei traffici marittimi. Altri tempi, altro linguaggio, stessa storia.

Chi scrive non sa quale delle due proposte sia migliore, ché le carte le ha solo il Porto, e anzi farebbe bene a esibirle. Ma è certo che la scelta debba venire in base a pochi e chiari parametri. Investimenti stanziati, posti di lavoro previsti, volumi di traffico generati e da sottoporre a stringente verifica nel tempo: null'altro.

Non v'è proprio altro interesse cittadino in campo, se non il concreto beneficio per l'economia triestina e i potenziali occupati; non un generico richiamo all'amicizia italo-slovena, non un'invocazione astratta alla tutela delle imprese locali.

Finché queste scelte non saranno liberate da parametri ideologici o aprioristiche preferenze per gli amici degli amici, la città continuerà a non fare il salto di qualità invece ogni giorno più urgente. Continuiamo a chiederci se i rapporti con la Slovenia debbano essere di competizione *oppure* di collaborazione, mentre sono *l'una e l'altra* cosa insieme: la presunta scelta tra alleanze internazionali e tutela della città, che riecheggia persino il dibattito mondiale tra globalizzazione e localismo, è fasulla da capo a piedi.

Un'intesa tra gli scali da Venezia a Fiume, cominciando proprio da Trieste e Capodistria con la proposta di un sistema comune ai mercati asiatici, è nell'interesse di tutti, perché porta traffico. Se poi sarà Trieste o Capodistria a beneficiarne maggiormente, starà alla bravura degli operatori e delle compagnie di navigazione determinarlo: e qui con i nostri vicini competeremo duramente, com'è giusto che sia. Ma di una proiezione internazionale Trieste ha bisogno come l'aria, ed è iscritta nella nostra storia.

Aleggia purtroppo una memoria negativa su tutto ciò: gli anni plumbei di gestione del Molo settimo da parte di Capodistria, con i peggiori risultati della recente storia del porto. Ma quell'idea d'integrazione non era sbagliata: ne fu pessima l'esecuzione, con un accordo posticcio gabellato per patto di sangue, e una presunta disponibilità di Capodistria, in realtà inesistente e neppure mai dichiarata, a cessare l'attività container in favore del traffico diffuso.

Quell'esperienza non dice che le alleanze non vanno fatte, bensì che devono essere chiare, e la strategia comune. Riponendo al loro posto le sbarre segate, impoveriremmo noi stessi prima di ogni altro.

Roberto Morelli

ONDE MEDITERRANEE 08

Lettere Mediterranee
7 - 11 luglio Monfalcone
Piazza Falcone e Borsellino, incontri con:

7 luglio
ore 18:30 MASSIMO CARLOTTO
8 luglio
ore 18:30 LUIGI LOMBARDI VALLAURI
ore 21:30 FOLCO QUILICI

9 luglio
SERGE LATOUCHE ore 21:00
10 luglio
MICHELE NARDELLI ore 21:00
11 luglio
GIULIETTO CHIESA ore 18:30
GIAN ANTONIO STELLA e BEBO STORTI ore 21:30

Con il sostegno di: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Assessorato alla Cultura / Provincia di Gorizia - Assessorato alle Politiche Giovanili
Comune di Monfalcone - Assessorato alla Cultura / Comune di Cervignano del Friuli / Comune di Aquileia / Comune di Duino Aurisina / ASCOM Monfalcone

www.ondemediterranee.it

Debutta la barca austro-italiana

One design, il 12 metri diventa carrellabile

Prezzo contenuto: 112mila euro. Dal 2009 avrà un circuito proprio di gare

Tutta questione di numeri. 112mila euro, per una barca da 12 metri. Carrellabile. E' Twelve one design, presentato per la prima volta al salone di Portorose, poi a Trieste in occasione della prima tappa del Giro d'Italia a vela. Di casa a Porto San Rocco, inizierà a breve un road show nei principali laghi italiani e austriaci. Lo ha ideato Thomas Gozdecky, nome legato all'Alpe Adria sailing tour e all'esordio della classe Rc44, uno che da anni punta a creare una classe monotipo accessibile e facilmente fruibile. E Twelve one design parte dalle risposte: è carrellabile, quindi facilmente trasportabile pur avendo 12 metri di lunghezza, con patente B+E, è un daily cruiser, fatto per regatare: leggero, veloce anche con poco vento, performante con aria forte (Lorenzo Bressani lo ha provato con una trentina di nodi di vento: funziona). Il progetto è di Marco Lostuzzi (Studio Lostuzzi design), lo scafo ha albero southern spars (in carbonio) e armo harken: con i due fornitori Gozdecky ha siglato accordi per stare in un prezzo limitato, pur con forniture di elevato livello qualitativo, perché l'obiettivo è di creare una classe tanto numerosa da consentire importanti economie di scala nella produzione. La società che commercializza il prodotto, la Europe Sailing Corporation, ha destinato oltre sei mesi del proprio programma per trovare i partners capaci di garantire grandi risorse produttive e prestazioni a un costo limitato: oltre ad Harken e Southern Sparks, i parntner sono Yefa Steerings per la timoneria e Clouds Yamaha per il motore S-Drive. Ancora, la produzione dello scafo è tutta italiana: è stato scelto il cantiere Seatechnology, specializzato nelle laminazioni in vetroresina, (è un fornitore di Ferretti Group e ApreaMare, le tecniche sono tra le più moderne: full sandwitch in Diab, resine isoftaliche, anima in Pvc, fibra di vetro e rinforzi multiassiali, gelcot isoftalico). «Dopo l'esperienza con gli RC44 – spiega Gozdecky - ho pensato di sviluppare una imbarcazione con caratteristiche affini, ma di larghissima diffusione per i suoi contenuti tecnici: l'obiettivo di questo scafo è quello di essere alla portata di tutti dal punto di vista tecnico e immettersi sul mercato con il costo più basso della categoria».

Prezzo contenuto e "carrellabilità" sono quindi i punti di forza della barca, che a partire dal 2009 avrà un proprio circuito con tappe in Italia e in Austria, prediligendo i laghi. Il circuito 2009 prevede inoltre la possibilità di noleggio: a un costo di 30mila euro è possibile infatti noleggiare la barca per tutte le tappe del circuito, e ottenere anche il trasferimento e trasporto, nonché il pernottamento dell'equipaggio, che si compone di cinque uomini, mentre i team femminili salgono in sei.

> Di casa a Porto San Rocco presto inizierà il road show nei principali laghi della zona
> Lo ha ideato Thomas Gozdecky su progetto di Marco Lostuzzi

Pur carrellabile, lo scafo ha un albero in pezzo unico, che si monta senza la necessità di una gru, ma utilizzando un carrello che fa parte della dotazione tecnica dello scafo, così come l'invaso su ruote. La volontà di tenere l'albero a pezzo unico, per favorirne la durevolezza e le prestazioni, lo limita ovviamente in altezza, ma i risultati delle prove a mare mostrano che, in questo caso, albero corto non significa "barca piantata", merito del disegno di Lostuzzi, molto filante, e soprattutto della leggerezza dello scafo: a guardarlo sull'invaso, il Twelve assomiglia a un Laser cresciuto ed extra size. Lo scafo non ha bisogno di draglie, perché è stato pensato con un bordo libero alto in modo da evitare cadute fuori bordo. La prua davanti all'albero è cava, e favorisce il lavoro di prodieri anche inesperti. Per monotipia lo scafo è invelato Olimpic, che produce anche qui a costi ridotti (sotto i 30mila euro) l'intera muta, e con una nuova tecnologia di realizzazione delle vele.

Sul fronte delle dimensioni, ecco i dettagli: lunga 11,95 metri, la barca è larga 2,49 metri e pesca 2,5 metri; la chiglia è sollevabile per il trasporto; ha un dislocamento di 3mila chili, di cui 1800 nel bulbo di piombo. L'albero è lungo poco meno di 17 metri, con sezione di 243x121 millimetri, in carbonio. Sul fronte della velatura, è armata con randa da 51 metri quadri, fiocco da 31 e gennaker da 110 metri quadrati; il motore (yamaha) pesa 45 kg. Tutti i dettagli su www.europesailingcorporation.eu, la barca è visibile a Porto San Rocco. «Il nostro obiettivo – aggiunge Gozdecky – è quello di creare una classe numerosa. Puntiamo ai grandi numeri perché in questo modo sarà divertente per tutti gli armatori partecipare alle regate. Abbiamo speso molto tempo per riuscire a trovare i fornitori in grado di garantire il top di gamma a prezzi contenuti. Mantenere il prezzo di questa barca sotto i 120mila euro era l'obiettivo da raggiungere, e ci siamo riusciti. Ora stiamo entrando nel mercato, e c'è un grande interesse». Lo scafo sarà presentato nei prossimi mesi in fiere e incontri legati al mondo della nautica, il circuito partirà nel 2009 sia con scafi di proprietà che con quelli a noleggio: «La formula del noleggio è particolarmente conveniente, soprattutto per chi vuole provare lo scafo per una stagione e poi scegliere di comprarlo»; la capacità produttiva del cantiere è di due scafi al mese: in un anno, quindi, potenzialmente, 24 monotipi potrebbero trovarsi sull' allineamento delle regate.

Francesca Capodanno

In alto a sinistra, il progetto della Twelve one design. Nelle foto, alcune uscite in mare nel golfo di Trieste

A PORTO SAN ROCCO

Un centro estivo per futuri velisti e amanti del mare

La stagione estiva ed il nostro golfo sono da sempre un centro per grandi manifestazioni, per situazioni dove vivere il mare risulta essere una componente fondamentale. Per un giovane al giorno d'oggi esistono molti modi per vivere una vacanza in chiave sportiva. Non si contano più ormai i "camp" che raccolgono ragazzi appassionati di calcio, basket e altri sport definiti minori. La Lega Navale Italiana, nel complesso del Porto San Rocco è attiva con un Centro Nautico dedicato ai ragazzi dai quattordici ai venti anni. Una scuola vela a tempo pieno, riconosciuta dal Ministero della Pubblica Istruzione e con il concorso della Federazione Italiana Vela. Un vero e proprio "avviamento" alla pratica degli sport nautici unito ad una proficua ricreazione estiva, raggiungendo anche un buon livello di conoscenza. Questi sono i punti cardine delle vacanze, che da tutta Italia, sono giunti a Trieste in queste settimane di "colonia estiva" della vela. Nello stesso Centro Nautico si svolgono anche due corsi per aiutanti di campo per giovani di età compresa tra i quindici e i venti anni, per la preparazione al conseguimento del brevetto rilasciato dalla Federazione Italiana Vela a seguito del superamento dei previsti esami. Condizione indispensabile per essere ammessi alla frequenza dei corsi per aiutanti di camo è l'aver frequentato per almeno due anni altrettanti corsi presso i Centri Nautici Nazionali o presso altre valide e conosciute scuole vela (www.leganavale.it)

Ragazzi in optimist

MOTONAUTICA Nella nostra regione è in costante aumento il numero delle imbarcazioni a motore, in perfetta sintonia con l'incremento delle vendite nel comparto "motonatuca". Nel contesto dell'apertura dei confini con la vicina Slovenia, la Sezione Motonautica della Lega Navale di Trieste, grazie allo sforzo di alcuni soci volenterosi, ha organizzato una gara di "regolarità" aperta ad ogni tipo di imbarcazione a motore, nel tratto di mare tra il molo Audace e la Marina di Portorose. Il risvolto storico, politico e sociale ha accentuato la risonanza di questa competizione "transfrontaliera" divenuta importante in quanto per la prima volta dopo la seconda guerra mondiale, i diportisti appartenenti alla Ue possono navigare liberamente senza il bisogno di alcun permesso nelle acque italo-slovene ed in particolar modo a godere di questa nuova apertura sono stati quei diportisti che vivono tra Trieste e Portorose.

Le quattordici imbarcazioni hanno preso il primo riferimento posizionato a Punta Grossa per poi raggiungere il controllo orario di Isola dove due equipaggi hanno "spaccato" il secondo. Alla volta di Portorose sono stati tre gli equipaggi a passare in perfetto "timing". All'arrivo, la vittoria finale è andata al più preciso e corretto (vi erano anche della manovre da effettuare in prossimità della finish line) Gehrard Peterschinegg del Marina S. Giusto, seconda piazza per Carlo Sampietro della L.N.I. Sez. di Trieste e terzo classificato Paolo Pestelli. A valorizzare questo primo appuntamento della manifestazione, il trofeo creato appositamente dal Maestro Franco Chersicola, consegnato ai vincitori da Francesco Gerzel (ideatore e organizzaore dell'evento) dal Presidente della Lega Navale di Trieste Ennio Abate.

Gabriele Cutini

Un'immagine del canale Est Ovest

I PROGETTI NEL CANALE EST OVEST

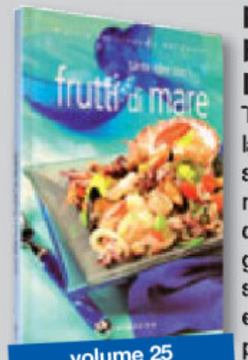
Cantieri e darsene, Monfalcone riparte

Grandi manovre del polo nautico del canale Est Ovest in vista del prossimi ampliamenti con l'arrivo del primo dei due grandi cantieri nautici della slovena Seaway, che porterà oltre 300 posti di lavoro e la creazione del nuovo approdo delle Terme Romane con altri 400 posti barca in arrivo. Proprio in queste settimane, infatti, il Consorzio per lo Sviluppo industriale di Monfalcone ha provveduto al dragaggio del canale di accesso al polo, che dall'imbocco nella zona antistante il Villaggio del Pescatore fino al suo interno, è stato approfondito a meno tre metri, garantendo quindi il transito di imbarcazioni a vela di notevoli dimensioni. I due insediamenti previsti (di cui il primo, sulla sponda settentrionale del canale, sarà pronto all'inizio del prossimo anno), potranno creare fino a 300 posti di lavoro, diventando una delle principali realtà produttive provinciali. I lavori per la creazione del primo capannone, iniziati a febbraio, dovrebbero concludersi a inizio 2009, e hanno richiesto un investimento di 20 milioni di euro. Il secondo insediamento, previsto sulla sponda meridionale, richiederà invece un ulteriore impegno di 15 milioni di euro. A Monfalcone la Seaway produrrà imbarcazioni a vela e motore tra 18 e 45 metri, ma anche design industriale, e lavorerà allo sviluppo di elementi in carbonio per la nautica. A questa novità si aggiunge la ferma volontà di realizzare la darsena da 500 posti barca annessa alle Terme romane, dove pure potranno trovare posto imbarcazioni di notevoli dimensioni. *(e.o.)*

> In arrivo 300 posti di lavoro con il marchio nautico Seaway e 400 nuovi posti barca

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni martedì

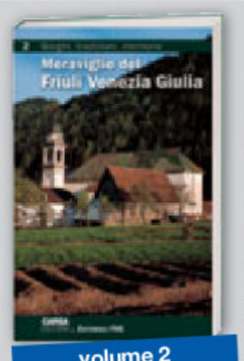


volume 25
Tante idee con i frutti di mare

PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO
Tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.

libro € 2,90

ogni giovedì



volume 2
Borghi, tradizioni, memorie

MERAVIGLIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire i luoghi più caratteristici della nostra regione. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero.

1° volume solo € 1,00
uscite successive € 4,90

ogni sabato

volume 1
Cronaca Nera 1
Delitti italiani

GIALLI & MISTERI
Casi rimasti irrisolti, grandi misteri archeologici, appassionanti indagini
In sei volumi, un viaggio tra luci e ombre nei fitti misteri d'Italia.

ogni libro € 6,90

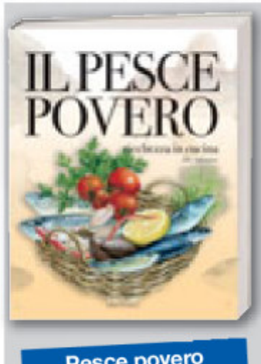
disponibile

La collana completa di 10 volumi

ITINERARI TRANSFRONTALIERI del FVG
In dieci volumi, una serie di itinerari dal Passo di Monte Croce Carnico al Carso triestino per riscoprire i percorsi che uniscono la nostra regione alle vicine repubbliche di Austria e Slovenia.

libro € 6,90

disponibile



Pesce povero ricchezza in cucina

PESCE POVERO
Un patrimonio dei nostri mari tutto da rivalutare e riscoprire.
Conoscere il pesce povero per cucinarlo meglio: più di cento ricette con i segreti delle preparazioni di base, le tradizioni regionali e le ricette del pesce povero.

libro € 7,90

FRIULI VENEZIA GIULIA

MONDOMOTORI

La **guida** con le migliori offerte dal mondo dei motori

Venerdì 11 luglio in regalo il magazine mensile
con tutto l'usato e il mondo dei motori in Friuli Venezia Giulia.

Mensile gratuito in allegato a "Messaggero Veneto" e "Il Piccolo".
Un prodotto a cura della "A. Manzoni & C. spa"

Per la pubblicità rivolgersi a:
Filiale di **Pordenone** - tel. 0434 20432
Filiale di **Trieste** - tel. 040 6728311
Filiale di **Udine** - tel. 0432 246611
Agenzia generale di **Gorizia** - tel. 0481 537291
Agenzia generale di **Monfalcone** (GO) - tel. 0481 798829

110.000 copie per i 538.000* lettori in regione
* fonte Audipress

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

COSTA CLASSICA	da Dubrovnik a orm. 29	ore 07.00
SAFFET ULUSOY	da Istanbul a orm. 31	ore 09.30
RUBY PRINCESS	da Monfalcone a Ars. S. Marco	ore 11.00
JORK VALIANT	da Gioia Tauro a Molo VII	ore 11.00
CMA CGM ANEMONE	da Capodistria a Molo VII	ore 12.00
UND ATILIM	da Ambarli a orm. 39	ore 12.00
NS CORONA	da Novorossiysk a Siot 3	ore 14.00
MAYKOP	da Ravenna a Safa	ore 23.00

IN PARTENZA

UN TRIESTE	da orm. 31 per Istanbul	ore 01.00
COSTA CLASSICA	da orm. 29 per Ancona	ore 18.00
SAFFET ULUSOY	da orm. 31 per Istanbul	ore 18.30
UND ATILIM	da orm. 39 per Ambarli	ore 22.00
CE-NIRIIS	da Siot 1 per ordini	ore 22.00
JORK VALIANT	da Molo VII per Capodistria	ore 23.00

Sviluppo Italia Fvg: la nascita di nuove imprese appesa a una decisione della Regione

Proroghe e elezioni bloccano ormai da due anni la trasformazione imposta dal decreto Bersani

Renzo Tondo

Franco Asquini

Antonio Sfiligoi

di PIERCARLO FIUMANÓ

Sviluppo Italia Fvg vive nel limbo. Il destino della società erede dei vecchi Bic, (i primi incubatori d'imprese nati a Trieste nel 1989) è legata infatti alla trasformazione di Sviluppo Italia, imposta dal decreto Bersani del 2006, che impone la cessione delle controllate alle Regioni. Ma fra elezioni politiche e proroghe varie tutto resta congelato da due anni.

Sviluppo Italia Fvg è una realtà di tutto rispetto: duecentoventi imprese lanciate in cinque anni sul mercato fra Trieste, Gorizia e Spilimbergo che hanno prodotto lavoro per duemila persone.

Tutto ora è nelle mani della Giunta Tondo che, nel quadro del riassetto delle partecipate regionali, dovrà prendere entro la fine dell'anno una decisione in un settore molto delicato per l'economia regionale. Sviluppo Italia Fvg è una realtà rilevante in cui attualmente opera una settantina di aziende «incubate», che insieme producono un fatturato di una ventina di milioni.

L'incertezza sul proprio destino non ha giovato al sistema degli incubatori d'impresa: «La nostra operatività si è molto ridotta a causa di questa situazione», scandisce l'amministratore delegato degli incubatori d'impresa regionali, Antonio Sfiligoi.

Il Bic triestino passerà sotto il controllo della finanziaria regionale Friulia? Sarà gestito direttamente dalla Regione? Oggi Sviluppo Italia Fvg è controllata dalla casa madre al 70% e da Friulia al 20%. E aspetta ancora di conoscere il suo destino.

Tutto è cominciato quando il governo Prodi decise di imporre un drastico ridimensionamento alla casa madre, Sviluppo Italia, guidata da Domenico Arcuri: 134 società in meno, un nuovo nome, nuove strategie e la cessione delle società controllate alle Regioni. Si è parlato di «liquidazione» in grande stile, per quello che è stato considerato come l'ultimo «carrozzone» pubblico.

La ristrutturazione di Sviluppo Italia ha finito così per coinvolgere anche l'operatività dei Bic del Friuli Venezia Giulia, che in questi anni hanno prodotto realtà industriali di rilievo in settori molto avanzati e contando anche su rapporti molto stretti con i parchi scientifici triestini: dal Sincrotrone alla Sissa. Ma non solo: la struttura regionale ha anche partner internazionali come i parchi tecnologici della Carinzia e della Slovenia.

La quota di Sviluppo Italia nel Bic Fvg vale 1,5-2 milioni. Ma adesso si è arrivati, pare, alla stretta finale: una decisione dovrebbe essere presa entro il 31 dicembre di quest'anno. Il presidente di Sviluppo Italia Fvg, Franco Asquini, è ottimista e conferma contatti in corso fra la Regione (e Friulia) e l'ormai ex Sviluppo Italia (divenuta Agenzia per la promozione dello sviluppo): «Sono convinto che tutto si chiuderà nei tempi tecnici previsti. Siamo una realtà importante. Ci sono aspetti normativi da valutare nel definire la cessione alla Regione o alla Friulia. La sopravvivenza di Bic-Sviluppo Italia Fvg è garantita anche per il ruolo importante che la nostra società assume non solo nel settore degli incubatori d'impresa ma anche nel sostegno alla nuova imprenditoria innovativa».

IL NODO GESTIONALE

In ballo il ruolo di Friulia: attualmente detiene il 20% della società

«Il sostegno all'imprenditorialità innovativa è uno dei principali obiettivi di politica industriale della regione» - aggiunge Antonio Sfiligoi - e di certo questa situazione di stallo non ci giova. Siamo una realtà efficiente e riconosciuta a livello internazionale. Questa situazione di incertezza oggi rallenta la nostra operatività».

Sfiligoi cita i casi di numerose aziende che, nate nell'incubatore d'impresa regionale, hanno sfondato sul mercato: Nanoxer (nanotecnologie), Utri (avionica), Italtbs (servizi ospedalieri). Una azienda come la Vm (telefonia elettronica) ha preso possesso degli stabilimenti ex Telital a Gorizia. E poi ci sono Euris (software), Bioallergy (sistemi rilevazione allergie). Un' azienda come VivaBiocell, partecipata da Friulia, nata come spin off dell'università di Udine e cresciuta nell'incubatore triestino, ha ricevuto riconoscimenti anche negli Usa.

E poi ci sono realtà con un potenziale di crescita notevole come Bagigi (riutilizzo di materiali di scarto); Kuei (un sistema innovativo per le tecnologie sostitutive della verniciatura di pannelli di legno), Oblò (multimedia), T&T (gestione aumatizzata di circuiti di viaggio per autobus), Athonet (società che si occupa di sistemi tlc avanzati per telefonia mobile).

Tutte aziende di cui si sentirà parlare grazie alla ormai collaudata collaborazione fra il Bic Sviluppo Italia, l'Università di Trieste e gli enti scientifici giuliani. Sviluppo Italia Friuli Venezia Giulia, che lavora anche con investitori privati, oggi sostiene la nascita, l'innovazione e la crescita delle piccole e medie imprese, in particolare quelle ad elevato contenuto tecnologico e di conoscenza.

Ma non solo. Gestisce strumenti ed agevolazioni finanziarie per favorire la nascita di nuove imprese, iniziative di lavoro autonomo, di microimpresa e attività in franchising. Fornisce sostegno sul territorio alle aziende che vogliono innovare i processi produttivi, ampliare l'attività o espandersi sul mercato: «Gli incubatori - dice l'amministratore delegato del Bic-Sviluppo Italia Fvg Antonio Sfiligoi - sono un elemento fondamentale di ogni sistema d'innovazione regionale. Sostengono le imprese in fase di start-up e gli investitori. Si tratta di servizi fondamentali per accelerare la crescita di impresa in regione».

Sfiligoi si riferisce anche all'attività di iniziative come Italian Angels.net, il gruppo presieduto da Francesco Marini Zanelli che, in stretta collaborazione con Bic Sviluppo Italia Fvg, interviene nel capitale di aziende private come Ifil in settori innovativi.

IL FISCO I CITTADINI

Criteri e principi del sistema penale tributario

Il decreto legislativo 74/2000 ha rappresentato una riforma radicale del sistema penale–tributario.

La legge 205/99 (depenalizzazione dei reati minori e modifiche al sistema penale e tributario) è stata concepita principalmente nel senso di concentrare il potere sanzionatorio penale sulle fattispecie «effettivamente» lesive dell'interesse fiscale o erariale e di attribuire all'esclusiva competenza dell'autorità amministrativa, con la tecnica della depenalizzazione, le ipotesi di violazioni formali.

La legge delega da cui ha tratto origine il decreto legislativo 74/2000, fissava criteri e principi sui quali erigere la nuova sistematica punitiva: l'abbandono delle fattispecie di carattere contravvenzionale e della tecnica di anticipazione della tutela penale propria della legge 516/2008; l'introduzione di un numero ristretto di norme incriminatici caratterizzate dal dolo specifico di evasione; lo spostamento della rilevanza penale della condotta al momento della dichiarazione annuale; la drastica limitazione dell'intervento criminale in ragione del principio della «estrema ratio».

Il fulcro del nuovo sistema penale tributario ruota intorno a tre fondamentali tipologie di condotte criminose: la dichiarazione fraudolenta, la dichiarazione infedele e l'omessa dichiarazione.

Ad esse si aggiungono figure collaterali, ma di rilevante attitudine lesiva: l'emissione di fatture per operazioni inesistenti al fine di consentire a terzi l'evasione, l'occultamento o la distruzione di documenti contabili, e la sottrazione alla riscossione coattiva delle imposte mediante atti fraudolenti su propri o altrui beni.

■ **Ditelo al Piccolo**
Inviate i vostri quesiti per posta a:
«Il fisco e i cittadini»
via Guido Reni 1 - 34123 - Trieste
o per e-mail: *fiscoecittadini@ilpiccolo.it*

-10 cent/litro
ogni 5 punti ClubSmart*

*Utilizzando 5 punti ClubSmart per ogni litro di carburante acquistato.
Offerta valida dal 15/06/08 al 31/12/08.
Regolamento presso le stazioni di servizio aderenti che espongono il materiale di comunicazione.

made to move

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.
In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.
I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.
La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.
Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.
Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).
Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.
L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.
Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.
Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.
Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

MMOBILI VENDITE
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 1

CALCARA 040632666 Vicolo Scaglioni splendido attico di ampia metratura panoramico in perfette condizioni foto
www.calcara.it
CALCARA 040634690 0403721829 via Navali cucinino piccolo soggiorno due stanze bagno terrazzo/cortile 20 mq 119.000
www.calcara.it
CALCARA 040634690 040632666 Rozzol attico soggiorno cucina quattro stanze tre terrazzi abitabili posto auto superpanoramico euro 300.000
www.calcara.it
CALCARA 040634690 040632666 via Fabio Severo cucinino soggiorno matrimoniale bagno terrazzino piano alto ascensore 85.000
www.calcara.it
CALCARA 040634690 Residence Agavi (Carpineto) ristrutturato ultimo piano cucinino soggiorno due stanze bagno terrazzo. Piscina tennis 140.000
www.calcara.it
CASAPROGRAMMA Rive: particolare, cucina, 4 stanze, bagno, triplo affaccio. Adatto uso abitazione / ufficio. Tel. 040366544.
CASAPROGRAMMA San Vito: panoramico, completamente ristrutturato, impianti a norma, termoautonomo salone, 2 ampie camere matrimoniali, cucina abitabile, lavanderia, bagno con vasca idromassaggio, parquet orginale in rovere di Slavonia, circa 120 mq euro 248.000. Tel. 040366544.
CASAPROGRAMMA via Cologna: vista aperta, ultimo piano, ascensore, ottime condizioni, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, doppia cantina, termoautonomo. Assenza di barriere architettoniche. Euro 190.000. Tel. 040366544.
CASAPROGRAMMA via Piccardi: ultimo piano, soggiorno, cucina abitabile, ampia matrimoniale, cameretta, bagno, cantina. Euro 78.000. Tel. 040366544.
CASAPROGRAMMA via Dei Leo: silenziosissimo, signorile, ca 150 mq salone 2 grandi matrimoniali, ampia cucina abitabile con dispensa, 2 singole, doppi servizi, terrazzina, cantina. Perfette condizioni. Euro 250.000. Tel. 040366544.
CASAPROGRAMMA via Dei Mirissa (Campanelle): splendida vista golfo e città, ampia terrazza abitabile, grande soggiorno, spaziosa cucina abitabile, 2 matrimoniali, doppi servizi finestrati, ripostiglio, termoautonomo. Euro 209.000. Possibilità ampia cantina e posto auto in garage. Tel. 040366544.
CASAPROGRAMMA via Piccardi: appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizi separati, ripostiglio e 2 balconi. Buone condizioni. Euro 160.000. Tel. 040366544.
(A00)
CASAPROGRAMMA via San Michele: ultimo piano, vista aperta, ottime condizioni, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, singola, bagno, balcone, termoautonomo. Euro 131.000. 040/366544.
(A00)
CASAPROGRAMMA zona via Combi: panoramico, ultimo piano, zona giorno, cucinino, camera, bagno, ampio ripostiglio e cantina. Parcheggio condominiale. Euro 75.000. Tel. 040366544.
(A00)
CHIADINO salone doppio terrazzo cucina ab. due matrimoniali singola doppi servizi rip. cantina posto auto. Norbedo Imm 040368036.
(A00)
CUMANO euro 130.000 appartamento di 60 mq con giardinetto di proprietà cucina arredata. Tranquillo nel verde. Tecnocasa Rozzol 0409380538.
DIODICIBUS immobiliare 040363333 Bonomea vista mare soggiorno cucinotto due matrimoniali bagno ripostiglio due balconi cantina posto macchina coperto e scoperto. Euro 219.000.
(A00)
DIODICIBUS immobiliare 040363333 Collio vista mare alloggio con giardino terrazzo cantina box auto soggiorno cucina due stanze balcone bagno. Euro 295.000.
(A00)
DIODICIBUS immobiliare 040363333 Cumano ingresso soggiorno cucina abitabile tre stanze bagno due balconi. Euro 252.000.
(A00)
DIODICIBUS immobiliare 040363333 Elia ottimo appartamento luminoso ampio soggiorno terrazzo cucina due matrimoniali ripostiglio doppi servizi cantina. Euro 229.000.
(A00)
DIODICIBUS immobiliare 040363333 Perugino ultimo piano panoramico ottimo soggiorno cucina arredata due matrimoniali stanzino bagno terrazzo. Euro 167.000. (A00)
DIODICIBUS immobiliare 040363333 Petronio quinto delizioso 70 mq ampio soggiorno cucina abitabile ampio ripostiglio matrimoniale bagno. Euro 85.000. (A00)
DIODICIBUS immobiliare 040363333 Svevo ultimo piano ascensore ottimo saloncino terrazzo cucina abitabile arredata due stanze poggiolo balcone bagno ripostiglio termoautonomo soffitta. Euro 169.000.
(A00)
DIODICIBUS immobiliare 040363333 Tribel primingresso ampia zona giorno con angolo cottura terrazzo abitabile due matrimoniali bagno posto auto. Euro 225.000.
PRIVATO vende appartamento vista mare mq 90 primo ingresso in palazzetto epoca totalmente ristrutturato ascensore aria condizionata. Informazioni 040370533.
PRIVATO vende Log-Domio villino bifamiliare due appartamenti 85 mq, entrate indipendenti, facciate nuove, giardino accesso auto, garage euro 385.000, anche vendita singoli appartamenti. 040281339 segreteria. (C00)
PRIVATO vende via san Lazzaro/Carducci, terzo piano con ascensore senza barriere architettoniche, appartamento luminosissimo di 204 mq commerciali composto da grande cucina, salone, 4 grandi camere, 3 servizi, poggiolo, riscaldamento autonomo con caldaia nuova, tutto climatizzato, euro 375.000. Tel. 040631182-3395219757.
(A00)
ZONA Faro, appartamento 85 mq posizione dominante sul golfo privato vende tel. ore serali 040411464, 3357626283.
(A4358)

MMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 2

A.A. CERCHIAMO appartamento piano alto con ascensore, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, posto auto, massimo 250.000. Definizione immediata. Pagamento contanti. Studio Benedetti 0403476251.
(A00)

MMOBILI AFFITTO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 3

AMBULATORIO AFFITTASI, grande, comodo, luminoso, come nuovo, piazza Ospedale. Tel. 3202571924.
(A00)

CERCASI in affitto appartamento modesto ma decoroso, arredato, due camere, cameretta, cucina, bagno, zona Roiano/Barcola/percorso bus 36. Massime garanzie. Tel. 3355452152.
(A4369)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. AZIENDA leader settore informatico seleziona tecnico hardware e software per potenziamento proprio servizio di assistenza. Offre inserimento in azienda consolidata, ambiente giovane e dinamico. Richiede diploma tecnico, serietà, conoscenza ambiente Windows, disponibilità immediata. Titolo preferenziale provenienza dal settore. Zona di lavoro province di Udine e Trieste. Inviare curriculum a fermo posta Ag. 17 Trieste c.i. AN4701676. (A00)

Continua in 15.a pagina

Professioni & Carriere

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile
(art. 1, legge 9/12/77 n. 903).
Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

SEIKI sandtex rialto industria soffitto teso
HARPO spa, azienda leader nella produzione di finiture decorative per l'edilizia, seleziona
UN FUNZIONARIO COMMERCIALE DA INSERIRE NELL'UFFICIO ESTERO
età 25-30, esperienza maturata in ambito tecnico-commerciale anche se in diverso settore, inglese perfetto parlato e scritto, seconda lingua gradita, flessibilità e disponibilità a viaggiare, sede di lavoro Trieste.
Inviare curriculum in lingua inglese a: rialto@rialto-colors.com

Villa Manin
Palcoscenico di Eventi Speciali

CONCERTI
8_06_2008 MARK KNOPFLER
10_06_2008 JOE SATRIANI
15_07_2008 PAT METHENY + GARY BURTON TRIO
24_07_2008 R.E.M.
26_07_2008 ANTONELLO VENDITTI
3_09_2008 GIANNA NANNINI

EVENTI
3/6_07_2008 CONCORSO IPPICO INTERNAZIONALE
27/28_08_2008 FOLKLORE MONDIALE IN VILLA

MOSTRE
20_04/28_09_2008 GOD & GOODS
Spiritualità e Confusione di Massa
SCULTURE NEL PARCO

AZIENDA SPECIALE VILLA MANIN
Passariano_Codroipo (UD)_t +39 0432 821211
www.villamanincontemporanea.it
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
FRIULI VENEZIA GIULIA Ospiti di gente unica

39° festival internazionale dell'operetta® trieste operetta 2008
Teatro Verdi Trieste
Orchestra, coro, corpo di ballo e tecnici del Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste
info & tickets
www.teatroverdi-trieste.com
boxoffice@teatroverdi-trieste.com
numero verde 800 090373
promozione biglietti con sconti dal 25% al 50%

cin-ci-là
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste
27, 28 giugno 2008 ore 20.30
15, 16 luglio 2008 ore 20.30
20 luglio 2008 ore 17.30
Teatro Comunale "G. Verdi" di Pordenone
10 luglio 2008 ore 21.00
Operetta in due parti di Carlo Lombardo
Musica di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato

scugnizza
Sala de Banfield - Tripcovich
29 giugno 2008 ore 17.30
1, 2, 3, 8, 12 luglio 2008 ore 20.30
Operetta in due parti di Carlo Lombardo
Musica di Mario Costa

Si ringrazia:

il paese del sorriso
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste
9, 11, 17, 18, 19 luglio 2008 ore 20.30
13 luglio 2008 ore 17.30
Operetta romantica in tre atti di Ludwig Herzer e Fritz Löhner (da Victor Léon)
Musica di Franz Lehár

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA · Fondazione CRTrieste · GENERALI · FRIULADRIA · FINCANTIERI · illy · Pacorini · Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia · Fondazione CRUP · Fondazione CRTrieste · Samer&Co. · Fondazione Cassa di Risparmio di Trieste · Autovie Venete · FRIULIA · SERVOLA · Radioattività

PROMEMORIA

Giancarlo Ius, candidato a passare ieri dalla vicepresidenza alla presidenza dell'Unione internazionale degli Architetti (Uia), è morto improvvisamente ieri a Torino. Nato a Zoppola (Pordneone) nel 1953, Ius si è distinto in particolare per il recupero e il restauro degli edifici danneggiati dal terremoto dell'80 in Irpinia.

Due appassionati di cinema hanno scovato in un piccolo museo argentino dei fotogrammi perduti di «Metropolis», il capolavoro del 1927 del regista austriaco Fritz Lang. I fotogrammi, seppur rovinati, saranno d'aiuto per ricostruire il film.

ESCE «DANZA MACABRA», NUOVO ROMANZO DELLO SCRITTORE

Lo scrittore Veit Heinichen fotografato da Marino Sterle

VEIT HEINICHEN SPIA TRIESTE

Il suo commissario Laurenti rischia la vita indagando sul traffico d'armi e rifiuti

Segue dalla prima pagina

di VEIT HEINICHEN

Laurenti abbassò il volume e, a bordo della fiammante Punto blu di sua moglie, oltrepassò il piccolo posto di frontiera di Prebenico sotto il castello di San Servolo. Le sbarre erano alzate e non c'era ombra di doganiere; in fin dei conti avrebbe anche potuto prendere l'auto di servizio, evitandosi di dover inventare delle misere scuse con Laura perchè gli prestasse la sua. Di lì a un quarto d'ora avrebbe incontrato Ziva Ravno, sostituto procuratore croato di Pola. La loro relazione andava avanti da quasi quattro anni. Un rapido calcolo del tempo passato rese Laurenti ancora più ansioso. Per mesi Ziva, di oltre quindici anni più giovane di lui, si era fatta desiderare, e alla fine, dopo una lunga trattativa telefonica, gli aveva proposto di incontrarsi in una valletta sul versante sloveno, dove la grigia pietra calcarea del Carso diventava d'un tratto fertile e gli alberi da frutto, vite inclusa, crescevano rigogliosi.

«La piccola chiesa fortificata di Hrastovlje» aveva detto. «Voglio che ci incontriamo là». Laurenti ripete fra sé quelle parole mentre maltrattava la Punto lungo la stradina tutta curve. Nonostante la razionalità che la caratterizzava sul lavoro, Ziva aveva un debole per i gesti teatrali. «Quella chiesetta setta e la bibbia della gente semplice, degli illetterati. Affreschi del XV secolo, incredibilmente belli, con scene dall'Antico e dal Nuovo Testamento. È una Danza Macabra che va dritta al cuore. Vivi a Trieste da trent'anni e non ci sei mai stato. Dovresti vergognarti. E appena dopo il confine».

«E perche proprio lì?» aveva chiesto Laurenti. «Perchè non ci incontriamo semplicemente in un albergo sulla costa, come facevamo un tempo?».

La risata di Ziva, prima che rispondesse, suonò forzata. «Non mi va. Per quello che devo dirti e meglio Hrastovlje». Laurenti non era riuscito a chiederle altro, lei aveva chiuso la conversazione con la scusa di un appuntamento urgente.

Sulla costa splendeva il sole, ma sulle colline dell'entroterra istriano si erano addensate nuvole gravide di temporale. In lontananza Laurenti poteva gia vedere il campanile dal tetto piramidale che spiccava sulla muraglia intervallata dai resti di poderose torri difensive. Era in ritardo di dieci minuti, tuttavia non notò altre macchine nel parcheggio ai piedi del colle su cui troneggiava la chiesetta. Chiuse la Punto e si guardò intorno. Fino a quel momento Ziva era sempre stata puntuale, al contrario di lui. Laurenti selezionò la rete slovena sul cellulare e si avviò di malavoglia su per il sentiero. Si fermò perplesso davanti al pesante portone di ferro battuto chiuso da un lucchetto. Sotto il simbolo di una macchina fotografica sbarrata da una grossa linea rossa era appeso un piccolo cartello bilingue con il numero del custode. Cominciarono a cadere le prime gocce di pioggia e Laurenti decise di non aspettare Ziva. All'altro capo del telefono una voce di donna gli comunico che entrò cinque minuti sarebbe arrivata ad aprirgli. [...]

Da quanto tempo non si vedevano? Laurenti cercò di ricordare la data del loro ultimo incontro. Era stato esattamente due mesi e quattro giorni prima, e non avevano neanche fatto l'amore. Ziva era nervosa, distratta, e ogni volta che aveva provato a stringerle la mano l'aveva sempre allontanata. Si erano dati appuntamento nel pomeriggio a Capodistria, dopo una riunione di Ziva con il procuratore generale di Trieste. Per decenni la cittadina dall'altra parte della frontiera era stata una meta fissa degli scrupolosi padri di famiglia che, nelle due ore della pausa pranzo, cercavano di non trascurare nemmeno le loro segretarie. Laurenti si era sempre chiesto come tutta quella gente riuscisse a non incrociarsi; da tempo, tuttavia, attraversare il confine non era più un problema e anche le mete si erano differenziate. Ingenuamente, aveva prenotato una camera a Capodistria, ma Ziva aveva insistito per prendere un aperitivo al Caffe Loggia sotto i vecchi portici. Era evidente che di intimità non volesse saperne. Aveva eluso le sue domande e gli aveva invece parlato di un caso recente che sembrava preoccuparla. La bancarotta dello Skipper, un centro di villeggiatura sulle alture sopra le saline di Sicciole. Alcuni anni prima, una cordata di noti prestanome di membri della Lega Nord, dell'alta finanza della Carinzia e della vecchia nomenclatura croata aveva avviato la costruzione di un enorme complesso in cemento nel bel mezzo di un'area protetta con vista sul golfo di Pirano, la cui costruzione non avrebbe deturpato il paesaggio. Stando alle voci, sarebbe diventato un centro di villeggiatura internazionale per xenofobi, ribattezzato da tutti «il Paradiso di Bossi». Nel frattempo, però, la magistratura aveva aperto un'inchiesta per bancarotta fraudolenta, che aveva coinvolto soprattutto i membri della Lega Nord. Sul tavolo del sostituto procuratore Ziva Ravno erano finiti gli accertamenti sulla sospetta elargizione di tangenti in cambio di licenze edilizie, mentre un collega italiano si occupava delle questioni riguardanti il finanziamento illecito dei partiti. [...]

Sentì il rumore di un'auto e poco dopo una cinquantenne scese da una malandata Renault 4 rossa, tenendo in mano un grosso mazzo di chiavi. Lo salutò. Se Ziva non fosse venuta, Laurenti avrebbe visitato la chiesetta rapidamente e se ne sarebbe poi tornato arrabbiato a Trieste, senza neppure chiamarla. [...]

Non credeva che la visita sarebbe durata più a lungo di quanto aveva immaginato stando fuori. Le dimensioni delle mura romaniche gli erano sembrate ridotte, almeno quanto gli affreschi che le ricoprivano gli parvero splendidi. Stentava a credere ai propri occhi. Non v'era centimetro che non fosse dipinto. Nel Medioevo l'*horror vacui* doveva essere stato ancora più estremo. Con attenzione ascoltò la donna sciorinare le sue conoscenze solo per lui.

INCALZANTE CALEIDOSCOPIO TRIESTINO IN GIALLO

di RENZO SANSON

Il business internazionale dello smaltimento dei rifiuti pericolosi è al centro del nuovo romanzo di **Veit Heinichen**, «**Danza macabra**», che esce martedì per le **edizioni e/o** (pagg. 297, titolo originale «Totentanz», traduzione dal tedesco di Maria Paola Romeo ed Elena Tonazzo) e che sarà presentato il 9 luglio, alle 19, al Bagno Ausonia e l'11 luglio, alle 20, al Malabar di Trieste e il 12 luglio, alle 18, a Gorizia nell'ambito di «Autori e libri in giardino».

«Danza macabra», è un poliziesco con tutti i crismi della suspense, ma anche un caleidoscopio triestino in giallo, poichè, come gli altri romanzi dello scrittore tedesco è ambientato a Trieste, dove Heinichen vive da anni in una villa sulla Costiera. Protagonista è sempre il commissario Proteo Laurenti, 52 anni, vicequestore della polizia di Trieste, tre figli (un maschio e due femmine) e una moglie che non disdegna di tradire.

La copertina del nuovo romanzo di Veit Heinichen

Un personaggio che conosce la città come le sue tasche e la fa conoscere al lettore, con affetto ma anche con tanta ironia. E dopo «I morti del carso», «Morte in lista d'attesa», «A ciascuno la sua morte», «Le lunghe ombre della morte» anche quest'ultima avventura del commissario Laurenti è destinata a diventare un bestseller europeo. I libri di Heinichen, infatti, amatissimi in Germania e Austria, sono tradotti in italiano, olandese, sloveno, norvegese, francese, greco e spagnolo, e il primo canale della Televisione tedesca ne ha già tratto una prima serie di fiction, che ha avuto un'ottima audience.

Questa nuova avventura coinvolge un po' tutta Trieste: dall'Area Science Park di Padriciano, teatro di una losca vicenda di spionaggio industriale sulla produzione di energie alternative, al centro città nei posti frequentati da Heinichen-Laurenti (che predilige ristoranti, bar, gallerie d'arte...), ma anche i dintorni e oltreconfine, in un itinerario che il lettore, in primis triestino, può ripercorrere a memoria. Le «scene madri» sono ambientate lungo i binari del «tram di Opcina» e nel bel mezzo della vendemmia tra i vigneti sui pendii carsici di Santa Croce. Un appuntamento immancabile per il commissario Laurenti, che in questa avventura corre lui stesso grossi rischi mentre indaga su una serie di «casi» e personaggi, con un denominatore comune: «a Trieste si fanno gli affari più grossi fra Europa occidentale e orientale» e i criminali hanno un ruolo di primo piano. Heinichen non lesina sui colpi di scena, ma sempre facendosi apprezzare per l'abilità, oseremmo dire gastronomica, della sua scrittura e per l'ironia con cui descrive la città, i suoi abitanti (fin dal «sindaco-sceriffo») e persino lo svolgersi delle indagini, in cui può capitare che un'arma del delitto possa essere alquanto originale: per esempio uno stoccafisso essicato.

MOSTRE. AL SALONE DEGLI INCANTI

Si chiude oggi la rassegna su Vucetich l'eclettico papà delle impronte digitali

TRIESTE Rimarrà aperta soltanto fino a stasera l'esposizione dedicata al croato Ivan-Juan Vucetich, l'inventore del metodo di classificazione delle impronte digitali. Allestita nel Salone degli Incanti dell'ex Pescheria, questa mostra, quantomai attuale, racconta vita e scoperte di Ivan Vucetich, personaggio poliedrico nato nell'isola di Levina nel 1858 e immigrato giovanissimo in Argentina. Musicista oltre che scienziato, Vucetich rivoluzionò la tecnica criminologica con l'elaborazione di un sistema d'identificazione dattiloscopica tuttora utilizzato in Argentina. Un sistema che all'interno del Salone degli Incanti viene illustrato con dovizia di particolari, tramite pannelli esplicativi che permettono anche ai non addetti ai lavori di farsi un'idea precisa del suo funzionamento.

La mostra su Ivan-Juan Vucetich

Vucetich fu senz'altro un grande innovatore, e ripercorrere le tappe più significative della sua vita attraverso oggetti, immagini e scritti è senza dubbio intrigante. Ma l'interesse di questa mostra, curata da Ljerka Galic e organizzata dalla Comunità croata di Trieste in collaborazione con il Comune, non si esaurisce qui.

In questi giorni si fa un gran parlare di impronte digitali, ma quanti in realtà sanno di cosa si tratti esattamente? Grazie alla preziosa collaborazione della Polizia di stato, all'interno dell'ex pescheria è possibile chiarirsi le idee. Su uno schermo piazzato all'ingresso della sala espositiva, viene proiettato a ciclo continuo un video che illustra l'attuale procedimento di rilevazione dattiloscopica. «Il metodo di rilevazione delle impronte al giorno d'oggi è quanto di più sicuro possa esistere per identificare un individuo», spiega Doriano Baiz, funzionario di polizia. Prima di Vucetich, infatti, ci si basava su un sistema estremamente empirico, fondato sulle misure del corpo umano. Con Vucetich nacque invece il metodo scientifico, e da allora la dattiloscopia ha fatto passi da gigante. «Ora - racconta ancora Baiz - per l'identificazione dei criminali ci basiamo su due metodi: oltre alle impronte dei polpastrelli, rileviamo anche quelle del palmo delle mani. Questo sistema, definito APFIS (Automated Palm and Fingerprint Identification System) permette di risolvere anche i casi in cui le persone accusate, per sfuggire alla giustizia, si siano abrase i polpastrelli». Senza dubbio è naturale che si discuta sull'utilizzo del rilevamento delle impronte, così come sulle banche dati del DNA. Ma perlomeno, garantisce Baiz, si tratta di un metodo senza possibilità d'errore. *(g.b.)*

DA DOMANI A PALAZZO COSTANZI

C'è il meglio della pittura di paesaggio in rassegna a Trieste fra gli automi

TRIESTE Si inaugura domani, alle 18, nella sala Umberto Veruda a Palazzo Costanzi una delle esposizioni più longeve della storia artistica triestina. La «**Mostra del paesaggio**», giunta quest'anno alla 43^ edizione, riunisce da mezzo secolo il meglio della produzione artistica triestina. Nata alla fine del 1960 per volontà del professor Marcello Fraulini, fondatore della Società Artistico Letteraria (Sal), la mostra ebbe origine dalla convinzione di Fraulini stesso che la pittura di paesaggio, a metà novecento, fosse tutt'altro che morta. Anzi, secondo Fraulini, il paesaggio in pittura era filigrana più o meno rilevabile di tutta l'arte moderna: dall'Arcadia all'Impressionismo, fino alle composizioni suprematistiche del russo K.S. Malevic e all'odierno minimalismo.

Una delle opere in mostra

La pittura di paesaggio è insomma intramontabile. A rinnovarsi sono semmai le tecniche, e questa rassegna ne dà ampiamente conto. I 49 dipinti presenti, selezionati da una giuria composta da Marianna Accerboni, Sergio Brossi (presidente della Sal), Adriano Dugulin ed Enrico Fraulini, offrono una panoramica a 360 gradi di quella che è la pittura di paesaggio oggi. Si va dalle opere espressioniste all'astrattismo, al postmodernismo. Tra gli artisti che espongono molti sono i nomi noti: da Aldo Bressanutti a Claudio Palcic, da Pietro Grassi a Ferruccio Bernini e Dante Pisani.

Curioso anche l'allestimento: a osservare i quadri, al centro del corridoio di passaggio, ci sono sei «automi», creati dal milanese Enzo Pittuello. Il significato lo spiega Sergio Brossi: «Il paesaggio esiste solo in funzione di chi lo guarda e gli occhi di ciascuno possono cogliere particolari differenti anche se la cosa osservata è la stessa».

La mostra, promossa dall'Assessorato alla Cultura di Trieste e dalla Sal, resterà aperta fino al 27 luglio. Oltre all'esposizione sono previste quattro iniziative collaterali: venerdì 11 luglio, alle 18, una visita guidata a cura di Sergio Brossi e la presentazione del libro di Gino Pastega «**Per strade sconosciute**», mercoledì 16, alla stessa ora, visita guidata e presentazione di «**I sogni delle donne**» di Enrico Fraulini, mercoledì 23 luglio, alle 18, visita guidata e presentazione di «**L'enigma di Rodolfo d'Asburgo**», di Romana De Carli Szabados. Infine, a conclusione della rassegna, sabato 26 luglio, alle 21, sulle mura esterne di Palazzo Costanzi si potranno ammirare i suggestivi **giochi di luce** firmati dall'architetto Marianna Accerboni.

Giulia Basso

STASERA

TRIESTE

■ **FLAMENCO A MUGGIA**
Oggi, alle 21, in piazza Marconi a Muggia per la rassegna «Nei suoni nei luoghi», la magia del flamenco con la compagnia svillana Flamencolibre.

■ **BORA BORA BEACH BAR**
Oggi, alle 20.30, concerto del «Binho Carvalho Quartet» al Bora Bora Beach Bar di viale Miramare. Musica brasiliana di Binho Carvalho (voce e chitarra), Egon Bostjancic (chitarra), Goran Moskovski (percussioni), Roberto Franceschini (basso acustico).

■ **FELIX HORA IN GIARDINO**
Domani, alle 19, al Giardino Pubblico va in scena «I Nibelunghi», spettacolo gratuito per la rassegna itinerante «Felix Hora».

■ **PUPKIN KABARETT**
Domani, alle 21.21, al bagno Ausonia, va in scena lo spettacolo Pupkin Kabarett on the beach con la Niente Band, che affronta «tra il serio e il faceto» i problemi del nostro paese e della nostra città, e anche quelli personali da tutte le possibili angolazioni.

■ **MAX & MAX A MUGGIA**
Oggi, alle 21, in piazza Caliterna a Muggia nell'ambito della manifestazione «40 anni di non solo sport» spettacolo di Max & Max.

■ **CANTA TRIESTE**
Domani nell'ambito di «Canta Trieste», alle 17.30, al Giardino pubblico De Tommasini, concerto di Umberto Lupi. Martedì in Piazzale Rosmini.

GRADO & AQUILEIA

■ **FESTA DEI SANTI PATRONI**
Oggi in piazza Patriarcato ad Aquileia proseguono i festeggiamenti per i SS. Patroni Ermacora e Fortunato.

■ **PERDÒN DE BARBANA**
Oggi, alle 8.15, prenderà il via la tradizionale festa del «Perdòn de Barbana», con il corteo di barche in processione dalla Basilica di Sant'Eufemia fino al Santuario dell'Isola di Barbana.

LIGNANO

■ **APERITIVO AL MOKAMBO**
Questa sera aperitivo al Mokambo di Sabbiadoro con il Tribe Tour 2008.

■ **CASTING FASHION MASTER**
Oggi, alle 15.30, sulla Terrazza a Mare di Sabbiadoro si terrà il casting di selezione del Lim Fashion Master.

AZZANO X

■ **FIERA DELLA MUSICA**
Oggi, alle 21.15, nell'area Palaverde di Azzano Decimo gran finale della Fiera della Musica con James Taylor Quartet ed Elio e le Storie Tese.

GORIZIA

■ **CORO GIOVANILE RUSSO**
Domani, alle 21, nella chiesa parrocchiale di Mariano del Friuli per l'80° anniversario della Corale Renato Portelli si esibirà il coro giovanile russo «Vesna Children's Choir».

RASSEGNA. DOMANI IN PIAZZA VERDI A TRIESTE

Recital della Mazzucato a «Voci dal ghetto»

La cantante proporrà «J'ai trois amours», un itinerario parigino inedito

TRIESTE La «rigenerazione» artistica di Daniela Mazzucato - passata, nel corso della sua lunga carriera, dal repertorio di soprano/soubrette mozartdonizettiano allo charme dell'Operetta e di qui ancora alla svolta drammaturgica dei recenti ruoli in Poulenc, Weill, Bernstein - si riflette anche nel recital inedito, impaginato espressamente per il festival «**Voci dal Ghetto**», che l'artista veneziana offrirà in Piazza Verdi domani, alle 21, con la collaborazione del pianista Edoardo Lanza.

Sotto il titolo significativo «J'ai trois amours» **Daniela Mazzucato** riunisce tre delle sue anime stilistiche: quella squisitamente lirica, quella dell'Operetta, quella infine della grande «piccola forma» rappresentata da una scelta di canzoni care a Gilbert Becaud e Charles Trenet.

Il programma in piazza Verdi si aprirà con alcune gemme della lirica francese, tra cui la deliziosa «Le papillon et la fleur», scritta da Fauré a sedici anni, e due capolavori di Reynaldo Hahn pieni di fragranze proustiane, oltre ad una sensuale «Valse» di Poulenc per una pièce di Anouilh. Proseguirà con una sorta di intermezzo teatrale tratto dalla «Perichole» di Offenbach. E si concluderà quasi nello scenario boulevardier con alcune autentiche creazioni della canzone francese. Fra queste, la Mazzucato sarà interprete di due momenti preziosi di Trenet (come la quasi surreale «Polka du Roi») e di Becaud (l'incantevole invenzione ritmica di «Le petit oiseaux de toutes les couleurs»).

Il tutto impaginato e sfogliato dalla versatilità di un'artista, che ha attraversato (e continua a frequentare) tutte i percorsi teatrali, dall'Opera al Musical, non senza esperienze straordinarie nel teatro di prosa.

Il regista Giorgio Diritti, autore del film che ha vinto «Maremetraggio» (foto di Francesco Bruni)

CINEMA. IERI SERA LA CONCLUSIONE DEL FESTIVAL

Maremetraggio 2008 premia «Il vento fa il suo giro», capolavoro di Giorgio Diritti

«Amin» del francese David Dusa trionfa tra i corti Migliori attori Carolina Crescentini e Peppino Mazzotta

TRIESTE È «**Il vento fa il suo giro**» di Giorgio Diritti l'opera prima vincitrice della nona edizione del Festival **Maremetraggio**, accompagnato da «**Amin**» del francese David Dusa che trionfa invece come miglior cortometraggio in assoluto. Le giurie hanno premiato ieri pomeriggio due film poetici e coraggiosi, legati entrambi al tema di una multiculturalità necessaria ma non sempre facile: l'opera di **Giorgio Diritti**, vero caso cinematografico che resiste da 390 giorni in un cinema di Milano pur avendo una distribuzione indipendente, racconta di un pastore francese che s'inserisce nel microuniverso di un paesino delle valli occitane del Piemonte, mentre quella di Dusa mostra la scoperta della vessazione del potere da parte di un bimbo figlio di immigrati. Al regista francese vanno i 10 mila euro del Premio Fondazione Kathleen Foreman Casali, ottima base dalla quale ripartire per un prossimo corto.

Il Premio Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia, oltre alla miglior opera prima di Diritti, va anche alla miglior attrice **Carolina Crescentini** per «Parlami d'amore» di Silvio Muccino (che alla fine a Trieste non è mai arrivato, causa improvvisi problemi di famiglia) e al miglior attore **Peppino Mazzotta**, straordinario interprete di «La velocità della luce» di Andrea Papini nei panni di un ladro d'auto ipocondriaco. «Non me lo aspettavo assolutamente - dice Mazzotta emozionato. - Era un personaggio difficile, perché un attore di solito prende stimoli da chi è sulla scena con lui, mentre per quasi tutto il film recito da solo chiuso in un'auto, ripreso in lunghi primi piani».

Il regista **Antonello Grimaldi**, giurato delle opere prime, racconta così i criteri di scelta della giuria: «Abbiamo premiato un film, quello di Diritti, che si colloca a metà fra quelli già noti al pubblico e la scoperta assoluta. Fare il regista si compone di tre parti: scegliere le inquadrature, dirigere gli attori, tenere bene la troupe sul set, caratteristica che non appare ma è fondamentale. Poi, è importante una bella storia. Nel giudizio abbiamo tenuto conto di tutto questo».

Il meritatissimo riconoscimento della critica va invece a «**Una notte**» di Toni D'Angelo. «Ho fatto il film da solo contro tutti, ma a volte investire la propria passione e il proprio amore ripaga - ha detto commosso il regista, figlio di Nino D'Angelo. - Ringrazio i miei attori, come Luigi Iacuzio e Alfonso Postiglione qui con me, che investendo il loro tempo sono stati i primi produttori del film». Gli interpreti premiati come «scoperta» sono **Michela Quattrociocche** per «Scusa ma ti chiamo amore» di Federico Moccia, **Flavio Parenti** per «Parlami d'amore» e **Beatrice Orlandini** per «La velocità della luce».

Pioggia di riconoscimenti anche nella sezione dedicata ai cortometraggi: il grottesco «**Pani G**» del ceco Michal Zabka, girato in stop motion, si aggiudica il Premio Trudi al miglior corto d'animazione, il Premio Imaghia al «corto che fa bene» va a «**Le secret de Salomon**» di David Charhon, la divertente minicommedia notturna «**Amici all'italiana**» di Nicola Guaglianone è il miglior film breve italiano, mentre il premio online Tiscali in Short va a «**La sala da thé**» di Alessandro Baltera e Matteo Tortone. Infine, il pubblico del festival assegna i due premi Shop&Play Città Fiera a «Il vento fa il suo giro» e al corto «Sintonia» di Jose Mari Goenaga.

Nella mattina di ieri i registi e gli attori ospiti hanno incontrato il pubblico in un'intensa chiacchierata sui loro film, sulle difficoltà degli esordienti e sulle pecche del sistema di distribuzione italiano: temi ricorrenti negli appuntamenti mattutini che hanno fatto di Maremetraggio anche l'occasione per fare il punto sul nostro cinema. Calato il sipario, la direttrice artistica Chiara Valenti Omero e la presidente Maddalena Mayneri guardano alla prossima edizione del decennale: è già in preparazione un focus speciale sulla cinematografia greca.

Elisa Grando

» IN BREVE

SABATO 19 LUGLIO

Bob Sinclair a Lignano apre il Dance Festival

LIGNANO Sabato 19 luglio, alle 19, si terrà il primo «Lignano Dance Festival», che avrà come protagonista nientemeno che Bob Sinclar. Una novità assoluta per l'arenile friulano, che promette divertimento assicurato per giovani e non proprio giovani, chiamati a danzare sulla sabbia, come spesso accade in altre località balneari, ma con il massimo rispetto per le normative e con la sicurezza che l'evento ha ottenuto tutte le autorizzazioni necessarie. Questa la volontà comune dell'Associazione Culturale Moto Perpetuo con il patrocinio della Regione e della città di Lignano Sabbiadoro che, in collaborazione con il Kursaal Club e Pregi Srl, e con il coordinamento di Azalea Promotion, ha organizzato l'evento.

DOMANI A GRADO

Le Sacre Meditazioni del Polifonico di Ruda

GRADO Gli appassionati del canto corale a cappella avranno una particolare occasione per ascoltare il Polifonico di Ruda, uno dei più importanti cori italiani, da anni impegnato nel confronto a livello europeo e mondiale, che si esibirà domani, alle 21, nella basilica di Sant'Eufemia a Grado, per la direzione di Fabiana Noro *(foto)*. «Sacre Meditazioni» – questo il titolo del progetto musicale intende celebrare autori classici, ma non solo, in un percorso il cui filo conduttore sarà la musica d'ispirazione religiosa.

Il programma del Polifonico sarà incentrato su autori dell'800 e del '900. In particolare si potranno ascoltare brani tratti dalla liturgia ortodossa e composizioni di Schubert, Rossini, Saint Saens, Poulenc, Copi, Barber e Gustafsson. E anche alcuni esempi del folclore friulano (Kubik, Zardini, Torre e Seghizzi). Accompagneranno il Polifonico il pianista Matteo Andri, il percussionista Giorgio Fritsch e il fisarmonicista Sebastiano Zorza.

Il ciclo «Sacre Meditazioni», dopo Grado, avrà una interessante appendice in due concerti a fine luglio a Muzzana e Dignano. Protagonista sarà l'organista triestino Manuel Tomadin, vincitore di numerosi concorsi internazionali.

RASSEGNA. OGGI AL TEATRO ROMANO

L'opera «Oedipus Rex» con Herlitzka

Sul palco la Sinfonica regionale e il Coro nazionale d'Ungheria

TRIESTE «Poésie de théâtre» voleva Jean Cocteau che fossero i suoi testi per la scena. E nel libretto da lui scritto per Igor Stravinskij, tradotto in latino da Padre Jean Danielou, risuona il desiderio del compositore russo di lavorare sulla musicalità di una lingua più antica d'ogni idioma correntemente parlato, una lingua distante, santificata, che avesse un alone incantatore. E scelse appunto il latino per la sua opera-oratorio «Oedipus Rex», ispirata alla tragedia di Sofocle sull'ineludibilità del destino, sull'uomo che diventa un «giocattolo in balia delle forze soprannaturali».

Giorgio Pressburger, direttore artistico del festival «Teatri a Teatro a Trieste e provincia», ne tradurrà l'impetuosa forza in un allestimento denso di spettacolarità, immagini e colpi di scena nell'opera lirica che coinvolgerà un numero straordinario di interpreti. Lo vedremo oggi, alle 21.30, al Teatro Romano con l'Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia diretta dal maestro Marcello Panni, e con il Coro Nazionale d'Ungheria.

Protagoniste saranno le voci soliste del tenore Will Hartmann, del basso-baritono Umberto Chiummo, del mezzosoprano Veronica Simeoni, del basso Francesco Palmieri e del tenore Luigi Petroni.

Roberto Herlitzka sarà la voce recitante

Vestito in smoking, il narratore sarà impersonato da Roberto Herlitzka. L'attore ritornerà sul palcoscenico del Teatro Romano martedì, alle 21.30, (con replica mercoledì alla stessa ora al Castello di Duino, ad ingresso gratuito), dove assieme a Daniela Giovannetti proporrà una serata dedicata al tema «Euridice», a cura di Antonio Calenda, con testi da Rainer Maria Rilke, Marina Cvetaeva, Italo Calvino e Claudio Magris.

«Oedipus Rex» debuttò in forma di concerto a Parigi il 30 maggio 1927 al Thèatre Sarah Bernhardt con la direzione dell'autore stesso, e in forma scenica ebbero luogo il 23 febbraio 1928 a Vienna e il 25 febbraio 1928 a Berlino.

«Il mio primo incontro con quest'opera - dice Roberto Herlitzka - è stato abbastanza singolare, perché l'ho vista tanti anni fa a Roma, diretta proprio da Stravinskij. Ricordo che dirigeva stando seduto. Ho poi riascoltato l'opera più d'una volta su disco. La trovo affascinante, di grandissima intensità, con una rapidità che colpisce molto. D'altronde la stessa funzione del narratore è proprio quella di riassumere gli eventi in modo quasi fulmineo, senza spiegare, ed ha una sua importanza perché ha un rapporto diretto con il pubblico».

«Tutto il resto - conclude Herlitzka - si svolge in un'aura di antichità sottolineata dalla lingua e anche dalla musica. È un anello di congiunzione con il pubblico. Cocteau chiede che lo speaker, così viene chiamato il narratore, si limiti a una semplice esposizione. Trovo che l'apporto di Cocteau penetra nell'opera in un modo abbastanza impressionante, forte, illuminante».

Maria Cristina Vilardo

Continuaz. dalla 12.a pagina

AGENZIA investigativa ricerca persona maschile anche senza esperienza per servizi di sicurezza negli esercizi commerciali. Inviare curriculum fermo posta Trieste 14 pat TS 5091212N.
(A4364)

AUTAMAROCCHI Group, primaria azienda di trasporti cerca per la sede di Trieste 4 stagisti semestrali nei seguenti reparti: amministrativo (richiesti buon uso pc e ottima conoscenza contabilità); informatico (richiesta ottima conoscenza linguaggio. net) operativo trasporti (richiesta buona comunicativa, ottimo pc, conoscenza lingue straniere dell'Est). Inviare cv a jobs@autamarocchi.com.
(A00)

AZIENDA ricerca giovane laureato per il settore risorse umane da incaricare sia per la gestione delle risorse umane sia per sviluppare le strategie di ricerca, selezione e assunzione di persone con varie qualifiche. Il candidato ideale ha maturato esperienza nel settore gestione delle risorse umane in aziende medie, sicuro, affidabile, preciso, con conoscenza fluente della lingua inglese, uso pc e applicativi, preferibilmente laureato in Economia o facoltà umanistica con comprovata esperienza della gestione Risorse umane da almeno 3 anni. Dettagliare cv a: c.p. 2755 Agenzia 17 - 34147.
(A00)

AZIENDA riscaldamento e condizionamento ricerca operaio o apprendista da inserire nel proprio organico tel. 040829154 ore ufficio.
(A4169)

CANTIERE nautico a Monfalcone cerca apprendista operaio per lavori di manutenzione su imbarcazioni. Scrivere fermo posta Trieste centrale c.i. AM5976440.

CARROZZERIA in Monfalcone cerca lamierista con esperienza su banco. Tel. al n. 3386693399.
(C00)

CASA di riposo cerca personale qualificato (Ota, Adest, Oss, Competenze minime). Contattare il 3934619271.
(A4373)

CERCASI OPERATORE macchine a controllo numerico e/o frese tradizionali. Tel. 0481711390 (8-12, 13-17).
(A00)

CERCASI operatori Adest, Oss, competenze minime per servizi socioassistenziali. Inviare curriculum Cooperativa La Quercia, corso Italia 10 Trieste risorseumane@cooperativalaquercia.it
(A00)

CONCESSIONARIA Toyota Trieste ricerca addetto alle vendite. Requisiti: dinamicità, intraprendenza, esperienza nella vendita, max 40 anni. Inviare curriculum a: mail futurauto@futurauto.biz, fax 040383990.
(B00)

CYBERTEC ricerca impiegata amministrativa contabile, diploma o laurea a indirizzo aziendalistico, solida esperienza contabilità generale e analitica, chiusura bilancio, ciclo attivo e passivo, controlli interni, riconciliazioni, contabilità personale e buona conoscenza lingua inglese. Apprezzate doti di predisposizione al lavoro di gruppo, orientamento al risultato e al rispetto dei tempi, affidabilità, precisione, flessibilità e riservatezza. Indirizzare a Susanna Sabadin Cybertec, via Errera 10 Trieste sabadin@cybertec.it
(A4371)

FISIOTERAPISTA cercasi part-time presso ente pubblico. Cell. 3939322627.
(A4374)

IMPORTANTE società informatica cerca impiegata/o a tempo pieno per propria amministrazione. Richiede: serietà, dinamicità, laurea o diploma, conoscenza ambiente Windows e Office. Offre inquadramento di legge e incentivi, inserimento in azienda giovane e in sviluppo. Inviare curriculum a fermo posta Ag 17 Trieste, c.i. AK4131065.
(A00)

INDUSTRIA tedesca da 70 anni operante in Italia per sviluppo organico propria agenzia di Monfalcone cerca 3 persone da inserire a tempo indeterminato ramo vendita zona di lavoro Ts Go Ud. Richiedesi: disponibilità immediata, residenza in zona, cultura media, automuniti, cittadinanza italiana, diploma minimo terza media. Offresi: contratto di categoria con stage iniziale pratico-formativo. Minimo garantito iniziale euro 1.000,00 + incentivazioone. Per appuntamento colloquio selezione telefonare presso l'ufficio di Monfalcone e chiedere del sig. Buono. cell. 3357839338, tel. 048145762 ore 9.30-12.00 o ore 15.00-17.30.

Continua in 27.a pagina

Dopo i Tazenda, venerdì a Monfalcone (foto Ponziano), ieri sul palco la Pfm (foto Altran)

MUSICA. CONCERTI DI «ONDE MEDITERRANEE»

Monfalcone stregata dalla Pfm

In migliaia a seguire la band di Franz Di Cioccio e il live di Caparezza

MONFALCONE L'incandescente sabato sera a Monfalcone è iniziato con la Premiata Forneria Marconi. Poco dopo le 22 il rock progressive più ruggente d'Italia ha richiamato migliaia di cittadini in una piazza della Repubblica straripante come non mai di applausi ed entusiasmo, per seguire la rassegna di «**Onde Mediterranee**». Che è culminata, attorno a mezzanotte, con l'attesa esibizione di Caparezza.

L'edizione 2008 del festival ha preso il largo, venerdì, con l'etno-pop della band friulana **Flk** e dei sardi **Tazenda**: a completare il connubio tra due formazioni che geograficamente sono agli antipodi ma sullo spartito trovano delle affinità, il duetto tra le carismatiche voci dei gruppi. Dopotutto, come non ha mancato di sottolineare il cantante dei Tazenda Beppe Dettori, subentrato alla scomparsa del vocalist Andrea Parodi, «siamo espressioni di regioni piene d'orgoglio».

Ieri però, a catturare la scena, è stato indubbiamente il sound targato «Pfm» e la voce di **Franz Di Cioccio**, che a 62 anni suonati - classe 1946 - ha saltato sul palco come la più giovane e scatenata delle rock star. La band ha proposto gli intramontabili successi («Impressioni di settembre», «Festa» e «La carrozza di Hans») ma anche le canzoni meno note («L'isola di niente»), racchiuse nel progetto «35... e un minuto».

«Non facciamo questo mestiere con routine né un live come se fosse la replica pedissequa delle nostre canzoni - spiega Di Cioccio - perchè c'inventiamo sempre qualcosa lì, sul palco. Noi risultiamo in sei ma in realtà sotto i riflettori siamo in sette e il settimo elemento è il pubblico: senza le persone non si può fare un concerto. La nostra non è, quindi, una vetrina di brani: è un happening, un momento ludico, intellettuale, di felicità e di confronto. Deve rimanere nel cuore della gente per parecchi giorni e settimane. Ci impegnamo molto proprio per questo: perchè è la cosa che sappiamo fare meglio e perchè per noi è il mestiere più bello del mondo».

La «Pfm» è spesso ospite della nostra regione: «Sì - aggiunge - amiamo tornare in questi posti perchè il pubblico ci regala un calore speciale. A Trieste, poi, sono personalmente legato perchè sto producendo il secondo disco di un gruppo di artisti talentuosi: i Sinestesia».

A impugnare il microfono, all'ora di Cenerentola, è stato quindi **Caparezza**, che ha proposto al pubblico «Le dimensioni del mio Caos».

La rotta di «Onde» proseguirà stasera con un altro carnet ricco di appuntamenti: a prendere il timone, alle 19.30, ci penserà **Fanfara Tirana**, una delle novità più trascianti del panorama musicale balcanico. Il gruppo albanese (sax alto, clarinetto, tromba e sax tenore) esprimerà il proprio linguaggio artistico attraverso una sequela d'improvvisazioni che si snoderà, a chiaro-scuri, attraverso le tradizionali «kaba», «gazel» e «taksim». L'obiettivo sarà, come assicurato dal cantante **Niko Zela**, «far ballare anche i morti». A seguire, la suggestiva melodia africana del complesso di **Habib Koitè & Bamada**. Risulterà senz'altro suggestivo poter ascoltare l'amalgama ricreato dalla mescolanza di strumenti tradizionali, come l'arpa kamale n'goni, e altri più moderni: la chitarra elettrica.

Domani, invece, il festival vedrà l'esordio della rassegna «**Lettere Mediterranee**». Il primo protagonista sarà il papà dell'«Alligatore», **Massimo Carlotto**. Una presenza nient'affatto casuale visto l'impegno dell'autore - da sempre al fianco delle vittime dell'amianto - e la dedica della manifestazione all'Aea, l'associazione che tutela le famiglie colpite dal minerale killer. Lo scrittore de «Il maestro di nodi» incontrerà il pubblico alle 18.30 in piazza Falcone e Borsellino. *(t.c.)*

GIOCA L'ITALIA: IN FORSE LA TAPPA DEL 12 SETTEMBRE A UDINE

Proteste dei fan di tutta la regione per Vasco Rossi sfrattato dagli azzurri

di TIZIANA CARPINELLI

Vasco Rossi nel febbraio 2007 a Udine

Sul piede di guerra e arrabbiatissimi. Anzi, letteralmente inviperiti. Non l'hanno affatto digerita bene, i fan di Vasco Rossi, la decisione della Fgci di far disputare il *match* Italia-Georgia proprio allo stadio «Friuli» di Udine. E per di più due giorni prima dell'agognata tappa del tour «Il mondo che vorrei», fissata il 12 settembre. Le operazioni di prevendita, avviate martedì mattina dall'agenzia Azalea, hanno fin da subito ingranato la marcia giusta, contando migliaia di prenotazioni. Che, a tutt'oggi, appaiono però appese a un filo. O meglio, a un palco. Come mai? Presto detto: la concomitanza dei due importanti eventi - la partita degli Azzurri e il live di Vasco - rende impossibile l'allestimento della mega-struttura, la quale necessita di almeno quattro giorni di fatica fisica per assemblare tubi, cavi e riflettori. Ergo, se la partita di pallone si disputa il 10 (l'amministrazione ha già dato il proprio assenso alla Figc, *ndr*) e il concerto il 12 settembre, logico supporre che la tappa del dottor Blasco si trova quantomeno sul giro d'aria.

Ecco perchè qualcuno ha già parlato, nelle ultime ore, di «scippo» - dello stadio «Friuli», s'intende - a Vasco. Anche se, come ha assicurato ieri sera Loris Tramontin, patron di Azalea, l'intenzione è quella di organizzare comunque l'evento. «Stiamo lavorando fino all'ultimo minuto per assicurare il concerto di Vasco nella data già fissata - ha spiegato Tramontin - siamo in contatto stretto con l'agenzia della rockstar e a breve daremo una risposta definitiva circa la fattibilità del live. Tenteremo di ridurre i tempi del montaggio del palco a 48 ore». Certo la notizia del *match* sarà piombata sull'agenzia come un fulmine a ciel sereno: «Siamo stati interpellati dall'amministrazione prima che venisse presa la decisione - ha aggiunto - non intendo alimentare polemiche e il mio commento è solo questo: no comment. Comunque, ripeto, non è affatto detto che il concerto salti. Fino al 12 settembre può succedere di tutto».

I fan, tuttavia, non si danno pace. La fede calcistica, per gli irriducibili patiti di «Vita spericolata», non è nemmeno lontanamente paragonabile a quella per il dottor Blasco. Altro che calcio, borbottano, «Siamo solo noi».

Tour in onda su Music Box

Doppio appuntamento con Vasco Rossi su Music Box, il canale interattivo di Sky (717). Domani e giovedì 17 luglio, alle 21, andrà in onda «Vasco Olimpico.07», una vera emozionante opera rock in continua evoluzione registrata allo stadio Olimpico, durante le due date di Roma del tour 2007 del Blasco.

GIARDINO PUBBLICO

I Nibelunghi domani sera per «Felix Hora»

TRIESTE Il Teatro Romano, il festival «Teatri a teatro a Trieste e provincia» prosegue con i suoi appuntamenti nelle piazze di Trieste con il ciclo «Felix Hora. Happy hour della musica e della poesia». Letture sceniche con accompagnamento musicale (prodotte per il festival dalla Casa dei Teatri), le «Felix Hora» sono dedicate quest'anno al teatro e alla letteratura medievale e vengono portate in scena dalle diverse associazioni che aderiscono alla Casa dei Teatri.

Domani, alle 19.30, al Giardino Pubblico l'Associazione Studio Openspace propone la lettura scenica «I Nibelunghi» con Elke Burul e Marta Comuzzi per la regia di Manuel Fanni Canelles e gli interventi musicali di Michele Spanghero.

L'evento racconta alcune avventure della «Canzone dei Nibelunghi», il più complesso e possente tra tutti i poemi eroici della Germania, intessuto di lotte, massacri, individualità che si affermano violente.

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12.

39° FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA - TRIESTE OPERETTA 2008. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. «CIN-CI-LÀ» di C. Lombardo e V. Ranzato. Teatro Verdi. Repliche: 15, 16 luglio ore 20.30; 20 luglio ore 17.30. «SCUGNIZZA» di M. Costa. Sala de Banfield-Tripcovich. Repliche: 8, 12 luglio ore 20.30. «IL PAESE DEL SORRISO» di F. Lehár. Teatro Verdi 9, 11, 17, 18, 19 luglio ore 20.30; 13 luglio ore 17.30.

STAGIONE SINFONICA 2008. Campagna abbonamenti: richiesta nuovi abbonamenti.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008-2009. Continua la campagna abbonamenti.

■ **TEATRO MIELA**

Fino al 27 luglio, ore 17-21.30: «FRANCESCO PENCO FOTOGRAFO - DA FRANCESCO GIUSEPPE AL GOVERNO MILITARE ALLEATO» mostra a cura di Claudio Ernè con la collaborazione di Fabio Amodeo. Interi € 4, ridotti € 3 (gruppi, studenti, over 65).

TrovaCinema lo trovi su www.ilpiccolo.it

Sondaggi SUI FILM PIU' GRADITI — Potete votare il film o l'attore che preferite

Gallerie fotografiche — Migliaia di fotografie degli attori più amati

Recensioni DEL PUBBLICO — Le critiche ai film scritte da voi

Locandine DEI FILM IN SALA — Tutti i manifesti in un solo clic

Teatri a teatro
A TRIESTE E PROVINCIA
13 giugno – 18 luglio 2008
Promosso e sostenuto da PROVINCIA DI TRIESTE

Domenica 6 luglio
21.30 Teatro Romano
OEDIPUS REX
opera lirica di Igor Stravinskij
con l'Orchestra Sinfonica del FVG diretta da Marcello Panni
con la partecipazione di Roberto Herlitzka e del Coro Nazionale d'Ungheria
regia di Giorgio Pressburger
prod. Orchestra Sinfonica del FVG
ingresso: 15,00 €
TicketPoint 040 3498276 / 277
Teatro La Contrada 040 948471
In caso di maltempo TEATRO SLOVENO

IL PICCOLO
OGNI GIORNO TUTTE LE NOTIZIE DELLA TUA CITTA'

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

PRI BRIGITI (ex Kompas)
Insalate di pesce, gnocchi fatti in casa con frutti di mare o scampi… Astice, S.Piero, scarpena in forno, branzino al sale…
Krvavi Potok - Pesek 00386/56802890
(fronte casinò Vis-a-Vis)

L'OASI DEL GELATO
Un punto d'incontro per gli intenditori del vero gelato artigianale
AMPIO GIARDINO ALBERATO
ACCOGLIENTE SALA INTERNA
Via dell'Eremo 259 (a 100 mt dal parco di Villa Revoltella)
Tel. 040 910342

POLLI SPIEDO
gastronomia
…sempre con Voi tel. 040 392655
Via V. da Feltre 3/B (a 100 mt da piazza Perugino)
APERTO TUTTI I GIORNI

TRATTORIA "PONTE CALVARIO"
Piedimonte (Gorizia) Vallone delle Acque 2 (2 km dal centro)
Ampio giardino estivo, parco giochi
SPECIALITÀ CARNE E PESCE ALLA GRIGLIA
Prenotazioni per Cerimonie banchetti e pranzi di lavoro
Chiuso il lunedì - Per info: 0481 534428

SAGRA SPORT E MUSICA
Con ballo in maschera
c/o centro sportivo Gaja (Padriciano)
ven. 4/7 sab. 5/7 dom. 6/7
Tutti i giorni musica e chioschi con ricca scelta
S.S. GAJA (PADRICIANO) LUNA PUHNA

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

WANTED 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Angelina Jolie e Morgan Freeman. Proiezione digitale.

■ **ARISTON** vedi estivi.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE** Torri d'Europa, via D'Alviano 23 tel. 040-6726800, www.cinecity.it

WANTED - SCEGLI IL TUO DESTINO 15.00, 16.00, 17.30, 18.30, 19.50, 21.15, 22.00
con Angelina Jolie, Morgan Freeman, James McAvoy. A Cinecity con proiezione digitale.

BOOGEYMAN 2 IL RITORNO DELL'UOMO NERO 14.50, 16.40, 18.30, 20.20, 22.10
con Tobin Bell.

UN'ESTATE AL MARE 15.00, 16.00, 17.25, 18.30, 19.45, 21.15, 22.10
di Carlo Vanzina, con Lino Banfi, Ezio Greggio, Enzo Salvi, Nancy Brilli.

LA NOTTE NON ASPETTA 17.30, 22.05
con Keanu Reeves, Hugh Laurie, Chris Evans.

L'INCREDIBILE HULK 15.50, 17.25, 19.50, 22.10
con Edward Norton, Liv Tyler, William Hurt e Tim Roth.

INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 15.05, 19.40
di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Shia LaBeuf, Cate Blanchett.

Da mercoledì:
AGENTE SMART CASINO TOTALE 16.30, 19.50, 22.00, con Steve Carell, Anne Hathaway. Dalla serie televisiva, satira del genere spionistico, creata da Mel Brooks.

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €.

■ **EXCELSIOR**

Intero € 6, ridotto € 4,50, abbonamenti € 17,50.

IL DIVO 18.00, 21.00
di Paolo Sorrentino, con Toni Servillo, Anna Bonaiuto, Piera degli Esposti. Premio della Giuria a Cannes 2008.

■ **SALA AZZURRA**

Rassegna estiva - Intero € 5, ridotto € 4.
ONCE - UNA VOLTA 18.00, 21.00
di John Carney. Oscar 2008 per la miglior canzone originale.

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

E VENNE IL GIORNO 17.30, 21.45
di M. Night Shyamalan con Mark Wahlberg.

GOMORRA 19.30
di Matteo Garrone con Toni Servillo. Premiato a Cannes.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it.

LA NOTTE NON ASPETTA 17.10, 18.50, 20.30, 22.15
con Keanu Reeves.

UN AMORE DI TESTIMONE 17.15, 18.50, 20.30, 22.10
con Patrick Dempsey, Michelle Monaghan e Sydney Pollack.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it.

UN'ESTATE AL MARE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con L. Proietti, M. Ceccherini, L. Banfi, E. Greggio, A. Falchi.

L'INCREDIBILE HULK 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Edward Norton, Liv Tyler e Tim Roth.

BOOGEYMAN 2 - IL RITORNO DELL'UOMO NERO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

IL DIARIO DI JACK 17.35, 19.05, 20.40, 22.20
con Ben Affleck, Rebecca Romijn e John Cleese. Dal genio dei Monty Python. Una commedia irresistibile!

IMPY E IL MISTERO DELL'ISOLA MAGICA 16.20
Un meraviglioso cartoon.

■ **SUPER** www.triestecinema.it.

INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 17.00
di Steven Spielberg con Harrison Ford. **A solo 5/4 €.**

SEX AND THE CITY 18.50, 21.15
con Sarah Jessica Parker. **A solo 5/4 €.**

■ **ALCIONE ESSAI**

IL RESTO DELLA NOTTE 17.45, 19.30, 21.15
Dal festival di Cannes.

ESTIVI

■ **ARENA ARISTON**

TUTTA LA VITA DAVANTI 21.15
Di Paolo Virzì.

■ **GIARDINO PUBBLICO**

GRANDE, GROSSO E... VERDONE 21.15
Il più comico film dell'anno con Carlo Verdone e Claudia Gerini.

GRADO

■ **CRISTALLO**

INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 21.00

MONFALCONE

■ **KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

WANTED - SCEGLI IL TUO DESTINO 17.45, 20.00, 22.10

UN'ESTATE AL MARE 17.50, 19.50, 22.00

BOOGEYMAN 2 18.00, 20.15, 22.15

L'INCREDIBILE HULK 17.40, 20.00, 22.10

LA NOTTE NON ASPETTA 17.50, 20.00, 22.10

Lunedì 7 e martedì 8 luglio rassegna Kinemax d'autore: TIDELAND - IL MONDO CAPOVOLTO, di Terry Gilliam.

CORMONS

■ **TEATRO COMUNALE**

Info 0481-532317 - 0481-630057

Oggi 6 luglio 2008
SUPER HERO 21.15

GORIZIA

■ **KINEMAX**

Sala 1
WANTED - SCEGLI IL TUO DESTINO 17.45, 20.00, 22.10

Sala 2
UN'ESTATE AL MARE 17.40, 19.50, 22.00

Sala 3
L'INCREDIBILE HULK 17.40, 20.00

LA NOTTE NON ASPETTA 22.10

TELECOMANDO
di VALENTINA CORDELLI

Un ottimo e interessante family drama made in Usa

In mezzo all'improvviso ribaltone televisivo di giovedì sera - io aspettavo la miniserie sui Tudor ma Canale 5 era in balia del nostro premier - è spuntata un po' in sordina su RaiDue «Brothers & Sisters» (la seconda stagione è già in onda su FoxLife) una delle serie drammatiche di maggiore e forse inatteso successo in America (Abc) degli ultimi anni. Forse il pubblico si era un po' stufato di medici bizzosi, poliziotti senza cuore, scienziati iperdotati, miracolati di vario tipo e ha apprezzato il ritorno a qualcosa di più intimo e tradizionale. In madrepatria questo tipo di telefilm è definito un family drama o un relationship drama. La formula è semplice: sentimenti, molti personaggi ben delineati e ottimamente recitati e un po' di intrigo.

La serie è firmata da Jon Robin Baitz e prodotta da quel Ken Olin che tra il 1987 e il 1991 è stato il protagonista di «Thirtysomething» (da noi trasmesso in orari assurdi da RaiDue come «In famiglia e con gli amici»), un altro amatissimo family drama di cui ha conservato lo spirito offrendoci nuovamente un prodotto per adulti serio e intelligente. Il pilot andato in onda giovedì scorso alle 21.50 (ahimé dopo il giovanilistico-fantasmatico «Ghost Whisperer») ritrae i Walker prima e durante la tempesta: nel sud della California una famiglia ricca, numerosa e apparentemente pacifica scopre, alla morte improvvisa del padre, che non era tutto così perfetto. L'azienda di famiglia è in serio pericolo e il padre ha avuto per anni un'amante segreta. A questo, come contorno, si aggiungono: una figlia repubblicana dura e pura (Calista Flockhart ex Ally McBeal) che conduce un programma ed è in lotta perenne con la madre (Sally Field); l'altra figlia (Rachel Griffiths, «Six Feet Under») in crisi coniugale; un figlio, avvocato in carriera, alla ricerca dell'uomo della sua vita, un altro reduce della guerra in Afghanistan mentre il terzo sembra ancora tranquillo. Non ci sono fuochi d'artificio registici né giochi temporali alla «Lost» e forse non cambierà la storia della televisione, ma è solido e i personaggi sembrano promettere interessanti evoluzioni. Per i più curiosi sul web c'è il blog ufficiale «Bloggers and Sisters».

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 13.20
UN VIAGGIO NELLA PITTURA

«Passepartout» oggi offre un interessante sguardo d'orizzonte sulla pittura della nostra attualità. Sarà un viaggio tra la biblioteca di Parigi con Sophie Calle e il Louvre con Jan Fabre, con interventi e testimonianze dirette di Kounellis, Fabre e Berg.

RAIUNO ORE 23.30
FUOCHI D'ITALIA

Con l'estate arriva anche l'emergenza incendi. Migliaia di ettari di territorio che vanno in fumo con danni incalcolabili. «Speciale Tg1» propone oggi «Fuochi d'Italia» di Marco Bariletti, un viaggio nelle regioni più colpite dai roghi.

RAIDUE ORE 18.05
SULLO SBALLO LETALE

«Sballo letale» è il titolo della puntata odierna di «Tg2 Dossier» sul mercato della droga in Italia. Un giro d'affari che si stima fatturi 60 miliardi di euro, circa il 4 per cento del nostro Pil e che produce circa 300.000 tossicodipendenti nel nostro Paese.

RAITRE ORE 20.20
SI PARLA DI INSONNIA

Irene Pivetti sarà ospite della puntata odierna di «Pronto Elisir», la trasmissione sulla salute, condotta da Michele Mirabella con la presenza in studio del medico di famiglia Carlo Gargiulo. Con gli esperti in studio si parlerà dell'insonnia.

I FILM DI OGGI

UN AMERICANO A PARIGI
di Vincente Minnelli. Con Nina Foch, Gene Kelly, Leslie Caron.
GENERE: MUSICALE (Usa, 1951)
LA 7 14.00
Artista americano a Parigi e giovane commessa parigina s'innamorano. Musiche di Gershwin e balletti ispirati agli impressionisti francesi. Bellissime coreografie di Gene Kelly. Un po' pomposo e inamidato. 6 Oscar.

NINE MONTHS
di Chris Columbus. Con Robin Williams, Julianne Moore, Hugh Grant.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1995)
CANALE 5 17.35
A San Francisco un brillante psicologo inglese va in tilt quando apprende che la sua fidanzata è rimasta incinta, ma la nascita del figlio lo riempie di orgoglio. Film decisamente mediocre, anche se lo sketch finale di R. Williams che fa l'ostetrico fa morire dalle risate .

A HISTORY OF VIOLENCE
di David Cronenberg. Con Viggo Mortensen, Maria Bello, Ed Harris.
GENERE: DRAMMATICO (Canada/Usa, 2004)
RAITRE 23.30
Tom Stall conduce una vita normale, fino a quando un giorno si difende dall'aggressione di due feroci criminali uccidendo entrambi. Thriller con buone dosi di esagerazione narrativa e di umorismo spesso involontario.

20.000 LEGHE SOTTO LA TERRA
di Jacques Tourneur, con Vincent Price, Tab Hunter, Susan Hart.
GENERE: FANTASTICO (Usa, 1968)
LA 7 18.10
Una ragazza scompare da una villa sulla scogliera. Nel cercarla il suo fidanzato scopre un passaggio segreto che porta a una città sottomarina, abitata da esseri mostruosi. Per i fan del cinema fantastico i piccoli film di J. Tourneur (1904-77) sono delle chicche.

PANICO NELLO STADIO
di Larry Peerce. Con Martin Balsam, Charlton Heston, Gena Rowlands.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1976)
RETE 4 16.30
Al Memorial Coliseum di Los Angeles si svolge una partita decisiva per il campionato di football americano. Dall'alta torre dello stadio qualcuno comincia a sparare sulla folla. Da un racconto di George La Fontaine. Ricca di suspense la prima parte, delirante la seconda.

SIDEWAYS-IN VIAGGIO CON JACK
di Alexander Payne, con Paul Giamatti, Virginia Madsen.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2004)
RETE 4 23.30
Un road movie lungo le strade del vino della California, che racconta l'amicizia fra due uomini di mezza età. Ironico e riflessivo, il film di Alexander Payne crea un parallelo tra le caratteristiche dei personaggi e quelle dei vini che assaporano.

RAIUNO

06.00 Quello che
06.10 Incantesimo 9.
07.00 Sabato & Domenica Estate. Con Elisa Isoardi
09.30 Stella del Sud.
10.00 Linea Verde Orizzonti - Estate
10.30 A sua immagine.
10.55 Santa Messa
12.00 Recita dell'Angelus
12.20 Linea Verde in diretta dalla natura - Estate.
13.10 Pole Position. Con Federica Balestrieri.
13.30 Telegiornale
14.00 Gran Premio di Gran Bretagna di Formula 1: Gara Gara
16.30 Tg 1
16.35 Che tempo fa
16.40 Tre scapoli e una bimba. Film (commedia '90). Di Emile Ardolino. Con Tom Selleck e Steve Guttenberg e Ted Danson e Nancy Travis.
18.25 Il commissario Rex. Con Tobias Moretti e Karl Markovics e Wolf Bachofner e Gerhard Zemann.
20.00 Telegiornale
20.35 Rai Tg Sport
20.40 Supervarietà

21.30 FICTION

> Provaci ancora prof. 2
«La finestra sulla scuola».

23.25 Tg 1
23.30 Speciale Tg 1
00.30 Oltremoda Reloaded.
01.10 Tg 1 - Notte
01.25 Che tempo fa
01.30 Cinematografo.
02.35 Così è la mia vita... Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
03.30 SuperStar
04.05 Un commissario a Roma. Con Nino Manfredi e Françoise Fabian.
05.10 Stella del Sud. Con Luciana Francioli.

RAIDUE

06.00 Gli Antennati
06.10 L'avvocato risponde
06.15 Nella profondità di Psiche
07.00 Girlfriends.
08.00 Tg 2 Mattina
08.20 Joey. Con Matt LeBlanc
09.00 Tg 2 Mattina
09.05 Random
09.50 Numero Uno
10.00 GP2
11.30 Nati in Italia
13.00 Tg 2 Giorno
13.25 Tg 2 Motori
13.40 Tg 2 Eat Parade
14.00 L'orgoglio degli Ambersson. Film (drammatico '42). Di Orson Welles. Con Tim Holt e Joseph Cotten e Agnes Moorehead e Ann Baxter.
16.10 Il commissario Kress. Con Rolf Schimpf e Michael Ande.
17.10 Scalo 76 Remix
17.30 Numero Uno
18.00 Tg 2
18.05 Tg 2 Dossier
18.50 Friends.
19.45 Kripto the Superdog
20.05 Warner Show
20.20 Tom & Jerry Tales
20.30 Tg 2 20.30

21.05 TELEFILM

> Numb3rs
Nuove indagini per il detective Don, dal furto all'omicidio.

22.40 The Dead Zone. Con Anthony Michael Hall e Nicole de Boer e David Ogden
23.30 La domenica sportiva estate
00.50 Tg 2
01.10 Sorgente di vita
01.45 Tg 2 E... state con Costume
01.55 Un Figlio a metà un anno dopo. Con Gigi Proietti e Andrea Giordana.
02.45 Nella profondità di Psiche
03.30 Cercando cercando

RAITRE

07.00 È domenica papà.
08.45 2 amici per la Terra
08.50 I cartoni dello Zecchino d'Oro
08.55 Screensaver.
09.30 Speciale Cinema in Tv - Cinema d'oggi
09.45 Destinazione Sanremo. Film (musicale '59). Di Domenico Paolella. Con Yvonne Monlaur e Gabriele Tinti.
11.10 Il grande maestro. Film (comico '67). Di Daniele D'Anza. Con Totò e Giusi Raspani Dandolo.
12.00 Tg 3
12.15 TeleCamere.
12.50 Okkupati.
13.20 Passepartout. Con Philippe Daverio.
14.00 Tg Regione
14.15 Tg 3
14.30 Gennareniello.
15.30 Rai Sport
18.00 Arsenio Lupin.
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Speciale Tour de France
20.05 Blob
20.20 Pronto Elisir. Con Michele Mirabella, la partecipazione di Carlo Gargiulo.

21.00 ATTUALITÀ

> Alle falde del Kilimangiaro
Nuovi viaggi con la Colò.

23.10 Tg 3
23.20 Tg Regione
23.30 A History of Violence. Film (drammatico '05). Di David Cronenberg. Con Viggo Mortensen e Maria Bello.

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR (in lingua slovena)
20.50 LOJZE SPACAL nei ricordi dei familiari
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.00 Commissariato Saint Martin.
07.05 Tg 4 Rassegna stampa
07.35 Superpartes.
08.20 I Robinson.
09.00 Appuntamento con la storia
09.35 La terra dei contrasti
10.00 Santa Messa
11.00 Pianeta mare. Con Tessa Gelisio.
12.10 Melaverde. Con Edoardo Raspelli.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Ieri e oggi in Tv
14.15 Il conte di Montecristo. Con Gérard Depardieu
16.30 Panico nello stadio. Film (drammatico '76). Di Larry Peerce. Con Charlton Heston e John Cassavetes e Martin Balsam e Gena Rowlands.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Il commissario Cordier. Con Pierre Mondy e Bruno Madinier e Antonella Lualdi.

21.30 TELEFILM

> Maigret e il vagabondo
Nuova serie tv francese.

23.30 Sideways. Film (avventura '04). Di Alexander Payne. Con Thomas Haden Church e Paul Giamatti
02.00 Appuntamento con la storia
02.25 Tg 4 Rassegna stampa
02.40 Terrore all'Oktoberfest. Film Tv (drammatico '99). Di Gabriele Heberling. Con Andreas Brucker.
04.20 Blue Murder. Con Maria del Mar e Joel Keller e Jeremy Ratchford.
05.05 Terra nostra 2 - La speranza.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.50 Coste segrete
09.20 Nonsolomoda 25.
09.55 Circle of Life.
10.55 Due madri per Eero. Film Tv (drammatico '06). Di Klaus Haro. Con Topi Majaniemi e Maria Lundqvist e Marjaana Maijala e Michael Nyqvist.
13.00 Tg 5
13.35 Everwood. Con Treat Williams e Gregory Smith
14.35 Questa è la mia terra - Vent'anni dopo.
16.35 Nati ieri. Con Sebastiano Somma e Vittoria Belvedere e Lina Sastri e Ettore Bassi e Sonia Aquino e Barbara Rizzo e Michele La Ginestra e Marco Vivio.
17.35 Nine Months - Imprevisti d'amore. Film (commedia '95). Di Chris Columbus. Con Hugh Grant e Julianne Moore e Tom Arnold e Joan Cusack e Jeff Goldblum e Robin Williams.
20.00 Tg 5
20.40 Supershow

21.10 FILM

> Distruzione dal cielo
Due giovani indagano su una catena ininterrotta di disastri ambientali.

23.30 Angelàs Eyes. Con Abigail Spencer e Lyriq Bent e Joe Cobden.
01.20 Tg 5 Notte
01.50 Supershow
02.30 Nato il quattro luglio. Film (drammatico '90). Di Oliver Stone. Con Tom Cruise e Kyra Sedgwick
05.00 Tre nipoti e un maggiordomo. Con Brian Keith e Sebastian Cabot e Katy Garver e Anissa Jones e Johnnie Whitaker.
05.25 Tre minuti con Mediashopping

ITALIA 1

08.15 Fragolina dolcecuore
08.30 Grandi uomini per grandi idee
09.00 Mermaid Melody - Principesse sirene
09.30 Space Goofs
09.45 Il laboratorio di Dexter
10.00 Yu - gi - oh GX
10.25 I cavalieri dello zodiaco
10.50 Mototopo Autogatto
11.00 Sitting Ducks
11.20 Willy il principe di Bel Air. Con Will Smith
11.50 Grand Prix.
12.25 Studio Aperto
13.00 La vita secondo Jim. Con James Belushi
13.55 Il principe ranocchio. Film Tv (fantastico '01). Di Allan Arkush. Con Sean Maguire e Martin Short e Christina Applegate e Andrea Martin.
15.50 L'isola del tesoro e la leggenda degli abissi. Film (avventura '04). Di Michael Hurst. Con Beth Allen e David Aston e Grant Bridger e John Callen.
17.45 Friends. Con Lisa Kudrow
18.30 Studio Aperto
19.05 Settimo cielo
20.00 Il mammo

21.00 FICTION

> I Cesaroni
Due nuovi episodi per la famiglia più affiatata della tv italiana.

23.15 American Pie 2. Film (commedia '01). Di James B. Rogers. Con Jason Biggs e Shannon Elizabeth e Alyson Hannigan.
01.25 Studio Sport
01.50 Tre minuti con Mediashopping
02.00 Shopping By Night
02.15 Primo Amore. Film (drammatico '04). Di Matteo Garrone. Con Michela Cescon e Vitaliano Trevisan.
03.55 Shopping By Night
04.10 Dark Angel. Con Jessica Alba.

LA7

06.00 Tg La7
07.30 Troppo forte.
09.20 La settimana. Con Alain Elkann.
09.35 I segreti dell'archeologia
10.15 Tre straniere a Roma. Film (commedia '58). Di Claudio Gora. Con Yvonne Monlaur e Claudia Cardinale.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 In tribunale con Lynn.
14.00 Un americano a Parigi. Film (musicale '51). Di Vincente Minnelli. Con Gene Kelly e Leslie Caron e Oscar Levant e Nina Foch.
16.15 Cuore e batticuore - I vecchi amici non muoiono mai. Film Tv (commedia '65). Di Peter H. Hunt. Con Robert Wagner e Stefanie Powers e David Rasche.
18.10 20.000 leghe sotto la Terra. Film (fantastico '65). Di Jacques Tourneur. Con Vincent Price e Tab Hunter e Susan Hart.
20.00 Tg La7
20.30 Austin Stevens

21.30 FILM

> Gli inesorabili
Il mito della frontiera e l'antirazzismo in un western d'autore.

23.40 Reality
00.40 Sport 7
01.10 Tg La7
01.35 In compagnia dei lupi. Film (horror '84). Di Neil Jordan. Con Angela Lansbury e Sarah Patterson e Micha Bergese e David Warner e Stephen Rea.
03.40 CNN News

SKY 1

06.25 Perfect Stranger. Film (thriller '07). Di James Foley. Con Halle Berry e Bruce Willis e Giovanni Ribis.
08.20 Follia - Asylum. Film (thriller '05). Di David Mackenzie. Con Natasha Richardson e Ian McKellen.
10.25 La freccia dell'acqua. Film (drammatico '01). Di William Bindley. Con Jim Caviezel e Roger Wolski.
12.25 In cima al mondo. Film Tv (drammatico '06). Di Peter Winther. Con Peter Facinelli e Sarah Manninen e Bruce Campbell.
14.15 Perfect Stranger. Film (thriller '07). Di James Foley. Con Halle Berry e Bruce Willis e Giovanni Ribisi.
16.10 Freedom Writers. Film (drammatico '07). Di Richard LaGravenese. Con Hilary Swank e Patrick Dempsey.
18.40 Il bacio che aspettavo. Film (commedia '07). Di Jon Kasdan. Con Adam Brody e Meg Ryan e Kristen Stewart e Makenzie Vega e Elena Anaya e Olympia Dukakis.

21.00 FILM

> Sweet sweet Marja
Storia di una cena in cui ne succedono di tutti i colori. Bravi gli attori.

22.50 La città proibita. Film (drammatico '06). Di Zhang Yimou. Con Chow Yun Fatt e Gong Li e Jay Chou e Liu Ye.
00.45 Quattro amici e un matrimonio. Film (commedia '06). Di C. Graham. Con O. Kightley.
02.25 In cima al mondo. Film Tv (drammatico '06). Di Peter Winther. Con Peter Facinelli.
03.55 Sky Cine News
04.15 Più grande del cielo. Film (commedia '05).

SKY 3

10.15 Detective a 2 ruote. Film (thriller '05). Di Marcos Siega. Con Nick Cannon.
11.50 Arrenditi, Dorothy. Film Tv (drammatico '06). Di Charles McDougall. Con Diane Keaton e Tom Everett Scott e Alexa Davalos.
13.20 Mi fido di te. Film (commedia '06). Di Massimo Venier. Con Ale & Franz.
15.25 Un'ottima annata. Film (drammatico '06). Di Ridley Scott. Con Russell Crowe e Marion Cotillard.
17.25 Cocco di nonna. Film (commedia '06). Di Nicholaus Goossen. Con Allen Covert e Doris Roberts.
19.05 Bordertown. Film (drammatico '06). Di Gregory Nava. Con Jennifer Lopez e Antonio Banderas.
21.00 Un allenatore in palla. Film (commedia '05). Di Steve Carr. Con Martin Lawrence e Horatio Sanz e Steven Anthony Lawrence e Steven C. Parker.

SKY MAX

08.20 La casa di Cristina. Film (horror '99). Di Gavin Wilding. Con Brad Row.
10.00 Amerika. Film (drammatico '03). Di Maurizio Scaparro. Con Max Malatesta.
11.45 Prove apparenti. Film (drammatico '97).
13.40 Giovani assassini nati. Film (thriller '01). Di Jay Lowi. Con Rachael Leigh Cook.
15.15 Ghost Rider. Film (azione '07). Di Mark Steven Johnson. Con Nicolas Cage.
17.15 Blown Away - Follia esplosiva. Film (azione '94). Di Stephen Hopkins. Con Jeff Bridges.
19.20 Rush Hour - Due mine vaganti. Film (azione '98). Di Brett Ratner. Con Jackie Chan.
21.00 Pirati dei Caraibi: la maledizione del forziere fantasma. Film (avventura '06). Di Gore Verbinski. Con Johnny Depp e Orlando Bloom.

SKY SPORT

09.05 Uefa Champions League: Lione - Barcellona
11.00 Speciale Goal Deejay
11.30 Mondo Gol. Con Fabio Caressa.
12.30 Cellatica
13.30 Cammino Manchester Utd. Champions League
14.00 Russian Premier League: Cska Mosca - Dynamo Mosca
16.00 Premier League World
16.30 Viareggio
18.30 Futbol Mundial
19.00 Permette... signora
19.30 Sport Time
20.00 Russian Premier League: Cska Mosca - Dynamo Mosca
22.00 Fan Club Milan: Benfica - Milan
22.30 Fan Club Inter: Inter - Fenerbahce
23.00 FA Cup: Review of the Season
24.00 Sport Time
00.30 Budoni
01.30 Uefa Champions League: Lazio - Olimpiacos

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Summerhits
12.30 Europe Top 20
14.30 Italo Americano. Con Fabio Volo.
16.00 Summerhits
18.00 Flash
18.05 Summerhits
19.00 Operazione Soundwave. Con Carolina Di Domenico.
19.30 Making the Video
20.00 Flash
20.05 Rob & Big. Con Rob Dyrdek e Chris Boykin.
20.30 Hitlist Italia
22.30 Flash
22.35 Real World: Hollywood
23.30 Wild Boyz
24.00 First of Zen
00.30 Scarred
01.00 Superock
02.00 Insomnia
05.40 News

ALL MUSIC

06.30 Rotazione musicale
12.00 Inbox 2.0
12.55 All News
13.00 Modeland. Con Jonathan Kashanian.
14.00 Rotazione musicale
15.00 Classifica ufficiale Indie. Con Giulia Salvi.
16.00 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.00 Mono
18.55 All News
19.00 RAPture. Con Rido.
20.00 Inbox 2.0
21.00 Blister. Con Albertino.
21.30 Lo show più buono che ci sia. Con Gip.
22.30 Classifica ufficiale di.... Con Lucilla Agosti.
23.30 I Love Rock'n'Roll. Con Elena Di Cioccio.
00.30 All Night

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

08.00 Buongiorno
09.45 Le sinfonie di Mozart
11.40 A casa dell'artista
12.00 Angelus
12.25 Eventi in provincia
12.55 Mosaico
13.20 Bibì e Bibò
13.40 A.com - Automobilissmima
14.00 Camper magazine
14.30 Campagna amica
14.55 Omicidio!. Film. Di Alfred Hitchcock
16.30 Panta Rei - Decenni che scorrono
17.30 K 2
19.35 Detective per amore. Con Deborah Adair e Anthony Franciosa.
20.30 Sport estate
20.50 Ridere per ridere. Film (commedia '77). Di John Landis. Con Evan Kim.
22.30 L'ape regina
22.45 Police Rescue
00.30 Grado prega cantando
01.40 Automobilissmima

■ Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - TG R F.V.G.
14.10 Euronews
14.25 Eco
14.55 Rivedere che piacere
16.30 Mediteran Festival
17.20 L'appuntamento di Rebeka Legovic
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.20 Tg sport
19.25 Biker explorer
19.55 L'Universo è...
20.25 Istria e... dintorni estate
20.55 Incontri in comunità
21.40 City Folk: Vienna
22.10 Tuttoggi
22.25 Alpe Adria
22.55 Fuori servizio
23.25 Concerto dedicato a Tartini
00.00 Tuttoggi
00.15 Tv Transfrontaliera

■ Tvm - Odeon Tv

08.00 Cold Squad. Con Julie Stewart e Jay Brazeau.
09.00 Televendite
12.30 Odeon News
12.35 Con il Baffo alla scoperta di.... Con Roberto Da Crema.
13.30 NU - Wrestling Evolution
14.00 Con i piedi per terra. Con Gabriella Pirazzini.
14.30 Lombardia, l'avanguardia per tradizione
15.00 Televendite
19.00 Rotocalchi vari
20.00 Iride, il colore dei fatti. Con Lamberto Sposini.
20.30 Dritto al cuore
21.30 Soldi. Con Cosimo Pastore.
23.15 Giro d'Italia
23.40 Magica la notte. Con Reyfashion e Andrea Sessa.
24.00 Processo al Gran Premio. Con Veronique Blasi.
02.30 Trasmissioni in digitale terrestre

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Radio1 Musica; 6.35: Voci dal mondo; 6.40: Radio1 Musica; 7.00: GR 1; 7.10: Est - Ovest; 7.30: Culto evangelico; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 9.00: GR 1; 9.06: Habitat Magazine; 9.30: Santa Messa; 10.10: Contemporanea; 10.37: Radio1 Musica; 11.00: GR 1; 11.09: Radiogames; 11.21: Radio Europa Magazine; 11.35: Oggi duemila; 11.55: Angelus del S. Padre; 12.40: Radio1 Musica; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.30: Tender; 13.44: Mondomotori; 13.58: Domenica Sport; 14.00: Speciale F1: GP d'Inghilterra; 15.00: GR 1 (internet); 17.00: GR 1 (internet); 19.00: GR 1; 19.21: Ascolta, si fa sera; 19.24: Radio1 Music Club; 21.00: GR 1; 21.05: Radio1 Music Club presenta: Sheryl Crow in concerto; 23.00: GR 1; 23.15: L'Argonauta; 23.35: Radioscrigno; 23.52: Oggi Duemila: La Bibbia; 24.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: Brasil; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Che bolle in pentola; 8.30: GR 2; 8.45: Carpediem; 10.00: Sidecar; 10.30: GR 2; 11.30: Vasco De Gama; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.35: Un giorno da pecora; 15.30: GR 2; 16.00: Ottovolante; 17.30: GR 2; 18.00: Hit Parade; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: Curiosando; 21.30: GR 2; 22.30: I Concerti di Radio2; 24.00: Due di notte; 2.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Uomini e profeti. Letture: La bellezza del monte Lù; 10.15: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR 3; 10.50: Il Terzo Anello. Vecchia America; 11.50: I concerti del mattino; 13.10: Il Dottor Djembé; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 15.00: Radio3 Suite. Prima fila; 15.30: Domenica in concerto; 16.45: GR 3; 16.50: Domenica in concerto; 18.45: GR 3; 19.00: Cinema alla radio; 20.15: Radio3 Suite; 20.30: Il Cartellone; 22.30: Il Cartellone; 24.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

8.40: Tg3 Giornale radio del Fvg; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12.08: Racconti sceneggiati; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 14.30: Sconfinamenti; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.
Programmi in lingua slovena: 7.58: Apertura; 7.59: Segnale orario; 8.00: Gr mattino; 8.20: Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. messa dalla chiesa parrochiale di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10: Mix domenicale; 10.30: Buonumore alla ribalta; 10.55: melodie estive; 11.15: Musica religiosa; 11.40: La chiesa e il nostro tempo; 12: Racconti dialettali; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13, segue Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi: Chi è il colpevole? segue Playlist; 15: Prima fila: Steverjan 2008; 16.30: Playlist; 17: Gr; 17.30: Il tema della settimana, segue Playlist; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera, segue Programmi domani, segue Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Capital Weekend; 9.00: Capital Weekend; 12.00: Capital Weekend; 14.00: Capital Sound; 17.00: Navigator; 20.00: Navigator; 23.00: Capital Dehor; 0.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

7.00: Andrea Pellizzari; 10.00: Amici di Deejay chiama Italia; 12.00: Deejay Podcast; 15.00: 50 Songs; 18.00: Happy Hour; 20.00: Domenica Deejay; 0.00: Deejay Charts; 1.00: Ciao Belli; 2.00: Deejay Time; 3.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 4.00: Deejay chiama Estate.

RADIO CAPODISTRIA

06.00-08.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; Musica per un dolce risveglio; 06.25: Granelli di storia; 06.40: Cappuccino e Brioche; 07.00: Presentazione mattinata radiofonica; 07.15: Notizie; Meteo e viabilità; 07.40: Lettura scenica; 08.00-12.00: Buona domenica; 08.05: Le stelle di Elena; 08.15: Anticipazioni Gr; 08.20: La canzone della settimana; 08.28: Meteo e viabilità; 08.30: Il giornale del mattino; Claxon (sport); 09.00-09.30: Spolverando le stelle (il meglio di...); 10.30: Notizie; Meteo e viabilità - Il tempo sull'Adriatico; Sigla single; 11.00-12.00: La radio tra di voi (il meglio di); 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00: Strada facendo (replica); 13.30: Notizie, meteo e viabilità; 13.40-15.00: Onde radio amiche; 14.00: Un libro per l'estate (replica); 15.30-17.00: Gli incontri della domenica (Milani); 17.30: Notizie; meteo e viabilità; 17.00-18.00: Classic albums; 18.00-19.00: Album charts; 19.00: Porto Atlantico; 19.28: Meteo e viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Bravi oggi (sport); 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Porto Atlantico; 21.00: Hot hits; 22.00: Prosa; 22.15: Sigla single; 22.20: W l'estate!; 22.50: La canzone della settimana; 23.00: L'architetto danzante; 24.00-06.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360').
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

€1,67 al pz. +IVA
Post-it ® Index 680 segnapagina
il caldo ci dà alla testa!
triesteufficio
via pigafetta, 3 - trieste
tel. 040 812228
info@triesteufficio.it

€1,89 al pz. +IVA
acq. min. 6 pz. monocolore

Camera di Commercio Trieste
DAL 1755 AL SERVIZIO DELLE IMPRESE

CAMBIA ANCORA GESTIONE LA TRATTORIA

Rive, il ritorno del «Cantuccio»

Cucina classica e menù di carne e pesce nel locale di via Cadorna

di FURIO BALDASSI

In partenza, non gli manca niente. Posizione invidiabile, a 100 metri dal lungomare e sull'angolo opposto a uno dei templi della cucina del pesce a Trieste, il «Bagatto». Ambiente assolutamente accattivante, con un ampio uso del legno e piccole soluzioni architettoniche a farne un vero «bijoux» nel mondo della ristorazione. Parcheggi a pagamento, e dunque con un elevato margine di rotazione, proprio davanti alla porta. Domanda: ma perchè questo «Cantuccio» è così sfortunato? Dopo una lunga gestione da parte degli attuali titolari della ristorazione allo Yacht club Adriaco, infatti, si è assistito a presenze meteoriche (condotta praticamente alla velocità della luce l'ultima, quella dell'italo-australiano Joe D'Amico) seguite ad altrettanti periodi d'oblio.

Adesso formalmente la gestione è passata nelle mani di Anna Ricchelli, che però ha lasciato al figlio Massimiliano oneri ed onori della nuova impresa. Un compito che, dichiaratamente, non lo preoccupa. Massimiliano ha girato, ha accumulato esperienza nel suo altro locale di San Martino del Carso, «Alle due sorelle», specializzato in carne e tenta ora la chance in quella che è ormai diventata la zona ristorativa per eccellenza di Trieste, con qualche eccezione. Quella degli orari, ad esempio, visto che l'area diventa una sorta di Deserto dei tartari proprio in coincidenza col maggior afflusso di turisti nel fine settimana. Non sembra affatto un caso, dunque, che il «Cantuccio» parta proprio da lì, proponendosi come uno dei pochi posti aperti alla domenica, «con risultati che ci hanno già dato qualche soddisfazione», come ammette il titolare.

La ricetta è semplice, quasi basica: cucina classica, con rare impennate creative dello chef Denis, un cividalese neanche trentenne ma già ricco di esperienza, menù misti carne-pesce, per sottrarsi alla dittatura del pescato che impera sulle Rive, un buon servizio in sala affidato a Franco Veronesi e a Sandra, un'offerta di vini che annovera praticamente l'abc del Carso isontino e triestino. Si può così spaziare tra il sempiterno branzino e il filetto nelle sue molte variazioni, il filetto di orata agli agrumi (gustoso ma, attenzione, servito freddo) il carpaccio di tonno e arrotolati di vitello tutti da gustare, così come i dolci, non abbondanti come scelta ma rigorosamente fatti in casa. Un po' la vecchia trattoria di una volta, di sempre.

Dall'ultimo titolare, il locale si è dato una rinfrescata, ha sostituito i quadretti alle pareti con invidiabili riproduzioni su legno della Trieste storica e delle città mitteleuropee (Vienna, Graz, Lubiana), ha cercato e cerca di dare un taglio col passato. Con una piccola eccezione: per il prossimo autunno Massimiliano anticipa il ritorno di un piccolo servizio al banco mattutino, un po' buffet un po' delikatessen, che farà ritornare più di qualcuno con la memoria a quando questo «Cantuccio», all'epoca noto come «Antico Pavone» era noto come una delle migliori «caldaie» dell'area, e «cotti» e «vienna» andavano giù che era un piacere.

AL CANTUCCIO
Via Cadorna 14
Telefono 040 3229 616

Chiusura lunedì
Ferie variabili

Orario 11-15 18-23

Prezzo medio 25-35 euro vini esclusi

■ Coperti: 40; Buoni pasto: tutti; Carte di credito: tutte; Parcheggio: no
■ Accessibile ai disabili: sì; Tavoli all'aperto: no; Aria condizionata: no
■ Divisione fumatori non fumatori: no

Franco Veronesi e Sandra all'interno del «Cantuccio» (Lasorte)

LA RICETTA

E il ripieno nobilita i calamari dalmati

Calamari dalmati ripieni con zucchine e salsa di peperoni
Ingredienti per 4 persone

• 12 calamari • 2 peperoni rossi • 2 peperoni gialli • 1 spicchio d'aglio • prezzemolo qb • olio extra vergine qb • sale • 300 gr di pane raffermo • 200 cl di latte • 4 zucchine verdi medie • 1 cucchiaio di grana • 200 cc di vino bianco

Preparazione: Pulire i calamari, inzuppare il pane nel latte, lasciarlo riposare e poi strizzarlo, tagliare le zucchine a julienne e stufarle con un pizzico di sale e pepe e vino bianco. Amalgamare il pane con le zucchine aggiungendo un filo d'olio e formaggio grana. Riempire i calamari e infornarli a una temperatura di 160° per 25 minuti, aggiungendo vino bianco fino a cottura. A parte tagliare i peperoni a dadini stufandoli con olio, sale, pepe e vino bianco, e poi frullarli con minipimer o altro fino alla giusta consistenza. In finale versare la salsa di peperoni sopra i calamari e servire in piatto con un spruzzata di prezzemolo.

La ricetta è del «Ristorante AL CANTUCCCIO»

MANGIA E BEVI

ALLA COSTA AZZURRA

In riva al mare a Grado golose degustazioni

Oggi e ogni domenica d'estate presso il chiosco Jolly bar dello stabilimento Costa Azzurra di Grado (spiaggia vecchia) dalle 18 si può partecipare a un goloso buffet in collaborazione con l' Osteria numero uno di Fiumicello.

Ogni venerdì dalle 19 sempre a Grado, ma sulla spiaggia principale nella zona dell'ingresso di viale Regina Elena, si svolgerà un wine beach party. Hanno aderito all'iniziativa le aziende Borgo Fornasir, Foffani, Tenuta Beltrame, Cristian Ballaminut, Obiz, Tenuta Ca' Bolani, Ariis con i vini della Strada del vino Aquileia.

Sagra della sardella: al Campo Sportivo di Campanelle a Trieste continua per tutto il mese di luglio l'appuntamento con la popolare Sagra della Sardella.

Sagra del gambero: si chiude oggi a Saletto, comune di Morsano al Tagliamento la sagra del gambero di fiume, specie ormai rara e protetta. I chioschi serviranno specialità tipiche a base di gamberi, però di allevamento.

Festival della birra: oggi e fino al 13 luglio a Dignano si svolge la 28° edizione del festival della birra con specialità gastronomiche friulane e tedesche, oltre agli immancabili hot dogs con patatine fritte. La specialità tipica è la griglia naturale con la carne cotta sulle braci di legno di castagno.

Chioschi carinziani: oggi a Brazzacco di Moruzzo sagra d'estate con prodotti tipici carinziani

Fieste dai croz: oggi a Bueris si svolge la tradizionale festa delle rane (croz).

Festa della «bisate»: in località Ariis in prossimità del Parco dello Stella cominciano venerdì 11 luglio i festeggiamenti che proseguiranno nei week end fino al 28 luglio. Protagonista gastronomica l'anguilla.

Piarsolada: Venerdì 11 luglio dalle 21.30 all'Azienda Agricola Pozzar di Fiumicello è di scena una profumata Piarsolada, dopocena di approfondimento sulle pesche di Fiumicello a cura della condotta Slow Food della Bassa Friulana.

Sagra del pesce: oggi a Cavazzo Carnico la cucina della sagra apre alle 11 per la degustazione di piatti di pesce, prevalentemente di lago.

Fabiana Romanutti
fabiana@romanutti.it

IL POSTO

Addette al banco del «Pane Quotidiano», il bar pasticceria di via Settefontane

Il Pane quotidiano è dolce e si accompagna a qualche drink

L'estate esplode, il caldo annienta e, dopo la riunione di lavoro in zona Fiera, scendo verso il centro con la smania di trovare un posto dove condizionarmi. Non è un miraggio e, mentre il tacco affonda nell'asfalto molle, spingo la porta a vetro del civico 42 e m'infilo nel placido mondo arancione de «Il Pane quotidiano», un po' bar, un po' internet point, sala da tè, gran pasticceria e sovrana panetteria. Arrampicata ad uno dei tanti sgabelli quadrati in pelle arancione mi faccio un espresso shakerato e guardo in giro: fra la sfilza di bellissime paste protette dal vetro del banco giganteggiano le creme carsoline, ma non mancano le crostate con frutti di bosco: fragoline selvatiche, mirtilli e lamponi. I contenitori sul banco traboccano di «krapfen», brioches, veneziane, rollate. I cesti del pane son colmi di croccanti panini ai carciofi, alle olive, alle erbe, con latte e olio, di pani arabi, ciabatte, sfogliate, bighe, rusticotti e poi ancora pizze, focacce e, poco più in là, tramezzini per tutti i gusti, panini imbottiti, panini con focaccia. Dagli scaffali, fra gran cesti con fiori secchi un po' kitsch, spuntano alcune buone bottiglie. Fa fresco, lo shakerato è finito, ma indugio sulla spuma, mentre dai megaschermi piazzati qua e là arriva la sferza del torbido Liga «Fammi sentire...cosa vuol dire viaggiare leggeri...».

Rossana Bettini

Il Pane quotidiano, via Settefontane 42. Da lunedì a sabato 6-23, domenica 8-20. 040 3478 542.

L'AZIENDA DI SAN FLORIANO DEL COLLIO

Da Zuani il saporito «Vigne»

Tutto nasce dal «cru» di Giasbana, un terreno ideale

■ **COLLIO BIANCO 2007**
«ZUANI VIGNE»

■ Prezzo bottiglia	**14 euro**
■ Bottiglie totali	**45.000**
Bottiglie Zuani Vigne	**30.000**

SOC. AGR. ZUANI
Loc. Giasbana 12,
San Floriano del Collio (Go)
Tel.: 0481 391 432
e-mail: info@zuanivini.it

Giasbana è una ridente frazione di San Floriano del Collio, apprezzata da sempre per la sua vocazione alla viticoltura. Già nel Settecento «Iasbina vignali» figurava nella seconda classe fra le località della contea di Gorizia in cui si producevano i migliori vini. Non a caso Patrizia Felluga ha scelto di acquistare lì i suoi vigneti e di dare vita all'azienda Zuani che conduce assieme ai figli Antonio e Caterina. Tutto ruota intorno ad un «cru», cioè un vigneto dall'eccezionale esposizione, una dolce collina, che è insieme vigneto e giardino.

Le varietà coltivate sono il tradizionale Tocai, ora solamente Friulano, e quelle francesi di Chardonnay, Pinot Grigio e Sauvignon, con le quali Patrizia Felluga ha deciso di produrre l'uvaggio Collio Bianco nelle due varianti «Zuani Zuani» e «Zuani Vigne». Un prodotto che rappresenta la volontà di produrre un vino aromatico e di struttura. Anche nella vicina Trattoria «Luka», che Patrizia ha rilevato, nella carta dei vini ci sono solo uvaggi Collio Bianco di varie aziende del territorio. Quella di proporre e promuovere il Collio Bianco è una sfida che Patrizia Felluga sta portando avanti anche come neopresidente del Consorzio Collio, già guidato anni fa dal padre Marco. Ma torniamo alla produzione aziendale dove, come dicevamo, vengono realizzati due vini: il primo «Zuani Vigne», fruttato e fresco con macerazione a freddo e vinificazione in vasche di inox a temperatura controllata, l'altro denominato «Zuani Zuani», selezionato da vendemmia tardiva ed invecchiato in barrique, con frequenti «batonnage».

Noi, sedotti dalla sua delicatezza, recensiamo il «Vigne» 2007. Un vino equilibrato che avvolge e accarezza il palato, caldo e ampio, di notevole ricchezza fruttata nel finale. Di colore giallo carico, anche il profumo è accattivante e complesso, con note minerali di buona lunghezza.

Stefano Cosma

Foto di gruppo per i produttori

CONVEGNO

Il Golfo di Trieste:
modello di gestione integrata per il distretto della pesca dell'Alto Adriatico

Giovedì 10 luglio 2008 - Ore 9.30 - 12.00

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trieste - *Sala Maggiore*
Piazza della Borsa 14 - 34121 Trieste

Aries
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Progetto ARIES PESCA 2004-2006
Iniziativa finanziata dal Programma Operativo FVG 2004-2006 nell'ambito del DOCUP SFOP 2000-2006

Il sostegno della competitività delle imprese di pesca e acquacoltura e il rispetto dell'ambiente, sono due punti fondamentali per una corretta strategia di sviluppo delle risorse di ogni ambiente costiero e marino. Questi aspetti hanno costituito il fulcro del triennio progettuale che ha permesso all'Azienda Speciale Aries della Camera di Commercio di Trieste, nell'ambito del finanziamento del P.O.R FVG 2004-2006 del DOCUP SFOP 2000-2006, di realizzare numerosi interventi a beneficio del settore.

Il convegno vuole dunque essere un momento di confronto dedicato all'illustrazione e all'approfondimento dei seguenti argomenti:

- **Gli interventi dell'Azienda Speciale ARIES della Camera di Commercio di Trieste nel settore della pesca e dell'acquacoltura.**
- **Il Golfo di Trieste come modello di sistema integrato alieutico-ambientale.**
- **Il riordino delle mitilicolture e la sua valenza di collegamento tra molluschicoltura, piccola pesca, ripopolamento e fruizione ambientale.**
- **Il marchio IGP per la sardina di saccaleva nel Golfo di Trieste.**
- **Il Fondo Europeo per la Pesca (FEP) – P.O. nazionale 2007-2013 – attuazione delle misure nel Friuli Venezia Giulia.**

REGISTRAZIONE – inviare via fax entro il 7 luglio 2008 al numero 040 365001
Per ulteriori informazioni contattare: 040 6701281

Nome	Cognome
Ente/Associazione/Consorzio/ Impresa	
Telefono	Fax

FIRMA

La raccolta dei dati personali viene svolta nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, ai sensi del D.lgs 196/03.

PROMEMORIA

Proseguono i lavori di manutenzione della segnaletica stradale orizzontale nelle varie zone della città. Domani gli interventi si svolgeranno dalle 20.30 alle 6.30 in piazza della Borsa, Corso Italia, piazza Dalmazia, piazza Oberdan, via Carducci, piazza Goldoni, passo Goldoni, ponte della Fabbra e Corso Saba.

Blocco totale dei trasporti di terra, da stasera e fino a domani per lo sciopero dei lavoratori di autobus, tram, metro, ferrovie locali. Una protesta diversa da città a città. Dalle 21 di oggi alla stessa ora di domani si fermeranno anche gli addetti delle ferrovie.

VISTA PIÙ
Nuove collezioni Titan Dimension Silhouette
Scopri le promozioni nei punti vendita di Monfalcone via Colombo 6 0481.095138 e Trieste Rotonda del Boschetto 1 040.54374

IL MISTERO DEL MARITTIMO

«Abbiamo una sola certezza: non può essersi suicidato»

«Era sempre teso, aveva paura. Vogliamo che emerga la verità»

Disperso in mare, «potrebbero averlo ucciso»

La famiglia di Roberto Agrini in un esposto ai carabinieri ipotizza anche l'omicidio

di ELISA COLONI

«Forse sapeva troppo. Forse aveva visto qualcosa di scomodo, e per questo è stato fatto fuori. Oppure ha avuto uno scontro con qualcuno, magari con un marinaio ubriaco, che lo ha scaraventato in mare. Probabilmente non sapremo mai cos'è successo su quella nave, ma di una cosa siamo certi: Roberto non si è suicidato. Per noi potrebbe essere omicidio, perchè lui aveva navigato per quattordici anni senza alcun problema, mentre questa volta i problemi ci sono stati. Aveva avuto degli screzi con il primo comandante della nave; e negli ultimi due mesi era diventato strano. Quando lo chiamavamo era sempre teso, piangeva dicendo che non poteva parlare, che non era opportuno stare al telefono. Sembrava avesse paura, che fosse sotto controllo».

La famiglia di Roberto Agrini, il marittimo triestino di 35 anni disperso al largo di Crotone nella notte tra domenica e lunedì, non si dà pace e dà sfogo ai propri dubbi, contenuti anche in un esposto presentato martedì ai Carabinieri. Stretti nel dolore, tra le mura dell'appartamento di via Molino a vento, madre, padre e sorella di Roberto ripercorrono avanti e indietro senza sosta le ore, i giorni, i mesi precedenti alla disgrazia. Non sanno se sperare ancora o se rassegnarsi alla disperazione. Per descriverlo usano l'imperfetto, poi si correggono, passano al presente, poi di nuovo l'imperfetto. «Magari qualche nave l'ha recuperato e tra qualche giorno avremo sue notizie - dice il padre, Emilio Agrini, tra le lacrime -. O forse sta resistendo in mare; ho sentito di qualcuno che è sopravvissuto dieci giorni tra le onde, senza acqua, nè cibo. Capita a uno su un milione, ma non posso smettere di sperare».

Per gli Agrini la notizia della scomparsa di Roberto, capitano di lungo corso sulla Four Etoile, una nave graniera della società genovese Premuda, è un macigno impossibile da digerire. È una vicenda senza risposta, che lascia ampio spazio di manovra alle interpretazioni. Cosa può essere successo a Roberto? Le due ipotesi contemplate dagli Agrini sono quella dell'incidente o dell'omicidio.

Roberto, secondo la famiglia, potrebbe effettivamente essere caduto in mare. Ma secondo loro, nelle acque calabresi potrebbe anche essersi consumata una tragedia tinta di giallo. «Il 7 maggio, giorno del compleanno di mio figlio, l'ho chiamato - racconta la madre Nada -. Lui era a Cipro e sono riuscita a contattarlo sul cellulare. Non so perchè, ma Roberto, dopo pochi minuti, si è messo a piangere, e mi ha detto "Mamma, non posso parlare. Devo attaccare". Da quel momento ha iniziato a comportarsi in modo strano». «Roberto scriveva e-mail quotidianamente a me a alla fidanzata - aggiunge la sorella Tiziana - ma nelle ultime due settimane non si era fatto vivo. Avendo difficoltà a raggiungerlo sul cellulare, perchè molto lontano dai confini europei, ho contattato il comando della nave e mi è stato detto che a bordo c'erano stati dei problemi tecnici al sistema informatico. Ma io non mi davo pace, non ero convita. Poi è arrivata una telefonata sabato 29 giugno».

E in quella data, intorno alle 15, che gli Agrini ricevono una chiamata da un amico di famiglia a bordo di un'altra imbarcazione della Premuda, che da Abu Dhabi, negli Emirati Arabi, dice loro che Roberto sta male. «A quel punto ho mandato una mail al comandante della Four Etoile per avere notizie di mio fratello - spiega Tiziana Agrini -. Verso le 23 sono stata contattata dal comandante della nave, che mi ha passato Roberto al telefono. Lui mi ha detto che era triste perchè aveva la sensazione che lo volessero licenziare, allontanare dall'imbarcazione. Ma la telefonata è durata pochissimo - continua - perchè mi ha fatto capire che c'era qualcuno che lo stava ascoltando e che non poteva sbilanciarsi troppo. La fidanzata, che il giorno successivo lo aveva contattato, sentendolo un po' più sereno, lunedì è andata al porto di Capodistria per avere informazioni sull'orario dello sbarco, previsto per mercoledì. Le hanno detto che dalla nave, in Slovenia, non sarebbe sbarcato nessuno (quasi tutto l'equipaggio era composto da stranieri, *ndr.*). Alle 14.30 circa - continua - siamo stati avvisati dal comandante che mio fratello era sparito. Nel frattempo la Four Etoile era tornata indietro ed erano partite le ricerche. Quando siamo entrati sulla nave, a Capodistria, per prendere i suoi effetti personali, abbiamo notato che dal cellulare erano state cancellate le ultime telefonate».

La famiglia esclude il suicidio a priori: «È troppo innamorato della fidanzata e ha una nipotina di sei mesi che adora - spiega Emilio Agrini -; è un bravissimo ragazzo, allegro, educato, sveglio, parla perfettamente l'inglese e il serbo-croato. Ha il suo bell'appartamento in centro città e, pur avendo la passione per i viaggi, ama Trieste. Con la sua determinazione, lui, figlio di un umile pescatore come me e partito come mozzo, due anni fa è riuscito a diventare secondo ufficiale di coperta. Ha sempre detto di voler fare il comandante e ci sarebbe riuscito. La passione per il mare gliela avevo trasmessa io e ora mi sento in colpa. Anch'io amavo il mare una volta, ma ora lo odio - racconta il padre di Roberto, rimasto invalido dopo un incidente in barca -. Mi ha portato via la salute e un figlio».

La rabbia della famiglia del 35enne triestino si scaglia contro la società genovese: «Si sono comportati in maniera irresponsabile - afferma Emilio Agrini -. Un comandante è come un padre: se qualcuno sta male o ha dei problemi, i parenti stretti devono essere avvisati subito. La società ci ha fatto capire che parlare con la stampa non è opportuno, che l'esposto ai Carabinieri potevamo evitarlo. Ma noi andremo avanti, vogliamo giustizia, risposte. Non lasceremo che questa tragedia venga insabbiata. Noi chiediamo risposte alla magistratura e aiuto a chiunque possa darlo».

A fianco Roberto Agrini, il marittimo triestino disperso al largo di Crotone. Sopra la nave graniera su cui era imbarcato con destinazione Capodistria

L'ULTIMO VIAGGIO DI ROBERTO AGRINI

LA PARTENZA DA TRIESTE: il 6 marzo in aereo, direzione Argentina

LA ROTTA: Argentina-Ravenna, poi ritorno in Sudamerica e dal Brasile viaggio verso Capodistria, destinazione finale

L'ULTIMA TELEFONATA: domenica 30 giugno Roberto parla al telefono con la fidanzata. Si danno appuntamento per il mercoledì, giorno dell'arrivo previsto a Capodistria

L' IMBARCO: pochi giorni dopo

I PRIMI DUBBI DELLA FAMIGLIA: il 7 maggio, giorno del suo compleanno, in una telefonata da Cipro con i genitori Roberto sembra teso, piange e dice di non poter parlare. La famiglia si preoccupa

LA SCOMPARSA: lunedì una telefonata della Premuda alle 14.30 avverte la famiglia Agrini che Roberto è scomparso

LA NAVE: la graniera **Four Etoile**, di proprietà della Premuda

IL NUOVO ALLARME: sabato 29 giugno i famigliari ricevono una telefonata da un amico imbarcato su una nave a Abu Dhabi. L'uomo dice di aver sentito che Roberto sta male. La sera dello stesso giorno il giovane contatta la sorella dicendo che vogliono allontanarlo

LE RICERCHE: cominciano lunedì mattina e durano fino a venerdì sera

ADARTE

L'EQUIPAGGIO

Il comandante sconvolto: era un ragazzo in gamba

«Dopo l'allarme abbiamo invertito la rotta per iniziare ricerche meticolose e disperate»

di CORRADO BARBACINI

È sconvolto Francesco Grassi, il comandante della Four Etoile, la nave dalla quale è misteriosamente scomparso nella notte tra domenica e lunedì il comandante in seconda, il triestino Roberto Agrini. La disgrazia è avvenuta nel tratto di mare tra Capo Spartivento e Santa Maria di Leuca. «Abbiamo controllato ogni angolo della nave. Dopo l'allarme abbiamo invertito la rotta e lo abbiamo cercato andando avanti e ritornando indietro per un paio di volte. Non capisco cosa possa essere accaduto. Roberto Agrini era un ragazzo molto in gamba. Era preparato e meticoloso. Quella notte era di guardia e alle 8 è tornato regolarmente in cabina. A dare l'allarme è stato un allievo al quale avevo dato l'incarico di cercare Agrini. Ha girato per tutta la nave ma invano».

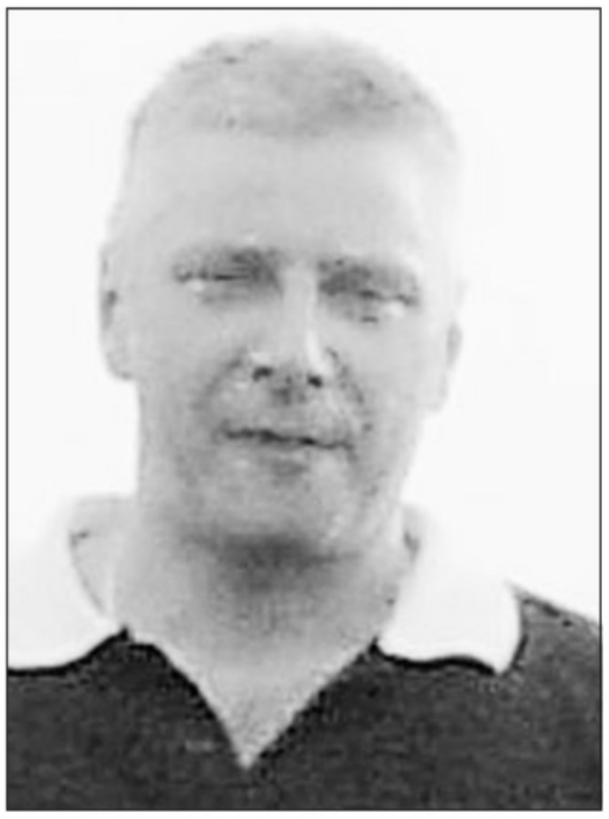
Il porto di Capodistria

Dall'altra sera la Four Etoile è ormeggiata al porto di Capodistria. Ci è arrivata dopo il nulla osta della Capitaneria di porto di Crotone. Dopo la scomparsa di Agrini la nave infatti era stata obbligata a fermarsi nel porto calabrese dove le autorità hanno effettuato i primi accertamenti. Nel frattempo un rappresentante della Premuda, la società armatrice, ha raggiunto la famiglia. «Ieri - racconta ancora il comandante Grassi - i famigliari sono venuti a bordo. Hanno preso gli effetti personali del loro caro ma soprattutto abbiamo cercato assieme di capire cosa possa essere accaduto. Noi, al momento, non siamo riusciti a dare una risposta. È successo a due giorni dallo sbarco dopo un viaggio durato 20 giorni. Quando i marittimi desiderano ritornare dalle famiglie...».

«Roberto Agrini era un gran lavoratore. Siamo rimasti turbati, profondamente turbati. Sapevamo che era stanco. Sappiamo che i contratti sono pesanti. Ma non abbiamo al momento alcuna spiegazione. Non riusciamo a capire. Era stato visto mentre andava a dormire e anche attorno a mezzanotte. Non ci sono, non abbiamo trovato alcuna traccia», racconta il comandante Mortola, responsabile operativo della compagnia armatoriale che ha sede a Genova. Aggiunge: «Lo abbiamo cercato in quelle acque. Nelle operazioni hanno lavorato anche gli uomini della Capitaneria. Sono state impiegate aerei e motovedette, ma Agrini è letteralmente svanito nel nulla».

IL RICORDO

«Sapeva sempre creare un clima di amicizia»



Il dirigente sportivo Franco Schiberna, morto giovedì notte

Travolto sull'A4, il dramma del Gallery

«Franco Schiberna era un dirigente sportivo appassionato. Non alzava mai la voce»

Sempre disponibile, sorridente e appassionato. Un collaboratore prezioso, insomma. Franco Schiberna viene ricordato così da quanti hanno avuto la possibilità di condividere con lui la passione per il calcio nelle ultime annate. Il dirigente sportivo di 45 anni è morto nella notte di giovedì sull'autostrada A4 all'altezza di Sistiana, travolto da un'Audi A3 dopo essere caduto dal suo scooter. Perso il controllo del suo mezzo, è stato sbalzato sull'asfalto, finendo praticamente in mezzo alla strada e l'automobile non ha potuto fare niente per evitarlo.

Da sei stagioni era entrato a far parte dello staff del Gallery, società di Duino Aurisina: una decisione legata all'ingresso del figlio nelle squadre giovanili del club.

«Attività calcistica a parte - racconta Franco Aruffo, ex responsabile delle squadre Giovanissimi e Allievi gialloblù -, i nostri figli andavano a scuola assieme. Pertanto ci vedevamo alle classiche feste e in altre occasioni. Comunque, a Sistiana, è facile conoscersi, visto che non siamo in tanti». «Franco era una persona simpatica e gioviale, per il Gallery si dava spesso da fare organizzando anche grigliate e tornei: contribuiva a creare quel bel clima che alle volte si riesce a respirare in questi sodalizi. Oltre al calcio - conclude Aruffo -, so che gli piaceva andare in bici».

La palazzina del campo di calcio di Visogliano dove gioca il Gallery (Foto Lasorte)

Il legame di Schiberna con il Gallery era reso ancora più forte anche dalla partecipazione della moglie alla vita di società: «Due collaboratori eccezionali, entrambi - osserva Roberto Colja, uno dei componenti del consiglio direttivo del sodalizio -. Franco era un uomo tranquillo, sorridente. Uno che non alzava mai la voce e dava una mano ogni volta che gli era possibile, compatibilmente con gli impegni di lavoro (era dipendente del Mercatone Uno di Monfalcone, ndr). Siamo molto dispiaciuti, per lui e per la sua famiglia».

Anche l'ex allenatore del gruppo dei Giovanissimi regionali del Gallery, Marino Norbedo, aveva incontrato Schiberna grazie alla contemporanea militanza nel piccolo mondo del club duinese. «Mi spiace sinceramente- dice Norbedo -. Era una persona nota nell'ambiente, ma io non lo conoscevo benissimo. Posso però dire che sicuramente era un uomo disponibile, come tutti coloro che si prodigano nel dare una mano in particolare ai ragazzi più giovani. Si impegnava per portare avanti quello che, alla fin fine, va considerato come puro volontariato. Partecipo al dolore della società e della famiglia». *(m.u.)*

TRAGEDIA IN COSTIERA

Il veicolo impazzito. Sbanda, invade l'altra corsia e si capotta

La causa dello schianto. Erano le 6.30, possibile un colpo di sonno dell'autista

Furgone falcia i motociclisti: un morto

Marco Zancola aveva 24 anni. Con un gruppo di 25 amici andava a un raduno

di CORRADO BARBACINI

Un ragazzo triestino di 24 anni - che in sella alla sua Honda 600 stava andando con un gruppo di 25 amici a un raduno di centuari - è morto ieri mattina in un terribile incidente in Costiera, all'altezza della Tenda rossa. La vittima è Marco Zancola. Abitava in via Vida 11. Lavorava con il padre Franco nell'impresa edile di famiglia.

È stato schiacciato da un furgone che, come impazzito, si è, all'improvviso, ribaltato più volte sulla carreggiata finendo sull'altra corsia di marcia, proprio mentre stava sopraggiungendo Marco Zancola assieme a un gruppetto di centauri. Tutti erano diretti a un motoraduno iniziato ieri sul passo dello Stelvio.

Nell'incidente è rimasto ferito in maniera seria - ma non è in pericolo di vita - Fabio Grassi, 32 anni, via Udine 37. È ricoverato a Cattinara. La prognosi è di 25 giorni. Sono rimasti contusi i due occupanti del furgone: il conducente Daniele Massarotto, 25 anni, abitante a Latisana e Giorgio Formentin, 31 anni, di Marano Lagunare che sedeva alla destra. Sono due venditori ambulanti. Alle 6.30 stavano venendo verso Trieste per lavoro. A quell'ora la strada Costiera era libera e il Fiat Targa di colore bianco viaggiava a velocità sostenuta, come hanno accertato i carabinieri del nucleo radiomobile che hanno eseguito i rilievi di legge. All'improvviso, alla curva poco prima della Tenda Rossa, il mezzo commerciale si è spostato sulla corsia opposta superando la mezzeria, forse a causa di un colpo di sonno del conducente. «All'improvviso mi sono visto il furgone che puntava verso di me. Lo specchietto retrovisore ha toccato quello sinistro della mia moto. Io sono riuscito a rimanere in sella. Mi sono fermato e mi sono girato. Ho visto il furgone impennarsi e rovesciarsi addosso a Marco Zancola che, in sella alla sua moto, mi stava seguendo» ha raccontato sotto choc ai carabinieri Alberto Vascotto, 39 anni, via del Ponzanino 14. È stato letteralmente sfiorato dal furgone impazzito. Parallela alla sua moto stava viaggiando, secondo la ricostruzione dei carabinieri, la dueruote guidata da Davorin Gropajc, 26 anni, di San Dorligo della Valle. Anche lui racconterà poi ai militari di aver visto il furgone bianco che sbandava e poi puntava ormai fuori controllo verso di loro. Per un miracolo, per una frazione di secondi, è riuscito a evitarlo. Dietro a lui e a Vascotto, c'è stato un urto terrificante.

Marco Zancola, la vittima

Il furgone dopo aver capottato si è come impennato ed è ripiombato sull'asfalto cadendo su una fiancata. E questo proprio mentre stava sopraggiungendo Marco Zancola in sella alla sua Honda. «E come se fosse arrivato dall'alto», ha spiegato uno dei tanti soccorritori. Il ragazzo infatti non ha nemmeno fatto in tempo a tentare una manovra d'emergenza. Ed è morto all'istante. L'altro motociclista rimasto ferito cadendo. Si è gettato sulla destra ed è finito contro il tetto del furgone e poi è volato sulla massicciata della strada. Ferito, ma almeno salvo. Per i primi soccorritori è stata una scena agghiacciante. Il corpo di Marco Zancola era schiacciato sotto la fiancata del furgone. Poi - pochi minuti dopo - sono arrivate prima una e poi una seconda ambulanza del 118. Che sono partite per l'ospedale di Cattinara a sirene spiegate. I vigili del fuoco hanno sollevato il furgone e il medico legale Fulvio Costantinides ha esaminato i poveri resti del giovane morto. Sulla Costiera fermi, impietriti dal dolore, gli altri motociclisti. Uno ha chiamato col cellulare il cognato di Marco Zancola che stava viaggiando con un altro gruppo di motociclisti a circa mezz'ora di distanza. «Non ricordo, non capisco», ha detto sotto choc Daniele Massarotto, il conducente del furgone. Ha aggiunto: «Non mi sono reso conto». E poi si è messo a piangere. Negli stessi momenti a casa di Franco Zancola, padre del motociclista morto, è squillato il telefono.

Il furgone dei due venditori ambulanti che ha invaso la corsia su cui provenivano i 25 centauri, travolgendo Zancola

Il padre straziato: lavorava nella nostra impresa edile, doveva essere una vacanza

«Sono un volontario della Croce Rossa e conosco il dolore ma ora sono un uomo distrutto»

Franco Zancola, il padre di Marco, il motociclista morto nello schianto in Costiera, ha gli occhi rossi della disperazione di chi ha pianto tanto per un dolore immenso. Parla con un filo di voce. Dice: «Sono un volontario della Croce Rossa. Ho assistito tante volte a scene terribili di incidenti stradali. Ho visto tanti morti sulla strada. Ho visto il dolore di chi ha perso un caro. Ma quanto accade a se stessi il dolore è qualcosa che ti scoppia dentro, non c'è abitudine che lo renda più sopportabile. Un figlio che muore non si può raccontare anche se di scene simili ne ho viste tante nella mia vita. Marco era un ragazzo meraviglioso. Lavorava con me nell'impresa edile. Era un artigiano. Si è sempre impegnato con grande passione. Era preciso, meticoloso. La moto era la sua grande passione. Ma non ci andava sempre. Per lui è sempre venuto prima di tutto il lavoro, l'impegno, la serietà».

Mentre Franco Zancola parla seduto davanti a un tavolo del giardino della casa di via Vida guarda intensamente la foto a colori di Marco: l'immagine rappresenta un volto di un ragazzo sorridente.

L'abitazione del giovane, in via Vida (Foto Lasorte)

Poi si asciuga le lacrime e prende fiato. E racconta. «Marco non partecipava sempre ai raduni, ma questa volta si era messo d'accordo con gli amici. Sarebbero dovuti andare al passo dello Stelvio a trascorrere un paio di giorni in occasione di un raduno. L'altra sera Marco aveva lavorato fino a tardi e un po' di vacanza se la meritava. Per questo aveva deciso di andare aderendo all'invito. Si è alzato presto ed è partito con un gruppetto di appassionati di dueruote. Altri motociclisti triestini, tra cui il mio genero, erano partiti prima di Marco. Infatti è stato il marito di mia figlia ad avvisarmi di quello che è accaduto. Anche lui era diretto allo Stelvio per il raduno. Lo hanno chiamato dalla Costiera e gli hanno detto cosa è successo. Lui poi mi ha telefonato. Ma io per avere quella conferma che non avrei mai voluto ho contattato il 118 e così dai miei colleghi ho saputo che c'era stato il terribile incidente».

Nella casa ci sono di via Vida 11 ci sono alcuni parenti che alla tragica notizia sono venuti a portare conforto alla famiglia Zancola. Franco, il padre di Marco, ricorda ancora. «Anche io sono appassionato di moto. La Honda 600 con la quale è morto Marco era intestata a me. E poi in un primo momento non sono stati trovati i documenti di Marco. Non li aveva in tasca al momento dell'incidente, ma erano custoditi in uno zainetto che teneva fissato alla tuta di pelle. Mi avevano consigliato di non andare all'obitorio, ma io ho voluto comunque andare a vedere mio figlio per l'ultima volta. L'ho fatto con una profonda disperazione nel mio cuore. Sono rimasto lì a guardarlo per una decina di minuti. Povero Marco, povero figlio mio».

Franco Zancola accarezza la foto del figlio, la guarda ancora intensamente e trattiene le lacrime. *(c.b.)*

La scena del tragico incidente di i

La disperazione degli altri centau

È L'ENNESIMA DISGRAZIA SULLA STRADA PANORAMICA

Dieci chilometri, un fiume di sangue

«Strada killer». «Balconata sul Golfo». «Trappola mortale». «Bella e impossibile».

Si sprecano le definizioni per la Costiera, una delle più celebrate panoramiche italiane, peraltro disseminata di croci e lapidi. I dieci chilometri d'asfalto che separano Miramare da Sistiana sono contrassegnati da schianti frontali, uscite di strada, ciclisti travolti, auto precipitate in mare dopo voli di 80-100 metri, frane, lavori frequentissimi, traffico feroce.

Il paesaggio che la Costiera offre suggestioni a chi la percorre e toglie il fiato. Anche per questo le lamiere contorte, i carri attrezzi, gli uomini in divisa che allargano le braccia di fronte all'ennesimo schianto, vengono rimossi dalla memoria collettiva. Molti invece di rallentare per ammirare l'azzurro del mare, le falesie, le rocce bianche, le navi e le vele, la foce dell'Isonzo, Grado, Trieste e l'Istria lontana, pigiano ugualmente sull'acceleratore nonostante i limiti via via più restrittivi imposti dalle autorità e gli autovelox che di fatto sono fissi.

La Costiera in effetti sta scontando un vizio d'origine. Era nata per collegare Sistiana e Trieste, rendendo superflua la salita sull'altipiano per strada del Friuli. Ma oggi invece non riesce più a sopportare il traffico locale e quello turistico, quello commerciale leggero e il viavai dei pendolari. Nelle notti del fine settimana, specie il sabato, diventa il percorso privilegiato per chi ritorna a casa. Alle 3, alle 4, alle 5 del mattino i limiti imposti dai cartelli, sono poco più che virtuali. Il nastro d'asfalto è libero, il traffico scarso. Si può osare. Come forse è accaduto ieri mattina.

Negli anni scorsi la strada si è adeguata alle nuove esigenze di immagine e si è rifatta il trucco. Molti guard rail e parapetti di cemento o ferro sono stati sostituiti con barriere in legno con inserti di acciaio omologate e a detta dei costruttori molto più sicure. Sei anni fa sulla pericolosità della Costiera era stata aperta anche un'inchiesta da parte della magistratura. Il pm Frezza voleva accertare se all'origine della catena di incidenti potessero esserci difetti nella manutenzione della strada, esaminando la qualità dell'asfalto in alcune curve a rischio.

Medico legale e vigili del fuoco sul posto

Sei anni fa la magistratura aveva aperto un'inchiesta sulla pericolosità della strada

rgone ha concluso la sua corsa impazzita sopra la moto del giovane

ruppo di motociclisti era diretto sul passo dello Stelvio

TRAGEDIA IN COSTIERA

La salvezza. «Per fortuna eravamo distanti 10 metri l'uno dall'altro»

L'amico sopravvissuto per miracolo: «Sarebbe potuta essere una strage»

Fabio Grassi, il motociclista rimasto ferito nell'incidente e ora ricoverato all'ospedale di Cattinara. (Foto Bruni)

di MATTEO UNTERWEGER

«Se non fossimo stati distanti dieci metri l'uno dall'altro, l'incidente si sarebbe trasformato in una strage di motociclisti». Fabio Grassi, il 32enne centauro triestino rimasto ferito nello scontro di ieri mattina lungo la Strada Costiera, ripercorre quanto accaduto dal suo letto d'ospedale. È ricoverato a Cattinara, nel reparto di ortopedia, con una frattura scomposta all'omero del braccio destro. Sul resto del corpo solo delle contusioni.

Si era parlato di lesioni guaribili in 25 giorni, in un primo momento. Per il diretto interessato, invece, «ci vorrà un po' più di tempo». Queste le conseguenze dell'impatto avuto, in sella alla sua Honda Cbr 600 F, contro il mezzo che, ribaltandosi, è andato a schiacciare Marco Zancola, uccidendolo.

I due centauri avrebbero dovuto raggiungere il resto della comitiva di motociclisti all'area di servizio di Udine Nord sull'autostrada A23, prima di proseguire il viaggio verso il passo dello Stelvio. In quella zona ha sede il raduno che rappresentava la loro meta finale. Per guadagnare più tempo possibile e presentarsi in provincia di Sondrio entro il pomeriggio, avevano deciso tutti assieme di svegliarsi molto presto e incontrarsi alle 6.15 in piazza Oberdan. Da lì, il via ufficiale all'avventura.

«Eravamo un gruppo di 25 persone - spiega Grassi -, per fortuna al momento dello schianto non eravamo compatti. Per questo dico che altrimenti il bilancio sarebbe stato ancora più tragico». Visibilmente provato, l'uomo prova a ricostruire la dinamica dell'incidente: «All'altezza della curva della Tenda rossa - racconta - il furgone, non so per quale motivo, ha invaso improvvisamente la nostra corsia. Arrivava in direzione Trieste, mentre noi stavamo uscendo dalla città sull'altra metà della strada. Il mezzo ha colpito lo specchietto della due ruote di un altro motociclista (Alberto Vascotto, ndr) che era con noi».

A quel punto, il conducente del furgone ha provato a riprendere la traiettoria corretta: «In effetti ha tentato di raddrizzare la sua corsa - continua Grassi - ma si è ribaltato andando a schiacciare Marco Zancola. Il camioncino ha effettuato ancora una sbandata e io, con la mia moto, sono finito contro il tetto dello stesso. Non sono riuscito nemmeno a frenare perché tutto è successo in maniera velocissima, nel giro di un attimo. E la mia Honda è andata distrutta».

Dei secondi e dei minuti immediatamente successivi all'impatto, Grassi non ricorda assolutamente nulla, probabilmente per lo choc e la paura presa, oltre che per il dolore fisico. «Non ho mai perso i sensi, di questo mi sono reso conto - spiega -, eppure non so ricostruire il periodo trascorso dal momento dell'incidente a quando mi sono ritrovato a bordo dell'ambulanza che mi stava portando a Cattinara. Non saprei dire nulla riguardo all'arrivo dei sanitari del 118 sul posto».

Alcuni centauri

Fabio parla a voce bassa, è ancora frastornato. Nel corso della giornata, qualche amico si è presentato all'ospedale per confortarlo, passare un po' di tempo assieme a lui e appurare le sue effettive condizioni di salute.

Di Marco Zancola, il 24enne che ha perso la vita nel terribile impatto di ieri mattina, Grassi non conosce granchè. Tuttavia non era la prima volta che si trovavamo assieme per raggiungere un raduno motociclistico. «Quel ragazzo non faceva parte della cerchia dei miei amici più stretti con cui ci sentiamo di solito prima delle partenze - afferma - per me era un conoscente. Il gruppo, infatti, non fa capo ad alcun club o associazione: siamo semplicemente degli appassionati di moto che, tramite il passaparola anche tra colleghi di lavoro, si organizzano per queste uscite saltuarie. Ecco perché non è possibile che tutti si conoscano bene fra loro».

Un team che sorge spontaneamente ogni volta, grazie alla passione comune per viaggi «validi come quello verso lo Stelvio, nei quali si è ben disposti a sobbarcarsi un bel po' di chilometri passando anche per le strade statali».

Nonostante la mancanza di confidenza, le poche volte in cui precedentemente i due erano visti e avevano scambiato qualche parola, consentono a Grassi di tracciare un breve ricordo del centauro scomparso: «Era più giovane degli altri, aveva iniziato ad aggregarsi l'anno scorso alle nostre escursioni perché conosceva altri ragazzi del gruppo (tra i quali Christian Bertetti, che peraltro ieri pomeriggio ha fatto visita all'amico Fabio Grassi a Cattinara, *ndr*). Fra l'altro eravamo andati anche allo stesso raduno sul passo dello Stelvio. Da quello che so di lui, posso solamente dire che era una persona tranquilla, cordiale e simpatica: uno di quelli che sa stare bene in compagnia. Non tutti al giorno d'oggi riescono a inserirsi in maniera educata. Lui invece sì, non era certamente uno che portava zizzania».

Sul passo dello Stelvio avrebbero partecipato alla 33esima edizione del raduno «Stelvio International», ufficialmente partito due giorni fa e la cui conclusione si avrà proprio nella giornata odierna. Un appuntamento annuale (non è andato in scena solo nel 1989 e nel '90) molto sentito dagli appassionati delle due ruote: la partecipazione negli ultimi anni ha toccato e poi superato anche quota diecimila iscritti. Un evento clou per tutta la Valtellina, tanto che proprio nel 2007 i centauri giunti dall'Italia e non solo sono stati ben 11.260, il record assoluto della manifestazione. Alla prima edizione, datata 1974, avevano preso parte in poco più di mille.

UN ALTRO CENTAURO

«Prima la lunga attesa, poi il terribile sospetto»

«Ci eravamo dati appuntamento all'area di servizio Udine Nord»

«Stavamo aspettando quei ragazzi all'area di servizio di Udine Nord. Non vedendoli arrivare, dopo parecchi minuti si è capito che c'era qualcosa che non andava. Abbiamo allora chiamato alcuni di loro, fino a quando non ci hanno informato del tragico incidente».

Un raduno di motociclisti sullo Stelvio, un appuntamento abituale

Quella descritta da Christian Bertetti, altro centauro del gruppo partito ieri mattina da piazza Oberdan in direzione passo dello Stelvio, era un'abitudine consolidata in questi casi. «Di solito la comitiva si ricompattava lungo l'autostrada - spiega - per poi continuare il viaggio ad un andatura costante tra i 100 e i 110 chilometri all'ora. Capita spesso, infatti, che, complici i semafori e il traffico, il gruppo di spezzi in varie parti nel percorso cittadino. Anche ieri è successo». Ecco perché il gruppo di 25 motociclisti non stava transitando tutto nella zona della Tenda Rossa al momento dello schianto.

Sull'incidente che è costato la vita al 24enne Marco Zancola, Bertetti chiarisce: «Mi hanno riferito che le moto non stavano andando a velocità sostenuta sulla Costiera. Non stento a crederci, visto che negli ultimi sette-otto anni è sempre stato così. Per il resto, ho raccolto le ricostruzioni fatte dai motociclisti che si trovavano lì». Bertetti conosceva la giovane vittima: «Era il fratello della ragazza che abita proprio sopra casa mia. Di conseguenza, sapevo chi fosse. E, inoltre, avevamo questa passione comune per le moto. Mi spiace per lui, peraltro non era assolutamente uno che correva quando montava in sella». *(m.u.)*

REAZIONI POLEMICHE ALLA LETTERA DELL'IMPRENDITORE SULLA SINERGIA CON CAPODISTRIA

Porto, il Comune a Pacorini: no a Luka Koper

Il vicesindaco Lippi contrario: l'operazione Scalo Legnami finirebbe per indebolire Trieste

Una veduta dell'area dello Scalo Legnami che verrà dato in concessione dall'Autorità portuale

Il vicesindaco Paris Lippi contrario alla sinergia con Capodistria

di SILVIO MARANZANA

La maggioranza di centrodestra in Comune e in Regione replica duramente alla lettera che Federico Pacorini ha scritto al sindaco definendo la sinergia con il porto di Capodistria una chance di crescita per Trieste. Ad attaccare è innanzitutto il vicesindaco Gilberto Paris Lippi che ha la delega a mare e porto. «Andrebbe maggiormente riflettuto - sostiene Paris Lippi - sul fatto che Luka Koper non è un soggetto qualunque, ma di fatto è il gestore unico dell'unico porto di cui la Slovenia dispone. Per cui, pur con tutto l'assoluto rispetto per il livello e la caratura di società come la Pacorini e la Ocean (che nella sinergia proposta per la gestione dello Scalo Legnami sotto il marchio General cargo terminal avrebbero la maggioranza con il 52 per cento), mi sia consentito pensare - puntualizza il vicesindaco - che il 48 per cento formale di Luka Koper, con alle spalle lo Stato sloveno tout court, andrebbe nei fatti e nelle scelte strategiche a pesare in realtà molto di più».

Ancora più dura la posizione di Maurizio Bucci, oggi segretario della Commissione trasporti del Consiglio regionale. «La competizione con Capodistria rischia di essere davvero pericolosa - sostiene Bucci - se supportata da nuove opportunità d'inserimento nei mercati grazie all'aiuto e al sostegno di imprenditori italiani, fatto salvo l'interesse economico strettamente personale del proponente al business. E allora - continua Bucci - Federico Pacorini ha il dovere di dare spiegazioni su questa operazione alla città e al Comitato portuale perché Trieste è anche il suo territorio, una città che gli ha concesso di sviluppare la sua azienda grazie al porto e al controllo delle concessioni portuali che egli ha ottenuto».

Alla richiesta di concessione per lo Scalo Legnami avanzata da General cargo terminal di cui è presidente l'ammiraglio Paolo Castellani ex direttore marittimo del Friuli Venezia Giulia e commissario dell'Autorità portuale, si è aggiunta quella di Agentimar, società costituita da 23 agenti marittimi del Friuli Venezia Giulia. «La società è stata fondata già due anni - ha spiegato ieri Enrico Samer - a seguito dell'intenzione degli agenti di svolgere anche attività terminalistica». Finora la società era rimasta per così dire in sonno perché nello scalo triestino non c'erano terminal disponibili. «La prima opportunità che si è presentata è stata questa dello Scalo Legnami anche se ne siamo venuti a conoscenza in modo anomalo e cioè a seguito della richiesta fatta da Gct - continua Samer - la nostra proposta però sarebbe stata avanzata comunque e non va vista in un'ottica di cotrapposizione a Luka Koper».

Nondimeno però lo stesso Samer non ritiene del tutto infondate le accuse di accerchiamento che Capodistria potrebbe attuare nei confronti di Trieste. «Luka Koper gestisce il porto, in Slovenia non esistono terminalisti privati - specifica l'agente triestino - e all'interno della stessa Gct c'è dunque lo Stato sloveno per cui Trieste nella competizione rischia di trovarsi in condizioni di svantaggio».

Al contrario il centrodestra plaude all'operazione di Pierluigi Maneschi che oltre a gestire il Molo Settimo ha la maggioranza gestionale dell'interporto di Cervignano e sta comprando la Compagnia portuale di Monfalcone. «Va sostenuta anzitutto l'operazione avviata da Maneschi verso la creazione di un polo unico portuale regionale», sostiene Lippi. Bucci va oltre: «Bisogna supportare questo progetto e iniziare, con grande celerità, la fusione tra i porti regionali con un'unica Authority che sappia dialogare e collaborare con Venezia e reagire all'aggressività dei mercati e dei concorrenti sleali favoriti da un regime fiscale ben diverso da quello nazionale».

Giovedì il nuovo Cda

Ora lo scontro si sposta sul Terminal di Fernetti

Come vuole la normativa, per un mese e cioè fino al 15 luglio la richiesta di concessione avanzata da Agentimar per lo Scalo Legnami e che si aggiunge a quella già presentata da General cargo terminal (Luka Koper 48 per cento, Pacorini 34 per cento e Ocean 18 per cento), dovrà rimanere affissa all'albo per consentire obiezioni o controproposte. Poi l'Autorità portuale avvierà l'istruttoria e alla fine la scelta spetterà al Comitato portuale che presumibilmente deciderà a settembre poiché la riunione di luglio è troppo vicina e quella di agosto solitamente non si svolge a causa delle ferie.

Arriverà già tra pochi giorni invece al dunque, e difficilmente è ipotizzabile ul ulteriore rinvio, la seconda questione scottante in ambito logistico, quella che si riferisce al Terminal intermodale di Fernetti. Giovedì i soci devono eleggere il nuovo consiglio di amnministrazione. Se la Camera di commercio si opporrà ancora al passaggio della maggioranza di quote all'Autorità portuale, probabilmente salterà anche l'accordo bypartisan che molti davano per raggiunto e che dava la riconferma di Giorgio Maranzana di An alla presidenza e la nomina di Claudio Grimm (foto) del Pd quale nuovo amministratore delegato. Anche relativamente a Fernetti, il porto è accusato di volere sinergie eccessive con l'autoporto di Sesana. *(s.m.)*

LE CROCIERE

Navi bianche e velieri ormeggiati sulle Rive

Oltre milletrecento passeggeri americani in visita alla città

Il Windsurf e la Crystal Serenity (Sterle)

Trieste appare in questi giorni come un'autentica città di crociere. Ieri il colpo d'occhio sulle Rive era eccezionale con la Crystal Serenity e il grande veliero a cinque alberi Windsurf ormeggiati ai due lati della Marittima. In rada dove proprio ieri ha iniziato i test di funzionamento degli apparati tecnici, si vedeva incrociare la Ruby Princess, altra maxinave da crociera in fase di ultimazione alla Fincantieri di Monfalcone che in serata è entrata all'Arsenale San Marco dove resterà fino a sabato per operazioni di carenaggio.

La situazione eccezionale continua anche oggi con l'arrivo e la partenza verso le 18 della Costa Classica, si protrarrà domani con il ritorno come ogni secondo lunedì della Emerald e culminerà giovedì con la Queen Elizabeth 2.

Come informano Livio Ungaro direttore di Trieste terminal passeggeri e il Comune in una nota ieri mille passeggeri sono scesi dalla Crystal Serenity e trecento dal Windsurf. In gran parte erano statunitensi e in diverse centinaia sono stati guidati in tour per conoscere palazzi, chiese e monumenti della città. Un gruppo è stato ricevuto dall'assessore Rovis.

LO HANNO TROVATO SUL SENTIERO TRA MEDEAZZA E CEROGLIE

Malore in un'escursione: muore ex dirigente sportivo

Giorgio Just, 62 anni, noto istruttore di paracadutisti, era stato presidente del Don Bosco

Giorgio Just insieme a allievi paracadutisti

Stava camminando nel sentiero carsico che da Medeazza conduce fino a Ceroglie, quando si è accasciato a terra, stroncato da un malore improvviso. È finita così la vita di Giorgio Just, 62 anni, residente a Sistiana, personaggio molto noto in città sia nell'ambiente sportivo che in quello militare.

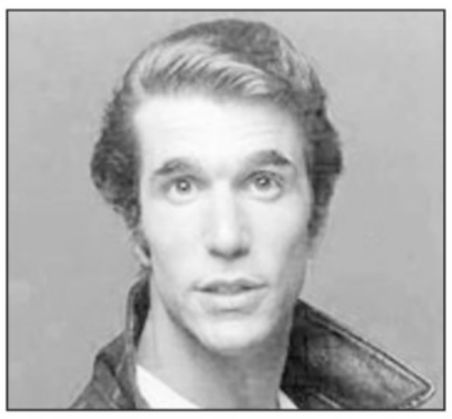
Just, infatti, era stato per anni presidente della pallacanestro Don Bosco e aveva alle spalle un passato da paracadutista, una passione che continuava a coltivare, facendo l'istruttore e occupando una carica di prestigio ai vertici dell'associazione dei parà triestini. Attualmente lavorava per la società WaveNet&EveresNet di Monfalcone, un provider che fornisce servizi Internet.

La tragedia si è consumata ieri lungo la strada forestale che da Medeazza, borgo carsico del Comune di Duino Aurisina, porta fino a Ceroglie, passando per il Monte Ermada. Giorgio Just aveva camminato già per una trentina di minuti, da solo, sotto il caldo cocente, quando un malore - forse un infarto, ma a definirlo con certezza sarà l'autopsia - lo ha costretto ad accasciarsi a terra, da dove non si è più rialzato.

A dare l'allarme, dopo diverse a ore, sono stati due escursionisti, che hanno notato il cadavere sul ciglio del sentiero. Il 113 di Sistiana ha subito allertato il soccorso alpino, i vigili del fuoco di Opicina e anche i sanitari del 118, nella speranza che l'uomo fosse ancora vivo. Una volta constatato il decesso, i pompieri hanno assicurato il corpo su una barella «toboga» e l'hanno poi caricato sopra una jeep, fino a raggiungere la strada asfaltata. Sul posto è arrivato anche il medico legale Fulvio Costantinides, che ha confermato che la morte è sopraggiunta per cause naturali. Ora solo l'autopsia potrà fare chiarezza anche sull'ora e la causa esatta del decesso. *(e.l.)*

FONZIE DIVENTA STELIO

Boom in rete per l'Happy Days doppiato in dialetto triestino



Fonzie diventa Stelio

Richie diventa Toio

di DANIELE BENVENUTI

«Mi son Toio e fazo quel che voio». Una battuta vernacolare come tante, forse neppure troppo originale. Ma il suo impatto cambia di colpo se pronunciata in perfetto dialetto triestino «patoco» direttamente dalle labbra di Ron Howard. Nei panni, rossi e lentigginosi, di un Richie Cunningham ribattezzato Toio Covacich.

Basta fare un salto su internet, fiondarsi direttamente sull'ormai imprescindibile YouTube (sito web che consente la condivisione gratuita di video tra i suoi utenti) e digitare nell'apposito spazio le parole «Happy Days-triestin». E, di colpo, il navigatore trova la più imprevedibile variazione sul tema della popolarissima sit com ambientata negli anni '50.

Tutti, ormai, conoscono a menadito (il riferimento al pollicione inamidato di Fonzie è puramente voluto...) le vicende della famiglia Cunningham, nucleo perbene che vive un' esistenza altamente educativa ma non priva di divertenti imprevisti tra l'ordinata villetta e i tavolini del dinner «Arnold's» di Milwaukee.

Tutto è impeccabilmente originale: un'intera puntata (il titolo, tradotto, è un promettente «Amor no xe brodo de fasoi») suddivisa in tre parti per complessivi 24 minuti. Con la popolare sigla iniziale e i nomi dei protagonisti sovrapposti ai dischi di un juke box. Quindi, uno per uno, tutti i protagonisti: Richie («xe Toio»), Arthur Fonzie Fonzarelli (Stelio), Howard Cunningham (Pino), Marion Cunningham (Ucia), Joanie (Jole), Potsie Weber (Zlatko, un colpo di genio la sua parlata confinaria), Ralph Malph (Cianeto), Alfred Delvecchio (Mario), Chachi Arcola (Chachi, chissà perché unico a tenere il nome originale) e Lory Beth (Eta).

Una «puntada refada» da Marco e Massimo e regalata il 18 gennaio scorso al popolo di internet dal misterioso nick name «Libipazzo». Quasi 26mila gli accessi, suddivisi tra le tre parti e un gustoso trailer di assaggio. Il tutto inconfondibilmente caratterizzato, in basso a destra, dal logo «Happy Days Triestin».

Sull'onda dell'ormai storico «Star Trek» in friulano e triestino ma anche del ben più recente «Starsky & Hutch in furlan». E, a margine, anche i commenti entusiasti dei fruitori (anche questi rigorosamente in dialetto) con tanto di puntuale baruffa campanilistica con un «disturbatore» udinese.

La puntata è basata su un anniversario dei coniugi Cunningham e sull'incapacità dell'imberbe Chachi di dichiararsi alla sua bella «Sottiletta». L'esordio è soft ma incoraggiante quando Marion-Ucia («No go tempo de pindolarme 'desso») si pavoneggia prima di uscire: «Alora muli? Son ben conzada?». E la piccola Joanie-Jole: «Oh, mama, te son proprio de sbrego». Le massime di Fonzie-Stelio, invece, si riducono a «Tante ciacole e poche fritole» e «Te ga fliche o te son cisto? Sparagna sul dolce!» (rivolto al cugino, inesperto in materia sentimentale) fino a «Prima de butarme zo del faro, te ciamo a ti che te me conti el resto» (allo stralunato Ralph).

Dalla voce stridula di Richie-Toio, autentico «american boy» (ingenuo e goffo studente «coi cavei rossi e i oci de cocal»), suona invece piuttosto strano sentire «Le babe ga dito de mi robe de l'altro mondo: son el più grande cotoler de tuti i tempi» dopo aver espresso i suoi gusti in quanto a ice cream: «No voio el cono Istria». Professionale anche Alfred-Mario: «No posso vignir sabato sera, go de far in osteria».

La lunga coda formatasi in piazza della Borsa per mangiare il gelato gratis (Bruni)

L'interno di un negozio di biancheria intima, preso d'«assalto» da alcune signore

Passeggiata lungo le strade, per una sera sgombre dal traffico (Bruni)

Centro invaso per la Notte dei saldi caccia agli affari ma senza ressa

di ELISA LENARDUZZI

Musica che risuona in ogni angolo, famiglie con bambini al seguito in giro fino a notte fonda, vetrine illuminate e negozi pieni di gente, piazzette «invase» da modelli di biancheria intima e danzatori di tango. E, dettaglio non irrilevante, strade completamente sgombre dal traffico. La «magia» della Notte dei saldi si è rinnovata ieri sera per il sesto anno consecutivo, coinvolgendo l'intera città in una sorta di grande festa popolare, entrata a pieno titolo nel carnet delle manifestazioni estive ormai irrinunciabili.

LA FESTA Il cuore dell'evento è stato come sempre il triangolo che unisce piazza Goldoni, piazza Unità e Ponterosso, ma non solo. Quest'anno l'euforia della «Notte» ha contagiato anche rioni periferici come San Giacomo, dove per tutto il giorno si sono susseguite iniziative, omaggi e addirittura un concorso a premi.

La festa vera e propria ha preso, però, il via alle 21, quando in piazza della Borsa e in piazza Repubblica è iniziato l'«assalto» ai gelati e alle fette d'anguria offerti gratuitamente per l'occasione. A intrattenere triestini e turisti in piazza Verdi sono state le movenze sensuali del tango argentino di Pablo Veron, mentre Ponterosso si è trasformato in una passerella per la «Pink night», sfilata di moda mare, intimo e accessori inventata da sei imprenditrici triestine.

Ieri sera sono stati migliaia i triestini che hanno approfittato della Notte dei saldi per fare acquisti in centro (Foto Bruni)

GLI ACQUISTI I veri protagonisti della serata, però, sono stati ancora una volta i saldi, attesissimi da migliaia di triestini che, messi alle strette dalla crisi economica, hanno aspettato fino all'ultimo momento, prima di aprire il portafogli e scatenarsi - seppur con moderazione - nello shopping estivo. Per un bilancio vero e proprio bisognerà aspettare la giornata di oggi, ma per avere una vaga idea di come sono andati gli affari «in notturna» bastava dare un'occhiata veloce attraverso le vetrine: negozi abbastanza pieni, ma senza alcuna fila fuori dalle porte. Segno, questo, che molti cittadini hanno approfittato dell'occasione per godersi una serata diversa, senza per forza dover fare acquisti.

I TURISTI La caccia allo sconti era partita già in mattinata, quando le strade hanno iniziato a riempirsi di gente con le mani colme di sacchetti e buste. Non solo: l'arrivo dei 1300 crocieristi americani, sbarcati in città a bordo della «Crystal Serenity» e del «Windsurf», ha trasformato il centro triestino in una sorta di Fifth Avenue, tanto che per qualche ora nei negozi compresi tra piazza Unità e piazza della Borsa l'inglese sembrava essere diventata la lingua ufficiale.

IL TRAFFICO Numerosi i disagi al traffico registrati in serata, anche se inferiori a quelli delle prime edizioni della manifestazione. La chiusura di arterie cruciali come Corso Italia, via Roma, via Cassa di Risparmio e Largo Riborgo - pur regalando un assaggio di pedonalizzazione - ha mandato in tilt la viabilità sulle Rive, letteralmente prese d'assalto dagli automobilisti a caccia (disperata) di parcheggi.

PETIZIONE

TAGLIO DEGLI ALBERI

Piazza Libertà 5mila proteste

Quota 5mila è sempre più vicina. È proseguita a ottimo ritmo anche ieri mattina la raccolta di firme per salvare i 13 alberi di piazza della Libertà. Sui due banchetti del viale XX settembre e di via San Lazzaro, allestiti dal «Comitato per la salvaguardia degli alberi di piazza Libertà» l'afflusso è stato pressoché continuo nell'arco della mattinata. «Alle 650 firme che avevamo raccolto venerdì pomeriggio – ha spiegato la portavoce del Comitato, Ilaria Ericani – se ne sono aggiunte circa altrettante oggi (ieri, ndr). Considerando che avevamo già sfiorato quota 3mila prima della partenza dei banchetti, l'obiettivo delle 5mila non è lontano». Domani la raccolta proseguirà nelle sede del Wwf, di Italia nostra, del Gruppo Grillo Trieste, dell'Associazione orticola «Tra fiori e piante» e della Lega anti vivisezionista. «In ogni caso – ha annunciato la Ericani – martedì presenteremo ufficialmente al Comune le prime 3mila firme, per dare un segnale forte». La portavoce del Comitato ha anche chiesto un appuntamento al sindaco, Roberto Dipiazza, per illustrargli i motivi del deciso no della gente al progetto. Ieri, sui banchetti si sono presentate persone di tutte le età ed estrazione sociale: «È un segnale che il problema del verde in città è sentito da tutti – ha concluso la portavoce del Comitato – e che la gente non vuole cedere su questo fronte». *(u.s.)*

Firme al banchetto allestito in piazza Ponterosso

INIZIATIVA A SOSTEGNO DEI VENDITORI SFRATTATI

Ponterosso, 470 firme per i senegalesi

Le adesioni raccolte in quattro ore. Da domani nuovi banchetti

Ben 470 firme raccolte in sole quattro ore. È stata un'autentica maratona di solidarietà, quella che ieri mattina ha visto sfilare in piazza Ponterosso studenti, famiglie, coppie giovani e anziani; centinaia di triestini che mettendo la propria firma sulla petizione promossa dall'associazione «Razzismo stop» hanno voluto dare il loro appoggio ai 13 ambulanti senegalesi sfrattati dal Canal Grande per far posto al nuovo mercato di prodotti orto-floro-vivaistici regionali.

Non potendo sistemare da nessuna parte il banchetto per la raccolta firme - il Comune non ha rilasciato alcuna autorizzazione in concomitanza con «la notte dei saldi» - i manifestanti hanno scelto come sede provvisoria la bancarella dell'unico venditore africano che ha convertito la propria attività, ottenendo la regolare concessione per vendere fiori.

Risultato: un'affluenza da record. Dalle 9.30 alle 13.30, i senegalesi hanno raccolto ben 470 adesioni, più di cento ogni ora. Molte persone hanno espressamente dichiarato di essere venute in piazza Ponterosso appositamente per firmare la petizione, altre ancora erano invece di passaggio e sono state convinte dai manifestanti ad appoggiare la loro causa.

«La quasi totalità dei triestini che si è avvicinata al nostro stand ha espresso solidarietà e appoggio agli ambulanti senegalesi - conferma Marco Visintin dell'associazione «Razzismo stop» -. Nelle quattro ore trascorse in piazza abbiamo incontrato solo due o tre persone contrarie all'iniziativa. Il nostro obiettivo era quello di raggiungere mille firme in una settimana, ma visto il successo di oggi, non escludiamo di toccare anche quota 2-3 mila».

Il «caso» Ponterosso è scoppiato lo scorso martedì, quando l'assessore comunale allo sviluppo economico, Paolo Rovis, ha inaugurato il nuovo mercato di prodotti tipici regionali, che di fatto ha costretto i commercianti africani - che invece di fiori e frutta vendevano portafogli, borsette e magliette sportive - a fare i bagagli. La «battaglia» dei senegalesi continuerà per tutta la prossima settimana: da lunedì a sabato ci sarà un banchetto fisso in Ponterosso, dalle 8 alle 13, mentre fino a giovedì ci sarà un altro stand che toccherà ogni giorno una piazza diversa, dalle 17 alle 20: lunedì Sant'Antonio, martedì Borsa, mercoledì Cavana e giovedì via delle Torri. Gli organizzatori, però, non escludono una tappa anche alla Pineta di Barcola, dove l'altro giorno sono comparse scritte razziste. *(e.l ed e.c.)*

Politici e imprenditori alle nozze di Zvech

Il segretario Pd sposo a Monrupino con oltre cento invitati

Bruno Zvech e Michela Flaborea

C'era tutto il Gotha della politica locale (e non) ieri al matrimonio di Bruno Zvech, segretario regionale del Partito democratico, che ha sposato Michela Flaborea, presidente di Televita. Parlamentari, consiglieri regionali e comunali, imprenditori, ma soprattutto amici della coppia. La cerimonia si è svolta nel suggestivo scenario della Rocca di Monrupino. La funzione religiosa, tenutasi all'interno della Chiesa della Beata Vergine Assunta, è stata officiata da Don Mario Vatta, fondatore della Comunità di San Martino al Campo.

Fra i presenti da segnalare la presenza del presidente onorario della Illycaffè Anna Illy, dell'imprenditore Federico Pacorini, del vicepresidente di Assindustria Nicola Pangher, del presidente della Fiera Fulvio Bronzi, dell'ex sottosegretario Ettore Rosato, dei parlamentari Alessandro Maran, Ivano Strizzolo e Tamara Blazina, del capogruppo del Pd Gianfranco Moretton, dei consiglieri Sergio Lupieri, Fabio Omero, e Giorgio Brandolin, nonché di Angelo Baiguera, ex portavoce di Riccardo Illy.

Oltre un centinaio quindi i presenti, i quali hanno gremito la piccola chiesa, tanto che molti hanno dovuto attendere l'uscita degli sposi all'ombra degli alberi che circondano il piazzale antistante il complesso. Dopo l'invito del parroco ai presenti di uscire all'esterno della Chiesa, Zvech e consorte hanno atteso ancora qualche minuto prima di essere presi di mira da parte degli invitati per il tradizionale lancio del riso. Il rinfresco nuziale si è tenuto nel Castello di Duino.

Gli invitati nella chiesa di Monrupino

Villaggio Turistico ALBATROS
Passa l'estate con noi lontano dall'afa della città
in confortevoli bungalow completamente attrezzati immersi nel verde a due passi dalle nostre piscine
1 settimana a partire da € 560,00
BUNGALOW PER 5 PERSONE + AUTO
LUGLIO (mese completo) € 1.650,00
AGOSTO (mese completo) € 1.890,00
LUGLIO + AGOSTO € 3.000,00
MONFALCONE (GO) Via Giarrette, 65
Tel. 0481/40561 - fax 0481/40423
www.villaggioalbatros.com - info@villaggioalbatros.com
UN BENVENUTO AGLI AMICI A 4 ZAMPE

ROSINI
CALZATURE E PELLETTERIE
SALDI
OGGI APERTO
Via Dante, 1 - TRIESTE

Zero in condotta
CALZATURE PER BAMBINI E RAGAZZI
calziamo dal 18 al 40
Sconti dal 15% al 40%
Via C. Battisti, 7 - 34125 Trieste
Tel. 040312728
E-mail: zeroincondotta.es@infinito.it

la boutique ARY's
Via Sebastiano, 2 (a 20 m da P. zza Unità)
CONTINUA CON SUCCESSO LA VENDITA STRAORDINARIA
con sconti dal 20% al 70%
su tutta la merce estiva ed invernale
Aut. Com n° 88823 del 16.5.08
Tel. 040/300459

COMPRO ORO
PAGO CONTANTI
ACQUISTO
▷ Oro ▷ Platino
▷ Argento ▷ Palladio
▷ Diamanti ▷ Medaglie
▷ Monete ▷ Orologi
• STERLINE • OMEGA • BVLGARI
• MARENGHI • ROLEX • CARTIER
• KRUGERRAND • IWC • TAGHeuer...
▷ Qualsiasi oggetto in oro o argento anche rotto
▷ Disimpegno polizze
PAGO CONTANTI
ALLA PIÙ ALTA QUOTAZIONE DI MERCATO
VIA TIMEUS, 8 (TS)
LARGO PESTALOZZI, 3 (TS)
TEL. 338/3404870

Speciale SALDI

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

NEGOZI · OCCASIONI · SCONTI

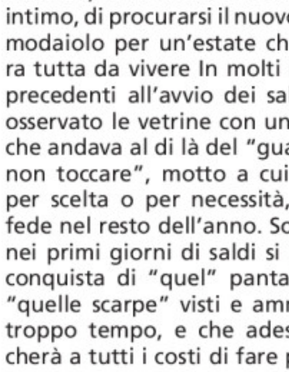
Oggi si apre la caccia ai saldi: buoni affari a prezzi scontati

Quest'anno più che mai, in tempi di portafoglio leggero, saranno numerose le persone che cercheranno di rifarsi il guardaroba estivo e perché no, anche autunnale, a prezzi contenuti. È infatti soprattutto l'abbigliamento a farla da padrone negli acquisti in saldo, dagli articoli griffati alle scarpe, dallo sportwear alla biancheria intima

Risulta confermata e consolidata la tendenza delle famiglie a concentrare sempre di più nel periodo dei saldi l'acquisto di abbigliamento e accessori. L'arrivo dei saldi estivi è quindi molto attesa da tutti quelli che vogliono finalmente concedersi almeno alcuni di quei capi che danno aria di vacanza, di rifornire la scorta di intimo, di procurarsi il nuovo costume modaiolo per un'estate che è ancora tutta da vivere In molti nei giorni precedenti all'avvio dei saldi hanno osservato le vetrine con un interesse che andava al di là del "guardare ma non toccare", motto a cui in molti, per scelta o per necessità, tengono fede nel resto dell'anno. Soprattutto nei primi giorni di saldi si parte alla conquista di "quel" pantalone o di "quelle scarpe" visti e ammirati per troppo tempo, e che adesso si cercherà a tutti i costi di fare propri. Da ricordare che in occasione delle svendite i prodotti venduti non dovranno essere solo esenti da vizi e difetti di qualsiasi tipo, ma dovranno anche essere "conformi" agli annunci pubblicitari che li riguardano. I capi proposti in saldo devono avere carattere stagionale o di moda ed essere suscettibili di notevole deprezzamento se non venduti entro un certo periodo di tempo. Tuttavia nulla vieta di porre in vendita anche capi appartenenti non alla stagione in corso I veri saldi rispettano regole ben precise e offrono l'opportunità di conquistare davvero delle ottime occasioni! Prima di acquistare conviene sempre confrontare varie offerte, in vari negozi e punti vendita. I prezzi pubblicizzati devono essere praticati nei confronti di tutti gli acquirenti senza limitazioni di quantità e senza abbinamento di vendite, fino a esaurimento delle scorte. Può capitare che nel trambusto di mani per accaparrarsi le occasioni migliori, la merce e i rispettivi cartellini dei prezzi finiscano con lo scambiarsi tra di loro. Per questo si raccomanda di controllare sempre l'etichetta prima di pagare. Anche per gli acquisti di fine stagione vale il consiglio di conservare accuratamente lo scontrino di cassa o la fattura, che potranno tornare utili nel caso di reclami nei confronti del commerciante o nel caso della denuncia di un danno, ad esempio per l'assicurazione di suppellettili domestiche.

Accessori modaioli

Gambaletti, calzerotti senza piede, calzini, calze autoreggenti: i saldi sono un'ottima occasione per fare incetta di accessoricult, che nei negozi specializzati vi accolgono in un vortice di colori, trame, pesi, tessuti, fantasie, di pizzo, a rete, autoreggenti, corte a gambaletto e nella versione calzino, da portare con i saldi alti con zeppa, tono su tono.



Saldi: magica paroletta di cinque lettere

Queste sono le settimane degli affari, della voglia di acquisti e di grandi occasioni sia per quanto riguarda l'abbigliamento e gli accessori sia per quanto riguarda la casa, dove spesso basta anche un solo piccolo cambiamento per sentirsi meglio, in un'atmosfera diversa. Saldi è una parolettamagica di sole cinque lettere che riesce a far muovere molte persone perché ha un fascino indiscutibile: quello di farci acquistare ciò che ci serve a prezzo-affare, ma anche di consentirci di realizzare qualche sogno, come "quel" pantalone o "quel" paio di sandali visti e ammirati da tempo. Da non dimenticare l'intimo, all'insegna di una precisa convinzione: solo se ci sente bene sotto il vestito si è sicuri di piacere anche fuori. Maliziosa o romantica, sofisticata o comoda, glamour o sportiva, la lingerie vive il suo grande momento e grazie agli sconti c'è un interesse quasi frenetico per rifornire il guardaroba: slip, tanga, coulotte, reggisenia triangolo o a balconcino, in tutta la vasta gamma di una tavolozza di colori con proposte capaci di soddisfare i gusti di tutte le donne, sempre all'insegna della massima vestibilità. Tessuti in raso, satin, microfibra, tulle, in tinta unita o con stampa floreale in contrasto, con le evergreen fantasie animalier e pizzi ricchi e sensuali. In grande crescita anche il settore nightwear (pigiami e camicie da notte) e l'homewear (tute allegre e coloratissime per i dolci momenti di relax domestico, felpe coordinate, casacche con zip, pantaloni e top). Per le donne il cambio di stagione è anche e soprattutto il momento della scelta dei nuovi accessori. In primo piano scarpe, borsette, occhiali e gioielli.

CONSIGLI PER SALDI SICURI

Confconsumatori fornisce, come ogni anno, i consigli per lo shopping in saldo, che riportiamo di seguito:
1) Attenzione ai saldi superiori al 50%.
2) La merce in saldo nel negozio deve essere tenuta separata da quella venduta a prezzo pieno.
3) E' obbligatorio esporre il vecchio prezzo cioè il prezzo di prima dei saldi, la percentuale di sconto e il nuovo prezzo scontato.
4) Il cliente ha diritto di provare i capi, esclusa la biancheria intima.
5) I negozianti sono obbligati ad accettare il pagamento con carte di credito. In caso di rifiuto si può segnalare il caso per iscritto alla società Servizi Interbancari.
6) Conservare lo scontrino: unico strumento utile in caso s idebba sostituire e/o riparare merce eventualmente difettosa.
7) La garanzia per vizi occulti e per assenza di qualità promessa è dovuta dal venditore anche nelle vendite in saldo e ha la durata e la validità di due anni, secondo le norme del Codice del Consumo.
8) Anche gli acquisti on line prevedono il diritto di recedere, senza alcuna penalità e senza specificare il motivo, entro 10 giorni dall'acquisto.
9) Segnalare ogni eventuale problema al Comando dei Vigili Urbani o all'Assessorato comunale per il Commercio e alle associazioni dei consumatori più vicine.

ROSINI
CALZATURE E PELLETTERIE
SALDI
OGGI APERTO
Corso Italia, 6/a - TRIESTE

PINOCCHIO
ABBIGLIAMENTO DONNA
VESTITI • MAGLIERIA • COTONE • LINO • VISCOSA • COSTUMI TRIUMPH
VUOTA L'ESTATE
SALDI FINO AL 50%
aperto anche lunedì 9-12.30
TRIESTE - VIA COMBI N. 20/C - TELEFONO N. 304955

MAIZEN
ELETTRICITÀ
V. GIULIA, 5 - TRIESTE - TEL. 040.635328
Saldi tutto l'anno...
VARI MODELLI
COMPRESSORE TOSHIBA classe AA ... disponibili anche portatili
Filtri antibatterici
Funzione Auto/Restar
Funzione Autocleaning
Funzione Double Mute
Funzione Ionizzante
Filtri Antipolvere
RIPARAZIONE IMPIANTI ELETTRICI e PREVENTIVI GRATUITI
NEW!
DOMENICA MATTINA APERTO

O. KRANER
SALOTTI
TEL. 040 826644
Divani per ogni occasione
VIA FLAVIA, 53 - TRIESTE

L'INTERVISTA

IL PRESIDENTE CAMERALE

Parla il responsabile della Camera di commercio al secondo mandato

LE FRASI DI ANTONIO PAOLETTI

PARCO DEL MARE
Non è un affare privato ma un investimento in cui 75 milioni su 108 sono pubblici.

AUTORITÀ PORTUALE
Collaboriamo ma non c'è reciprocità. Boniciolli ha minacciato le dimissioni in Assoporti dopo che Unioncamere mi ha indicato.

AEROPORTO
Bisogna avere il coraggio di farla finita con il Consorzio. Penso a una sinergia con Lubiana, Klagenfurt e Venezia.

APERTURE DOMENICALI
Sono l'unica possibilità data alla famiglia per fare acquisti insieme in centro.

TURISMO
Non è possibile che la domenica la città diventi un deserto. Deve esserci una rotazione.

LA POLITICA
Ci sono molte persone valide anche qui da noi ma penso che dovrebbero badare più ai risultati che all'immagine.

Paoletti: nella politica mancano pragmatismo e voglia di lavorare insieme per la città

Da un po'di tempo in qua sembra essere diventato l'uomo nel mirino. In polemica con l'Authority portuale e, segnatamente, col suo presidente Boniciolli, per l'*affaire* Fernetti. Attaccato anche dai suoi iscritti per l'operazione Parco del Mare. Oggetto di strali politici per la sua non appartenenza. Antonio Paoletti, al secondo mandato come presidente della Camera di commercio, imprenditore «della prima generazione», come ama autodefinirsi, archivia tutto con un sorriso. Conscio che questa è una città dove «tutti vogliono fare i padri dei progetti e pochi i gregari». Sicuro del futuro di Trieste anche se, a malincuore, si dice «poco ottimista» su sviluppi a breve della sua gallina dalle uova d'oro, il Porto Vecchio. Ripetitivo ma tenace nell'indicare in un'alleanza bipartisan sui progetti l'unica via d'uscita all'impasse totale. Sentiamo come.

Presidente Paoletti, come sta andando Trieste?

Io le posso dire dove, come Camera di commercio, vorremmo andasse.

Ahi, prima polemicuccia: ma non vi imputano la mancanza di una visione strategica della città?

Qualcuno lo ha fatto, sì. Ignorando che noi ce l'abbiamo, l'abbiamo elaborata. E crediamo fortemente che tale strategia debba appoggiarsi su tre punti fermi: conoscenza, intesa anche come capacità di agganciare la ricerca al mondo delle imprese, aumento dei traffici portuali e sviluppo dell'industria del turismo. Per centrare questi obiettivi, bisogna entrare in un'ottica di ancor maggiore internazionalizzazione della città.

A cosa si riferisce?

Le piccole e medie imprese che vogliono sbarcare sui mercati stranieri non sono assolutamente in grado di farlo da sole. Ecco dunque che come ente camerale stiamo per varare l'Accademia d'impresa, che metterà a loro disposizione dei manager itineranti per appoggiarli e aiutarli a superare le piccole e grandi difficoltà.

Ma il fatto che studiate degli approdi esteri significa che la situazione triestina e italiana è diventata ingestibile?

No, distinguerei gli argomenti. La posizione e la tradizione di Trieste, ad esempio, hanno fatto sentire meno la crisi rispetto alle altre parti d'Italia, è un dato assodato. È il frutto anche di un lavoro di sette anni, della nostra presenza costante alle Fiere estere, dei nostri contatti che alla fine hanno pagato. Anche di un progetto come il Parco del Mare, se vogliamo..

Che però sta incontrando critiche inaspettate...

Più che altro ingenerose. Vorrei chiarire subito, anzi, che quello non è il progetto di Paoletti, ma della città tutta.

Alcuni dei vostri stessi associati vi hanno però accusato di far pagare a loro il conto dell'iniziativa, che in fondo è privata...

Qui c'è proprio una contraddizione in termini. Il Parco del Mare non è affatto privato. Ben 75 dei 108 milioni di investimento totale arrivano da fondi pubblici e pubbliche saranno gran parte delle strutture. Gli esborsi delle aziende? C'è stato, è vero, un aumento del 20 per cento del diritto camerale, ma questo implica mediamente una spesa pro capite per azienda di 8 euro all'anno. Otto. Possiamo, possono permettersela di fronte a un investimento che può cambiare il futuro della città e dei loro figli?

Dopo l'esempio di Gardaland, si parla anche di tempi eccessivi per la realizzazione dell'opera.

Il cronoprogramma fissa il completamento al 2012, è vero, ma è solo una data indicativa. Tutto dipende, nei fatti, dalla bonifica delle Noghere e dal conseguente spostamento del mercato ortofrutticolo in quell'area. Prima si fa, prima parte il Parco.

Parco a parte, le vostre principali difficoltà le trovate però proprio qui, in casa....

Si riferisce al porto?

Appunto. È vera rottura?

Rottura? Ma no, finora con Boniciolli abbiamo parlato solo attraverso i media. Diciamo che su Fernetti viaggiamo su ottiche differenti.

Qual è la vostra?

Che l'Authority, per operare a Fernetti come retroporto, un'idea della quale, tra l'altro, detengo il copyright, non ha nessun bisogno di avere la maggioranza. Perchè porla in termini ultimativi?

Perchè, a suo avviso?

Non lo capisco. E penso a un progetto integrato con le strutture di Gorizia, Pordenone, Cervignano. In regione l'intermodalità è tutta da sviluppare.

Da cosa nasce allora questo irrigidimento?

Mi limito ai fatti: al momento l'Autoporto è una realtà con un attivo di 500mila euro l'anno, cui si uniranno i 600mila lordi di introiti del nuovo impianto fotovoltaico quasi ultimato, così come è in allestimento un capannone di quasi 5mila metri quadrati, affittabile: perchè forzare la mano? Si è già perso un anno e mezzo e credo che a Boniciolli un po' di umiltà e autocritica non guasterebbero.

E un implicito riferimento all'altra questione che vi divide, lo Scalo Legnami?

In questo caso rappresento i terminalisti, che non possono non essere preoccupati nel veder assegnato l'unico spazio libero per le merci ad un'altra Authority, per giunta straniera. Sarebbe come se Trieste chiedesse a Capodistria di gestire lo scalo automobili...

E qui si arriva alle «accuse» al Paoletti antisloveno...

Ma non scherziamo, per favore. Siamo stati la prima e unica Camera di commercio regionale ad avviare dei progetti Interreg con Lubiana, a vantare una storica partecipazione alla fiera di Celje, a mettere insieme decine (*tira fuori una statistica dalla cartella ndr*)di iniziative comuni. La verità è che ci sono imprenditori locali di tutto rispetto, e penso a Maneschi, Pacorini, Samer, Parisi, che devono essere messi in condizione di gareggiare a pari condizioni.

Un discorso che vale anche per Porto Vecchio?

Lì il discorso è complesso. I nostri esperti ci dicono che è difficile spostare il punto franco, molto più facile ampliarlo. Bisogna essere chiari su cosa si può o non si può fare. E ricordare che ci sono ancora concessioni in atto, difficili da spostare.

Un'altra tirata d'orecchi all'Authority?

Mah, diciamo che non sono più ottimista come in precedenza, soprattutto sui tempi. La Camera di commercio, comunque, vuol collaborare col porto, ma non so se la cosa è reciproca.

Cosa intende dire?

Basta pensare che Boniciolli ha minacciato le dimissioni in Assoporti dopo che Unioncamere aveva indicato il sottoscritto come rappresentante... E prodotto un documento scritto a mano che a suo dire sanciva l'appoggio «di Roma» alla collaborazione coi porti sloveni e croati.... Ma si può?

Esiste per Trieste un obiettivo problema di trasporti. La città è destinata a rimanere isolata?

Non possiamo permettercelo. In primis per rispetto nei confronti di quelle grandi aziende, e mi vengono in mente Generali, Lloyd Adriatico-Allianz, Illy, che continuano a investire in città anche in presenza di una situazione logistica tutt'altro che ottimale, e poi per le necessità di sviluppo della città stessa.

Come treni e aerei, però, non siamo messi bene.

Indubbiamente, ma anche sul mare non stiamo meglio. Bisogna credere di più nell'autostrada del mare, per le merci, riportare i traghetti per la Grecia. E, a livello di aeroporto, avere il coraggio di farla finita col Consorzio e affidare la gestione industriale a esterni. Penso che una sinergia con Lubiana, Klagenfurt e Venezia potrebbe giovare a tutti.

Ma la politica triestina cosa fa? Anzi, nella fattispecie, cosa le manca?

Pragmatismo e una voglia di lavorare assieme anche in maniera bipartisan almeno sui progetti di interesse comune per la città. Per carità, ci sono anche tante persone validissime, ma dovrebbero badare più al risultato che all'immagine. Quello che voglio dire è che non importa da chi parte l'idea, l'importante è realizzarla.

Torniamo a casa sua: il commercio, soprattutto quello al dettaglio, è in piena crisi strutturale? Irreversibile?

Siamo alla saturazione, non ci piove, ma in questo paghiamo anche storici errori. Il perenne ritardo sui tempi, ad esempio. Non abbiamo fatto centri commerciali quando servivano, li costruiamo adesso che c'è la crisi dei consumi. Oggi, paradossalmente, ci troviamo di fronte a una superofferta ma non ci sono soldi da spendere!

E Trieste agonizza...

La morìa dei negozi, soprattutto in centro e in periferia, è anche la morìa di tutto l'indotto che si portavano dietro, dai commercialisti ai ristoratori. Non a caso la crisi è generale.

La Regione punta al cambiamento rivedendo orari e aperture...

E, almeno per Trieste, sarebbe un errore. L'ho detto l'altro giorno proprio al presidente Tondo. Le aperture domenicali sono, anzi, l'unica possibilità offerta alla famiglia di far spese insieme, notoriamente la formula più gradita, senza dimenticare che anche a qualche dipendente beccarsi qualche soldino in più nei "festivi" non fa proprio schifo e che in Slovenia la liberalizzazione è ormai totale. Vogliamo proprio fargli un'altro favore? No, il passato è passato, semmai...

Semmai?

Bisognerebbe pensare a qualche legge che «stimoli» la rinascita dei centri e delle periferie. In questo, a Trieste, ci aiuteranno di sicuro l'arrivo del Silos, di Zara, di H & M. Perchè, non dimentichiamolo, alla desertificazione dei centri corrispondono problemi di sicurezza non da poco. La butto là: facciamo come i francesi e gli inglesi che destinano parte delle tasse della grande distribuzione alla rinascita del tessuto delle piccole realtà.

L'altra grande opzione è quella del turismo.

Certo, ma anche qui bisogna darsi una regolata. Non è possibile che non ci sia una rotazione, che le chiusure capitino sempre di domenica, almeno in centro, che anche nella ristorazione nei giorni festivi la città presenti il deserto. Dev'esserci una vera cultura dell'accoglienza turistica che, nel nostro piccolo, abbiamo portato avanti con l'Expo Mittelschool, e deve esserci un parallelo discorso di capienza alberghiera che, ad esempio nel Parco del mare, prevede una struttura low-cost. Solo che devono crederci tutti.

Come all'opzione scientifica, per capirsi...

L'esempio mi sembra calzante. Disporre di una realtà come quella scientifica triestina significa anche poter esercitare una formidabile forza d'attrazione come città. Scontiamo il calo demografico? Bene, incominciamo a far restare qui i nostri studenti e quelli che triestini lo diventano per «adozione». Forniamo strutture d'accoglienza e affitti, anche popolari tramite l'Ater, soprattutto alle famiglie in via di formazione. Non facciamo finta di dimenticarci che gli immigrati ormai ci servono come il pane. Inoltre...

Inoltre?

Serve una politica particolare per le mamme lavoratrici, che comporti un'assistenza specifica anche a livello di strutture. Per dirla tutta: chi può permettersi di fare figli con asili nido che costano fino a 5-600 euro al mese? Il crollo demografico nasce anche da lì.

> Quelle sul Parco del Mare sono critiche ingenerose. Non è il progetto mio ma di tutta Trieste. Non è nemmeno vero che sia un investimento privato, 75 milioni su 108 sono fondi pubblici

> Con l'Authority c'è collaborazione ma non reciprocità. Se critico l'operazione Scalo Legnami non mi merito accuse come antisloveno: abbiamo molte iniziative con Lubiana

LE PRIORITA'

Tre obiettivi da cogliere

Antonio Paoletti ha tre obiettivi prioritari che vorrebbe veder avviati entro fine mandato: sviluppo del porto, con avviamento della piattaforma logistica, raddoppio del molo VII e reperimento di nuovi spazi, messa a frutto della ricerca applicata, con arrivo di nuovi imprenditori ad hoc e, last but not least, quel turismo in cui non ha mai smesso di credere e di cui vede nel Parco del Mare la punta avanzata e allo stesso tempo lo stimolo per la rinascita del comparto.

Comunisti italiani, Zagabria riconfermata segretaria

Giuliana Zagabria è stata confermata segretaria provinciale di Trieste del Partito dei comunisti italiani.

L'elezione è avvenuta nel corso del Congresso provinciale del partito, che ha anche eletto come delegati al congresso nazionale il segretario regionale Stojan Spetic e la stessa Giuliana Zagabria.

Durante i lavori, la federazione triestina dei comunisti italiani e sloveni ha condiviso l'appello di quanti in Italia chiedono l'avvio di un processo di unità dei comunisti, «che, a partire dalle forze maggiori, Prc e Pdci, vada oltre, coinvolgendo altre soggettività politiche e sociali, senza settarismi o logiche autoreferenziali».

Ai lavori ha partecipato, per la segreteria nazionale del partito, Iacopo Venier. Tra gli ospiti Adriano Sincovich segretario della Cgil Trieste, i segretari Mocnik dell'Unione Slovena e Zaia di Sd, e il presidente del Consiglio provinciale Boris Pangerc.

I partecipanti al dibattito (Bruni)

I PARLAMENTARI AL DIBATTITO DI «DIALOGHI EUROPEI»

Rosato e Antonione: Ue garante di pace

L'Unione Europea come «garante di sessant'anni di pace», capace di «migliorare la vita» di milioni di persone e «salvezza» per i conti pubblici degli Stati membri. La stessa Ue che oggi «vive una delle sue crisi più profonde», «scollata» dal suo elettorato: colpa dell'euroburocrazia, della mancanza di comunicazione tra palazzi e cittadini, della crisi economica che prosciuga portafogli e sfiducia la gente, della scarsa informazione che le persone hanno a disposizione sul Trattato europeo, «bocciato per questi motivi in Paesi come la Francia e l'Irlanda».

Questa l'opinione di Roberto Anonione (Pdl) ed Ettore Rosato (Pd), presenti ieri mattina alla libreria Minerva per un dibattito dal titolo «Ue: come uscire dalla crisi?» promosso dal centro studi Dialoghi europei. I due parlamentari, sulle luci e le ombre di Strasburgo e Bruxelles si sono trovati d'accordo: «La crisi di fiducia dell'elettorato c'è e va risolta».

Al dibattito hanno preso parte anche il presidente di Dialoghi europei Giorgio Rossetti, il direttore della rappresentanza in Italia della Commissione europea Piervirgilio Dastoli e il docente di Diritto internazionale Stefano Amodeo. Sala piena, ieri, per tentare di capire cosa rende l'Europa a «rischio stallo da oltre tre anni», come spiegato da Rossetti. Secondo Rosato l'Ue è «troppo debole. Bisognerebbe darle più potere, in politica estera, sicurezza e immigrazione». Per Stefano Amodeo «si dovrebbe eventualmente riaprire il negoziato internazionale per elaborare un nuovo trattato, e andare avanti con il processo di ratifica, da cui manca anche l'Italia». Proprio su questo punto Antonione ha assicurato che «il Trattato verrà ratificato sicuramente entro il 15 ottobre, data del prossimo Consiglio europeo». *(e.c.)*

VIAVAI NOLEGGI CAMPER
marchi JOINT - XGO - PÖSSL
NOLEGGIO VENDITA
ACCESSORI CAMPER CAMPEGGIO
Viale Campi Elisi 62
(fianco PAM)
info 338/6999062

IL MERCATO È IN CRISI E SEMBRA CHE UNA PARTITA DIFETTOSA SIA STATA RESPINTA

Cartiera, cassintegrati per altri 7 giorni

Lo stabilimento di Duino lascia a casa 60 operai. Si teme una proroga fino a fine mese

DUINO AURISINA È ormai emergenza lavoro alla Cartiera Burgo di San Giovanni di Duino. La proprietà, infatti, ha prorogato per la terza settimana consecutiva la cassa integrazione per i circa 60 dipendenti della Linea 1 ormai, a quanto pare, inadeguata alla produzione. «Siamo estremamente preoccupati; a questo punto - hanno dichiarato i rappresentati sindacali di Cgil, Cisl e Uil - è la terza settimana consecutiva che la proprietà annuncia una settimana di cassa integrazione e poi la prolunga, senza dare ulteriori spiegazioni. Ora è necessario invece avere chiarezza».

I sindacati, infatti, hanno deciso di chiedere un incontro alla proprietà per capire come la situazione si evolverà nelle prossime settimane, posto che ulteriori sette giorni di fermo non solo non erano previsti ma rappresentano una misura davvero radicale. L'incontro servirà anche a chiarire come simili provvedimenti possano collocarsi nell'ambito dell'accordo siglato tra sindacati e proprietà lo scorso maggio, dopo le serrate della Burgo e gli scioperi dei lavoratori sul tema sicurezza e straordinari.

«Da allora a oggi la situazione appare del tutto cambiata - dicono ancora i sindacati - se protestavamo per l'eccessivo utilizzo degli straordinari, anche a scapito della sicurezza, ora ci troviamo nella situazione opposta». L'accordo di maggio prevedeva l'assunzione di 40 dipendenti. Ora, a meno di due mesi di distanza, la cassa integrazione per i dipendenti della Linea 1 è attiva da tre settimane consecutive, senza contare i precedenti periodi, che avevano coinvolto anche la Linea 2 (in totale 200 persone). L'incontro servirà a capire se l'accordo sia ancora valido o se all'improvviso il contesto economico in cui opera la Cartiera sia cambiato. La crisi del settore è ormai una certezza, tanto da prevedere all'interno del Gruppo il taglio di circa mille dipendenti, ma non a Duino.

La «cassa» segue la mancanza di ordini per luglio: le poche commesse affidate allo stabilimento vengono eseguite immediatamente e la carta prodotta subito, visto che non c'è lista d'attesa. Non è escluso, dicono sempre i sindacati, che la cassa integrazione prosegua fino a fine luglio: ad agosto la chiusura per ferie permetterà di evitare il provvedimento, sperando che si accumulino per settembre nuovi ordini. Ma i sindacati temono anche per la qualità della produzione. Si parla in questi giorni di una partita di carta non perfetta, che uno dei clienti più importanti avrebbe rinviato al mittente: l'acquirente non l'avrebbe accettata, rispedendo a Duino Aurisina 18 camion di carta, prodotti pare dalla nuova Linea 3. Situazioni che possono sicuramente accadere, ma che dai sindacati, in particolare dall'Ugl, sono interpretati come un ulteriore segnale negativo e di preoccupazione relativo alla capacità della Cartiera di Duino Aurisina di stare sul mercato. (fr.c.)

Un'immagine degli interni dello stabilimento del Gruppo Burgo di San Giovanni di Duino

LA SCHEDA

- Marzo 2008: i dipendenti protestano per la mobilità interna adottata dall'azienda. La Burgo replica con un'inedita serrata.
- Aprile: proprietà e sindacati raggiungono un accordo. Prevede l'accettazione della mobilità in cambio di più sicurezza e 40 assunzioni (mai messe in pratica).
- Giugno: iniziano i provvedimenti di cassa integrazione a singhiozzo. Si fermano le prime due linee, poi la «2» torna a lavorare.

CENTENARIO

Grotta Gigante: cartolina e mostra

SGONICO Definita la «grotta dei guinness», in quanto cavità più grande al mondo a livello turistico, la Grotta Gigante ha raggiunto ieri un traguardo storico. Alla presenza del sindaco di Sgonico Mirko Sardoc e del vice presidente della Provincia Walter Godina si è celebrato infatti il centenario di quella che da molti è considerata una vera e propria gemma sotterranea del Carso. Gestita dal più antico gruppo speleologico al mondo, la Commissione grotte Eugenio Boegan della Società alpina delle Giulie - Sezione di Trieste del Cai, la Grotta Gigante ha ospitato circa un centinaio di soci, tra i quali il vice presidente Umberto Tognolli e il past president Fabio Forti, che ha illustrato la storia della cavità, il presidente della «Boegan» Louis Torelli e il direttore della Grotta Alessio Fabbricatore. Per l'occasione sono state presentati una cartolina commemorativa raffigurante la poderosa Colonna Ruggero, un opuscolo bilingue (italiano e sloveno) della grotta nonché un volume sulla mostra storica allestita nel Centro visitatori. «Oltre ai complimenti - ha commentato il sindaco di Sgonico Mirko Sardoc - all'Alpina delle Giulie e alla Commissione Boegan per la tenacia e il sacrificio con cui hanno lavorato per tutti questi anni, auspico che questo centenario sia un punto non di arrivo ma di partenza per guardare al futuro e offrire ai turisti un vero e proprio sistema collegato di attrazioni basato sulle peculiarità maggiori del Carso». *(r.t.)*

A MUGGIA SDEGNO DEL PRC

Cimitero, deturpata la lapide di Vittorio Vidali

Vandali hanno rovinato la foto dell'antifascista e parlamentare del Pci

MUGGIA Ennesimo episodio vandalico d'impronta politica a Muggia: ignoti hanno deturpato al Cimitero partigiano della cittadina rivierasca la lapide di Vittorio Vidali, nato a Muggia nel 1900 e morto a Trieste nel 1983, notissimo antifascista, agente comunista al servizio di Stalin, brigatista internazionale durante la Guerra civile spagnola e in seguito deputato e senatore della Repubblica italiana eletto nelle file del Pci. Ignoti hanno scalfito con un oggetto appuntito la foto e la scritta sul cippo di Vidali.

L'episodio segue quelli di aprile, quando fu deturpato con vernice il Monumento alla Guerra di liberazione alle porte del centro, e il furto delle bandiere inastate davanti alla sede del Prc locale. «Siamo sdegnati e preoccupati - afferma il riconfermato segretario del Circolo di Rifondazione comunista di Muggia Fluvio Zuppin -: i vandali non hanno lasciato scritte di sorta; noi abbiamo deposto sulla tomba due mazzi di fiori. È comunque un fatto grave, speriamo che non succeda di peggio». In merito alla possibile identità degli autori del gesto non si ha alcuna notizia ma è difficile si tratti di giovani: ormai le nuove generazioni sono lontanissime dai fatti storici che hanno visto protagonista Vidali o il «comandante Carlos», come era conosciuto, se non li ignorano del tutto. Vidali, di famiglia operaia, entrò a 17 anni nel Partito socialdemocratico, poi con il Congresso di Livorno nel Pci. Fu tra i fondatori degli Arditi rossi, formazione che si contrapponeva agli squadristi fascisti. Dopo una breve detenzione e un breve soggiorno all'estero, nel 1923 espatriò, con base in Messico, per tornare in Italia nel 1947.

La lapide di Vidali (foto Balbi)

ACCUSE

Grizon: «Trascurati parcheggi e viabilità»

Una seduta del Consiglio comunale in una foto di repertorio

L'ITALIA DEI VALORI MINACCIA DI LASCIARE LA MAGGIORANZA

Muggia, giunta sotto tiro

Bilancio: l'opposizione critica i 900 mila euro d'avanzo

MUGGIA «Un avanzo di bilancio di 900 mila euro, più alto degli anni precedenti, oltre a vari problemi irrisolti che questa giunta si porta dietro dal 2007: un ritardo e una probabile rinuncia alla realizzazione del bypass di Aquilinia, una rinuncia all'accordo di programma sul Progetto Alzheimer che vedeva coinvolti diversi Enti, una gestione poco attenta dei problemi legati alla viabilità, infine un ritardo sulla realizzazione e relativo sviluppo del Piano parcheggi». Sono alcuni «spot» sul disappunto di Forza Italia per la gestione del centrosinistra a Muggia. Il Coordinamento comunale e il Gruppo consiliare di Forza Italia a Muggia, a ridosso del voto in Consiglio comunale sul Bilancio consuntivo 2007, sparano ad alzo zero sulla giunta Nesladek, in conferenza stampa congiunta con la Direzione provinciale forzista, esponenti di Alleanza nazionale e l'adesione del Circolo muggesano della Lega Nord.

Frattanto l'Italia dei valori prospetta perfino un' eventuale uscita dalla maggioranza se l'atteggiamento del sindaco nei suoi confronti non dovesse mutare. Claudio Grizon, coordinatore e consigliere comunale di Muggia di Forza Italia, ha posto l'accento su «alcuni gravi fatti che stanno accadendo a Muggia. Sono due anni e mezzo che la giunta ha annunciato un Piano parcheggi, bocciato in Consiglio comunale, che di fatto non risolve il problema dei posteggi ma si limita a fotografare la situazione. Alle tensioni interne alla maggioranza si sono aggiunte le dimissioni di Piero Veronese, famoso quale "assessore delle multe" perchè per pulire alcune vie del centro ha procurato 180 mila euro di entrate nel 2007 da multe di vario tipo, pesati sulle tasche dei cittadini assieme a quella addizionale Irpef al 4 per mille che prevedeva 426 mila euro e invece ne ha incassati ben 530 mila». «Quei 900 mila euro di avanzo - ribadisce il capogruppo consiliare di Fi Viviana Carboni - dimostrano che questo esborso non sarebbe stato necessario. E il mancanto investimento di quella cifra dimostra l'incapacità di questa giunta di sviluppare il territorio. Le dimissioni di Veronese mostrano un'incapacità di gestione interna della giunta testimoniata dal fatto che si voleva fare passare un cambio dello Statuto (per poter passare da un assessore interno a tre assessori esterni) come una normale delibera priva d'importanza. I Gruppi d'opposizione hanno bloccato questa manovra e staranno molto attenti alle prossime mosse della maggioranza, anche alla luce dei cambi di deleghe». «Il disavanzo 900.000 euro - replica il vice sindaco Franco Crevatin - è frutto di gestione oculata: 170 mila euro sono spese vincolate su opere d'urbanizzazione; 80 mila sono previsti per il Piano regolatore e 150 sono prudenzialità per eventuali ipotetiche restituzioni di penali per opere pubbliche».

Al coro di critiche alla giunta si aggiunge il coordinatore provinciale dell' Italia dei Valori Mario Marin: prospetta anche una possibile uscita dalla maggioranza. «Abbiamo appreso dai quotidiani la notizia del rimpasto di giunta a Muggia. Basta questo - dichiara - per capire quali siano i rapporti tra il sindaco e la sua maggioranza. Italia dei Valori già da tempo sollecitava sindaco e maggioranza a un tavolo per conoscere e discutere eventuali problemi e futuri programmi. Non è stato concesso e ciò costituisce un precedente di estrema gravità politica. Apprendere dai media quello che avremmo dovuto conoscere in anticipo in un corretto rapporto istituzionale è inaccettabile». «Italia dei Valori - conclude - ravvisa nei comportamenti di Nesladek il totale diniego di questi principi fondamentali su cui deve poggiare qualsiasi azione politica democratica. Nel caso l'atteggiamento non mutasse, l'Idv sarebbe in grave imbarazzo, constatando nei fatti di non far più parte di questa maggioranza».

Gianfranco Terzoli

Ecoverde: «Il Comune ha le sue colpe»

MUGGIA L'Ecoverde respinge le accuse e parla di «gravi inadempienze del Comune», facendo sapere che l'appalto «risulta tarato da difetto occulto, mancando l'autorizzazione della piazzola ecologica». L'area affidata dal Comune in località Vignano sarebbe priva infatti dell'autorizzazione specifica da parte della Provincia di Trieste e della corrispondente regolamentazione. Inoltre lamenta che a oggi non le sia ancora pervenuta alcuna autorizzazione al conferimento della frazione organica all'impianto Net di Udine. «Di contro dal 18 giugno un nostro veicolo, acquisito solo per Muggia, raccoglie l'umido presso 41 esercizi: che fine fa?» si chiede il vertice aziendale.

NUOVA GARA D'APPALTO NON PRIMA DI SEI MESI

A Muggia è in grave crisi la ditta che raccoglie i rifiuti: paghe a rischio

MUGGIA Il ritiro dei rifiuti a Muggia, qualora la ditta Ecoverde non fosse in grado di rispettare i termini del capitolato, saranno affidati provvisoriamente a un soggetto disponibile, sperabilmente secondo il capitolato in essere, fino all'espletamento di una nuova gara, che non verrebbe comunque effettuata prima di sei mesi.

Finora nei giorni in cui l'azienda aggiudicataria dell'appalto triennale non è stata in grado di garantire il servizio, la raccolta della differenziata è stata garantita da AcegasAps e quella dell'indifferenziata da Italspurghi. Il vice sindaco Franco Crevatin ribadisce che «non esiste nessuna emergenza rifiuti e tutto è sotto controllo, grazie anche all'abnegazione dei dipendenti del servizio e il senso di responsabilità degli operatori». Che - fa sapere in una nota Claudio Grizon (Forza Italia) – «erano senza stipendio da tre mesi». «Le campane sono vuotate regolarmente, la piazzola ecologica è pulita. Abbiamo fatto rinforzare anche la pulizia del centro storico e del lungomare aggiunge Crevatin". La situazione provvisoria che vede impegnate AcegasAps e Italspurghi dovrebbe concludersi comunque entro pochi giorni. «In settimana, scaduti i cinque giorni previsti dal capitolato dell'appalto, o Ecoverde si metterà in regola o procederemo a un affidamento provvisorio diretto a un soggetto della durata di almeno sei mesi (il periodo necessario per una nuova gara)». Ieri la questione rifiuti è stata evidenziata dai partiti dell'opposizione. Il capogruppo Grizon ha annunciato che «per i sei dipendenti dell'Ecoverde ieri è stato l'ultimo giorno di lavoro e sarebbero stati invitati a consegnare lunedì il camion alla sede aziendale». Per Grizon «il primo atto politico della giunta è stato gestito con approssimazione e ora i costi aumenteranno perché il Comune per garantire l'asporto dei rifiuti si è dovuto rivolgere ad altri soggetti». Crevatin replica che «il capitolato era preciso ed Ecoverde in quel momento presentava i requisiti necessari. Inoltre fino a sei giorni fa il servizio veniva svolto regolarmente. La situazione è precipitata di colpo ma l'emergenza è stata affrontata prontamente». «Quanto ai maggiori costi, il contratto d'appalto - precisa Crevatin - prevede che di fronte a inadempienze della società aggiudicatrice il Comune possa attivarsi con la richiesta di risarcimento o penali, che comprendono anche i costi sostenuti fino all'espletamento di una nuova gara». Grizon in una nota denunciava come la Ecoverde sembrasse «avviarsi al fallimento», mentre gli operai «ricevevano assicurazioni disattese». Infatti «scadeva ieri il termine entro il quale la società che avrebbe dovuto subentrare all'Ecoverde e il Comune avrebbero dovuto anticipare, come promesso, gli arretrati ai sei operai». Ecoverde fa sapere di avere prospettato al Comune un subentro temporaneo, per tre mesi, da parte della società De Vizia Transfer Spa. Secondo una soluzione che inizialmente sembrava di gradimento anche per l'amministrazione. «Rispetto al documento presentato - conclude Crevatin - abbiamo richiesto precisazioni che riguardavano la certezza della prosecuzione del servizio come da capitolato e la certezza dell'assunzione del personale attualmente in Ecoverde: non abbiamo avuto la risposta che ci aspettavano e abbiamo ritenuto la proposta non accettabile. Dai controlli previsti per legge le posizioni Inps e Inail dei dipendenti risultavano regolari». Per domani in Provincia è previsto un incontro tra i sei dipendenti della Ecoverde e l'assessore Adele Pino per verificare la sussistenza di una riassunzione da parte dell'azienda che dovesse subentrare nel servizio o degli strumenti per un loro reinserimento nel mondo del lavoro. *(g.t.)*

Il vice sindaco Crevatin

» SHOW

BAGNO S. ROCCO

«Centocelle» in spiaggia

Lo show (foto Balbi)

MUGGIA Gli spogliarellisti più famosi d'Italia i «Centocelle Nightmare» hanno aperto al Bagno San Rocco la rassegna di eventi estivi.

Una scelta «audace» quella di Marco Salviati gestore dello stabilimento: i cinque famosi streap men (Cristiano Giovinazzo, Douglas Dickinson, Angelo Antonilli, Marco Bitonti e Dario Conversato) hanno stupito il pubblico, non di sole donne, con le loro esibizioni con le coreografie scelte da uno dei componenti, Dickinson, ispirate ai più famosi musical, da «Grease» ai «Blues Brothers» fino ai più moderni brani hip-hop e dance. Nati 10 anni fa quasi per gioco, i «Centocelle» si sono conquistati un posto in prima fila con più di 1.300 spettacoli e ormai sono richiesti anche all'estero, sbancando la concorrenza degli storici «California Dream Men»: sembra infatti che a breve si esibiranno a Las Vegas. E se il gruppo è nato per caso come spiega Cristiano Giovanazzo, uno dei fondatori, le scelta del nome è una voluta parodia del gruppo Usa celiando sul quartiere di Roma. Lanciati dal Maurizio Costanzo Show, belli e con il fisico modellato dalla palestra, i «Centocelle» torneranno al «San Rocco» il 16 agosto quali giurati del concorso Miss più bella del mondo, mentre lo stabilimento il 27 luglio ospiterà lo show acrobatico dei braekers «Fight Club». *(i.g.)*

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311

Filiale di Udine
Via dei Rizzani 9
(Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone
Via Molinari 14
Tel. 0434.20432

Agenzia di Gorizia
Corso Italia 54
Tel. 0481.537291

Agenzia di Monfalcone
Via Rosselli 20
Tel. 0481.798829

A. Manzoni & C.

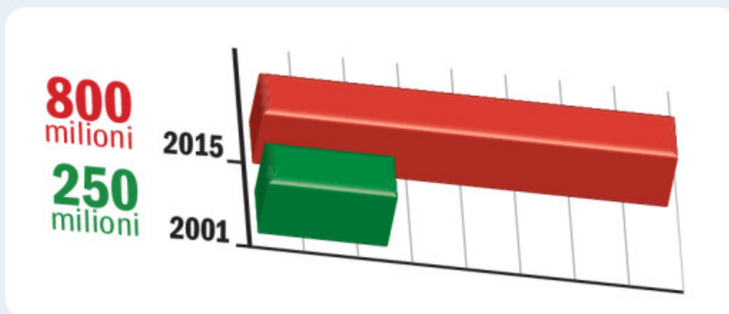
Un mezzo d'informazione indispensabile

Sento e mi sento meglio!

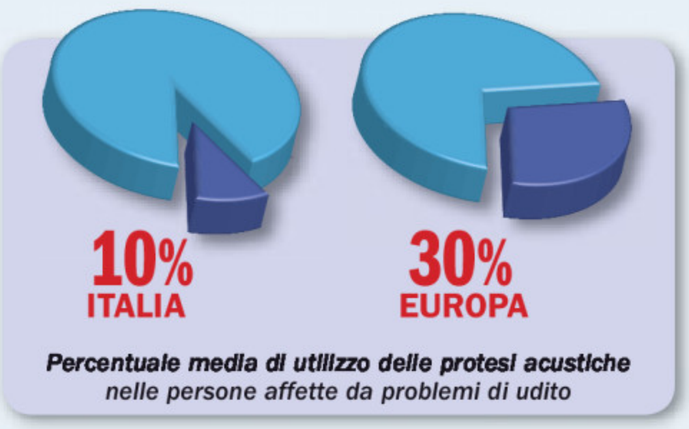
MAICO

Le sordità lievi: il problema in Italia

Previsione della crescita del numero di persone nel mondo che soffrirà di sordità nei prossimi anni



Recenti studi sulle patologie della sordità hanno evidenziato un divario nell'utilizzo delle protesi acustiche tra Italia ed Europa. La motivazione è da ricercarsi in una diversa cultura del problema dell'udito. In Italia solo le persone che hanno una perdita uditiva medio-grave ritengono necessario avvalersi della protesi acustica, questo perché è una convinzione comune che utilizzare le protesi sia sinonimo di vecchiaia. Nel resto d'Europa, invece, l'apparecchio viene socialmente accettato meglio e di conseguenza i pazienti si avvicinano al dispositivo anche con **sordità medio-lievi** con notevoli miglioramenti della qualità di vita. Bisogna ricordare che la diminuzione della capacità uditiva, anche lieve, comporta una **diminuzione delle abilità psicologiche-emotive-comportamentali e sociali**. Da ciò deriva in molti casi una diminuzione dell'autostima e della qualità della vita. I **centri Maico** vi offrono le più moderne e sofisticate strumentazioni audiologiche che saranno il mezzo per aiutarci a capire come farvi sentire meglio, ma la cosa importante è la prevenzione, **per questo Maico mette a disposizione tecnici per fare la prova dell'udito completamente gratuita.**



***Percentuale media di utilizzo delle protesi acustiche** nelle persone affette da problemi di udito*

Maico viene anche a casa tua a fare la prova gratuita dell'udito. Telefona al numero verde 800 322 229

TRIESTE
Via Carducci, 45
Tel. 040/772807
Orario: da lunedì al venerdì
9.00-13.00 - 15.30-19.00
e sabato mattina

GORIZIA
via Gen. Cascino, 5/a
Tel. 0481/539686
Orario: da lunedì a venerdì
9.00 -13.00

MONFALCONE
via Nino Bixio, 3
Tel. 0481/414262
Orario: da lunedì a venerdì
9.00-13.00 - 14.00-18.00

Continuaz. dalla 15.a pagina

L'ASSOCIAZIONE Italiana Sclerosi Multipla - Sezione Provinciale di Trieste cerca ragazze e ragazzi di età compresa tra i 18 e i 28 anni non compiuti, per la selezione al servizio civile volontario retribuito. Le domande, complete di curriculum vitae, dovranno pervenire entro le ore 14 di lunedì 7 luglio p.v. presso l'Associazione in via dei Modiano n. 5 - 34148 Trieste. Per informazioni contattare la segretria al n. 040948001 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 17.30.

PRIMARIA SOCIETÀ di certificazione ricerca per propria sede di Gorizia due ingegneri elettronici o softweristi con esperienza. Inviare curriculum via e-mail: info@sig-it.com

PROGETTO 3000 Concessionaria Renault, Nissan, Dacia, ricerca meccanici, carrozzieri verniciatori, preferibilmente con esperienza, per la nuova sede di Monfalcone. Chiamare sig. Paolo 0481413030 oppure curriculum: personale@progetto3000.com (C00)

RESIDENZA per anziani sita in provincia di Gorizia ricerca con urgenza infermieri professionali. Fax 0481470072. (Cf47)

SOCIETÀ informatica ricerca programmatore open-source. Chiamare 0409869862. (A00)

SPA italiana per ristrutturazione rete commerciale Venezia Giulia seleziona 2 agenti di commercio con esperienza inviare curriculum Fermo Posta Trieste centrale pat. U17284860M. (A4156)

STUDIO commercialista cerca esperta contabile. Inviare c.v. al fax 040634138.

TECNICO esperto in riparazioni elettrodomestici cercasi retribuzione adeguata scrivere F. Posta Trieste 12 ci. AJ7678712. (A4170)

LAVORO RICHIESTE
Feriali 0,75 Festivi 0,75 — 5

PERITO assicurativo e accertatore infortunistica stradale valuta collaborazioni lavorative prov. Ud-Go-Ts. Scrivere fermo posta Monfalcone Centrale 1 C.I. AN4711780. (A4098)

VACANZE E TEMPO LIBERO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 8

GATTEO mare www.gobbihotels.net tel. 0547680551 offertissima 12-18 luglio euro 330 tutto compreso pensione completa scelta menù acqua e vino ai pasti spiaggia privata pedalò piscine con bar gratuito parco giochi biciclette salone delle feste con bar gratuito... (A00)

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00 Festivi 4,20 — 9

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30 Festivi 4,40 — 10

A.A.A.A.A.A.A. SORPRENDENTE 19 anni snella 3202682300. (A4266)

A.A.A.A.A. MONFALCONE splendida simpatica sensuale, massaggiatrice, relax totale 3485215100. (C00)

A.A.A.A. GORIZIA giovane bella ragazza orientale offre massaggi. 3318265426. (C00)

A.A.A.A. GORIZIA splendida formosa volonterosa sensuale buona volontà 3335421474. (B00)

A.A.A.A. TRIESTE bella italiana dolce relax massima serietà. 3396350963. (A4366)

CASALINGA sexy 899544571 supersexy 899004182 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto, max 8 minuti vietato minorenni. (Fil63/10)

MONFALCONE Samara bella molto femminile diversa 3472821028.

MATRIMONIALI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 11

INCONTRERETE rapidamente persone ideali contatti diretti, senza agenzie! Informatevi. Richiedeteci ricchissimi fotocataloghi «Guidaincontri». Telefonateci 0544/950352. (Fil44)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 12

AVVIATA attività non alimentare in Sistiana centro locali in affitto cedesi trattative sul posto 0402907134.

Continua in 28.a pagina

IL PICCOLO presenta
Meraviglie del Friuli Venezia Giulia

IN EDICOLA
IL 2° VOLUME
"Borghi, tradizioni, memorie"

Ogni settimana con Il Piccolo le Meraviglie del Friuli Venezia Giulia.
Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire i luoghi più caratteristici della nostra regione. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero.
Una collezione da non perdere, realizzata per il nostro giornale da Carsa Edizioni e in più con l'ultimo volume un elegante cofanetto raccoglitore.

A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 4,90 IN PIÙ
(Il Piccolo + Libro € 5,90)

in ogni volume
100 pagine illustrate e un ampio corredo fotografico a colori

TUTTI I GUSTI DELLO SHOPPING, PIÙ UNO.

eXtrasconti

Fino al 70% di sconto sul prezzo outlet.

Dal 5 luglio al 17 agosto ci sono gli eXtrasconti al Palmanova Outlet Village: il grande villaggio dello shopping, aperto 7 giorni su 7, dalle 10 alle 20 **(il giovedì fino alle 23).**

90 NEGOZI DI MARCA,
AUTOSTRADA A4 USCITA PALMANOVA.

www.palmanovaoutlet.it

Continuaz. dalla 27.a pagina

GRADO centro storico vendesi attività trattoria pizzeria bene avviata, locale caratteristico. Trattative in sede. 3403043495. (A00)

TESTIMONI cerco episodio violento avvenuto a Triste primo maggio 2007 ore 13.20 sulle Rive presso piazza Venezia. Segreteria telefonica 0409961508.

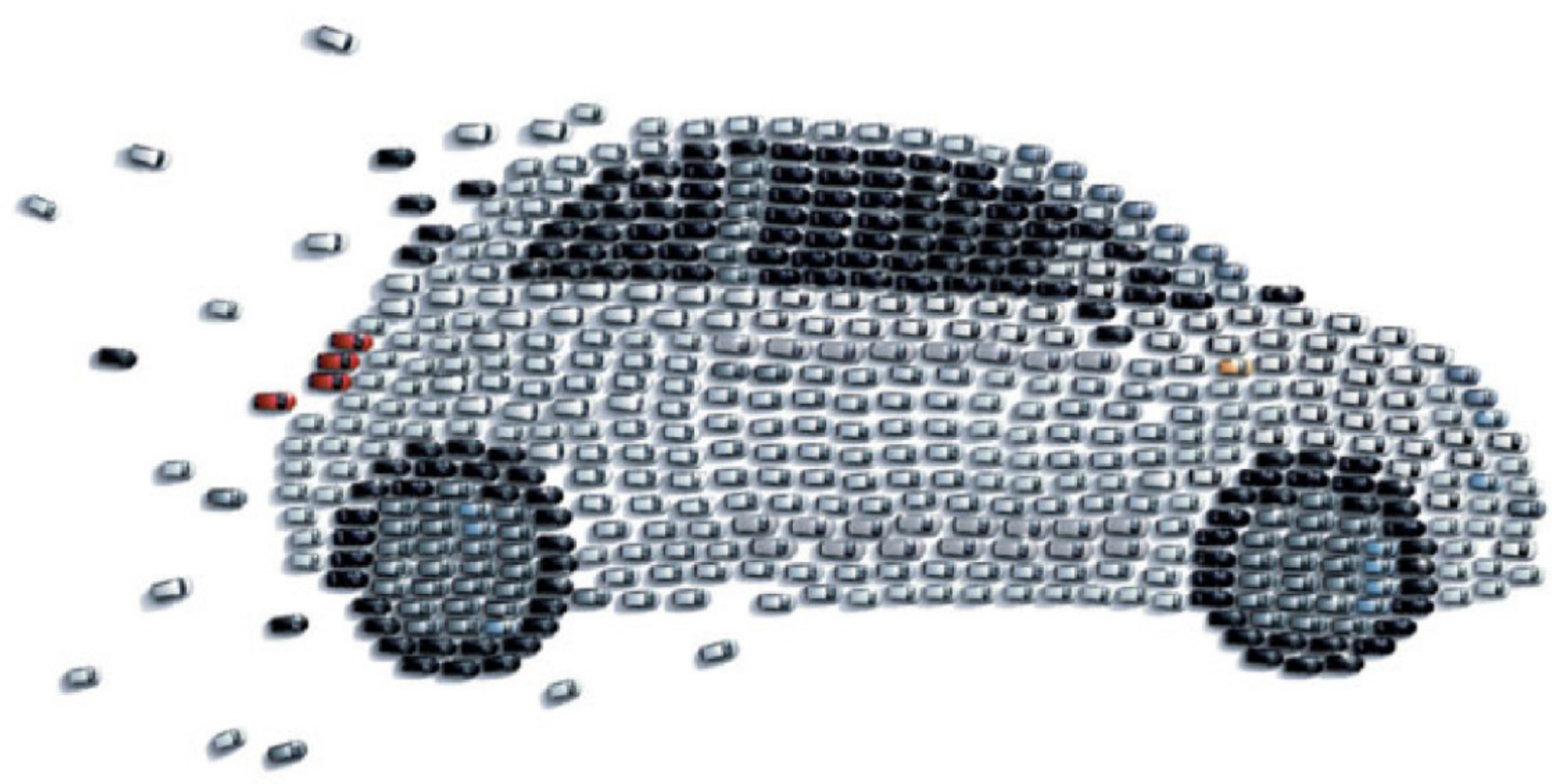
Non perdete l'inserto settimanale IL PICCOLO

CASAMIA

TUTTE LE NOTIZIE SUL MERCATO IMMOBILIARE
A TRIESTE, GORIZIA E MONFALCONE

IN EDICOLA TUTTE LE DOMENICHE

500 MOTIVI IN PIÙ PER SCEGLIERE CARNELUTTI



APRE A TRIESTE LA NUOVA CONCESSIONARIA FIAT.

La Carnelutti S.p.A., che da oltre cinquant'anni opera nel campo delle automobili, amplia la propria offerta con tutte le auto della gamma Fiat. Questo per continuare a conquistare la fiducia dei clienti con auto di qualità e un servizio d'assistenza ai massimi livelli. Carnelutti vi aspetta nel proprio showroom. www.carneluttiauto.com

Showroom e Assistenza: Strada delle Saline 2, 34015 Muggia (TS) - Tel: 040. 232371

6 LUGLIO

- **IL SANTO** Santa Filomena
- **IL GIORNO** è il 188 giorno dell'anno, ne restano ancora 178
- **IL SOLE** Sorge alle 5.23 e tramonta alle 20.56
- **LA LUNA** Si leva alle 9.18 e tramonta alle 23.04
- **IL PROVERBIO** Bevi vino, poichè ignori da dove sei venuto; vivi gioioso, poichè ignori dove andrai

STORIE DI TRIESTINE

I RACCONTI, LE TESTIMONIANZE, LA VITA DELLE DONNE

Nicoletta Zannerini (a destra) con una delle giovani assistite del Centro aiuto alla vita

Nicoletta Zannerini, anni di impegno per il Centro di aiuto alla vita

Una vita dalle mille sfaccettature: studentessa negli anni delle contestazioni giovanili, campionessa nello sport, insegnante, impiegata, mamma felice di due figli adottati, impegnata in passato nella politica e nel volontariato e infine ai vertici di una realtà che a Trieste ogni anno aiuta centinaia di donne in difficoltà. Nicoletta Zannerini, presidente del Cav, centro di aiuto alla vita, ha una lunga storia da raccontare, fatta di cambiamenti, rivoluzioni, città diverse, un insieme di tasselli di tante esperienze che conserva con gioia e soddisfazione.

«Sono nata a Lucca, ho studiato ragioneria e ho praticato sport a livello agonistico, pallavolo e pallacanestro. Allenamenti, studio e amici hanno riempito tutta la mia adolescenza fino a 19 anni, quando ho incontrato il mio attuale marito. Mi sono iscritta all' università, ma erano gli anni della contestazione studentesca, 1968-69, e a Pisa, dov'ero iscritta, le lotte sono state dure. Nel frattempo con il mio diploma ho lavorato nell'ufficio amministrativo di una fabbrica di scarpe. Per meriti sportivi sono stata chiamata a insegnare Educazione Fisica nelle scuole, diventando poi anche allenatrice federale di Pallavolo. Nel bel mezzo di tutto il mio fidanzato e io abbiamo deciso di sposarci e l'ho seguito a Padova, dove lui suonava con i famosi "Solisti Veneti".

Nel 1979 poi l'arrivo a Trieste dove mio marito è stato chiamato al Teatro Verdi. Mi ricordo ancora il trasloco e l'arrivo a Trieste nel pomeriggio del 3 novembre con una bora fortissima». Dopo diversi spostamenti Nicoletta approda quindi a Trieste e decide insieme al marito di costruire una famiglia, con una scelta che all'epoca ancora pochi genitori seguivano. «Abbiamo adottato una bimba nel 1979. Quando è arrivata in Italia aveva 10 mesi. Nel 1983 abbiamo adottato invece un bimbo, di 22 mesi, anche lui straniero. Li abbiamo voluti fortemente, non concepivamo la nostra vita senza la loro presenza. Che cosa c'è di più bello di dare amore, una casa a chi non ne ha? Li sentiamo veramente entrambi nostri, e mia figlia è anche diplomata in Canto al Conservatorio. Dico sempre che neanche li avessi generati avrei avuto dei figli così. A loro ho dedicato tutto il mio tempo fino al 1990, quando ho iniziato il lavoro di volontaria al Cav. Ho incontrato una grande donna, Marisa Madieri, la mia prima maestra.

> «Di fronte a una ragazza provo un forte desiderio di aiutarla, di condividere i suoi problemi, farle capire che siamo in due a lottare»

Parallelamente mi occupavo, e ancora lo faccio, della mia parrocchia. Nel 1992 è nato, da una mia idea, un centro di ascolto e di accoglienza. Collaboravo quindi con il Cav, in Parrocchia e con la Caritas Diocesana, dove il direttore di allora, don Mario Del Ben, mi ha chiesto di far parte di un' equipe per organizzare corsi di formazione e il primo osservatorio sulle povertà».

Poi per Nicoletta arriva un impegno nella politica e successivamente maggiori responsabilità al Cav. «Sono stata chiamata a far parte della Commisione per le Pari Opportunità del Comune con la carica di vice presidente. Poi è arrivato l'impegno del Cav. Il nostro obbiettivo è che nessuna donna sia indotta ad abortire perchè non ha trovato qualcuno che le dia una mano. Di fronte a una donna, una ragazza, provo un forte desiderio di aiutarla, attraverso la condivisione dei suoi problemi, cerco di farle capire che non è sola, siamo in due a lottare per la sua vita e per quella del suo bambino. Certo non bastano solo le parole e l'amicizia, la disponibilità e la condivisione, bisogna mettere anche in campo aiuti concreti, come facciamo ogni anno, attivando un'ampia rete dei servizi, con oltre 45 volontari.

Dei 30 anni del Cav, che ricorrono nel 2008, mi piace ricordare il bilancio di tutto il lavoro che facciamo. Dal 1978 al 2007 si sono rivolte a noi 1819 mamme nell'attesa di un figlio e i bambini nati sono stati 1292, a cui si aggiungono le 1677 madri di famiglia con bambini piccoli. Nel solo 2007 sono state seguite 132 gestanti. Questi numeri indicano quanta solitudine c'è, quanti bisogni, quante realtà difficili, quante speranze e quante delusioni, quante aspettative di una vita migliore, perchè i numeri sono persone, sono donne».

Pur facendo i conti quotidianamente con situazioni di difficoltà, Nicoletta nutre fiducia nella città e soprattutto nella forza delle donne. «Amo Trieste, la sua gente, trovo che è una città piena di contraddizioni, ma che in fondo ne fanno il suo fascino, quando la vedi per la prima volta ti resta nel cuore. Per quanto riguarda le donne e il loro modo di vivere, le vedo molto affannate, correre su e giù, per conciliare il lavoro con la famiglia, e ci riescono in fondo. Vedo donne che hanno bisogno sempre di scoprire cose nuove, piene di curiosità, di voglia di vivere». Con un ricco bagaglio di esperienze alle spalle Nicoletta conserva ancora tanti sogni nel cassetto. «A volte penso alla laurea, perché non ho finito l' università, ma ho sempre scelto di dare agli altri il tempo che avevo in più. Per il Cav sogno una sede nuova e l'arrivo di tanti nuovi volontari, spero anche che le collaborazioni avviate con le istituzioni si sviluppino maggiormente e che possiamo veramente operare insieme a favore delle donne e dei loro figli».

Micol Brusaferro

SCRIVETECI

Avete una bella storia al femminile da raccontare? Scrivete ad agenda@ilpiccolo.it. Storie di triestine ogni mercoledì e domenica.

A VILLA STELLA MATTUTINA, GESTITA DA DON VATTA

E il giardinaggio diventa una terapia

Giardinaggio, pulizie domestiche, arte culinaria, ma soprattutto clima familiare sono le «terapie» proposte nella Casa di Accoglienza Villa Stella Mattutina di via Nazionale, a Opicina- Trieste, gestita dalla Comunità di San Martino al Campo Onlus, ben nota associazione fondata da don Mario Vatta. Quindici sono i posti letto che la struttura riesce ad offrire a chi si trovi, per qualsiasi motivo, in stato di disagio non solo abitativo: senza tetto, carcerati sottoposti a programmi di misure alternative alla detenzione, persone seguite dal Servizio di Alcologia di Trieste o dai servizi sociali del Comune.

Sono questi ed altri gli ospiti della Comunità che abitano qui per periodi che vanno dai sei mesi all'anno e che seguono ognuno il proprio programma di recupero per il ritorno ad una vita all'insegna dell'indipendenza.

«Ognuno collabora nella gestione della casa – spiega Roberto Bestiaco, il responsabile - occupandosi a turno delle pulizie, della cucina, della manutenzione della casa, dell'ampio giardino e dell'orto, sempre curato e in ordine e di cui colpisce la presenza di uno spaventapasseri homemade». Proprio per creare uno spirito il più familiare possibile si approfitta di ogni occasione per fare festa. Si festeggiano sempre i compleanni degli ospiti, dei volontari e degli operatori e, naturalmente, tutte le... «feste comandate».

A novembre la casa accoglie decine di persone per la Festa di San Martino, protettore della Comunità. Una volta all'anno viene organizzata una vacanza di almeno una settimana in montagna (attualmente un gruppo numeroso si trova nei pressi dei Laghi di Fusine) e, durante l'anno, vengono proposte delle gite domenicali.

Sei sono gli operatori che, lavorando in équipe, accompagnano gli ospiti nella ricerca di un lavoro e di una casa; quindici sono i volontari che aiutano nella conduzione della struttura e coprono i turni della notte. Ogni mese ciascun ospite va a colloquio con l'assistente sociale da cui viene seguito, al fine di valutare i progressi compiuti e gli eventuali propri punti critici che la vita in comunità fa emergere; nessuno esce dalla comunità senza aver trovato prima una collocazione stabile.

L'ingresso di Villa Stella Mattutina a Opicina

Sempre a cadenza mensile si svolge una riunione tra gli ospiti e l'équipe educativa, al fine di prendere in esame tensioni emerse tra gli ospiti e critiche alla gestione della quotidianità. Come spiega Miriam Kornfeind, responsabile delle accoglienze della Comunità, «raramente si verificano litigi o gravi incomprensioni tra gli ospiti; le stesse differenze di nazionalità o di religione non impediscono di trovare un dialogo costruttivo. Un ruolo importante nella prevenzione e nella mediazione di eventuali conflitti lo svolge l'équipe formata da educatori veramente preparati e motivati».

La Comunità di San Martino al Campo Onlus è dotata in tutto di cinque strutture residenziali (Opicina, via Brandesia, San Giusto, via Udine e i c.d. appartamenti di passaggio), oltre a una sede di primo ascolto ed un centro studi, che annualmente organizza corsi sia per formare nuovi volontari sia per aggiornare il personale professionale e volontario già in servizio. Comunità San Martino al Campo Onlus; conto corrente bancario: Unicredit Banca codice Iban IT28Y0200802230000005601740; conto corrente postale: Posteitaliane c/c n. 11290343 E' possibile fruire delle agevolazioni fiscali in sede di compilazione della dichiarazione dei redditi conservando copia del versamento. Per info: Comunità San Martino al Campo www.smartinocampo.it .Tel.:040-774186. e-mail: info@smartinocampo.it

Giovanna A. de'Manzano

EVENTO

Debutta la rassegna «Nei suoni dei luoghi»

Muggia a ritmo di flamenco: partono le notti sotto le stelle

Il gruppo Flamencolibre

Primo appuntamento stasera con l'edizione 2008 della rassegna di spettacoli estivi, intitolata «Muggia sotto le stelle», che come ogni anno presenta un programma quanto più articolato, improntato alla massima varietà come tradizione, in un percorso tra teatro, musica e cinema.

Un nuovo appuntamento è senza dubbio quello con il Festival Internazionale «Nei Suoni dei luoghi» che apre la stagione estiva portando a Muggia stasera alle 21 il gruppo musicale spagnolo «Flamencolibre» che domenica 6 luglio alle 21, in Piazza Marconi, ad inaugurare la kermesse di quest'anno con lo spettacolo Sevilla Flamenco.

Flamencolibre è il desiderio di eliminare qualsiasi barriera, limite, divario, proprio come è accaduto per coloro che animano il flamenco. La compagnia nasce nel 1996 e si esibisce nei maggiori festival e teatri, sia in Italia che all'estero. Nel 1997 Juan Lorenzo (leader del gruppo) diventa membro della Fondazione flamenco «Cristina Heeren» di Siviglia, per la quale crea lo spettacolo «El Flamenco de Se villa» in tournee europea nel triennio 1998-2001, si esibisce nella trasmissione televisiva Speciale Flamenco su RaiUno e dello spettacolo «La Feria de Abril».

Lo spettacolo che inaugurerà la stagione 2008 di Muggia sotto le stelle è basato essenzialmente sull'arte del flamenco, che si respira in questo caso in ogni città della regione spagnola di Siviglia. Esistono differenti tradizioni ed usanze, pertanto varie forme caratteristiche.

Il gruppo musicale Flamencolibre è formato da Juan Lorenzo e Federico Perez alla chitarra, Dario Carbonell, Pilar Carmona e Sabrina Logue al «baile y palmas», e Julio gomez come «cantador».

50 ANNI FA

IL PICCOLO

6 LUGLIO 1958

● Festosa conclusione in Castello del Concorso «Piccolo» - Ente Fiera «Coroniamo un sogno d'amore». Nell'edizione di quest'anno, Mike Bongiorno ha premiato, oltre alla coppia di giovani fidanzati anche una coppia di ultra ottantenni per l'altro concorso: «Cinquant'anni d'amore».

● Nell'ambito del primo Festival del film pubblicitario, il Gran Premio della pubblicità televisiva, la «Campana di San Giusto» in oro, è andato alla «Gamma Film». La mozione conclusiva del convegno ha indicato Trieste, come sede permanente per il Festival del film pubblicitario televisivo.

● È stata inaugurata la nuova sede estiva dell'Enal di via S. Cilino 8, di fronte alla Birreria Dreher. Vi è stata sistemata un'ampia pista da ballo con annesse trattoria e bar; l'ambiente sarà rallegrato dal quartetto «Maselli».

FARMACIE

■ DOMENICA 6 LUGLIO

Farmacie aperte anche dalle 8.30 alle 13:
via dell'Orologio, 6 - via Diaz, 2
via Pasteur, 4/1
viale XX Settembre, 6
via Mazzini, 1 A - Muggia
Prosecco

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16:

via dell'Orologio, 6 - via Diaz, 2	tel. 300605
via Pasteur, 4/1	911667
via Mazzini, 1/A - Muggia	271124
Prosecco	225340

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Farmacie aperte anche dalle 16 alle 20.30:
via dell'Orologio, 6 - via Diaz, 2
via Pasteur, 4/1
viale XX Settembre, 6
via Mazzini, 1 A - Muggia

Prosecco	225340

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

viale XX Settembre, 6	371377

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	134,5
Via Carpineto	µg/m³	43,4
Via Svevo	µg/m³	79,1

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	22
Via Carpineto	µg/m³	19
Via Svevo	µg/m³	30

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	111
Monte San Pantaleone	µg/m³	138

LOTTO

Fonte: Ansa

BARI	69	15	51	30	89
CAGLIARI	43	59	15	8	5
FIRENZE	81	46	62	55	48
GENOVA	4	19	21	46	68
MILANO	9	72	56	33	46
NAPOLI	77	59	35	83	8
PALERMO	72	41	14	27	90
ROMA	70	63	43	2	57
TORINO	28	16	39	55	90
VENEZIA	39	73	17	48	16
NAZIONALE	1	20	27	63	44

SuperEnalotto (Concorso n. 81 del 5/7/2008)

9 69 70 72 77 81 — Jolly 39

Montepremi €	3.445.039,03
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	31.300.000
All'unico vincitore con punti 5+ €	669.007,81
Ai 17 vincitori con 5 punti €	30.397,41
Ai 1824 vincitori con 4 punti €	283,30
Ai 66.430 vincitori con 3 punti €	15,55

Superstar (N. Superstar 1)

Nessun vincitore con 6 punti. Nessun vincitore con 5+ punti. Nessun vincitore con 5 punti. Agli 11 vincitori con 4 punti € **28.330.** Ai 200 vincitori con 3 punti € **1555.** Ai 3346 con 2 punti € **100.** Ai 20.108 vincitori con 1 punto € **10.** Ai 42.265 vincitori con 0 punti € **5.**

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

DAL 17 LUGLIO

Canzoni triestine in tour

Parte la tradizionale rassegna estiva con i recenti motivi dialettali del 29.o Festival della canzone triestina: un consueto tour attraverso il quale si potranno riascoltare questi motivi in vernacolo nel corso di manifestazioni ed eventi della stagione estiva. Tre gli appuntamenti a Trieste; anzitutto il 17 luglio i protagonisti del Festival saranno ospiti nella caratteristica festa popolare – sorta nell'area della Sacchetta sulle Rive – ed ora trasferita nel campo sportivo di Campanelle. Il 23 luglio poi i brani e i protagonisti maggiormente premiati verranno riproposti con i rispettivi cantanti, quali ospiti, nell'ambito del Quinto festival della canzone muggesana in piazza Marconi a Muggia, mentre un terzo appuntamento è in fase di definizione con il Comune di Duino Aurisina e si svolgerà – come di consueto – insieme con lo spettacolo del cantautore cittadino Lorenzo Pilat (annuale ospite del Festival triestino al Politeama).

I vincitori dell'ultima edizione

Inoltre il 23 agosto Grado ospiterà nel suo Parco delle rose i tre brani del 29.o Festival maggiormente votati attraverso il referendum musicale con i lettori del Piccolo (nella foto Lavorino i protagonisti della canzone prima classificata), motivi che saranno in lizza per rappresentare Trieste nel 5.o Festival della canzone del Friuli Venezia Giulia misurandosi con i vincitori degli omologhi Festival in regione. Intanto è in fase di allestimento la realizzazione del «Festival del trentennale». «Sarà un'edizione con molti nuovi personaggi e gruppi con canzoni inedite - precisa Fulvio Marion – e dedicheremo uno speciale spazio a un grande poeta dialettale triestino; ospite sarà un notissimo personaggio teatrale assai apprezzato anche dai triestini...».

MATTINO

● GROTTA NERA APERTURA
Il Gruppo Speleologico San Giusto comunica che oggi sarà possibile visitare la Grotta Nera sita nella Particella Sperimentale del Bosco Bazzoni di Basovizza, al cui interno sono stati realizzati momenti di vita preistorica del Carso Triestino. La grotta si raggiunge a piedi in 15 minuti dalla Foiba di Basovizza, ove saranno predisposti opportuni cartelli indicatori. Le visite guidate, avranno luogo ogni ora, a partire dalle 10 e fino alle 18. Si ricorda che all'interno della cavità la temperatura è di 12 gradi costanti e si consiglia di avere un golfino al seguito.

POMERIGGIO

● IMMAGINARIO SCIENTIFICO
Continuano i fine settimana estivi al Science Centre Immaginario Scientifico di Trieste in riva Massimiliano e Carlotta 15 a Grignano aperto al pubblico tutti i sabati e tutte le domeniche dalle 15 alle 20. Ogni domenica dalle 17 alle 18 laboratori «Scienziati della domenica», dedicati ai piccoli visitatori da 4 a 11 anni. I bimbi, con l'aiuto di un animatore, si cimentano nella costruzione di giocattoli che illustrano un semplice principio scientifico e che poi possono portare a casa. Oggi il giocattolo da costruire sarà il «missile ad acqua». Il calendario dei giochi, che variano ogni settimana, è disponibile sul sito www.immaginarioscientifico.it. Per informazioni: 040/224424. info@immaginarioscientifico.it.

SERA

● MUSICA BRASILIANA
Oggi nel giardino all'aperto del Bora Bora Beach Bar continua con successo il ciclo di serate musicali al tramonto «Por-do-sol». Si esibirà il «Binho Carvalho Quartet», sonorità ed atmosfere della tradizione musicale brasiliana, con Binho Carvalho, voce e chitarra; Egon Bostjancic, chitarra; Goran Moskovski, percussioni; Roberto Franceschini, basso acustico.

● SAGRA DE LA SARDELA
Continua al campo sportivo di Campanelle, via di Campanelle 300 angolo Brigata Casale (capolinea autobus 33), la Sagra de la Sardela con grigliate di carne e fritture di pesce dalle 18.30 in poi. Oggi le canzoni triestine con I Tergestini.

● SAGRA A SAN LUIGI
Continua stasera alle 19 sul campo sportivo di via Felluga 58 (capolinea bus 26) la Festa dello Sport organizzata dal San Luigi Calcio. Chioschi enogastronomici. Musica con il complesso «Ophera».

INIZIATIVE DEL GOETHE-ZENTRUM

Il tedesco? Si impara già dall'asilo

È' partita già dai bambini che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia «Primi passi nella lingua tedesca». Introduzione alla lingua e alla cultura dei paesi di lingua tedesca, il progetto realizzato nelle scuole del Comune di Trieste che hanno aderito all'iniziativa, coordinata dal Goethe-Zentrum Triest.

Nei 5 incontri, che si svolgono nelle scuole dell'infanzia, i bambini familiarizzano con i suoni della lingua tedesca e fanno la conoscenza di usi e costumi diversi dai nostri. L'approccio è di tipo ludico, ampio spazio viene dedicato al canto e alle attività di tipo motorio.

Dopo il successo della prima edizione il Goethe-Zentrum Triest ha riproposto il progetto per l'anno scolastico appena conclusosi. L'adesione di 20 scuole per un totale di circa 600 bambini ha confermato l'interesse e l'apprezzamento per l'iniziativa.

Una manifestazione al Goethe-Zentrum

Tra le altre iniziative va segnalato «Il tedesco fra le mani». Laboratori creativi per le classi III, IV e V Elementare. I laboratori sono rivolti agli scolari delle classi III, IV e V elementare, anche a chi non ha scelto la lingua tedesca per il suo percorso scolastico. Le classi vengono ospitate per una mattina presso il Goethe-Zentrum Triest di via Beccaria 6.

Interesante anche «Es war einmal» Laboratori di fiabe e storie tedesche rivolte ai bambini tra i 5 e i 8 anni e alle loro famiglie che si svolgono il sabato, sempre in sede e «Wir basteln», attività manuali che vengono realizzate in occasione delle festività e sono rivolte ai bambini tra gli 8 e i 10 anni». Nell'anno passato sono stati anche realizzati 4 incontri per la preparazione alla festa di S.Martino, al Natale, a Pasqua e alla festa della mamma per un totale di circa 40 bambini. Tutte le iniziative verranno riproposte per il prossimo anno scolastico.

● SAGRA A SANTA CROCE
Si conclude oggi la festa paesana a Santa Croce. Apertura chioschi eno-gastronomici dalle 17.30, in serata musica e ballo con il gruppo Old Star.

● FONTANA AL «VATTA»
Oggi, alle 21, nelle sale espositive del «Caffè Vatta», in via Nazionale 38, a Villla Opicina, si inaugura una mostra dell'artista napoletano Carlo Fontana, con una nuova serie di paesaggi intimistici, frutto delle sue ultime peregrinazioni pittoriche. Orario di visita: da lunedì a venerdì, dalle 9 alle 21. Per ulteriori informazioni tel. 340/7991011.

● SAGRA DEL GAJA
Sagra - Sport e musica al Centro sportivo Gaja - Padriciano organizzato dalla società sportiva Gaja.

DOMANI

● CINEMA D'ESTATE
Tutti i lunedì di luglio, agosto ed inizio settembre al Giardino di via San Michele gestito dall'associazione Andandes verranno organizzate delle proiezioni di film di qualità. Si inizia domani, con la storia del cammello che piange di Luigi Falorni e Byambasuren Davaa . Le proiezioni iniziano alle ore 21.15, con ingresso libero.

VARIE

● MUSEO CHIUSO
Da lunedì 14 luglio a martedì 29 luglio 2008 il Civico Museo del Castello di San Giusto resterà chiuso per i lavori di allestimento relativi alla mostra: «Medioevo a Trieste. Istituzioni, arte, società nel '300» che verrà inaugurata martedì 29 luglio 2008 e sarà aperta al pubblico da mercoledì 30 luglio 2008 a domenica 25 gennaio 2009. Resteranno aperti al pubblico e visitabili durante il periodo di chiusura del Museo il Lapidario Tergestino e gli spazi esterni (piazzale delle Milizie, mura e spalti) del Castello di S. Giusto.

● LINEA D'ARTE
Inaugurata la rassegna «Colores de Colombia» del pittore colombiano Orlando Zuniga Taborda a Linea d'Arte in via Lazzaretto Vecchio 19. Fino al 26 luglio, lunedì-venerdì, 17-20; sabato 10-13. Il 20 luglio, alle 11, nella ricorrenza della proclamazione della Repubblica di Colombia, lettura di poesie a cura di Manlio Visintini e Gaetano Longo.

● MEMORIAL QUAIA
L'Unione Sportiva Acli Trieste, comunica che sono aperte le iscrizioni al XXV Memorial Quaia. Torneo di calcio amatoriale a sette per giocatori non tesserati. Il torneo avrà inizio al 25 agosto e terminerà a fine settembre: si giocherà sui campi di San Luigi e del Trifoglio in giornate feriali da lunedì a venerdì. Per informazioni e iscrizioni Unione Sportiva Acli via S. Francesco 4/1 Trieste tel. 040/370408 oppure Sergio cell. 347/2774146.

● POESIA E PROSA
Si comunica che la scadenza del Concorso letterario di Poesia e Prosa indetto dal Mai «Una terra nell'anima» è stata prorogata al 30 luglio '08. Fra le novità dell'edizione 2008 sono state istituite tre sezioni, tutte a tema libero e precisamente: Poesia, Poesia in vernacolo, Prosa. Gli elaborati possono essere presentati anche in lingua straniera, corredati da traduzione in lingua italiana. Informazioni all'Avi, in via Lorenzetti 60, dalle 20.30 alle 22.30 oppure, alla Direzione Artistica, ai recapiti telefonici: 339/7087789 Vincenza Gangemi, 345/3551385 / floriatrieste@gmail.com, indirizzo di Floriana Mauro.

SECONDO POSTO IN SPAGNA

Successo dei culturisti naturali

Viviana Bajkin e Franco Zeriul, secondi nella gara di Sitges in Spagna

Viviana Bajkin e Franco Zeriul, atleti triestini di body building del centro Mr. Olympia, hanno conquistato il secondo posto ai Campionati Europei, svoltosi in Spagna, a Sitges, sotto l'egida della Ainbb, la federazione indirizzata ad un culturismo in chiave naturale. Niente additivi quindi, dichiara lo statuto federale, ma solo connubio tra bilancieri e sana alimentazione. Una ricetta pare adottata anche dalla coppia di atleti triestini, tornata a distanza di un anno sul podio, questa volta di una manifestazione internazionale.

L'impresa in Spagna dei due triestini è nata nel migliore dei modi. Vjviana Bajkin, campionessa italiana nei 50 kg nel 2007, ha subito trovato il secondo posto negli individuali europei, mentre Zeriul ha dovuto accontentarsi del 5°. Nella categoria Coppie i due hanno però dato il meglio, piazzandosi secondi. Il podio europeo in Spagna ripaga gli sforzi della coppa giuliana votata al body building «naturale», una specie di vera missione: «Il controllo sulla alimentazione dura tutto l'anno - spiega Franco Zeriul - ma sotto gara, 2/3 mesi prima, niente sgarri, di nessun genere». *(f.car.)*

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- In memoria di Egidio Dobrigna per il compleanno (6/7) dalla moglie Paola e familiari 20 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria della cara mamma Maria Forzoni nel XXIV anniv. (6/7) dalla figlia Elena e famiglia 20 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Assunta Maria Lopriore ved. Pagano e Nino Pagano nel loro anniv (7/7/1997 e 6/7/2002) dai familiari 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Stefano Menneri (6/7) da mamma e papà 25 pro Unicef (emergenza ciclone Myanmar).
- In memoria di Andrea Patriarca (6/7) nel II anniv. dalla famiglia Mauro Zinnanti 25 pro Unicef.
- In memoria di Maria Colussi ved. Fornasaro dalle famiglie Penzo e Crisman 65 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Attilio De Grassi da Maurizio, Erica, Elisa, Maila e Micaela Savino 50 pro Fondazione Ota, D'Angelo, Luchetta, Hrovatin.
- In memoria di Giech da Alcide Bonivento 50 pro Astad.
- In memoria di Carolina Mazzarol Taddio dagli amici e vicini di casa del figlio Franco 140 pro Emergenza Trieste.
- In memoria del dott. Nicolò Pauliais da Dario e famiglie Magris 50 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin; da Dario e Luce 50 pro Cuamm Medici con l'Africa.
- In memoria di Cristiana Samaestri da Altenburger, Biagi, Giustolisi, Gosdan, Habermann, Sitting, Tomasini 80 pro Airc.

MATRIMONI

Dalipi Destan con Mora Castro Olymar Cristina, Gei Gianandrea con Albonico Giulia, Gregori Michele con Maggi Cristiana, Trivellato Massimo con Maffei Maddalena, Peric Rade con Matejc Tanja, Grassbergerger Johannes Roland con Migoya Orne Yenca Olivia, Sullini Thomas con Bortolotti Edda, Paoletti Luca con Picconi Francesca, Bertuzzi Matteo con Cuzzoni Eva, Rivierani Matteo con Tirelli Claudia, Vicari Francesco con Guarini Antonella, De Marco Alberto con Seriani Ottavia, Era Enrico con Sila Barbara, Belgrado Dario con Caizzi Manuela, Trojer Christian con Goltes Vera, Nonis Davide con Toscan Ilaria, Cattonar Corrado con Varin Roberta, Marchetti Lorenzo con Lorenzon Alessia, De Colle Massimo con Ellero Silvia, Chessa Paolo con Gnisci Francesca, Sommariva Michele con Koren Michela, Volpato Simone con Messina Michela, Uguccioni Giangiacomo con Tremnjan Ankica, Vendramin Alvise con Belluno Gabriella, Rovatti Fabrizio con Degrassi Romina, Settimo Paolo con Mersan Cristina.

DA OREL ALLA MOGLIE

Lions Club Trieste Miramar Successione «in famiglia»

Il simbolo del Lions Club Trieste Miramar

Singolare successione "in famiglia" al vertice del Lions Club Trieste Miramar: al presidente uscente prof. Silvio Orel, in carica fino al 30 giugno, subentra la moglie prof.ssa Maria Rosaria Cavalagli, eletta presidente del club per l'anno sociale 2008/2009.

Il passaggio delle consegne (o passaggio del martello, nel gergo lionistico) ha avuto luogo giovedì 12 giugno in una serata conviviale presso l'hotel Greif Maria Theresia.

Maria Rosaria Cavalagli, perugina di nascita, laureata in pedagogia, ha insegnato per diversi anni materie letterarie in varie scuole medie di Trieste e da sei anni dirige l'Istituto Comprensivo di Valmaura.

Insieme con la nuova presidente, si è insediato anche il nuovo Consiglio Direttivo del Club, che è composto dal " past president" Silvio Orel, dai vicepresidenti Anna Maria Penta Loser e Fabio Campanella, dal segretario Nadia Brogi Lupatelli, dal tesoriere Maria Pavoni Centa, dal cerimoniere Adriana Cipolla Arculeo, dal censore Nevia Grezar Abrami e dai consiglieri Pia Parlato e Nicola Salese.

TURNO D

AGIP: viale Campi Elisi 59, Duino S.S. 14 - Duino Aurisina, piazza Caduti Libertà Muggia, via Forti 2 Borgo San Sergio.
ESSO: quadrivio di Opicina; piazza Foraggi 7.
Q8: via dell'Istria 212.

Aperti 24 ore su 24

TOTAL DUINO NORD: Aut. Ts/Ve.
AGIP DUINO SUD: Aut. Ve/Ts.
AGIP VALMAURA: S.S. 202 km 36 (Superstrada).

Self service

AGIP: via dell'Istria 155; via Forti 2 (Borgo San Sergio); viale Miramare 49; via A. Valerio 1 (Università); via Forlanini - Cattinara; strada del Friuli 5; Duino S.S. 14.
ESSO: Sgonico - S.S. 202; via Carnaro S.S. 202 km 3+0,67; piazza Foraggi 7; quadrivio di Opicina; via Flavia 120; str. prov. del Carso km 8+738.
OMV: stazione di Prosecco 35.
SHELL: via Locchi 3; autoporto Fernetti.
TAMOIL: via F. Severo 2/3.
TOTAL: R.A. km 27 Sistiana; via Brigata Casale.
FLY: Passeggio Sant'Andrea 10.

IL PICCOLO

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

TARIFFE: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

AUGURI

ELDA E TEO Auguri dei figli Giampietro e Roberto, nuora, nipoti e parenti per i 50 anni di matrimonio

GIULIANA E GIUSEPPE Auguri da Sandrina, figli, nipoti, Luisa e Livio

ANTONIO Per il bel traguardo degli 80 auguri dalla moglie Liliana, Roberta con Roberto, Alex e Jessica

ADA E CLAUDIO 50 anni assieme: auguri dalle figlie Rosy e Marina, nipoti, pronipoti e parenti

RITA Per i 60 anni tanti auguri dalla figlia Roberta, Memo, nipoti, amici, Nino e Nadia

PIA Buon compleanno dal figlio Gianni con Rosanna, dai nipoti Alan con Katia e Massimiliano e le filibustiere

IL PICCOLO pubblica gratuitamente **foto d'epoca** dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

- **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre
- **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25°/30°/40°/50°/55°/60° e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri.
Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

- Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario 9.30-13
- Via e-mail: **anniversari@ilpiccolo.it**
- Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-314461 da lunedì al venerdì, ore 9.30-13.
Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste, telefono 040-6728311.

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

IL CASO

«La malata avrà il fisioterapista prescelto»

Nella lettera di martedì 1.o luglio si riporta la protesta della signora N.M. per la sospensione definitiva del servizio di fisioterapia e per il mancato supporto e assistenza in merito alla fornitura degli ausili di cui necessita. A tale proposito si precisa che l'11 giugno è stata decisa una sospensione del trattamento riabilitativo assolutamente temporanea per due ragioni.
Si è infatti ravvisata la necessità di una rivalutazione del progetto terapeutico – riabilitativo alla luce dei nuovi bisogni evidenziatisi che è stata programmata a breve con la convocazione dell'Equipe multidisciplinare dell'handicap ed è stata tempestivamente comunicata alla signora interessata dapprima verbalmente e successivamente via mail e in forma cartacea. In quel periodo era inoltre in ferie il fisioterapista di riferimento, sostituibile con altro fisioterapista del servizio di riabilitazione che la signora ha rifiutato, affermando che poteva non effettuare il trattamento fisioterapico per due settimane, in attesa del rientro del fisioterapista di riferimento. L'attività di consulenza, prescrizione ed erogazione degli ausili non è stata invece mai sospesa.
Si è infine chiarito con la signora che qualsiasi nuovo bisogno si fosse verificato nell'attesa della riunione dell'Equipe dell'handicap sarebbe comunque stato soddisfatto dal servizio di Riabilitazione. Si continuerà comunque con la presa in carico della signora ad opera del fisioterapista da lei prescelto.

Maria Grazia Cogliati
resp. Distretto 2
dell'ASS 1

CALCIO E CONTRATTI

Donadoni Padre Pio

La notizia che Roberto Donadoni ha rinunciato alla clausola dei 900.000 euro lordi sarà accolta malissimo nel mondo del calcio. Come ti sei permesso caro Roberto? Rovini la piazza, pensa a tutti i tuoi colleghi che da un licenziamento hanno tratto prosperi e sereni giorni. Tra gli ultimi Cuper che, grazie a Moratti trascorse anni incantevoli sul lago di Como giocando a tennis, all'infelice Lippi, interista che ruppe con una squadra che avrebbe «preso a calci in culo», ma che si tenne ben caro il contratto. Come non pensare al povero Mancini esonerato dall'Inter con un contratto di circa 24 milioni netti garantiti sino al 2012. Ora arriva questo «Carneade» di nome Roberto Donadoni che si limita a dire: «Quella clausola non la voglio. O mi date fiducia piena o me ne andrò senza creare problemi». Ma chi credi di essere? Padre Pio forse o il dottor Schweitzer?
Bando all'ironia caro ex c.t. azzurro. In questo mondo di ladri, in questo mondo di eroi, hai affrontato gli europei senza uno straccio di appoggio. Gufato da Lippi sin dal primo momento, inviso dagli allenatori anziani perché privo di esperienza, ti sei trovato a dover giocare senza pedine importanti quali Cannavaro, Pirlo, Gattuso, Barzaghi, hai subito torti arbitrali mica da ridere, ma nonostante ciò sappiamo tutti com'è andata. Lippi vinse per un rigore, tu, per un rigore non messo a segno, hai perso. La Spagna, risultata vincitrice dell'Europeo, con la tua squadra non ha vinto per 120 minuti e ha avuto bisogno del rigore! Là «dove si puote ciò che si vuole» (Moggi impera ancora) si è deciso che tu avevi fatto il tuo tempo.
Qualcuno ti considererà un «pirla» per la tua scelta, io invece ti considero un eroe. Da oggi mi dimetto da tifoso di una Nazionale figlia di imbrogli e arrangiamenti mafiosi. Porgo complimenti vivissimi a Lippi che riceverà due milioni di euro netti all'anno e attendo che Totti e magari Nesta ritornino all'ovile perché in questo Paese di Santi, di Navigatori, di Poeti e di... intrallazzatori può succedere di tutto!

Ramiro Orto

ALBUM

Ritrovo dei periti delle sezioni A e B del «Volta» 45 anni dopo

Per festeggiare i 45 anni della matura, si sono ritrovati i periti telecomunicazioni sez. A e B del Volta. Hanno riabbracciato col solito entusiasmo il mitico prof. De Giorgi ed hanno mandato un saluto alla prof.ssa Stefani, assente giustificata.
Da sinistra: Ulini, Guercio, Voltolina, Rocco, Minghinelli, Maitan, Copetti, Zugna, prof. De Giorgi, Ornella, Godina, Babuder, Pillinini, Scalembra, Bandelli, Dapas, Grassi, Fucci, Raciti, Smerdel, Raseni, De Vivo, Sabadin, Dreossi, Verginella, Sedmak. Accosciati: Pavan, Gnesda, Vascotto, Pozzati e Bordon. A fra 5 anni.

ENERGIA

Rubbia e la Spagna

Si parla di nuovo di rigassificatori a cosa già decise o quasi.. mi viene voglia però di fare una piccola osservazione. Abbiamo un premio Nobel per la fisica Carlo Rubbia, nostro corregionale. Alcuni anni fa propose ai nostri governatori l'uso di pannelli fotovoltaici per ricavare energia da fonti rinnovabili e pulite come il sole. Non venne ascoltato e se ne andò in Spagna. Qui credettero in lui ed ora la Spagna ci vende i rigassificatori poichè non sa che farsene... Mi viene in mente una vecchia storiella.. correva l'anno 1492 e un tale che di nome faceva Cristoforo e cognome Colombo asseriva che dovevano esserci altre terre.. nessuno credette in lui e se ne andò, pure lui in Castiglia. Isabella gli dette fiducia... e il resto è noto...

Silvana Buffon

TRIESTE, VOLTI E STORIE

di **DON MARIO VATTA**

Quando ogni foto riporta a un ricordo

Capita, di tanto in tanto, che, forse nel tentativo di creare un po' di chiarezza nelle idee, ci si impegni a far ordine tra le proprie cose (leggasi, ahimè!, tra le proprie carte). L'operazione, che non sempre ci vede animati da buona volontà, entra in territori decisamente pericolosi quando tra le scartoffie spuntano delle foto. Il ritmo della sistemazione delle cose immediatamente rallenta: si vuol vedere, riconoscere, ricollocare le immagini nel giusto periodo e soprattutto nelle passate circostanze.
Se l'operazione si svolge «in solitaria» è probabile che ci si possa salvare nel giro di qualche mezz' ora, che naturalmente ritarderà propositi e impresa iniziali. Se, invece, a far ordine si è in più, allora - Dio ci salvi - risate, commenti, aneddoti curiosi collegati alle immagini archivieranno o per lo meno rinvieranno lo slancio originario ormai affievolitosi e destinato a spegnersi irrimediabilmente.
Mentre scrivo queste righe sento il peso dell'impegno iniziale che, a conti fatti, si rivelerà in tutta la sua inutilità, visto il richiamo all' ineludibile reiterazione alla quale tra breve sarà necessario rispondere. E' anche vero che, a fronte di un compito che non mi è assolutamente congeniale, il riguardare foto di matrimoni, o di battesimi e prime comunioni con relativi sorrisi di bimbi, o, ancora, di allegre scampagnate e gite con «la mia gente», mi è nettamente più gradito. Perchè riaffiorano storie, momenti belli di gioia piena e, soprattutto, la sensazione che la vita procede e che gli appuntamenti fotoregistrati ne segnano lo scandire del tempo che significa anche il prevalere della vita, comunque, su ogni evento. E' altrettanto vero che le immagini ci aiutano a riflettere sulle nostre esistenze, su momenti belli e meno felici, su sogni e desideri vissuti con il respiro del cuore. La foto custodisce pure la bellezza degli incontri, le parole dette o immaginate, gli sguardi, le sorprese, il tempo.
Spesso le immagini ci indicano anche gli scenari naturali: il mare, la montagna, comunque la natura nella stagione più bella: il dono di Dio. E qui la fantasia vola nel ricordo: si risentono i profumi, la brezza leggera, il vociare degli amici, la pace del creato... Nella semplicità tutto ciò rappresenta una delle parti più belle della vita. «Rivedere» amici, parenti,...i bambini ci riscalda il cuore con il calore degli affetti, delle frasi dette e ricordate, mentre si pensa -forse si programma- di incontrarci presto nel rendere più forte il rapporto, più profonda la relazione, più affettuoso l'abbraccio.
Mi guardo attorno: le carte sono ancora là, in ordine sparso e attendono una loro più giusta e legittima collocazione.
Mah!...che fare? Sopravviverò!
Buona domenica

RINGRAZIAMENTO

Desidero ringraziare pubblicamente il dottor Enrico Salvador, della Clinica odontoiatrica e stomatologica, per le sue capacità professionali e per le sue qualità umane, manifestate durante gli interventi che ho sostenuto presso gli ambulatori dell'ospedale di Cattinara.

Corrado Maiorano

Concessionaria di pubblicità per l'impianto sportivo dell'A.S.D. San Luigi: Stefani Pubblicità (TS) Tel. 040365020

A.S.D. San Luigi Calcio • campo sportivo di via Felluga 58 (capolinea 26)
• C.O.N.I. Centro Avviamento allo Sport • Campioni Italiani Dilettanti Juniores anno 2004 •
SAGRA di SAN LUIGI
• FESTA DELLO SPORT •
fino a domenica 20 luglio, aperta tutti i giorni con orario 18.00/24.00
• CHIOSCHI ENOGASTRONOMICI
ampio parcheggio gratuito
• INTERVERRANNO: Gli Old Stars / Orchestra Ongia / Gli Assi / Fantasy
Gli Ophera / Arianna e Maurizio / i Casablanca / Oasi / il Mago de Umago

San Dorligo Carni s.r.l.
LAVORAZIONE CARNI • IMPORT EXPORT • TRIESTE

TRIESTE A TAVOLA

CONCORSO A PREMI SULLA RISTORAZIONE

I lettori del «Piccolo» votano il locale preferito

■ REGOLAMENTO

Rimangono ancora pochi giorni per consegnare le ultime schede raccoglitrici dei bollini fortunati. La scheda che segnala il locale preferito (osterie, trattorie, ristoranti, pizzerie, agriturismo, enoteche e pub) dovrà essere spedita o portata a mano alla sede del giornale o presso uno degli sportelli delle Banche di Credito Cooperativo della Provincia. All'estrazione finale parteciperanno tutte le schede pervenute durante le 4 settimane di concorso. Alla fine del concorso, i migliori locali in classifica riceveranno una targa.

Ecco il calendario delle ultime settimane di gioco:

- **15-21 giugno: bollini verdi**
  Raccolta bollini: 15-21 giugno
  Consegna schede: 30 giugno
  Estrazioni: 1 luglio
  Pubblicazione vincitori: 2 luglio
  Premiazione: 3 luglio
- **22 - 28 giugno: bollini rossi**
  Raccolta bollini: 22 - 28 giugno
  Consegna schede: 7 luglio
  Estrazioni: 9 luglio
  Pubblicazione vincitori: 10 luglio
  Premiazione: 11 luglio
- **9 luglio: gran finale**
  Raccolta: 1- 28 giugno
  Consegna schede:7 luglio
  Estrazioni: 9 luglio
  Pubblicazione vincitori: 10 luglio

■ PREMI

Ogni settimana cinque lettori fortunati possono vincere una bicicletta mountain bike d'alluminio di 370 euro, un buono spesa di 250 euro spendibile nei negozi Coop, un buono benessere di 180 euro al centro Avalon di Borgo Grotta Gigante, un buono acquisto occhiali di 150 o infine un orologio di 130 euro. In tutto saranno 20 i premiati nelle «estrazioni settimanali». Per il gran finale del concorso, ovvero l'estrazione finale, un super fortunato si aggiudicherà invece una crociera di sette giorni con destinazione Grecia per due persone. Ad altri sei vincitori andranno un binocolo Swaroski optik, un orologio Sector, un buono acquisto di 500 euro nei negozi Coop, una bicicletta mountain bike d'alluminio, un buono benessere extra al centro Avalon ed infine un buono acquisto occhiali.

Lo staff del locale Ambasciata D'Abruzzo (foto Bruni)

Lo staff del ristorante giapponese (Bruni)

Premi per i lettori: domani l'ultimo giorno per consegnare le schede

Domani ore 13. È l'ultimo termine per accettare le schede dei nostri lettori che votando il loro locale preferito potranno vincere premi preziosi messi in palio dal nostro giornale. La Camera di Commercio ospiterà venerdì prossimo l' ultima estrazione settimanale e il gran finale, al quale parteciperanno tutte le schede pervenute nelle quattro settimane di giochi. In palio numerosi premi preziosi, tra i quali anche una crociera in Grecia e Croazia.

Sul versante dei locali, l'attesa è sempre più sentita tra i ristoratori, che mirano ad assegnarsi la targa delle preferenze dei lettori.

Una lettrice che ha portato di persona la scheda *Trieste a Tavola* alla redazione del nostro giornale (foto Lasorte)

Simpatico ed interessante. Così definisce il concorso del **Piccolo** Fulvio Rakar delle **Bandierette**, altro ristorante al top della classifica. È questo un locale di lunga tradizione, posizionato sulle Rive la cui cucina è basata tutta sul pesce. Il segreto di un successo che dura da più di cinquanta anni? Semplice: la materia prima. «La qualità del pescato è fondamentale» dice Rakar, che accanto alla sogliola filettata avvolta nello scampo con capperi e pomodoro, o al pesce alla dalmata con vino bianco, propone sempre più spesso alla clientela il pesce crudo. «Anche se i preferiti - aggiunge - sono sempre i calamaretti, alla griglia o con la pasta». Un altro segreto delle Bandierette sono i dolci. «Ci tengo a dirlo - commenta Rakar - siamo uno dei pochissimi ristoranti della provincia ad avere un pasticciere dedicato esclusivamente alla quotidiana e artigianale produzione di dessert rinomatissimi».

Soddisfazione per Franco Ceschia, chef e patron dal 2002. del locale **alla Gioconda** in via Slataper, «Il concorso è molto seguito e utile per farci conoscere anche fra noi ristoratori e fra ristoratori e clienti» Alla Gioconda è una trattoria che fa della sua semplicità il suo punto di forza: «la cucina è di pesce con ottimi risotti, che sono il piatto più richiesto, gustosi antipasti e ottimi fritti» commenta il titolare (*p.g. f.rom.*)

VINO A TAVOLA

Sommelier professionista: ecco l'identikit

Vini a tavola. Oltre ai piatti elaborati, i triestini apprezzano da sempre anche il buon vino che accompagni il pasto. Parola dei nostri lettori che partecipano al concorso *Trieste a tavola*. E c'è anche chi si scopre sommelier per passione proprio grazie al nostro concorso.

> La carta dei vini è oggi un segno distintivo del locale

Ma quali sono le caratteristiche del sommelier professionista? Secondo gli esperti, sull'identikit non si può sbagliare: una grossa catena al collo, che ha come pendaglio una piccola tazza argentata, detta taste vin, dove versare il vino per valutarne colore e limpidezza, nonché assaggiarne alcune gocce.

LA STORIA: Il vocabolo che designa questo professionista della degustazione del vino e dei giusti abbinamenti, deriverebbe dal provenzale saumalier o dal francese sommier, e le sue prime tracce in Italia risalirebbero alla fine del tredicesimo secolo nella traduzione «sommeliere». Nella prima metà del 1500 il veneziano Marin Sanùdo parla di somoglier addetti al servizio del vino.

I CONSIGLI: Il vino o meglio la carta dei vini è oggi un segno distintivo del ristorante e chiedere o servire semplicemente un «bianco» o «un rosso» è ammesso solo in osterie o trattorie rustiche o ruspanti e in caso di molta sete. Il vino va infatti valutato visivamente, olfattiva mente, sensorialmente, ma va soprattutto abbinato secondo criteri consolidati e frutto di appassionata esperienza. All'insegna dell'equilibrio fra quanto è contenuto nel bicchiere e quanto è contenuto nel piatto.

È importante anche tener conto della sequenza dei vini,secondo la gradazione alcolica, la complessità, la maturazione. Essenziale infine la giusta temperatura di servizio. *(f.rom.)*

L'INIZIATIVA

Poco sale nel pane: nuovo accordo a Roma

Poco sale nel pane. Anzi il minimo indispensabile per dare un tocco di sapidità alla michetta quotidiana. È la novità degli ultimi giorni prevista da un nuovo accordo stilato a Roma tra cinque associazioni che raggruppano i panificatori italiani (tra produzioni artigianali e industriali) e il ministero della Salute, per ridurre del 15% il sale contenuto negli impasti. Donato Greco, direttore del Centro per il controllo delle malattie del ministero della Salute, ha motivato il taglio dei dosaggi snocciolando numeri da brividi: «Consumiamo in media un cucchiaio da minestra colmo di sale al giorno, una quantità che corrisponde a circa 11 grammi, sette volte tante il nostro fabbisogno. Tra la punta scarsa di un cucchiaio - circa un grammo e mezzo - e quello che ingeriamo c'è una sproporzione sulla quale bisogna intervenire con decisione». I conti della salute sono presto fatti. L'incidenza delle malattie cardiovascolari è in aumento costante, così come il numero degli ipertesi. Allo stesso modo, le ricerche mediche concordano sulla necessità di ridurre l' introduzione del sale per combattere ictus e infarti. Non è però un' idea nuova, né solitaria, se è vero che il Comitato Europeo sul Cibo ha indicato da tempo l'abbattimento della quota di sale nei cibi fra gli obiettivi da perseguire. *(p.g.)*

■ TRIESTE A TAVOLA: LA CLASSIFICA COMPLETA (AGGIORNATA)

De Scarpon ..... Trieste
Suban ..... Trieste
Al Lido ..... Muggia
S. Mauro ..... B.go S. Mauro
Menarosti ..... Trieste
Antica Trattoria Ferluga ..... Conconello
Furlan ..... Monrupino
Antipastoteca la Voliga ..... Trieste
Da Pepi ..... Trieste
Nuovo Antico Pavone ..... Trieste
La Marinella ..... Trieste
Montecarlo ..... Trieste
Marea ..... Trieste
Da Gigi ..... Trieste (Servola)
Antica Hosteria
Colle di Scorcola ..... Trieste
Cane e Gatto ..... Trieste
Max pub ..... Aquilinia
Parigi Piccola ..... Trieste
Al Pescatore ..... Barcola
Bottega di Trimalcione ..... Trieste
Ritrovo Marittimo ..... Trieste
Savron ..... Prosecco
Da Dino ..... Trieste
Ai Tre Magnoni ..... Trieste
Alla Gioconda ..... Trieste
L'Approdo ..... Trieste
Alla Pesa ..... Basovizza
Diana ..... Opicina
Le Maldobrie ..... Trieste
Al Faro ..... Trieste
Ambasciata d'Abruzzo ..... Trieste
Bandierette ..... Trieste
Da Massimo ..... Trieste
L'Istriano ..... Trieste
Tre Merli ..... Trieste
Foresta di Sherwood ..... Trieste
Scabar ..... Trieste
Al Collio ..... Trieste (P. Venezia)
Gruden ..... S.Pelagio
Alle Rondinelle ..... Trieste
Daneu ..... Opicina
Dalmazia ..... Trieste
Da Luciano ..... Prosecco
Modì ..... Trieste
Raffaele ..... Barcola
La Favorita ..... Trieste
Ittiturismo ..... Muggia
Max ..... Opicina
Al Molo ..... Grignano
La Tana ..... Trieste
Mario ..... Trieste
Sardoc ..... Slivia
La Stalletta ..... Trieste
Al Promontorio ..... Trieste
Da Clay ..... Trieste
Grifone ..... Trieste
Antico Spazzacamino ..... Trieste
Bontempo ..... Muggia
Dodic ..... Trieste
Al Granzo ..... Trieste
La Rosa dei Venti ..... Trieste
Tenda Rossa ..... Trieste
Grilanc ..... Sales
Leban ..... Basovizza
Alla Casetta ..... Trieste
Al Bagatto ..... Trieste
Nastro Azzurro ..... Trieste
Sub ..... Trieste
Tavernetta Bonavia ..... Trieste
Barattolo ..... Trieste
Cigui ..... Muggia
Risorta ..... Muggia
La Torre ..... Trieste
Locanda Mario ..... Draga S.Elia
Pineta ..... Opicina
Toscano ..... Trieste
Alle Barettine ..... Trieste
Bella Trieste ..... Trieste
Bella Vista ..... Trieste
Al Collio ..... Trieste (via Timeus)
El Fornel ..... Trieste
Da Giovanni ..... Trieste
Alla Posta ..... Basovizza
Da Roby ..... Trieste
Sardoc ..... Precenicco
Il Cavalluccio ..... Duino
Principe di Metternich ..... Grignano
Rebechin ..... Trieste
Saturnia ..... Trieste
Da Slauko ..... Contovello
Tazebao ..... Trieste
Arco di Riccardo ..... Trieste
C'era una volta ..... Trieste
Dama Bianca ..... Duino
Delfino ..... Trieste
Da Libero ..... Trieste
Al Porto ..... Muggia
Siora Rosa ..... Trieste
Stadio ..... Trieste
Un Posto Perfetto ..... Trieste
Bandiera Gialla ..... Trieste
Dardo Rosso ..... Trieste
Grande Shangai ..... Trieste
Pettirosso ..... S. Croce
Spaccanapoli ..... Trieste
TNT Pub ..... Trieste
Baffo ..... Trieste
Bella Riva ..... S. Croce
Country Pub ..... Muggia
Filoxenia ..... Trieste
Fora per Fora ..... Trieste
Franz Josef Stube ..... Aurisina
Gustin ..... Sgonico
Kapuziner Keller ..... Trieste
Premuda (rifugio) ..... Bagnoli
Splendor ..... Muggia
Voltolina ..... Trieste
Bagutta Triestino ..... Trieste
Baita ..... Sales
Beefed ..... Trieste
Bollicine ..... Trieste
Mezzaluna ..... Malchina
La Napa ..... Trieste
Al Pescaturismo ..... Villaggio del Pesc.
Al Pozzo ..... S. Lorenzo
Skerly ..... Sales
Alla Sorgente ..... Trieste
Spetic ..... Cattinara
Veto ..... Opicina
Amarina ..... Trieste
Città di Londra ..... Trieste
Elefante Bianco ..... Trieste
Galleria Fabris ..... Trieste
Gildo ..... Trieste
Da Mauro ..... Basovizza
Milic ..... Sgonico
Mille e una notte ..... Trieste
Ai Pini ..... Campo Sacro
Rimember Ancor ..... Trieste
Strabacco ..... Trieste
Trattoria Sociale ..... Contovello
Valeria ..... Opicina
Della Valle ..... Trieste
Alla Vecchia Lira ..... Trieste
Zuca Baruca ..... Trieste
Agavi ..... Trieste
All'Agricoltore ..... Trieste
Boris ..... Malchina
Al Castello ..... Muggia
Costalunga ..... Trieste
Il Gabbiano ..... Villaggio del pesc.
Motonave ..... Trieste
Ritrovo degli Artisti ..... Trieste
Scheriani ..... Muggia
Vittorio ..... Opicina
Un Bacio sul Canale ..... Trieste
Baracca e Burattini ..... Trieste
Capriccio ..... Trieste
Ai Fiori ..... Trieste
Impero ..... Trieste
Là di Boubir ..... Prosecco
Loggia della Maga ..... Trieste
Lupino ..... Prepotto
Manuel ..... Trieste
Municipio ..... S. Dorligo della Valle
Ombra (da) ..... Trieste
Al Porton ..... Trieste
Punto Si ..... Trieste
Stella d'Oro ..... Trieste
Time Out ..... Trieste
Trattoria Sociale ..... Gabrovizza
Alle Vecchie Glorie ..... Trieste
Bella Trieste ..... Trieste (Servola)
La Bottega dei Rigattieri ..... Trieste
Britannia ..... Trieste
Casablanca ..... Trieste
Alla Dolina ..... Padriciano
Penna Bianca ..... Trieste
Il Peperino ..... Trieste
Sanwich Club ..... Trieste
Allo Scoglietto ..... Trieste
Alla Tappa ..... Muggia
Tommaseo ..... Trieste
Boccon d'Oro ..... Trieste
Bragozzo ..... Trieste
La Cambusa ..... Trieste
Castelliere ..... Zolla
Circolo Marina Mercantile ..... Trieste
Crystall ..... Trieste
Le Dieci Regine ..... Trieste
Leroy ..... Trieste
Luxa ..... Prosecco
Marino ..... Trieste
Modesto ..... Trieste
Piccola Istambul ..... Trieste
Sette Nani ..... Sistiana
La Tavernetta ..... Trieste
The hop Store ..... Trieste
Da Tull ..... Caresana
U Catuvu ..... Trieste
Zivec ..... Colludrozza
Agriturismo Gropada (picko) ..... Gropada
Antico Panada ..... Trieste
Ariston ..... Trieste
La Barca ..... Trieste
Belvedere ..... Muggia
Carso ..... monrupino
Casarosandra ..... Domio
Città di Pisino ..... Trieste
Copacabana ..... Trieste
Dolenc ..... Devencina
Franz ..... Precenicco
Grgic ..... Basovizza
Jschy ..... Trieste
Alla Marina ..... Muggia
Mia Rondine ..... Trieste
Al Parco ..... S. Croce
Piedigrotta ..... Trieste
Primo ..... Trieste
Da Rino ..... Opicina
Il Salvagente ..... Trieste
Alla Sanità ..... Muggia
La Tecia ..... Trieste
Baita ..... Samatorza
La Bufala ..... Trieste
Caciopo ..... Trieste
Club del Windsurf ..... Trieste
Alla Conchiglia ..... Villaggio del Pesc.
Enoteca Sgonico ..... Sgonico
Fabec ..... Malchina
Da Gino ..... Sistiana
La Grotta ..... Trieste
Gustinovich ..... Malchina
Krizman ..... Monrupino
La Lampara ..... S. Croce
Mangiafuoco ..... Aurisina
Nettare di Vino ..... Trieste
Old Wild West ..... Trieste
L'Orizzonte ..... Trieste
El Rodoleto ..... Trieste
Rudy ..... Trieste
Sacchetta ..... Trieste
Sacra Osteria ..... Trieste
Tentazione ..... Trieste
Toni ..... Muggia
Trattoria Costalunga ..... Trieste
Agriturismo Bagnoli ..... Bagnoli
Benedetto ..... Trieste
Cantine Sociali ..... Trieste
Circus ..... Trieste
Città di Cherso ..... Trieste
La Dolce Vita ..... Trieste
Ex Moro ..... Trieste
Gabriele ..... Muggia (P.Sottile)
Da Gigi ..... Trieste
Da Gildo ..... Muggia
Gino ..... Trieste
Golosone ..... Trieste
Hosteria Strehler ..... Trieste
Da Lillo ..... Trieste
Mascalzone Latino ..... Trieste
Merendero ..... Trieste
Milady ..... Trieste
Mini Pub 2 ..... Trieste
Al Moro ..... Trieste
Pam Pam ..... Aurisina
Paulaner ..... Trieste
Pesek ..... Pese
Pianeta Bambino ..... Opicina
Rizzi ..... Trieste
Tender ..... Trieste
Tokyo ..... Trieste
La Tolada ..... Trieste
Arcobaleno ..... Trieste
Benningan's Pub ..... Trieste
Caffè Rossetti ..... Trieste
Camping Muggia ..... Muggia
Camping Obelisco ..... Opicina
Cina Cina ..... Trieste
Da Ciro ..... Duino
Dixie ..... Trieste
Dulcis Mora ..... Trieste
Ex Ile e Lilin ..... Trieste
Fattoria Carsica ..... Sales
Al Gambero Rosso ..... Trieste
Gulliver's Pub ..... Trieste
Juice ..... Trieste
Kofler ..... Trieste
La Mamola ..... Trieste
Marechiaro ..... Trieste
Masè ..... Trieste
Numbre One ..... Trieste
Partenopea ..... Trieste
Al Patriarca ..... Muggia
Perugino ..... Trieste
Piccolo Dreher ..... Trieste
Al Porto ..... Trieste
Alla Quercia ..... Trieste
Re di Coppe ..... Trieste
Da Stelio ..... Muggia
Susy ..... Trieste
Terrazze ..... Grignano
Tormento ..... Trieste
Vecio Canal ..... Trieste
Vesuvio ..... Trieste
Voce della Luna ..... Trieste
Acquario ..... Trieste
L'Ancora ..... Trieste
Antica Ghiacceretta ..... Trieste
Askebab ..... Trieste
Baciuchi's ..... Trieste
Bella Napoli ..... Trieste
Buffet Alessandro ..... Trieste
Buffet Borsa ..... Trieste
La Bussola ..... Muggia
Cantinella Napoletana ..... Trieste
Cantinetta ..... Trieste
Cantuccio ..... Trieste
Casa Mia ..... Trieste
Dadaumpa ..... Trieste
Alla Delizia ..... Trieste
Alla Dolce Sosta ..... Trieste
Duchi d'Aosta ..... Trieste
Due Leoni ..... Muggia
Le Dune ..... Trieste
El Campanon ..... Trieste
Al Giaguaro ..... Trieste
Grande Cina ..... Trieste
Greif ..... Trieste
Italo ..... Trieste
Legend Pub ..... Trieste
Licia e Sergio ..... Trieste
Mediterranea ..... Trieste
Muja City ..... Muggia
Old London Pub ..... Trieste
Osteria Boris ..... Malchina
Perla 2 ..... Trieste
Da Pino ..... Trieste
La Piola ..... Trieste
Pizza New ..... Trieste (viale xx sett.)
Ponchielli ..... Trieste
Red Baron ..... Trieste
Salvia & Rosmarino ..... Borgo Grotta
Sedmak ..... Prosecco
Sergio ..... Trieste
Allo Spaccetto ..... Trieste
Spaghetti House ..... Trieste
Le Specialità ..... Trieste
Speedy Pizza ..... Trieste
Stube ..... Trieste
Tergesteo ..... Trieste
Tiglio ..... Basovizza
Timeus ..... Trieste
Trattoria alla Costiera ..... Trieste
Zizuara ..... Trieste
Zobec ..... Bagnoli

OGGI IN TV

9.00 Eurosport: Volley Grand Prix, Polonia-Turchia
11.00 Rai Sport Più: Grand Prix
12.00 Rai Sport Più: Pallanuoto, Europei Italia-Grecia
14.00 Raiuno: F.1, Gp Gran Bretagna
14.30 Rai Sport Più: Ciclismo, Tour de France 2ª tappa
17.20 Rai Sport Più: Ciclismo, Giro d'Italia donne 1ª tappa
17.55 Rai Sport Più: Scherma, Europei Sciabola-Fioretto
19.30 Rai Sport Più: Pallanuoto, Europei Italia-Germania
22.30 Rai Sport Più: Volley, World Grand Prix Italia-Usa
23.30 Raidue: Domenica Sportiva

Al PalaTrieste la seconda partita contro gli asiatici per la World League

Non sarà facile per gli italiani arrivare alle finali di Rio de Janeiro

L'Italia batte la Corea con l'esperienza

Perso il primo set, gli azzurri di Anastasi non concedono più errori agli avversari

di BRUNO LUBIS

TRIESTE Più o meno come la sera prima. Stavolta l'Italia ha cominciato con piglio sbarazzino ma si è deconcentrata e ha lasciato il primo set ai pimpanti coreani, mediamente dieci anni d'età più giovani rispetto ai titolari che Anastasi ha chiamato in campo. L'esperienza, dunque, ha cominciato a valere dal secondo set. Il primo è servito a far sfogare i puledri, poi hanno cominciato a correre i routiniers e la partita è scivolata con scarsi sussulti verso la vittoria per l'Italia, che è sempre piazzata alle spalle della Russia nel gruppo B della World League.

Si parlava dell'età. Zlatanov, Bovolenta, Sala, Vermiglio, Fei, Casoli sono abbondantemente sopra i 30 anni, hanno almeno una dozzina di campionati nel loro bagaglio, e qualche centinaia di scontri al massimo livello. I coreani da questo punto di vista sembrano bambinetti. Si affidano al solito ai palleggiatori, due ottimi registi ma non poroprio creativi se devono spostarsi molto per dirigere traiettorie smarcanti a pro di chi schiaccia. Vermiglio, da questo punto di vista, ha una marcia in più. Ma, a onor del vero, ha anche uno Zlatanov o un Fei, a volte Martino o Bovolenta che mettono la palla a terra anche con muri a tre.

Ci sono due figure in campo che hanno dato spettacolo di agilità e bravura nella difesa a terra e nella ricezione, e sono i due liberi Yeo e Manià, due veri acrobati, artisti nel mettere in condizione il proprio palleggiatore di fintare l'invito per qualsiasi soluzione. E Manià è stato complimentato alcune volte dai compagni per certi salvataggi impossibili che hanno diminuito i tempi della fatica che i giovanotti dagli occhi a mandorla erano propensi a infliggere. Anche perchè devono assolutamente cancellare lo 0 nella casella delle vittorie. Compito arduo adesso che devono vedersela con Cuba e Russia.

ITALIA	**3**
COREA DEL SUD	**1**

(23-25, 25-20,25-22,25-22)

ITALIA: Vermiglio, Fei, Zlatanov, Martino, Casoli, Sala, Gavotto, Bovolenta, Manià (libero). ne: Mastrangelo, Cisolla, Travica.
COREA DEL SUD: Kwoon, Yeo (libero), Moon, Choi, Park, Shin Soo, Shin Suk, Joo, Kim, Yun, Chang.
ARBITRI: Shaaban (Egitto) e Dudek (Polonia).

Loris Manià: una difesa senza sbavature

Il muro a tre azzurro con Fei, Sala e Zlatanov è insuperabile per lo schiacciatore coreano (foto Lasorte)

IL DOPOGARA

Il ct: «Una partita nervosa ma la squadra è stata ok»

TRIESTE Qualche attimo di tensione in sala stampa quando la delegazione coreana, visibilmente innervosita, lascia la conferenza all'arrivo degli italiani. «E' stata in effetti una partita nervosa - sottolinea il ct Anastasi - ma anche molto intensa e nel complesso positiva. Abbiamo giocato meglio oggi. Mi è piaciuto l'atteggiamento della squadra contro una Corea che ha giocato bene». Molti ancora i dubbi da sciogliere in vista delle convocazioni per le Olimpiadi di Pechino: «La prestazione di Sala è stata senza dubbio notevole, ma anche il contributo della panchina, con Casoli e Govotto, ha avuto un ruolo importante».

In vista della prossima gara in Russia contro i primi della classe saranno 14 i convocati, con l'aggiunta di Paparoni e Birarelli, e la presenza dei due liberi Manià e Corsano (mancherà Casoli). La possibilità della wild card per le fasi finali come miglior seconda del girone non interessa l'allenatore azzurro.

Buona la prestazione di Manià: «Oggi ero più tranquillo, l'allenamento di rifinitura è stato più leggero». Sull'argomento Olimpiade è diplomaticamente scaramantico.

Martino Stenta

BASKET B2

Nasce il team di Boniciolli

Metz: Bernardi crede nel collettivo

Il giocatore biancorosso ha già lavorato col coach a Fabriano

TRIESTE Per Matteo Metz il nuovo allenatore dell'Acegas non ha segreti. Il giovane play triestino, infatti, ha conosciuto Massimo Bernardi a Fabriano nei mesi in cui è rimasto nel roster della società marchigiana. Per qualche mese ha sudato in palestra nel corso degli allenamenti poi dopo qualche mese si è trasferito a Trieste.

A Fabriano Matz era chiuso da un organico che in LegaDue gli lasciava ben poco spazio per esprimersi, quindi ha accettato la proposta di Trieste che lo ha tesserato alla fine del girone d'andata. Ne approfittiamo, dunque, per chiedergli un identikit del nuovo coach della Pallacanestro Trieste.

«Al nuovo tecnico non piacciono i giocatori solisti»

Allora Metz cosa ci può dire di Massimo Bernardi?

«È un tecnico di indubbio carisma che crede molto nel lavoro e nella forza del collettivo. Non gli piacciono i solisti, cerca di coinvolgere il gruppo nelle vittorie e sa motivare i suoi uomini».

Ne parla bene, dunque, nonostante non le abbia dato grande fiducia...

«In LegaDue trovare spazio non sarebbe stato facile, la scelta di andarmene è stata motivata solo da questo aspetto. Ma ho mantenuto un ottimo rapporto con il coach tanto è vero che quando è arrivata l'offerta di Trieste ne abbiamo parlato insieme. Lui mi ha chiesto di restare perché comunque ero importante per il gruppo ma alla fine ha prevalso la mia voglia di giocare».

Nessun problema, dunque, a restare a Trieste?

«Per me nessun problema. È chiaro che bisognerà eventualmente valutare il tipo di proposta che mi verrà fatta».

Per il momento non ha sentito Boniciolli?

«Dalla fine del campionato non ho sentito nessuno. Credo sia normale visto che appena adesso l'Acegas ha cominciato a mettersi in moto. Ripeto, sono molto tranquillo e resto alla finestra. Pronto a ascoltare un'eventuale proposta che dovesse arrivare».

Le piacerebbe comunque far parte di questo nuovo corso triestino?

«Mi farebbe piacere proprio per il fatto che è stato affidato a una persona come Boniciolli che ritengo davvero bravo. Con Matteo ho già lavorato ai tempi della Ginnastica Triestina, mi piacerebbe poter farlo ancora».

Lorenzo Gatto

Matteo Boniciolli da domani al lavoro per costruire l'Acegas

Stefano Comuzzo, responsabile del settore giovanile

A Matteo Metz piacerebbe lavorare con Boniciolli

BUONI PIAZZAMENTI DEI TUFFATORI TRIESTINI

Rinaldi, due titoli italiani dalla piattaforma

E la società del presidente Belsasso guida sempre la classifica davanti a Bolzano

TRIESTE «Tommaso Rinaldi si è messo in evidenza con due titoli italiani, Noemi Batki si è pure ben comportata, ma devo dire che tutta la squadra si è espressa su buoni livelli. Questo ci permette di mantenere al momento attuale il nostro vantaggio in classifica su Bolzano Nuoto, Carlo Dibiasi e Fiamme Oro Roma pur essendo noi sfavoriti a livello senior, categoria in cui abbiamo solo Noemi. L'essere ancora primi ci lascia ben sperare per la lotta-scudetto, ma ora aspettiamo di fare i conti stasera al termine delle gare per saperne qualcosa in più». Questo il bilancio di Fulvio Belsasso, presidente della Trieste Tuffi, dopo le prime due giornate dei campionati italiani estivi di categoria, manifestazione che si concluderà oggi allo stadio del nuoto del Foro Italico di Roma (presenti cento atleti in rappresentanza di sedici società) e che rappresenta la nona e penultima prova del campionato di tuffi, il cui premio in palio è lo scudetto di specialità.

Per il commissario tecnico della nazionale italiana di tuffi, Giorgio Cagnotto, questi «Categoria» sono tra l'altro un test di verifica per i qualificati alle Olimpiadi e per i giovani che vogliono ritagliarsi un posto al sole. «Per coloro che andranno a Pechino, sia questo appuntamento sia gli assoluti del prossimo weekend sono un allenamento e una verifica dello stato di forma e della preparazione in vista dei giochi. I più giovani, invece, hanno la possibilità di mettersi in mostra in tali circostanze e di conseguire perciò prestazioni importanti. Mi aspetto molto da loro».

In quanto ai risultati conseguiti dalla Trieste Tuffi venerdì e ieri, Tommaso Rinaldi si è laureato campione italiano sia dalla piattaforma sia da un metro a livello juniores. Sul versante femminile della stessa categoria Michelle Turco è giunta terza sia dai tre metri sia dalla piattaforma, prova – quest'ultima – in cui ha preceduto di tre posizioni Nicole Belsasso. Nel raggruppanto senior Noemi Batki ha collezionato un doppio podio, piazzandosi seconda da un metro alle spalle di Tania Cagnotto e terza dai tre metri. Nel gruppo Ragazzi Giovanni Blasina ha vinto il bronzo dai tre metri, spuntandola per due punti e mezzo su Jacopo Tommasini, che poi ha preceduto Blasina nell'uscita dalla piattaforma (quarto Tommasini e quinto Blasina).

Ivana Curri e Tunde Mosena hanno intascato rispettivamente l'argento e il bronzo nella tappa dai tre metri, che ha visto Alexa Spanghero arrivare nona. Quindi la Mosena si è classificata seconda da un metro, mentre la Curri e la Spanghero hanno concluso le loro fatiche con una quarta e una nona piazza. Debutto in campo nazionale per Sofia Carciotti, che ha portato a casa l'undicesimo posto. Spazio infine alle esordienti C1: da tre metri terza Paola Flaminio, quarta Giulia Belsasso e ottava Valentina Allegro, da un metro quarta la Flaminio, quinta la Allegro e ottava la Belsasso.

Massimo Laudani

Due primi posti per il triestino Tommaso Rinaldi

LA FIORETTISTA TRIESTINA

Argento europeo per la Granbassi quasi pronta per le Olimpiadi

TRIESTE A poco più di un mese dall'inizio delle Olimpiadi in Cina la triestina Margherita Granbassi conquista il secondo posto ai Campionati europei di fioretto individuale, in programma a Kiev, arrendendosi inn finale soltanto alla francese Willemme per 14-10. Un risultato eccezionale quello della schermitrice giuliana, nelle ultime stagioni oramai abbonata al podio nelle competizioni internazionali nonostante le condizioni fisiche continuino ad essere condizionate dai programmi di riabilitazione legati al ginocchio malconcio.

Il cammino di Margherita Granbassi verso l'argento europeo è iniziato con il franco successo ai danni della tedesca Melanie Wolgast, numero 45 nel ranking mondiale, battuta per 15-7.

La fiorettista triestina si è ripetuta contro Edina Knapek, piegata nella priorità per 7-6 e sempre sfruttando la priorità ha poi regolato la polacca Gruchala per 12-11. Giunta in semifinale Margherita Granbassi ha confezionato il capolavoro, guadagnando l'accesso alla finalissima battendo la temibile tedesca Carolina Golubytiski, numero 4 del Ranking Olimpico, per 15-7.

A quel punto l'atleta triestina aveva già superato la posizione in campo europeo dello scorso anno, quando conquistò il terzo posto. Ieri in finale ha dovuto fare i conti anche con gli stimoli particolari della Willemme, atleta mancina, numero uno in Francia ma estromessa dai Giochi olimpici di Pechino. Vittoria della transalpina quindi (che aveva nelle gambe un assalto di meno per via di un forfait dell'avversaria negli ottavi) ma la triestina guadagna ulteriori credenziali proprio in vista delle Olimpiadi.

Francesco Cardella

Margherita Granbassi

IL MERCATO DELLA TRIESTINA

IL DS DE FALCO CERCA DI PORTARE ALL'UNIONE I NOMI GIUSTI

■ IL MERCATO DELLA TRIESTINA

IN ENTRATA			IN USCITA		
FABRIZIO CACCIATORE	(Samp)	prestito	ALESSANDRO SGRIGNA	(Vicenza)	
ERMINIO RULLO	(Napoli)	prestito	EMANUELE PESARESI		svincolato
MATEO FIGOLI	(Danubio)	acquisto	GEORGIOS KYRIAZIS		svincolato
ISAH ELIAKWU	(Spezia)	fine prestito	MAURO MINELLI	(Catania)	fine prestito
CRISTIAN CRISTEA	(Cesena)	comproprietà	FEDERICO RIZZI	(Mantova)	fine prestito
FILIPPO ANTONELLI	(Albinoleffe)	fine prestito	PAOLO ACERBIS		fine prestito
MATTIA GRAFFIEDI	(Grosseto)	fine prestito	FRANCO CHIAVARINI	(Cesena)	
DAVIDE MARCHINI	(Cagliari)	riscatto comproprietà	HORACIO ERPEN	(Sassuolo)	
MICHAEL AGAZZI	(Foggia)	fine prestito	FRANCO DA DALT	(Hellas Verona)	
GENEROSO ROSSI	(Catania)	fine prestito	INACIO GOMEZ TALEB	(Hellas Verona)	

Piace sempre Minelli ma il Catania lo tratta in cambio di Granoche

Resta valido l'accordo col Palermo che ha cambiato il ds Di Cossentino è certo l'arrivo, in dubbio Curiale e Sirigu

Sedivec piace al Mantova e a Trieste verrebbe Noselli

TRIESTE Un giovane mancino, che sappia giocare sia da esterno basso che alto e quindi possa essere alternativo sulla fascia sinistra a Rullo e Testini, e poi un difensore centrale, da affiancare al sempre più probabile Cossentino: sono questi i prossimi obiettivi sui quali si muoverà la Triestina. Anche se senza fretta, in attesa di qualche buona occasione da qui al 31 agosto.

Capitolo difensori centrali. La rivoluzione in seno al Palermo con il cambio di ds Foschi-Sabatini non dovrebbe ostacolare il programma prestiti in direzione Trieste. «Sabatini viene presentato appena domani – afferma De Falco – quindi bisogna aspettare. Noi comunque eravamo già d'accordo con Zamparini, non ci dovrebbero essere problemi». Per Cossentino, insomma, è quasi fatta. Insieme al difensore, sempre in ballo anche l'attaccante Curiale e il portiere Sirigu.

Occorre poi un altro centrale, e qui il primo desiderio dell'Alabarda rimane Mauro Minelli. Il problema è che il Catania continua a voler far rientrare nel discorso anche Granoche. Pablo, insomma, è una sorta di arma che gli etnei utilizzano perchè solo di Minelli non sembrano intenzionati a parlare. De Falco continua a lavorarci sopra, ma se per la prima scelta alabardata non ci sarà nulla da fare, bisognerà dirottare su altri obiettivi. Fra i quali di sicuro non ci sarà Cupi, ritenuto dalla società alabardata soprattutto un terzino e ormai in rotta verso altre squadre.

Per quanto riguarda l'uomo di fascia sinistra che possa essere di rincalzo a Rullo o a Testini, si punta a qualche giovane promettente, probabilmente proveniente dalla serie C. Tramontato quindi il discorso Scaglia, sul quale comunque la Triestina avrebbe insistito se non fosse arrivato Rullo.

E veniamo al capitolo attaccanti, un reparto che va sfoltito: «In teoria piazzare attaccanti o utilizzarli per qualche scambio non dovrebbe essere un problema – dice De Falco - sotto questo aspetto noi abbiamo Sedivec, Graffiedi ed Eliakwu da sistemare, ma alla fine non è detto che uno di questi tre non resti con noi». Gli altri attaccanti attualmente in rosa, in effetti, sono solo Granoche, Della Rocca e Figoli, quindi o ne arriva un quarto o sarà tenuto uno dei tre menzionati.

Ben presto però si dovrebbe ritornare a parlare dello scambio Sedivec-Noselli, che al momento resta l'operazione più probabile. Confermato anche l'interesse dell'Alabarda per Santoruvo, ma solo per evenienze eccezionali. In partenza ci dovrebbe essere intanto Antonelli, visto che la fascia destra è già coperta da Tabbiani, Cacciatore e Milani (tutti possono giocare esterni bassi o alti) e che in rosa al momento c'è sempre Marchini.

Infine, i trasferimenti all'Hellas Verona: Da Dalt è in prestito, di Gomez è stata ceduta la metà.

Antonello Rodio

Il centrale difensivo Minelli starebbe benissimo in maglia rossa ma il Catania, che ha mezzo cartellino, lo vorrebbe cedere solo se arrivasse in Sicilia Granoche già promesso al Palermo

IL TOUR DE FRANCE

Valverde sfreccia primo a Plumelec

Lo spagnolo allo sprint nella tappa iniziale è subito maglia gialla

PLUMELEC Alejandro Valverde è il vincitore della prima tappa del Tour de France 2008, la Brest-Plumelec di 197,5 chilometri. Il corridore della Caisse d'Epargne, che ha superato in allungo negli ultimi 200 metri in salita Kim Kirchen, che poi è stato superato anche da altri corridori come Veuclaire e poi Schroeder.

Valverde è anche la prima maglia gialla della corsa. Nella passata edizione del Tour si era piazzato al sesrto posto e l'anno prima aveva dovuto ritirarsi

Pozzato al 9.o posto, Cunego al 21.o posto ma col tempo dei primi arrivati. Riccò è la prima maglia bianca, quella riservata al giovane migliore.

Oggi la seconda tappa, da Auray a Saint-Brieuc, di 164,5 chilometri, con un percorso molto mosso, quattro i Gp della montagna con colli di 3.a e 4.a categoria, quindi niente di drammatico. L'arrivo è previsto in leggera salita negli ultimi due chilometri.

«Sono rimasto imbottigliato ai 500 metri, poi ho rimontato nel finale ma Valverde era già andato» - ha detto Riccardo Riccò al termine della prima tappa del Tour de France, la Brest-Plumelec, vinta da Alejandro Valverde.

«Oggi c'era tantissimo nervosismo - ha ammesso il riminese della Saunier Duval, 5.o al traguardo - Sono contento però perchè sugli strappi ho avuto buonissime sensazioni. La gamba è molto buona».

Della condizione di Riccò parla anche il compagno di squadra Leonardo Piepoli. «È importante che stia bene - ha dichiarato lo scalatore pugliese - Già all'italiano ha dimostrato di essere all'altezza dei migliori».

FORMULA UNO

A fianco della McLaren Webber su Red Bull

SILVERSTONE Una griglia di partenza inattesa. Già dal venerdì si era capito che il Gp della Gran Bretagna, sulla pista di Silverstone, avrebbe proposto qualcosa di nuovo e in realtà è andata così. Tutti si aspettavano la pole a domicilio di Lewis Hamilton e invece è arrivata la prima in carriera del suo compagno di squadra Heikki Kovalainen.

Un nuovo smacco per il «colored» che sta certamente conducendo una stagione al di sotto delle aspettative. La maggiore pressione dopo il mancato titolo dello scorso campionato non lo sta sicuramente aiutando. Dovrà accontentarsi della quarta posizione iniziale e non gli crediamo quando fa il gioco di squadra dicendo di puntare a una doppietta, piuttosto è certo che farà il possibile per ribaltare le gerarchie. Quella di Kovalainen non è l'unica sorpresa della giornata perché al fianco della Mclaren ci sarà una Red Bull, quella di Mark Webber. L'australiano in realtà già il giorno precedente era stato autore di ottimi tempi, segno che di progressi ne sono stati compiuti parecchi. Webber ha anche sfiorato la pole, emozione che Kovalainen gli ha praticamente tolto all'ultimo secondo delle Q3. Un altro dato certo e che la Ferrari di Silverstone non è quella di Magny-Cours, ovvero dello strapotere mostrato sulla pista francese non c'è traccia. Il terzo posto in qualifica e quindi la seconda fila del campione del mondo Kimi Raikkonen è un ottimo risultato. Un acuto che il finlandese ha palesato verso la conclusione delle qualifiche. Tutto sommato è un terzo posto che vale come una pole per Raikkonen perché chi gli partirà davanti in realtà è indietro in classifica e non sta lottando per il titolo mondiale.

Non hanno brillato infatti nè l'attuale leader Felipe Massa, nè il polacco della Bmw Robert Kubica, separati da due punti in classifica e entrambi alle prese con diversi problemi. Il brasiliano della Ferrari era partito male già con l'incidente al venerdì, mentre nelle Q3 ha avuto un problema al pit-stop proprio quando doveva tentare il giro veloce. In terza fila l'altra Bmw, quella di Nick Heidfeld che precede lo spagnolo Fernando Alonso. La Renault, considerato anche il settimo tempo di Piquet Junior sta mantenendo le aspettative, ma il realista Alonso non nasconde che bisognerà anche guardarsi le spalle perchè è possibile che Massa e Kubica recuperino posizioni importanti in gara.

Come sempre a decidere sarà anche il meteo, ancora di più a Silverstone dove le condizioni sono piuttosto variabili e la pioggia può fare copiosa la sua comparsa per poi sparire; dove anche il vento ha la sua parte importante, come in qualifica, in cui ha reso più ardua la stabilità delle monoposto. Nella top ten bisogna segnalare l'ottimo ottavo posto della Toro Rosso di Vettel. Ci aspettavamo certamente di più dal nostro Jarno Trulli, soprattutto in virtù del podio conquistato al Gp di Francia. L'abruzzese cercava continuità ma la sua Toyota su questa pista sembra essere molto meno competitiva. Ora Trulli spera che piova in modo da veder premiata la sua strategia.

Solo quarta posizione per l'inglese Hamilton Male l'italiano Trulli

Heikki Kovalainen soddisfatto della pole ottenuta a sorpresa sul circuito di Silverstone. Solo quarto il compagno di squadra Lewis Hamilton

La pole a sorpresa a Kovalainen

Terzo Raikkonen, problema al pit stop prima del giro veloce per Massa

TENNIS. SCONFITTI I DUE FINALISTI ITALIANI

Vincono la francese Tanfin e l'austriaco Ofner

Nei due doppi successi di Baldi e Chessari nel maschile, di Pairone e Chiesa nel femminile

TRIESTE Si è conclusa ieri, la VII° edizione del torneo internazionale under 12 «Città di Trieste». Buono il bilancio: grazie al torneo da 10.000$ e a questo under 12, il Tennis Club Triestino, si è fatto conoscere discretamente in Europa e nel mondo. Non poteva esserci modo migliore per festeggiare i 110 anni di attività del circolo. Torneo che ha riscosso un alto indice di gradimento e che si conferma di anno in anno il più prestigioso della sua categoria. Sono arrivate tante racchette under 12. Infatti in questi giorni, si sono accentrati, sui campi rossi del Tennis club Triestino, centinaia e centinaia di persone, tra tennisti in erba, accompagnatori, allenatori, parenti e amici.

Debacle per i due italiani rimasti in gara, entrambi sconfitti in finale. Nel singolare femminile trionfa la francese Margot Tanfin, che dopo una finale interminabile, conclusasi dopo tre ore, è riuscita ad avere la meglio sulla torinese Alexa Avalis. Un vero peccato per la giocatrice italiana, che si è vista sfuggire la vittoria di un soffio, dopo essere stata in vantaggio per 5-3, nel terzo e decisivo set. Partita entusiasmante, fatta principalmente di scambi intensi da fondo campo.

Stessa sorte per l'altro portacolori italiano, il giocatore di Pavia, Filippo Baldi, che dopo aver vinto il primo set ed essere stato in vantaggio 5-3 nel secondo, si è visto raggiungere e superare dall'austriaco Sebastian Ofner, perdendo per 7-5. Crollo fisico e mentale nel terzo set perso poi per 6-0.

Si parla invece italiano nei doppi con le vittorie di Pairone/Chiesa in campo femminile e di Baldi/Chessari in quello maschile che hanno sconfitto rispettivamente le coppie francesi Tanfin/Cremont e Halys/Ondo-Bianc.

Lodevole l'impegno organizzativo dimostrato dal team di Padriciano, che ha saputo portare a termine nei migliori dei modi, anche questa edizione. Una menzione speciale agli altri circoli quali il Gaja, l'Associazione Tennis Opicina e i Campi Rossi, che hanno permesso nei primi giorni della manifestazione,lo svolgimento di innumerevoli partite.

Un ringraziamento della società è andato agli enti pubblici, e in particolare alla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia con l'assessorato allo Sport, al Comune, alla Provincia, a tutti gli sponsor e in particolare al Panathlon.

Risultati: Main draw femminile finale: Laura Tanfin (Fra) b. Alexa Avalis (Ita) 6-3 3-6 7-6. Main draw maschile finale: Sebastian Ofner (Aut) b. Filippo Baldi (Ita) 3-6 7-6 6-0. Doppio femminile finale: G. Pairone/D. Chiesa (Ita) b. L. Tanfin/M. Cremont (Fra) 6-3 6-3 Doppio maschile finale: F. Baldi/R. Chessari (Ita) b. Q. Halys/J. Ondo-Bianc (Fra) 6-0 6-3.

Lavinia Novi-Ussai

Venus vince il derby Williams

LONDRA V come vittoria, V come Venus. La regina di Wimbledon è di nuovo la Venere Nera, che iscrive il suo nome nell'albo d'oro per la quinta volta, dopo i successi ottenuti nel 2000, nel 2001, nel 2005 e nella passata edizione. La tennista statunitense, ai nastri di partenza come settima testa di serie, chiude il suo percorso perfetto (mai perso un set) superando in un'ora e 51 minuti la sorella Serena col punteggio di 7-5 6-4, al termine di un incontro mai noioso e capace di offrire agli spettatori una finale degna di tale nome.

LUSSARISSIMO INVITATIONAL

A Tarvisio i campioni della neve si dedicano alle mazze da golf

TRIESTE Il 18 buche di Tarvisio, situato a 800 metri sul livello del mare tra imponenti cime rocciose, sarà la sede della prima edizione del Lussarissimo Tarvisio Golf Invitational, torneo di golf aperto a tutti i giocatori che si disputerà il 12 e 13 luglio. A questo attesissimo appuntamento hanno già confermato la partecipazione Silvio Fauner, campione olimpionico nel 1994 e campione del mondo nel 1995, Christian Mayer, vincitore di sette gare di Coppa del mondo e medaglia di bronzo alle Olimpiadi del 1994 e 1998, lo sloveno Grega Benedii e i cortinesi Bruno Alberti, Giovanni Di Bona e Gildo Siorpaes.

IL CAMPO

In mezzo ai monti a 800 metri d'altitudine, con 18 buche molto suggestive

«Molti sciatori sono anche bravi golfisti e Tarvisio, sede di gare di coppa e del Lussarissimo, lo slalom gigante parallelo più lungo d'Italia, è la sede ideale per questo torneo» - spiega Lucio Sadoch, presidente dell'associazione sportiva dilettantistica Lussarissimo.

«In questa suggestiva cornice ogni partita diventa una esperienza indimenticabile perché viene offerto un caratteristico percorso di montagna ricco di aspetti tecnici» - prosegue Sadoch. Supportato dalla Wilson Staff e dal Comune di Tarvisio il torneo è aperto a tutti i giocatori regolarmente iscritti. Due le giornate di gare con un party e buffet il sabato sera e una gara Medal la domenica. Il torneo rafforza così ancor di più il gemellaggio tra il Lussarissimo e il Gardenissima, il gigante che si svolge in Val Gardena da molti anni. Da queste meravigliose valli infatti arriveranno a Tarvisio alcuni sciatori del gruppo sportivo carabinieri di Selva Gardena tra i quali l'olimpionico Silvio Fauner.

TEST
CHIACCHIERONI O RISERVATI?

È il dono della parola quello che ci mette al vertice del mondo animale. Ma, nelle relazioni sociali, questa conquista dell'evoluzione ha una sua gamma di varietà che va dalla verbosità indiscreta alla riservatezza muta. E voi che tipi siete? Nel pieno della stagione del gossip, ecco un test per scoprire che peso date alle vostre parole e il significato dei vostri silenzi. Entrate nella prima casella in altro a sinistra e seguite il percorso delle risposte fino all'uscita con il vostro identikit.

VAI

Al matrimonio Briatore-Gregoraci, avreste voluto essere:
- *un testimone* →
- *un cronista* ↓

Della vecchia politica rimpiangete:
- *le certezze ideologiche* →
- *i comizi di piazza* ↓

Al successo si arriva:
- *prevedendo* →
- *convincendo* →

Una sera speciale a teatro. Scegliete:
- *un mimo* →
- *un monologo* ↓

Siete facilmente conquistati da:
- *uno sguardo misterioso* →
- *un discorso allusivo* ↓

Parlatene male, ma…
- *che sia vero* →
- *parlatene* →

La più grande soddisfazione è quella di:
- *ridere* →
- *far ridere* →

Un segreto è un piacere se è:
- *rispettato* →
- *svelato* →

Tra i grandi pensatori ringraziate innanzitutto:
- *Einstein, che ci ha spiegato il mondo* →
- *Freud, che ci ha spiegato l'uomo* →

Ritenete superata la musica:
- *rap* →
- *sinfonica* →

Tra i grandi parlatori, ascoltate con piacere:
- *Marco Pannella* →
- *Vittorio Sgarbi* →

Nel mondo classico sareste stati a vostro agio come:
- *luogotenenti di Cesare* →
- *discepoli di Socrate* →

Ritenete più assurda la pratica:
- *del sesso telefonico* →
- *delle chat erotiche* ↓

Vi trovate più spesso a:
- *agire senza dire* →
- *dire senza agire* →

Baciati dal successo, andreste volentieri a raccontarlo a:
- *"Parla con me" di Serena Dandini* →
- *"Markette" di Piero Chiambretti* →

Si capisce molto di qualcuno da:
- *una stretta di mano* →
- *un curriculum dettagliato* →

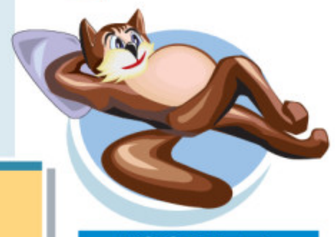
Al circo vi godete:
- *gli acrobati* →
- *i clown* →

Uccide subito il vostro interesse:
- *un abbigliamento volgare* →
- *una grammatica pasticciata* ↓

Da ragazzini amavate giocare a:
- *nascondino* →
- *telefono senza fili* ↓

Non sapete perché, ma avete sempre preferito:
- *Topolino*
- *Paperino* →

AFASICI



ASCIUTTI

VERBOSETTI

LINGUACCIUTI

Afasici

Se è vero che il silenzio è d'oro, è probabile che a questo punto voi siate una statua di color giallo. Schivi per natura e per cultura, amate tenervi tutto per voi e non siete mai in vena di confidenze e pettegolezzi. Predilegete le comunicazioni allusive ed ermetiche che non sempre vengono comprese. Provate a spiegarle con qualche parola in più.

Asciutti

Riservati quanto basta, parlate davvero poco, ma sapete intuire quando è il caso di mettere in campo parole un po' più esplicite. Per voi la chiacchiera è una mera perdita di tempo e il pettegolezzo una sgradevole intrusione. Coltivate il gusto di dire la cosa giusta al momento giusto anche se qualche volta vi manca la leggerezza di una futile chiacchierata.

Verbosetti

Le parole non vi mancano, anzi forse ve ne avanzano sempre parecchie. Siete sinceramente aperti e bonariamente ficcanaso, e coltivate il piacere di usare la lingua per essere divertenti e persuasivi. Ma vi siete mai chiesti se questo piacere è condiviso dall'oggetto della vostra chiacchiera? Fatelo e, se avete qualche dubbio, ogni tanto mordetevi la lingua.

Linguacciuti

Affetti da incurabile dissenteria verbale, sentite l'obbligo di esprimere ogni pensiero che vi passa per la testa. Ostinatamente pettegoli, siete anche in grado di teorizzare il gusto del segreto violato. Curiosità ed eloquenza vi mettono, per ora, al centro dell'attenzione. Ma non dimenticate che il troppo stroppia. Provate, qualche volta, ad ascoltare. Potrebbe piacervi.

ADARTE

THEHUMANRACE10K

Il 31 agosto 2008 entrerai nella storia. Sfiderai il mondo in una 10 km diversa da tutte le altre. Una 10 km in cui ogni passo conta, non importa se veloce, lento, lungo o corto. Una 10 km in cui un milione di runner avrà modo di esaltare tutte le proprie potenzialità. E tu potrai dire con orgoglio: quel giorno c'ero anch'io a correre con il mondo. Entra in gara con la tua squadra su nikeplus.com.

Corri la Nike+ Human Race a Roma il 31.8.2008 alle 20.00 oppure ovunque ti trovi con Nike+.

ISCRIVITI SU NIKEPLUS.COM

JUST DO IT.

OGGI IN ITALIA

NORD: parzialmente nuvoloso con peggioramento a iniziare da ovest con temporali. Le precipitazioni saranno più intense e diffuse in prossimità dei rilievi alpini e prealpini. Miglioramento dalla serata e nella notte. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso salvo addensamenti pomeridiani sui rilievi di Toscana e Marche, con deboli piogge. **SUD E SICILIA:** sereno, salvo temporanei annuvolamenti.

DOMANI IN ITALIA

NORD: poco nuvoloso su Liguria, basso Piemonte ed Emilia Romagna. Molto nuvoloso o coperto sulle rimanenti regioni settentrionali con temporali sui monti della Lombardia e del Triveneto nella prima parte della giornata e che potranno sconfinare in pianura. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo sereno. **SUD E SICILIA:** cielo sereno o poco nuvoloso salvo temporanei addensamenti pomeridiani.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

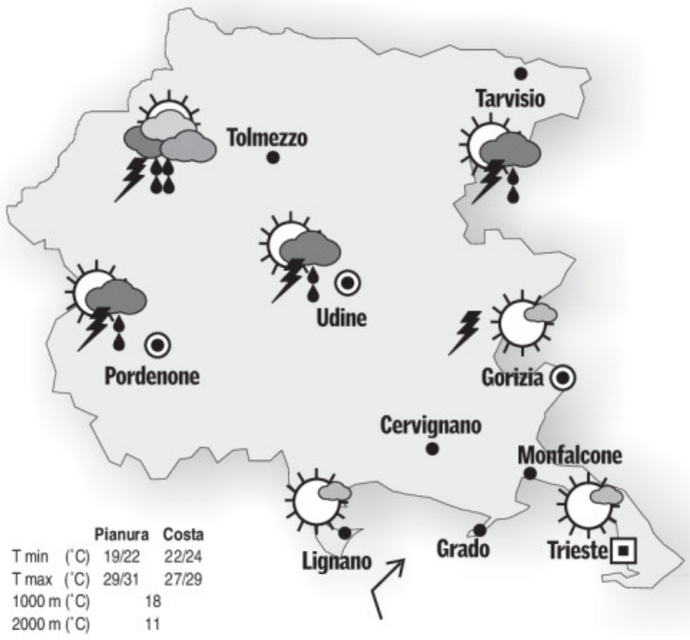
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	21,1	27,9
Umidità		49%
Vento		4 km/h da NW
Pressione stazionaria		1012,4
MONFALCONE		
Temperatura	20,8	28,6
Umidità		54%
Vento		10 km/h da SE
GORIZIA		
Temperatura	18,5	27,7
Umidità		52%
Vento		8 km/h da SE
GRADO		
Temperatura	21,0	27,5
Umidità		57%
Vento		10 km/h da SE
CERVIGNANO		
Temperatura	19,6	29,6
Umidità		46%
Vento		4 km/h da N
UDINE		
Temperatura	19,9	27,9
Umidità		53%
Vento		10 km/h da E
PORDENONE		
Temperatura	19,1	28,3
Umidità		48%
Vento		4 km/h da E

■ IN ITALIA

ALGHERO	15	28
ANCONA	20	29
AOSTA	np	29
BARI	24	29
BOLOGNA	21	30
BOLZANO	17	28
BRESCIA	20	29
CAGLIARI	19	33
CAMPOBASSO	19	28
CATANIA	21	30
FIRENZE	18	29
GENOVA	22	26
IMPERIA	np	26
L'AQUILA	16	27
MESSINA	25	31
MILANO	15	29
NAPOLI	np	29
PALERMO	24	27
PERUGIA	21	29
PESCARA	17	30
PISA	19	27
POTENZA	19	np
R. CALABRIA	23	31
ROMA	21	31
TORINO	21	28
TREVISO	16	29
VENEZIA	22	27
VERONA	21	28
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

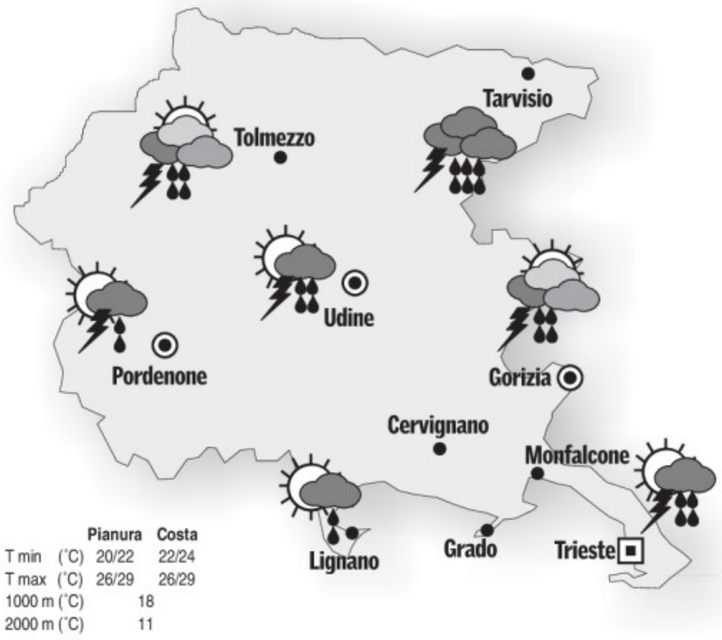


	Pianura	Costa
T min (°C)	19/22	22/24
T max (°C)	29/31	27/29
1000 m (°C)	18	
2000 m (°C)	11	

OGGI. In mattinata cielo in genere poco nuvoloso; variabile a ovest con qualche rovescio sulle Prealpi Carniche. In giornata rovesci sparsi saranno possibili su tutta la zona montana. Tempo migliore a sud-est. Verso sera temporali e piogge anche abbondanti sui monti e zone occidentali e poi anche a est, meno probabili sul Triestino.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	20/22	22/24
T max (°C)	26/29	26/29
1000 m (°C)	18	
2000 m (°C)	11	

DOMANI. Cielo da variabile su pianura e costa a nuvoloso sui monti e zone orientali dove saranno più frequenti temporali che porteranno a piogge anche abbondanti; sulla pianura e costa occidentale i temporali saranno meno frequenti e ci saranno delle schiarite. Su tutte le zone sarà possibile qualche temporale forte.

OGGI IN EUROPA

La perturbazione atlantica che si muove nel settore nord-occidentale del continente scivolerà verso levante andando a interessare parte dell'Europa centrale e la regione alpina, compreso il Nord Italia dove non mancheranno rovesci e temporali. Altri nuclei di aria fresca continueranno a lambire i Paesi dell'est determinando ancora tempo instabile con temporali soprattutto nelle ore più calde del giorno.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	poco mosso	24,2	5 nodi S-SW	13.27 +43	6.32 -64
MONFALCONE	poco mosso	23,7	6 nodi S-SW	13.32 +43	6.37 -64
GRADO	poco mosso	24,0	7 nodi S	13.52 +39	6.57 -60
PIRANO	poco mosso	24,8	6 nodi S-SW	13.22 +43	6.27 -64

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

■ TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.
ALGERI	18	31
AMSTERDAM	10	21
ATENE	24	31
BARCELLONA	21	25
BELGRADO	20	30
BERLINO	14	20
BONN	9	21
BRUXELLES	11	22
BUCAREST	17	33
COPENHAGEN	14	24
FRANCOFORTE	11	25
GERUSALEMME	np	np
HELSINKI	14	26
IL CAIRO	24	35
ISTANBUL	21	30
KLAGENFURT	15	28
LISBONA	19	28
LONDRA	16	22
LUBIANA	16	28
MADRID	16	34
MALTA	23	33
MONACO	13	21
MOSCA	13	23
NEW YORK	20	23
NIZZA	21	27
OSLO	15	28
PARIGI	17	24
PRAGA	11	22
SALISBURGO	14	26
SOFIA	15	31
STOCCOLMA	16	28
TUNISI	23	36
VARSAVIA	12	28
VIENNA	17	25
ZAGABRIA	16	28
ZURIGO	10	24

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Vi muoverete con più gioia di vivere, potrete fare un buon passo in avanti con qualche cosa di molto importante. Sempre molto favorevoli i rapporti con i vostri amici. Progetti comuni.

TORO 21/4 - 20/5

Non rimanete inattivi di fronte alle piccole difficoltà quotidiane. C'è sempre una soluzione. In amore lasciatevi guidare dall'intuito. Accettate un invito per la sera: vi divertirete.

GEMELLI 21/5 - 20/6

La situazione nel suo insieme è favorevole, ma il risultato finale dipende dalla linea di condotta che avrete adottato. Un gesto impulsivo potrebbe rovinare ogni cosa.

CANCRO 21/6 - 22/7

Siete un po' troppo legati a certe consuetudini sociali e quando questi supporti vi vengono a mancare non sapete come comportarvi. Fatevi aiutare dalla fantasia.

LEONE 23/7 - 22/8

Avvertirete il desiderio di crescere e di migliorarvi interiormente. La possibilità di attuarlo vi verrà offerta dalla richiesta di collaborazione di un'opera di volontariato.

VERGINE 23/8 - 22/9

Alti e bassi d'umore, in particolare nel corso della mattinata. Nel pomeriggio ritroverete un certo equilibrio e avrete voglia di uscire e di incontrarvi con gli amici.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Gli astri vi stanno dando una mano in una questione di cuore. Ora potete tentare una riconciliazione. Potete pensare a qualche cosa di nuovo nel lavoro. Seguite le intuizioni.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Superate una certa tensione in campo affettivo, dovuta all'odierna posizione degli astri. Fate in modo di non peggiorare ulteriormente la situazione. Ci sono buone opportunità di cambiamento.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Questa non è una giornata ideale, specialmente per chi vive accanto a voi. I rapporti interpersonali potrebbero diventare roventi e meritano una considerazione meno superficiale da parte vostra.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Subirete delle intromissioni nella vostra privacy da parete di persone invadenti e presuntuose. Capirete presto di esservi innamorati della persona sbagliata. Reagite.

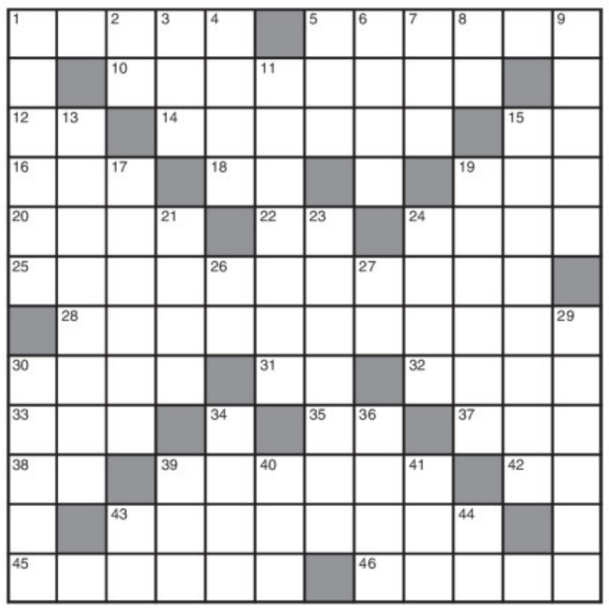
AQUARIO 20/1 - 18/2

Un probabile cambiamento di programma nelle prime ore del mattino non vi consentirà di trascorrere la giornata nel modo previsto, ma sarà ugualmente tranquilla. Serata positiva.

PESCI 19/2 - 20/3

Non perdete la calma e non distraetevi. Saranno il favore degli astri ed una fortunata serie di coincidenze a consentirvi di superare gli ostacoli che sorgono sul vostro cammino. Riposate a lungo.

IL CRUCIVERBA



INCASTRO (4/3 = 7)
I miei colleghi d'ufficio
Brusco è il più vecchio, pur sincero e schietto,
ma all'impiego non par troppo tagliato.
Viscidi gli altri, untuosi, ma d'aspetto
in generale alquanto raffinato.
Or, se tutti lavoran di concerto,
il primo emerge nel complesso, è certo
Il Maggiolino

DIMINUTIVO (2,4 = 9)
Un tenore che rompe...
'Sto cornuto all'Arena è bellicoso,
ma pestifero dirlo è esagerato!
Il Verdicchio

ORIZZONTALI: **1** Dietro le quinte - **5** Imperituro - **10** Fa il... filo - **12** Mutano poeti in profeti - **14** È pari a 10.000 mq - **15** Nasce dal Monviso - **16** Hans del dadaismo - **18** Contengono ammoniaca - **19** Generale (abbr.) - **20** Oggi si chiama Thailandia - **22** Iniziali di Settembrini - **24** La carica il fumatore - **25** Soffocare, strozzare - **28** Incutere una gran paura - **30** Non adulterati - **31** Principio di affari - **32** Dio con le ali - **33** Passano lentamente nell'attesa - **35** Al centro della chiesa - **37** Ente Nazionale Idrocarburi - **38** L'inizio del «Nabucco» - **39** Leggendaria tessitrice - **42** Sigla di Imperia - **43** Gino, indimenticato comico - **45** Materia per futuri geometri - **46** Percentuale per l'esattore.

VERTICALI: **1** Imita una pietra preziosa - **2** Poco saporito - **3** Il numero delle Parche - **4** Salita ripida - **5** È bella a cent'anni - **6** Lo regola il puntatore - **7** Prefisso per vino - **8** In mezzo alle parole - **9** Bagna Milano - **11** Dolore all'orecchio - **13** Si prepara in padella - **15** Ortaggi a più colori - **17** Opinione personale - **19** Voltare - **21** Li solcano le navi - **23** Teneri al tatto - **24** Regna tra le guerre - **26** Numero in breve - **27** La fine dei pericoli - **29** Insigne, eccellente - **30** Bevanda calda - **34** Si attende alla fermata - **36** Lo immortalò Virgilio - **39** Lo stesso che gicheri - **40** Si getta in acqua mascherato - **41** Deserto sahariano - **43** Bassa Tensione - **44** Il centro di Riga.

■ LE SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
I PIANETI.

Lucchetto:
FARO, ROVO = FAVO.

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese In edicola

CLIMATIZZATORI GIAPPONESI
MITSUBISHI HEAVY INDUSTRIES, LTD.
FUJITSU
SANYO
Silenziosissimi - Risparmio energetico - Supergaranzia fino a 12 anni
Pagamenti personalizzati con rate a "Tasso Zero"
VECTA
tel. 040.633.006
via Coroneo, 39/a 34133 TRIESTE email: vectasrl@gmail.com

L'**Unione** fa la forza

LUCIOLI Automarket

Da oggi Lucioli e Automarket insieme nella stessa struttura:
un'area di 12.000 m² al servizio del cliente a 360°.

Oltre alle vetture nuove dei nostri tradizionali marchi italiani, tutta l'esperienza e l'affidabilità di Automarket, azienda leader in regione nel settore delle vetture d'occasione.

L'**Unione** fa la forza... anche nelle offerte!

Da domani a sabato 12, ogni giorno
siamo aperti **in via Flavia, 104** fino alle ore 20:00 per proporre
più di 100 occasioni irripetibili con sconti fino al 43%.

Solo qualche esempio:

NUOVE - NUOVE - NUOVE - NUOVE - NUOVE - NUOVE - NUOVE - NUOVE - NUOVE - NUOVE - NUOVE - NUOVE - NUOVE - NUOVE - NUOVE - NUOVE - NUOVE - NUOVE - NUOVE - NUOVE

Fiat 600 1.1
Listino € 7.690,00 - Sconto € 1.950,00
Prezzo netto **€ 5.740,00***
Chiavi in mano I.P.T. esclusa
Risparmio 25% · Rata da € 103,00

Fiat Punto 1.2 Classic clima 3 porte
Listino € 12.350,00 - Sconto € 3.900,00
Prezzo netto **€ 8.450,00***
Chiavi in mano I.P.T. esclusa
Risparmio 32% · Rata da € 150,00

Fiat Grande Punto 1.2 Active 3 porte
Listino € 12.400,00 - Sconto € 3.550,00
Prezzo netto **€ 8.850,00***
Chiavi in mano I.P.T. esclusa
Risparmio 29% · Rata da € 157,00

Alfa Romeo GT 1.9 M-Jet 150 cv Distinctive
Listino € 31.630,00 - Sconto € 5.200,00
Prezzo netto **€ 26.430,00***
Chiavi in mano I.P.T. esclusa
Risparmio 16% · Rata da € 460,00

Km 0 - Km 0 - Km 0 -